



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Ente Regione Basilicata](#) – Dipartimento Programmazione e Finanze - Ufficio Amministrazione Digitale Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via Vincenzo Verrastro, 4](#)

Città: [Potenza](#)

Codice postale: [85100](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto: [Regione Basilicata - Ufficio Amministrazione Digitale](#)

Telefono: [+39 0971668335](#)

All'attenzione di: [Ing. Vincenzo FIORE](#)

Posta elettronica: [ufficio.amministrazione.digitale@cert.regione.basilicata.it](#) Fax: [+39 0971668954](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.regione.basilicata.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL) <http://portalebandi.regione.basilicata.it>

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- ☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="radio"/> Lavori | <input type="radio"/> Forniture | <input checked="" type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: 7 |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: [ITF51](#)

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di Assistenza Sistemistica Gestionale Corrente, AssistenzaSistemistica Evolutivo Progettuale e Assistenza Tecnica agli apparati di rete.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	72511000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☒ sì ☐ no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 3235360.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : ☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

Descrizione delle opzioni: Alla scadenza del contratto, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. n. 163/2006 nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura ed in conformità al progetto di base aggiudicato, per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi.

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 18 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, come previsto dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006. In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dell'appalto 3.236.210,00) e, pertanto, ammonta a € 64.724,20.

La cauzione provvisoria può essere prestata ai sensi dell'art. 75 del Codice dei Contratti, mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate alla Regione Basilicata. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.

In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi o GEIE, sia costituiti che costituendi, la cauzione dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

La cauzione deve contenere, a pena d'esclusione:

- 1) l'espresso riferimento alla gara in oggetto;
- 2) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- 3) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944, comma 2, del Codice Civile.;
- 4) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile;
- 5) la validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta del soggetto beneficiario, qualora al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;
- 6) avere quale beneficiario la "Regione Basilicata – Ufficio Amministrazione Digitale – Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 -Potenza.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice dei contratti, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per poter beneficiare della riduzione della cauzione, i concorrenti, a pena di esclusione, devono allegare copia autenticata della certificazione del sistema di qualità o la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure rendere apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con la quale il legale rappresentante del concorrente attesti il possesso della certificazione

del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, indipendentemente dal fatto che siano costituiti o meno, per beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria, la certificazione del sistema di qualità oppure la presenza di elementi significativi e correlati di tale sistema dovrà essere posseduta e prodotta singolarmente da ciascun concorrente componente del gruppo.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita ove previsto.

Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine di avvio della prestazione contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice dei contratti. Pertanto, l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice dei contratti, sarà esclusa.

F) dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, autorizzato ai sensi della normativa vigente, sottoscritta a pena di esclusione e con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del Codice di contratti, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Secondo quanto previsto negli atti di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: (se del caso)

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), f) e f-bis) del Codice dei contratti, nonché gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, del Codice dei contratti, stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare di gara. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice dei contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, oppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o gruppo, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

III.1.4) Altre condizioni particolari: (se del caso)

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

A) REQUISITI GENERALI:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
2. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i., con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
3. insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575; (Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti);
4. di non essere nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
6. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
7. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
8. che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, così come meglio specificato nel successivo Art. 12;
9. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;
10. che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, com. 5, e 37, com. 7 del Codice dei Contratti;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso)

1. fatturato specifico relativo agli esercizi 2013-2014-2015, da intendersi quale cifra complessiva del triennio, per servizi nel settore oggetto della gara (Servizi di connettività di Reti geografiche complesse e dei relativi servizi di base) eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati non inferiore a € 1.000.000,00, I.V.A. esclusa; (per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio);
2. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale già in sede di formulazione dell'offerta;

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso)

1. elenco dei servizi analoghi (conclusi o in corso) negli esercizi 2013-2014-2015 relativi ad attività di Gestione dei Servizi base di Reti geografiche complesse, eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati non inferiore a € 400.000,00, I.V.A. esclusa, ed in numero non inferiore a tre.

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: (se del caso)

- ☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
- ☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☐ sì ☒ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

☒ Aperta

☐ Ristretta

☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no

(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e *(se del caso)* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

☐ Prezzo più basso

oppure

☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

☐ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)
[Deliberazione della Giunta Regionale n. 1757 del 29/12/2015](#)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: [07/04/2016](#) Ora: [12:00](#)

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

[IT](#)

☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo: **Regione Basilicata – Ufficio Amministrazione Digitale – V.le Vincenzo Verrastro 4 – ITALIA.**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero soggetti muniti di idonea delega per non più di un rappresentante per ogni concorrente.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

[Agenda Digitale Basilicata 2014-2020](#)

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

[Tutte le informazioni sono contenute nella documentazione di gara.](#)

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata](#)

Indirizzo postale: [Via Rosica,10](#)

Città: [Potenza](#)

Codice postale: [85100](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

[Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Contro il presente bando di gara è proponibile ricorso avanti al TAR \(Tribunale Amministrativo Regionale\) di Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione in GURI.](#)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

[27/01/2016](#) (*gg/mm/aaaa*) - ID:2016-011321

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale:	Carta d'identità nazionale: <i>(se noto)</i>
Indirizzo postale:	
Città:	Codice postale: Paese:
Punti di contatto:	Telefono:
All'attenzione di:	
Posta elettronica:	Fax:
Indirizzo internet: <i>(URL)</i>	

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale:	Carta d'identità nazionale: <i>(se noto)</i>
Indirizzo postale:	
Città:	Codice postale: Paese:
Punti di contatto:	Telefono:
All'attenzione di:	
Posta elettronica:	Fax:
Indirizzo internet: <i>(URL)</i>	

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale:	Carta d'identità nazionale: <i>(se noto)</i>
Indirizzo postale:	
Città:	Codice postale: Paese:
Punti di contatto:	Telefono:
All'attenzione di:	
Posta elettronica:	Fax:
Indirizzo internet: <i>(URL)</i>	

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale	Carta d'identità nazionale (se noto):
Indirizzo postale:	
Città	Codice postale
Paese	

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	Oggetto
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)

CUP: [G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

ESTRATTO BANDO DI GARA

ALLEGATO

A/1

ESTRATTO BANDO DI GARA

OGGETTO: Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84) – CUP:[G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

TIPOLOGIA: L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, il criterio di aggiudicazione previsto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, sulla base degli elementi indicati nel Disciplinare di gara.

IMPORTO: complessivo a base d'asta € **3.235.360,00** (euro tremilioni duecentotrentacinquemila trecentosessanta/00), IVA esclusa, di cui:

- a) € **2.140.240,00** (euro duemilioni centoquarantamila duecentoquaranta/00) per la durata di 12 mesi dell'appalto,
- b) € **1.095.120,00** (euro un milione novantacinquemila centoventi/00), per la durata di eventuali ulteriori 6 mesi dell'appalto, subordinata all'esercizio dell'opzione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/06.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Il termine di ricezione delle offerte è fissato per le ore **12:00** del giorno **07/04/2016** a pena di irricevibilità. Le offerte devono pervenire al seguente indirizzo: Regione Basilicata – Dipartimento Programmazione e Finanze - Ufficio Amministrazione Digitale – Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza.

Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere richiesti alla Regione Basilicata - Ufficio Amministrazione Digitale – Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza - tel. 0971- 668335. – ufficio.amministrazione.digitale@regione.basilicata.it

PUBBLICAZIONI: Le pubblicazioni saranno effettuate su: G.U.U.E., G.U.R.I., B.U.R. della Regione Basilicata e sul “profilo del committente” della Regione Basilicata all'indirizzo web: <http://portalebandi.regionebasilicata.it>.

Data di invio del bando di gara alla G.U.U.E. : 27/01/2016

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(Ing. Vincenzo Fiore)



Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)

CUP: [G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

DISCIPLINARE DI GARA

ALLEGATO

B



Sommario

PREMESSA	3
Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art.2 DURATA DEL CONTRATTO	5
Art.3 IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA	6
Art.4 STAZIONE APPALTANTE	6
Art.5 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	7
Art.6 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	7
Art.7 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	8
Art.8 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	9
Art.9 FORMA E VALIDITÀ DELL'OFFERTA.....	12
Art.10 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	12
Art.11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	13
Art.12 CONTENUTO DELLA "BUSTA A –DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	14
Art.13 CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"	23
Art.14 CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"	25
Art.15 PARAMETRI DI VALUTAZIONE	26
Art.16 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	29
Art.17 VERIFICA DEI REQUISITI	32
Art.18 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO	34
Art. 19 CLAUSOLE ESPRESSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO	35
Art. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ACCESSO AGLI ATTI	36



PREMESSA

La Regione Basilicata – Ufficio Amministrazione Digitale (di seguito per brevità Amministrazione) con D.G.R. a contrarre n. del, ha disposto di procedere all'affidamento del servizio di "Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base", della durata di 12 + 6 mesi, mediante l'indizione di una procedura di gara "Aperta" regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. recante: "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (di seguito per brevità: Codice dei contratti).

In tal senso l'Amministrazione ha indetto, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti, apposita procedura di gara aperta da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83 del Codice dei contratti, al fine di selezionare un operatore economico cui affidare il relativo servizio.

La procedura di gara verrà espletata, nell'osservanza delle norme contenute nel citato D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

La documentazione ufficiale di gara è disponibile sul profilo del committente <http://portalebandi.regione.basilicata.it> in formato elettronico.

In considerazione dell'oggetto della presente gara, sussiste, ai sensi della L. 98/2013, l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza, di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs. 163/2006.

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente a tutti gli altri documenti di gara, contiene le norme e le modalità di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, l'indicazione dei documenti da presentare a corredo della stessa ed ogni altra informazione utile e necessaria ai fini della partecipazione alla procedura aperta citata.

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Disciplinare di gara ha per oggetto principale Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base, così come definiti nell'ambito del Capitolato Speciale (Allegato C), corredato dai suoi relativi allegati e prevede la fornitura di:



Linea	Descrizione
1	Fornitura di connettività nell'ambito del Progetto "GigaRUPAR"
2	Fornitura di Trasporto INTERNET
3	Forniture nell'ambito del Progetto "CTR - Centro Tecnico Regionale"
4	Fornitura di IRU
5	Sostituzione apparati della rete primaria e Manutenzione apparecchiature del Data Center

La SA si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., la Regione Basilicata procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della Legge Regionale della Basilicata del 15.02.2010 n. 24, l'Impresa aggiudicataria dovrà, compatibilmente con la gestione efficiente del servizio, utilizzare il personale già assunto dalla precedente impresa affidataria il cui elenco nominativo, per profilo professionale livello d'inquadramento e CCNL di riferimento, è depositato presso l'Ufficio Amministrazione Digitale della Regione Basilicata.

Di seguito l'elenco delle figure professionali che hanno svolto attività sul contratto Rep. Reg. Bas. n. 15117/2013:

Num.	Figura professionale	Livello	CCNL di riferimento	% impegno	R.A.L.
1	Specialista Senior Interoperabilità	6°	Specialista Senior Interoperabilità	100	€ 35.659
2	Specialista Junior area interoperabilità	5°s	Specialista Junior area interoperabilità	100	€ 27.911
3	Specialista Junior area interoperabilità	5°	Specialista Junior area interoperabilità	100	€ 23.844



4	Specialista Help Desk	6°	Specialista Help Desk	100	€ 30.374
5	Specialista Help Desk	4	Specialista Help Desk	100	€ 22.269
6	Specialista Help Desk	5°s	Specialista Help Desk	100	€ 27.486
7	Specialista Junior Interoperabilità	5°	Specialista Junior Interoperabilità	100	€ 25.369
8	Responsabile CTR	Q	Responsabile CTR	95	€ 47.073
9	Responsabile Progettazione e Qualità	7°	Responsabile Progettazione e Qualità	100	€ 44.155
10	Specialista Amministrativo	5°	Specialista Amministrativo	100	€ 22.750
11	Specialista Amministrativo	6°	Specialista Amministrativo	5	€ 31.381
12	Specialista Amministrativo	5°s	Specialista Amministrativo	15	€ 30.026
13	Specialista Senior Security	7°	Specialista Senior Security	100	€ 40.680
14	Specialista Senior Interoperabilità	6°	Specialista Senior Interoperabilità	100	€ 35.401
15	Specialista Senior Interoperabilità	7°	Specialista Senior Interoperabilità	100	€ 34.939
16	Specialista Senior Interoperabilità	5°s	Specialista Senior Interoperabilità	100	€ 31.108
17	Specialista Junior Interoperabilità	5°s	Specialista Junior Interoperabilità	100	€ 29.489
18	Specialista Junior Interoperabilità	5°s	Specialista Junior Interoperabilità	100	€ 29.296
19	Specialista Junior Security	5°	Specialista Junior Security	100	€ 27.747
20	Specialista Junior Interoperabilità	5°	Specialista Junior Interoperabilità	100	€ 26.950
21	Specialista Senior Rete	5°	Specialista Senior Rete	100	€ 26.565
22	Specialista Junior Rete	5°s	Specialista Junior Rete	100	€ 25.575
23	Specialista Junior Interoperabilità	6°	Specialista Junior Interoperabilità	15	€ 31.753
24	Specialista Junior Interoperabilità	6°	Specialista Junior Interoperabilità	20	€ 31.603
25	Specialista Junior Interoperabilità	5°	Specialista Junior Interoperabilità	15	€ 23.459

Art.2 DURATA DEL CONTRATTO

La durata delle attività oggetto del presente appalto è di **12** (dodici) mesi, a decorrere dalla data stipula del contratto.

L'Amministrazione per ragioni di economicità ed efficienza si riserva, altresì, di affidare, alla scadenza del contratto, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.lgs. n. 163/2006 nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura ed in conformità al progetto di base aggiudicato, per un ulteriore periodo massimo di **6** (sei) mesi.



Art.3 IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

L'importo posto a base d'asta, ammonta complessivamente a **€ 3.235.360,00** (euro tremilioni duecentotrentacinquemila trecentosessanta/00) I.V.A. esclusa di cui **€ 2.140.240,00** (euro duemilioni centoquarantamila duecentoquaranta/00), importo del contratto principale della durata di 12 (dodici) mesi e di **€ 1.095.120,00** (euro unmilione novantacinquemila centoventi/00) importo stimato per la ripetizione di servizi analoghi per la durata di 6 (sei) mesi.

Tale importo costituisce il limite massimo che si può raggiungere nel periodo della durata del contratto e, pertanto, è definito presunto e non vincolante per l'Amministrazione.

L'importo del contratto principale pari a **€ 3.235.360,00** è così suddiviso:

- **€ 376.560,00** (euro trecentosettantaseimila cinquescentosessantasettemila/00) IVA esclusa per i servizi attinenti alla Linea 1;
- **€ 208.800,00** (euro duecentoottomila ottocento/00) IVA esclusa per i servizi attinenti alla Linea 2;
- **€ 2.106.000,00** (euro duemilioni centoseimila/00) IVA esclusa per i servizi attinenti alla Linea 3.
- **€ 200.000,00** (euro duecentomila/00) IVA esclusa per i servizi attinenti alla Linea 4;
- **€ 344.000,00** (euro trecentoquarantaquattromila/00) IVA esclusa per i servizi attinenti alla Linea 5.

L'importo posto a base d'asta è pari a **€ 3.235.360,00** I.V.A. esclusa, non comprensivi degli oneri per la sicurezza relativi al DUVRI (ovvero ai rischi interferenziali) pari a **€ 850,00** (imputati sul contratto principale anche se restano validi per l'eventuale rinnovo) oltre IVA.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.

La fornitura di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) da sommarsi all'importo di cui sopra, a carico della SA, in base all'aliquota vigente al momento del pagamento.

Art.4 STAZIONE APPALTANTE

Regione Basilicata – Dipartimento Programmazione e Finanze - Ufficio Amministrazione Digitale, Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 – Potenza – ITALIA -Tel. 0039 0971 668335, Fax 0039 0971 668354, e-



email: ufficio.amministrazione.digitale@regione.basilicata.it

Art.5 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficio.amministrazione.digitale@cert.regione.basilicata.it

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse richieste di chiarimenti a mezzo telefono

Responsabile del procedimento: Ing. Salvatore Panzanaro - email:
salvatore.panzanaro@regione.basilicata.it.

L'Amministrazione pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura (FAQ), nonché le date e ora delle sedute pubbliche, sul proprio sito Internet, al seguente indirizzo: <http://portalebandi.regione.basilicata.it/portalebandi/home.jsp>

Art.6 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La Regione Basilicata metterà a disposizione, sul proprio sito internet <http://portalebandi.regione.basilicata.it/portalebandi/home.jsp> tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - G.U.R.I.. L'Amministrazione, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

Descrizione documento	Allegato
1. Bando di gara	A)
Estratto Bando di gara	A/1
Domanda di partecipazione	A/2
Dichiarazione unica	A/3
Dichiarazione di Avvalimento - Ausiliato	A/3 Bis
Dichiarazione di Avvalimento - Ausiliario	A/3 Ter
Dichiarazione di offerta economica	A/4
Modello G.A.P.	A/5
Dichiarazione di subappalto	A/6



2. Disciplinare di gara	B)
3. Capitolato speciale	C)
Stato dell'arte della GigaRUPAR e dei relativi servizi	C/1
VTECRM (Gestione Servizi di Assistenza)	C/2
S.L.A. (Service Level Agreement)	C/3
4. Schema di contratto	D)
5. DUVRI	E)
6. Stima base d'asta	F)

Art.7 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), f) e f-bis) del Codice dei contratti, nonché gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, del Codice dei contratti, stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare di gara. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice dei contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, oppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o gruppo, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.



Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Art.8 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

A) REQUISITI GENERALI:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate **dall'art. 38, comma 1**, del Codice dei contratti;
2. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i., con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
3. insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575; (Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti);
4. di non essere nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
6. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
7. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
8. che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, così come meglio specificato nel successivo Art. 12;
9. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;
10. che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, com. 5, e 37, com. 7 del Codice dei Contratti;

B) REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO:

11. **fatturato specifico** relativo agli esercizi 2013-2014-2015, da intendersi quale cifra complessiva



del triennio, per servizi nel **settore oggetto della gara** (Servizi di connettività di Reti geografiche complesse e dei relativi servizi di base) eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati non inferiore a **€ 1.000.000,00**, I.V.A. esclusa; (per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio);

12. **dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale già in sede di formulazione dell'offerta;

C) REQUISITI DI CARATTERE TECNICO PROFESSIONALE:

13. **elenco dei servizi analoghi** (conclusi o in corso) negli esercizi 2013-2014-2015 relativi ad attività di Gestione dei Servizi base di Reti geografiche complesse, eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati non inferiore a **€ 400.000,00**, I.V.A. esclusa, ed **in numero non inferiore a tre.**

NB: La richiesta di un fatturato specifico e dell'elenco dei servizi prestati, nel triennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando di gara, per un importo pari circa al 50% dell'importo a base d'asta è da ricondursi alla volontà di selezionare operatori economici che abbiano realizzato nel periodo di riferimento una quota parte del proprio fatturato attraverso l'espletamento di servizi di Gestione, Assistenza e Manutenzione di Reti geografiche e relativi Servizi base presso Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici e Privati dimostrando una acquisita esperienza nel settore, ed allo stesso tempo abbiano realizzato non meno di tre servizi di Gestione, Assistenza e Manutenzione di Reti geografiche e relativi Servizi base oggetto dell'appalto, eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati, documentando una competenza minima nella realizzazione del genere di servizi nello specifico indicati. Si precisa che l'effettuazione di servizi di caratteristiche analoghe a quelle richieste dall'appalto devono essere con buon esito e senza contestazioni di sorta.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Per quanto attiene la dimostrazione del possesso del requisito relativo alle **idonee dichiarazioni bancarie**, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso, trova applicazione quanto previsto *dall'art. 41, comma 3 del Codice dei Contratti*.

Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48 del Codice dei Contratti e dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

NOTA BENE:

- a) **per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato di cui al precedente punto 11, deve essere rapportato al periodo di attività [(fatturato richiesto/ 3) x anni di attività];



b) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

- b.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 1. - 2. - 3. - 4. - 5. - 6. - 7. - 8. - 9. e - 10. devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- b.2) il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto 11 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. In caso di RTI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere. A tal fine si precisa che la prestazione principale del presente appalto è quella relativa alla Liena 3 - Forniture nell'ambito del Progetto "CTR - Centro Tecnico Regionale" di cui al Capitolo 3 "Oggetto della gara" del Capitolato speciale;
- b.3) le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano a gara;
- b.4) il requisito relativo all'elenco dei servizi, di cui al precedente punto 13, deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo mandataria indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o, in caso di consorzio, almeno dall'impresa/e consorziata/e indicata/e come esecutrice/i dell'appalto;

c) per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti:

- c.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 1. - 2. - 3. - 4. - 5. - 6. - 7. - 8. - 9. e - 10., devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;
- c.2) in relazione ai requisiti inerenti il fatturato specifico, di cui al precedente punto 11, al requisito relativo all'elenco dei servizi di cui al punto 13 ed alle dichiarazioni bancarie di cui al punto 12, si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti e al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

D) REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS:

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema **AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> secondo le istruzioni ivi contenute.



L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare [_____]. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa e di cui al successivo articolo 12.

Art.9 FORMA E VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta - ivi compresi tutti i documenti, i certificati e le dichiarazioni che ne costituiscono parte integrante - deve essere redatta, **a pena di esclusione**, in lingua italiana ed è valida per **180 giorni** dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Il concorrente si impegna, comunque, a prolungare la validità dell'offerta per tutta la durata, su richiesta dell'Amministrazione, nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Tutti i documenti, i certificati e le dichiarazioni, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredati, **a pena di esclusione**, da traduzione in lingua italiana e da apposita dichiarazione attestante la conformità al testo originale, rilasciata dalle rappresentanze consolari o diplomatiche italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale. In quest'ultimo caso si richiede che l'impresa fornisca il documento ufficiale che qualifica la persona quale traduttore autorizzato da parte delle istituzioni consolari o diplomatiche italiane nel Paese in cui sono stati

Art.10 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno ____/____/____**, al seguente indirizzo: - **Regione Basilicata - Dipartimento Programmazione e Finanze - Ufficio Amministrazione Digitale - Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 POTENZA** con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, **richiesto a pena di esclusione**, farà fede unicamente il protocollo **dell'Ufficio Amministrazione Digitale o del Protocollo Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze**, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Amministrazione Digitale o del Protocollo Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 (dal lunedì al venerdì) e



dalle ore 16.00 alle ore 17.30 (martedì e giovedì), con esclusione dei giorni festivi - prefestivi. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente Regione Basilicata ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Art.11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a **pena di esclusione**, deve essere sigillato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

All'esterno, il plico dovrà riportare il nominativo o ragione sociale del concorrente con indicazione del suo recapito e PEC (Posta Elettronica Certificata) (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento) data ed ora di scadenza della procedura di gara in questione e recante la dicitura **"NON APRIRE – Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base - C.I.G. _____"**.

Il plico deve contenere, a **pena di esclusione**:

- a) Una busta separata, non trasparente, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nominativo o ragione sociale del concorrente con indicazione del suo recapito, indirizzo posta elettronica certificata, e recante la dicitura **"Busta A - Documentazione amministrativa"**. Tale busta deve contenere a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo Articolo 12.
- b) Una busta separata, non trasparente, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nominativo o ragione sociale del concorrente e con indicazione del suo recapito e indirizzo posta elettronica certificata e recante la dicitura **"Busta B – Offerta tecnica"**. Tale busta deve contenere a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo



Articolo 13.

c) Una busta separata, non trasparente, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nominativo o ragione sociale del concorrente e con indicazione del suo recapito e indirizzo posta elettronica certificata recante la dicitura **"Busta C - Offerta economica"**. Tale busta deve contenere a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo Articolo 14.

Art.12 CONTENUTO DELLA "BUSTA A –DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La **Busta A - Documentazione amministrativa** – deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato A/2), corredata da una marca da bollo da € 16,00, deve essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario o di GEIE, da costituire, deve essere inoltre sottoscritta, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa mandante, la dichiarazione di partecipazione congiunta, di cui all'Allegato A/2 – **Spazio riservato**, a pena di esclusione.

NB: Qualora il concorrente non utilizzi il modello predisposto, tutte le informazioni richieste devono essere riportate nella domanda di partecipazione, **pena la esclusione dalla gara.**

B) Dichiarazione unica.

La **dichiarazione unica**, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (**Allegato A/3 – Sezione I**), deve essere resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, **a pena di esclusione**:

- dal legale rappresentante del concorrente, se impresa singola, ex art. 34, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti;
- in tutti gli altri casi: (raggruppamenti temporanei/consorzi in qualunque forma/GEIE/Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete/Operatori economici stabiliti in altri Stati membri/Coassicurazione) dai legali rappresentanti di ciascuna impresa partecipante alla gara.

In ogni caso alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto firmatario.

La **Dichiarazione unica** deve contenere, **a pena di esclusione**, le seguenti informazioni:

- 1) i dati anagrafici e di residenza di tutti i soci, amministratori, soci accomandatari;



- 2) l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto e l'indicazione dell'indirizzo posta elettronica certificata, indirizzo e-mail e PEC cui potranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di gara ai sensi dei commi 5 e ss. dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, nonché eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsti dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006;
- 3) che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui ha sede o altro apposito registro, o ad analogo registro dello Stato di appartenenza, e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara;
- 4) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, **salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267**, e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 5) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (attualmente art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (attualmente art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- 6) che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; né è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;
- 7) che nell'**anno** antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate **nell'articolo 38, comma 1, lettera c)**, del Codice dei contratti (in alternativa indicare l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie indicate **all'art. 38, comma 1, lettera c)**, specificando che per i predetti soggetti: non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 oppure, nel caso di sentenze a carico, che sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione);



- 8) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
- 9) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 10) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Basilicata o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione Basilicata;
- 11) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- 12) che nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 13) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL;
- 14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99);
- 15) che nei suoi confronti non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- 16) di non trovarsi nella situazione di non aver denunciato, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste **dall'art. 38, comma 1, lettera b)**, del Codice dei contratti, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, i fatti all'autorità giudiziaria, risultati dal sito dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, **ovvero** di trovarsi nella situazione di non aver denunciato quanto innanzi ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689; **ovvero** che, non pendendo nei propri confronti un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa, di cui all' art. 38, comma 1, lettera b), del Codice dei contratti, non essendo stato vittima dei reati previsti e



puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato nessun fatto all'autorità giudiziaria e non risultano iscritte segnalazioni nel sito dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

- 17) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, come sostituito dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002 n. 266 **ovvero** di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 18) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio;
- 19) di non versare nella causa di esclusione prevista **dall'art. 38, comma 1, lettera m-quater)**, del Codice dei contratti;

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente dichiara, alternativamente:

- 1.1. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 1.2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 1.3. c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 20) di avere preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale e nello Schema di contratto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- 21) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- 22) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;



-
- 23) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 24) di impegnarsi a rinnovare la cauzione provvisoria ed a prolungare la validità dell'offerta, su richiesta dell'Amministrazione, nel corso della procedura nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;
- 25) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure di non autorizzare le parti relative all'offerta che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto commerciale;
- 26) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 27) di essere in possesso di un **fatturato specifico**, riferito agli ultimi tre esercizi 2013-2014-2015, per servizi nel settore oggetto della gara (Servizi di connettività di Reti geografiche complesse e dei relativi servizi di base) eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati non inferiore a **€ 1.000.000.00** IVA esclusa; (per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio);
- 28) di aver realizzato negli esercizi 2013-2014-2015 **servizi analoghi a quelli oggetto di gara**, relativi ad attività di "Gestione dei Servizi base di Reti geografiche complesse" oggetto dell'appalto eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati, **in numero non inferiore a tre** (per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio);
- 29) In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, già costituito o da costituirsi, il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante deve dichiarare il fatturato dell'impresa rappresentata. I servizi devono essere descritti con la presentazione dell'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi 2013-2014-2015 con indicazione del soggetto committente, dell'oggetto dell'affidamento, della data di affidamento, del periodo di esecuzione e dei relativi importi;
- 30) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito):*
che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata quale mandataria, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e
-



dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del Codice dei contratti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

31) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)*:allegazione originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice dei contratti.

32) che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui al comma 16-Ter dell'art.53 del D.Lgs 165/2001 così come introdotto dall'art.21 comma 1 del D.Lgs 39/2013.

NB: Qualora il concorrente non utilizzi il modello predisposto, tutte le informazioni richieste devono essere riportate nella dichiarazione unica, **pena la esclusione dalla gara.**

C) Ulteriori dichiarazioni.

La dichiarazione, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (**Allegato A/3 – Sezione II**), sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione di cui **all'art. 38 del Codice dei contratti, comma 1, lettere b) e c)**, va resa individualmente anche dai seguenti soggetti:

- in caso di impresa individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

La dichiarazione relativa al direttore tecnico è richiesta solo nel caso in cui questi sia presente nella compagine societaria o sia persona diversa dal titolare in caso di impresa singola.

In ogni caso alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

NB: Qualora il concorrente non utilizzi il modello predisposto, tutte le informazioni richieste devono essere riportate nella dichiarazione unica, **pena la esclusione dalla gara.**

D) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre inserire nella busta "A":

- **Dichiarazione (Mod. A/3 Bis)** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del



D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

- **Dichiarazione (Mod. A/3 Ter)** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.; nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (mod. A3/bis) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E) Cauzione provvisoria.

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dell'appalto 3.236.210,00) e, pertanto, ammonta a **€ 64.724,20**.



La cauzione provvisoria può essere prestata ai sensi dell'art. 75 del Codice dei Contratti, mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate alla Regione Basilicata. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.

In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi o GEIE, sia costituiti che costituendi, la cauzione dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

La cauzione deve contenere, a pena d'esclusione:

- 1) l'espresso riferimento alla gara in oggetto;
- 2) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- 3) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944, comma 2, del Codice Civile.;
- 4) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile;
- 5) la validità di almeno **180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta del soggetto beneficiario, qualora al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;
- 6) avere quale beneficiario la "Regione Basilicata – Ufficio Amministrazione Digitale – Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 -Potenza.

L'importo della garanzia, ai sensi **dell'art. 75, comma 7**, del Codice dei contratti, **è ridotto del 50%** per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.



Per poter beneficiare della riduzione della cauzione, i concorrenti, a pena di esclusione, devono allegare copia autenticata della certificazione del sistema di qualità o la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure rendere apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con la quale il legale rappresentante del concorrente attesti il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, indipendentemente dal fatto che siano costituiti o meno, per beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria, la certificazione del sistema di qualità oppure la presenza di elementi significativi e correlati di tale sistema dovrà essere posseduta e prodotta singolarmente da ciascun concorrente componente del gruppo.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita ove previsto.

Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine di avvio della prestazione contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice dei contratti. Pertanto, l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice dei contratti, sarà esclusa.

F) dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, autorizzato ai sensi della normativa vigente, sottoscritta a **pena di esclusione** e con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui **all'art. 113 del Codice di contratti**, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

G) Documentazione attestante il versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 66 della L.266/05.

Gli operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura di gara sono tenuti, a pena di esclusione, al versamento, a favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, della contribuzione prevista ai sensi della Deliberazione del 21 dicembre 2011 dell'Autorità medesima e s.m.i., da effettuarsi nella misura e secondo le istruzioni operative pubblicate sul sito internet dell'Autorità (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>). La Commissione di gara, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso

H) Modello GAP (gara d'appalto), debitamente compilato secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (**Allegato A/5**) nella parte relativo a "Imprese partecipanti" e sottoscritto, a



pena di esclusione, dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o del gruppo.

I) Dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare (Allegato A/6).

Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L) Dichiarazioni bancarie (Art. 8, lett. B) punto 13

Le dichiarazioni bancarie di cui all'Art. 8, lett. B) punto 13, aventi data non antecedente la pubblicazione nella GURI del presente bando, devono essere rese disponibili sul sistema AVCPASS o, in caso di indisponibilità del sistema, esibite in **originale** ovvero, qualora siano conservate da una pubblica amministrazione, in copia conforme ai sensi del DPR. n. 445 del 2000 s.m.i., con l'indicazione della PA in possesso degli originali.

M) PASSOE (Art. 8, lett. D)

Il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS come indicato all'art. 8 lett. D) del presente Disciplinare.

Art.13 CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"

La **Busta B – Offerta tecnica** – deve contenere:

L'offerta tecnica, che, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in forma singola o del consorzio di cui **all'art. 34, comma 1 lettera b) e c) del Codice dei contratti**, oppure dal legale rappresentate dell'impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio o GEIE già costituito, oppure ancora nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio o GEIE o Contratti di Rete da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.

L'offerta tecnica deve fornire in particolare: l'analisi del contesto di riferimento, la descrizione



dettagliata dei contenuti e delle modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del Capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento; la descrizione degli eventuali servizi aggiuntivi rispetto alle indicazioni fornite dal Capitolato Speciale.

L'offerta tecnica deve, inoltre, descrivere l'organigramma del Gruppo di Lavoro rispetto al quale deve fornire l'indicazione dell'impegno di lavoro previsto per ciascuna linea d'intervento (Linea1, 2 e 3), delle caratteristiche e delle competenze delle singole risorse professionali associate al profilo professionale richiesto che saranno coinvolte nei diversi ruoli e compiti. Le competenze professionali dovranno essere documentate attraverso la presentazione dei singoli curricula, i quali, **a pena di esclusione**, devono essere redatti secondo il formato europeo, sottoscritti dall'interessato e corredati di fotocopia di valido documento di identità del medesimo.

La mancata presentazione di tali curricula sarà considerata quale assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste.

L'offerta Tecnica dovrà essere corredata da un indice generale diviso per capitoli e paragrafi.

La struttura dell'Offerta Tecnica dovrà rispettare il seguente sommario:

1. Profilo dell'offerente

Profilo societario
Organizzazione Aziendale
Curricula del Team di lavoro

2. Descrizione Offerta tecnica

Soluzione proposta e Termini dell'offerta (Analisi contesto riferimento, Opportunità dell'intervento, Risorse e Strumenti impiegati, ecc...)
Descrizione sistema di qualità servizi
Descrizione del piano di intervento per la gestione della transizione (Subentro) nuovo fornitore

3. Organizzazione del servizio

Modalità di erogazione delle forniture e gestione dei servizi di cui alla Linea1
Modalità di erogazione delle forniture e gestione dei servizi di cui alla Linea2
Modalità di erogazione e gestione dei servizi di cui alla Linea3
Modalità di erogazione delle forniture di cui alla Linea4
Modalità di erogazione delle forniture e gestione dei servizi di cui alla Linea5

4. Eventuali servizi migliorativi/aggiuntivi.



In particolare saranno valutate proposte migliorative riguardanti:

- Personale aggiuntivo per la gestione dei servizi del CTR;
- Sostituzione di altri apparati, aggiuntivi rispetto a quelli già previsti;
- Prolungamento della durata dell'IRU a favore della Regione;
- Livelli di servizio Migliorativi;
- Altro, da specificare;

L'offerta tecnica dovrà essere fornita in:

- a) **1 originale su carta** formato A4 e carattere 12, per un massimo di 50 righe per cartella, firmata su ciascun foglio (escludendo dal computo precitato tabelle e rappresentazioni grafiche, e non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica);
- b) **1 copia su CD-ROM in formato "pdf"**.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, di Consorzio ordinario o di concorrenti GEIE, costituiti o da costituirsi, l'offerta tecnica deve specificare le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (**a pena di esclusione**).

L'Offerta Tecnica dovrà essere timbrata e firmata in calce ad ogni suo foglio dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare legalmente la concorrente, ovvero tutte le Società partecipanti in caso di RTI/Consorzi/GEIE/Contratti di Rete.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che lo andranno a costituire.

Art.14 CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"

La **"Busta C – Offerta economica"** deve contenere:

La dichiarazione di offerta economica, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A/4**, che, **a pena di esclusione** dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in forma singola o del consorzio di cui **all'art. 34, comma 1 lettera b) e c) del Codice dei contratti**, oppure dal legale rappresentate dell'impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE già costituito, oppure nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.

L'offerta economica deve contenere, chiaramente indicato in lettere e in cifre, la percentuale di ribasso proposto per l'espletamento dei servizi. In caso di discordanza tra la percentuale espressa in cifre e la percentuale indicata in lettere, prevarrà la percentuale espressa in lettere.



La percentuale indicata nell'offerta economica s'intende riferita a tutte le linee d'intervento oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del Codice dei contratti, i costi relativi alla sicurezza devono essere, **a pena di esclusione**, specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi.

A pena di esclusione, nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario o di Contratti di Rete e/o GEIE costituiti o da costituirsi, l'offerta economica deve specificare le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati, con indicazione dell'importo o della percentuale del corrispettivo richiesto di competenza delle singole imprese.

Si osserveranno i criteri ed il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse disciplinati dagli **artt. 87 ed 88 del Codice dei contratti**. La richiesta di giustificazioni sarà effettuata ai sensi **dell'art. 87, comma 1, del Codice dei contratti**.

L'offerta non deve essere parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.

Art.15 PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

La miglior offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui **all'art. 83 del Codice dei contratti**.

La Commissione giudicatrice è nominata nel rispetto di quanto disposto **dall'art. 84 del Codice dei contratti e dalle pertinenti norme regionali disciplinanti la materia**.

La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

A) Offerta tecnica: max. 70/100

B) Offerta economica: max. 30/100

A) Per l'**Offerta tecnica** i punteggi sono così attribuiti:

Criterio	Sub-Criterio	Punt. max	Punt. max
		Sub-Criterio	Criterio
1. Descrizione dell'offerta tecnica	1.1 Soluzione proposta e Termini dell'offerta (valutazione della commissione sulla comprensione da parte del proponente degli obiettivi di progetto e della conoscenza e padronanza del tema e oggetto della gara)	5	10



	1.2 Descrizione sistema di qualità dei servizi	2	
	1.3 Descrizione del piano di intervento per la gestione della transizione (Subentro) nuovo fornitore	3	
2. Organizzazione del servizio	2.1 Completezza, adeguatezza e rispondenza delle forniture previste dalla Linea 1	5	50
	2.2 Completezza, adeguatezza e rispondenza delle forniture previste dalla Linea 2	2	
	2.3 Completezza, adeguatezza e rispondenza del modello organizzativo e di gestione delle attività previste dalla Linea 3	36	
	2.4 Completezza, adeguatezza e rispondenza delle forniture previste dalla Linea 4	2	
	2.5 Completezza, adeguatezza e rispondenza delle forniture e della gestione delle attività previste dalla Linea 5	5	
3. Elementi migliorativi e qualificanti dell'offerta	3.1 Valutazione della commissione sui servizi aggiuntivi e migliorativi offerti dal candidato	10	10
Totale:			70 punti

La valutazione dei singoli elementi sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale di requisiti rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno;
- \sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati, per quanto riguarda la valutazione degli elementi tecnici proposti di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra **0** (zero) ed **1** (uno), calcolati da ciascun commissario mediante il << confronto a coppie >>, seguendo le linee guida



riportate nell'allegato G del D.P.R. 5-10-2010 n.207 (*Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti*).

Nel caso ricorrano le condizioni previste dal comma 4 del punto 5 dell' Allegato P del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, ovvero *“Qualora il bando di gara o la lettera di invito prevedano l'applicazione del metodo del «confronto a coppie», nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al numero 4”* .ovvero *“4. la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;”*.

In questo caso i coefficienti V(a)_i sono determinati, per quanto riguarda la valutazione degli elementi tecnici proposti di natura qualitativa, attraverso l'attribuzione di coefficienti di prestazione, variabile tra zero ed uno, secondo la seguente graduazione

Valutazione	Coeff. di prestazione
eccellente	1,0
ottimo	0,9
buono	0,8
discreto	0,7
sufficiente	0,6
quasi sufficiente	0,5
insufficiente	0,4
totalmente insufficiente	0,3
scarso	0,2
totalmente scarso	0,1
inesistente / non valutabile	0,0

Vengono ammessi alla successiva fase di gara esclusivamente i concorrenti che raggiungono un punteggio tecnico pari o superiore a 35.

B) Per l'**Offerta economica**: max. 30 punti.

il punteggio è ottenuto con la seguente formula:

$$P_{ass} = 30 * C_i$$

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia} \text{)} = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia} \text{)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$



dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente i esimo

A_i = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i esimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

A_{max} = **valore del massimo ribasso** delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,90$

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato Speciale oppure che siano condizionate e/o parziali e/o indeterminate e/o plurime e/o in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica più punteggio offerta economica) più alto.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata l'offerta che avrà riportato il punteggio più alto riferito all'elemento – **Offerta tecnica**.

In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

L'Amministrazione, si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il Bando di gara, di sospendere, reindire o non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, motivatamente, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 Codice Civile.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria non avrà valore di contratto e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti dell'Amministrazione.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre i concorrenti partecipanti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e per l'ulteriore proroga, come prevista dall'Articolo 9 del presente Disciplinare.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta. Parimenti verrà data notizia agli interessati delle cause di esclusione che li riguardano.

Art.16 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara saranno espletate da un'apposita Commissione, costituita nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al **D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara e nei documenti



di riferimento e nel Codice dei contratti, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Le sedute pubbliche, si terranno presso la sede dell'Ente Regione Basilicata, via Vincenzo Verrastro n.4 - Potenza, e sono aperte ai soli rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla gara. Possono assistere soltanto i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, i cui nominativi, al fine di velocizzare le procedure di riconoscimento e registrazione da parte della Commissione, dovranno essere comunicati mediante posta elettronica all'indirizzo ufficio.amministrazione.digitale@regione.basilicata.it o mediante fax da trasmettere al numero 0971/668954, entro tre giorni lavorativi precedenti la data della seduta della Commissione. Deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento con fotografia, nonché l'indicazione dei relativi poteri. Le rispettive date, ivi compreso le eventuali variazioni, saranno pubblicate con congruo anticipo sul sito Web dell'Amministrazione nella sezione bandi e Avvisi, così come indicato al precedente Art.6, e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

-PRIMA FASE

Nella prima seduta pubblica, la Commissione procederà ad espletare i seguenti adempimenti:

- a) verifica della integrità e regolarità dei plichi pervenuti. Saranno esclusi i plichi non ritenuti idonei;
- b) apertura dei plichi principali pervenuti in tempo utile ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B", "C";
- c) apertura della sola **Busta A – Documentazione amministrativa** ed esame volto alla verifica della regolarità e completezza della documentazione in essa contenuta. In caso di valutazione negativa procederà all'esclusione dei concorrenti dalla gara.

In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, la Commissione richiede, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di 7 giorni, e sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

La Commissione esclude i concorrenti la cui documentazione risulti mancante o irregolare.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura della **Busta B - Offerta tecnica**, la Commissione procede, a norma dell'articolo 48 del Codice dei contratti, al pubblico sorteggio per l'individuazione degli offerenti chiamati a comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria



e tecnico–organizzativa richiesti nel Bando di gara.

A tal fine l'Amministrazione richiede i documenti di cui al successivo **Articolo 17** del presente Disciplinare.

Qualora i soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta è effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, a mezzo posta elettronica certificata. Quando tale prova non sia fornita, oppure, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

In applicazione dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs.163/2006, la documentazione di cui ai punti 1) e 2) sarà richiesta anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria qualora non siano tra i sorteggiati.

La data delle ulteriori sedute pubbliche della Commissione verrà pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione e avrà valore di notifica agli effetti di legge.

-SECONDA FASE

La Commissione tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dell'esito dei controlli ex art.48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e per procedere all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte tecniche per la verifica formale.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuta il contenuto della **Busta B – Offerta tecnica**, ed assegna i relativi punteggi, verbalizzando il risultato.

-TERZA FASE

La Commissione, terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, tornerà a riunirsi in seduta pubblica per comunicare gli esiti della verifica della documentazione tecnica e dare lettura dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche.

Fatta la formale verifica del contenuto della precitata busta "C", procederà all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto definito nell'articolo 15. PARAMETRI DI VALUTAZIONE.

In tale seduta la Commissione effettua l'aggiudicazione provvisoria, fatto salvo l'obbligo di esperire il procedimento di verifica dell'anomalia.

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di Gara per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (**art. 86, comma 2, del Codice dei Contratti**).

In ogni caso la Commissione di gara può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (**art.86, comma.3 del Codice dei Contratti**). La Commissione, ai sensi e con le modalità di cui **all'art. 87 del Codice dei Contratti**, invita il concorrente, quando l'offerta risulti o appaia anormalmente bassa, a fornire, entro il termine di



almeno quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta, le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, con particolare riferimento al dettaglio dei costi del lavoro, metodo di prestazione dei servizi, soluzioni tecniche adottate, condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire l'appalto, originalità dei servizi offerti, eventuali aiuti di Stato, e quant'altro si ritenga necessario a comprova delle voci di prezzo.

Successivamente la Commissione di gara procederà all'esame degli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite con le modalità di cui **all'art. 88 del Codice dei Contratti**. Ai sensi **dell'art. 88, comma 7, del Codice dei contratti**, verrà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. In alternativa la Commissione di gara potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da **1 a 5 dell'art. 88 del Codice dei contratti**.

All'esito del procedimento di verifica, la Commissione procederà, per le sole offerte congrue, alla formulazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi inerenti l'offerta tecnica ed economica. Infine, il Presidente, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

Art.17 VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice degli Appalti e della Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

A) Requisiti di capacità economico -finanziaria

A comprova del **fatturato specifico** relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, come specificato all'articolo 8, lett. B), punto 11 del presente Disciplinare e dichiarato in sede di gara, il concorrente sarà tenuto ad esibire la documentazione probatoria, nelle seguenti modalità:

- 1) **se trattasi di Privati**, mediante presentazione di copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare



esecuzione dell'appalto.

Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:

- descrivere il servizio;
- indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
- indicare l'ammontare e la natura della eventuale quota di servizio o di fornitura per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
- contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta;
- essere rilasciata e vistata dal committente;

ovvero, in alternativa:

mediante presentazione di copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture quietanzate emesse;

- 2) **se trattasi di Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici,** l'Amministrazione provvederà all'acquisizione d'ufficio e/o alla verifica diretta delle relative informazioni, comprese quelle concernenti la regolare esecuzione dei servizi indicati. Ai fini di cui sopra, il concorrente deve indicare l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011 (Recapiti dell'Amministrazione, degli Uffici che hanno provveduto all'acquisizione dei servizi nel settore oggetto della presente gara).

B) Requisiti di capacità tecnico – professionale

A conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara il concorrente dovrà comprovare il possesso del requisito inerente **l'espletamento di servizi (conclusi o in corso) negli esercizi 2013-2014-2015** relativi ad attività di Manutenzione adeguativa, correttiva e migliorativa, Supporto operativo, Assistenza specialistica, Manutenzione evolutiva, nel dominio/ambito del Sistema Informativo oggetto dell'appalto, presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati, con i relativi importi e in numero non inferiore a tre, di cui all'Art. 8, lettera C) punto 13 del presente Disciplinare, nelle seguenti modalità:

- 1) **se trattasi di Privati,** mediante presentazione di copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del **D.P.R.445/2000 e s.m.i., dei certificati emessi dai rispettivi committenti** attestanti la regolare esecuzione dell'appalto. Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:
- descrivere il servizio;
 - indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
 - indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della



- domanda di partecipazione alla presente gara;
- indicare l'ammontare e la natura della eventuale quota di servizio o di fornitura per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
- contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta;
- essere rilasciata e vistata dal committente;

ovvero, in alternativa:

mediante presentazione di copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture quietanzate emesse;

- 2) **se trattasi di Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici** l'Amministrazione provvederà all'acquisizione d'ufficio e/o alla verifica diretta delle relative informazioni, comprese quelle concernenti la regolare esecuzione dei servizi indicati. Ai fini di cui sopra, il concorrente deve indicare l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011 (Recapiti dell'Amministrazione, degli Uffici che hanno provveduto all'acquisizione dei servizi nel settore oggetto della presente gara).

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato, a seguito della suddetta verifica, a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Art.18 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Ad esito positivo della verifica dei requisiti l'Amministrazione provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a prestare, ai fini della stipula del contratto, una garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi **dell'art. 113 del Codice dei contratti**, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo **1957, comma 2, del Codice Civile**, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In ogni caso l'Impresa è tenuta a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferita al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i



componenti del raggruppamento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui **all'art. 75 del Codice dei contratti** da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione del servizio.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'Aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere a questa Amministrazione le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221, l'importo verrà determinato sulla base degli atti di pagamento fatti dall'Amministrazione e comunicato per tempo all'aggiudicatario.

L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico bancario avente come beneficiario L'Ente Regione Basilicata, da versare alla Banca Popolare di Bari CODICE IBAN: IT79 Q 05424 04297 000011700994, con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG: [_____] in adempimento dell'art. 34 D.L. 179/2012".

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 (nuovo art. 11, comma 10, del Codice dei contratti, introdotto dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 53 del 2010).

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed è subordinata alle verifiche di cui **all'art. 38 del Codice** dei contratti.

La data della stipulazione è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali, nonché gli oneri fiscali, sono a carico dell'Aggiudicatario.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Faranno parte del contratto di appalto:

- il Bando di gara, il Disciplinare di gara ed il Capitolato speciale;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica della Aggiudicatario.

Art. 19 CLAUSOLE ESPRESSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Sono esclusi i concorrenti in caso di:

- mancata presentazione delle offerte entro i termini stabiliti dai documenti di gara;
- non integrità del plico principale e delle buste contenenti la documentazione amministrativa o



- l'offerta economica o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
 - la mancata sottoscrizione dell'offerta economica e dell'istanza di ammissione alla gara da parte del titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza;
 - in caso di costituendo raggruppamento o in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, per la mancata sottoscrizione dell'offerta da parte del titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza;
 - mancata presentazione della cauzione provvisoria.

Ferme restando le sopraelencate ipotesi di esclusione immediata (cfr. la bozza di Determinazione dell'ANAC, pubblicata sul sito www.avcp.it, relativa ai criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006), nel caso in cui, invece, la Commissione di gara accertasse la mancanza, l'incompletezza o irregolarità degli elementi essenziali e delle dichiarazioni sostitutive richieste a pena di esclusione per la partecipazione alla presente gara, da rendere a cura dei concorrenti o di soggetti terzi, la Commissione di gara provvederà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 comma 2-bis e dell'art. 46 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, introdotti dall'art. 39 della D.L. n. 90 del 24/06/2014 come convertito con L.114 del 11/08/2014, a richiedere al concorrente di rendere, integrare o regolarizzare gli elementi essenziali e/o le dichiarazioni sostitutive. Qualora non fosse possibile una integrazione/regolarizzazione seduta stante il Presidente della Commissione di gara disporrà la sospensione della seduta al fine di consentire all'Operatore Economico di provvedere entro il termine di 7 giorni alla integrazione/regolarizzazione. In caso di inutile decorso di detto termine il concorrente verrà escluso dalla presente gara.

In ogni caso la mancanza, l'incompletezza o irregolarità degli elementi essenziali e delle dichiarazioni sostitutive richieste a pena di esclusione per la partecipazione alla presente gara, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria **dell'un per mille** dell'importo a base d'asta, che dovrà essere versata all'Amministrazione mediante Bonifico sul C.C.B. n. 11700994 codice IBAN IT 79 Q 05424 04297 000011700994 e/o Versamento sul C.P.P. n. 218859 intestato alla Regione Basilicata con la seguente causale: "Rimborso spese per soccorso istruttorio gara identificata dal CIG: [6477979561].

Art. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., l'amministrazione, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Bando, informa che tali dati saranno utilizzati, esclusivamente, ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei



concorrenti, e che tali dati saranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.

Con le dichiarazioni di cui all'articolo 12, punto B.25 del presente disciplinare, da riportare nella Dichiarazione Unica (Allegato A3), ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnico-economica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

IMPORTANTE

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, saranno tempestivamente pubblicate sul sito Web dell'Amministrazione nella sezione Pubblicità legale - Avvisi e Bandi.

Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Procedura aperta di affidamento in concessione per la gestione e l'attività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)



SOMMARIO

1.	<i>PREMESSA</i>	3
1.1	Documentazione allegata	3
1.2	Definizioni ed acronimi	3
2.	<i>OGGETTO DELLA GARA</i>	4
	Assistenza Sistemistica Gestionale Corrente	5
	Assistenza Sistemistica Evolutivo Progettuale	7
3.	<i>SUBENTRO</i>	10
4.	<i>LIVELLI DI SERVIZIO</i>	11
5.	<i>MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ</i>	12
5.1	Pianificazione e Rendicontazione delle Attività	12
5.2	Strumento di Gestione dei Servizi di Assistenza	12
6.	<i>MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO</i>	13
6.1	Gruppo di lavoro della DA	15
6.2	Risorse Professionali	16

1. PREMESSA

1.1 Documentazione allegata

Trattandosi di prosecuzione del contratto vigente, la DA dovrà pertanto attenersi, nello svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato speciale, all'osservanza di quanto descritto nei seguenti documenti tecnici ivi allegati:

C/1	Stato dell'arte della GigaRUPAR e dei relativi servizi
C/1a	Stato dell'arte della GigaRUPAR (Inventario)
C/2	VTECRM
C/3	S.L.A. (Service Level Agreement)

1.2 Definizioni ed acronimi

Di seguito vengono elencate le definizioni e gli acronimi contenuti nel presente capitolato speciale:

- **CG-SICA:** Centro di Gestione dei Servizi di Interoperabilità e di Cooperazione Applicativa;
- **CNIPA:** Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (ora Agenzia Digitale per l'Italia);
- **DA:** Ditta Aggiudicataria;
- **IMS:** Identity Management System;
- **PA:** Pubblica Amministrazione;
- **SA:** Stazione Appaltante;
- **SC:** Servizio di consulenza specialistica;
- **SO:** Servizio di supporto operativo;
- **SPC:** Sistema Pubblico di Connettività;
- **SPCoop:** Sistema Pubblico di Cooperazione;



2. OGGETTO DELLA GARA

Attraverso l'espletamento della presente procedura di gara si intende:

- assicurare la continuità per 12 + 6 mesi dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale e relativi servizi di base, la cui interruzione costituirebbe un grave danno sociale in quanto la fornitura in oggetto è finalizzata alla erogazione di servizi di pubblica utilità;
- procedere all'affidamento dei servizi di "Connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base" nel rispetto dei principi generali di concorrenza e di economicità dell'azione amministrativa della pubblica amministrazione.

Le forniture ed i servizi previsti dal presente appalto sono analiticamente descritti nella Documentazione tecnica allegata al presente capitolato speciale per farne parte integrante e sostanziale.

Le componenti principali dell'appalto sono così individuabili:

1. Forniture nell'ambito del Progetto "GigaRUPAR"

Fornitura della infrastruttura di rete Giga RUPAR che si compone delle seguenti aree tematiche:

- Area tematica: Rete primaria in fibra ottica e CDN;
- Area tematica: Accessi primari ISDN per la raccolta dei collegamenti su rete commutata;
- Altri servizi di rete.

2. Trasporto INTERNET

Fornitura di un collegamento flat ad almeno 1.000 Mbps e della relativa gestione evoluta.

3. Centro Tecnico Regionale (CTR)

I suddetti sottosistemi sono coordinati dalla struttura denominata Centro Tecnico Regionale (C.T.R.) che svolge le funzioni per la gestione tecnico-operativa dei servizi della RUPAR.

Per queste funzioni sono attive due aree del centro tecnico che nel loro complesso devono garantire, secondo precisi Livelli di Servizio (SLA), le esigenze di funzionamento di quanto segue:

- a) Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale;
- b) connessione della RUPAR a reti e sistemi esterni (pubblici e privati) e rapporti operativi con i

relativi gestori (Internet, SPC, GARR);

c) assistenza tecnica, tramite help desk di primo e secondo livello, per il corretto utilizzo dei servizi di base dalle postazioni di lavoro della Regione stessa e degli Enti collegati;

d) gestione del Data Center della RUPAR con funzionalità di Hosting, Housing e Cloud di applicativi e servizi;

e) servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione" sulla Rete Radio;

f) manutenzione dell'hardware e software di base del Data Center RUPAR.

Due sono gli ambiti di operatività della struttura tecnica del Centro tecnico regionale:

- A. **Servizi di Assistenza Sistemistica Gestionale Corrente** finalizzati alla manutenzione e al supporto specialistico delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e della sicurezza. Servizi di assistenza sistemistica finalizzati all'esercizio delle infrastrutture e all'automazione delle procedure di gestione. Servizi di assistenza sistemistica finalizzati al supporto all'utenza e al presidio sui sistemi di comunicazione ed elaborazione;
- B. **Servizi di Assistenza Sistemistica Finalizzati alla Progettazione** per la realizzazione e all'evoluzione delle infrastrutture.

Assistenza Sistemistica Gestionale Corrente

La fornitura richiesta consiste nei servizi professionali di assistenza sistemistica finalizzati all'esercizio e alla manutenzione delle diverse componenti dei sistemi informativi presenti in Regione Basilicata: ambienti elaborativi e componenti *software*, reti di telecomunicazione, presidi di sicurezza.

Descrizione dei servizi

I servizi di assistenza sistemistica comprendono:

- attività a supporto del processo di gestione degli aggiornamenti software;
- analisi e definizione delle modalità di impiego in produzione di nuove funzioni del *software* di base e del software di prodotto;
- verifica d'impatto connessa all'esecuzione di attività sulle infrastrutture in esercizio;
- configurazione dei sistemi di difesa perimetrale, dei dispositivi di rete e di sicurezza che costituiscono le reti geografiche, metropolitane e locali in ambito data center, dei sistemi elaborativi;
- predisposizione di ambienti di test finalizzati al troubleshooting e alla risoluzione di problemi a carico di sistemi elaborativi, di sicurezza e di telecomunicazioni in esercizio;
- svolgimento di attività di *fine-tuning* per garantire, nell'esercizio quotidiano,



le prestazioni ottimali per i servizi applicativi tra cui le riconfigurazioni ambientali (processi, priorità ecc.) e attività di riorganizzazione delle basi di dati e dei file system;

- configurazione di dispositivi nell'ambito delle infrastrutture *SAN – Storage Area Network* anche con estensione geografica e composte da unità di controllo dischi e librerie automatiche;
- installazione e collaudo del funzionamento dei nuovi livelli di aggiornamento del *software* di base e dei *software* di prodotto;
- manutenzione del *software* di base e applicazione di tutte le correzioni disponibili in termini funzionali e di sicurezza compatibilmente con le esigenze di continuità di servizio delle infrastrutture;
- attività a supporto del processo di gestione delle capacità dei sistemi;
- integrazione di sistemi e dispositivi di rete nell'ambito degli strumenti di misura;
- esame dei dati prestazionali e dei trend di crescita dei sistemi in esercizio; attività a supporto del processo di gestione della sicurezza;
- esecuzione e supporto nell'ambito di test di intrusione e verifica della sicurezza per individuare eventuali vulnerabilità negli ambienti in esercizio e verificare la rispondenza nel tempo dei presidi tecnici ai requisiti di sicurezza;
- analisi e *mitigazione* delle vulnerabilità riscontrate nel software di base;
- *esecuzione di attività di verifica della robustezza* e configurazioni di sicurezza dei sistemi elaborativi e delle reti di telecomunicazione;
- individuazione degli interventi correttivi e risoluzione di malfunzionamenti;
- predisposizione del materiale necessario all'individuazione delle cause di malfunzionamento;
- gestione di malfunzionamenti attraverso sistemi di Trouble Ticketing;
- attività a supporto del processo di gestione dei sistemi;
- predisposizione e esecuzione delle procedure di gestione e controllo dei sistemi e delle elaborazioni;
- sviluppo delle procedure di monitoraggio a supporto sia dei sistemi che delle applicazioni;
- controllo di funzionalità dei sistemi e delle applicazioni e l'esecuzione di interventi specialistici di primo livello;
- controllo delle elaborazioni, delle procedure automatiche e dei flussi dati scambiati con l'esterno;
- attività a supporto del processo di gestione della continuità dei servizi *IT*;
- supporto nell'ambito dell'esecuzione dei test periodici di disaster recovery;
- supporto nell'ambito di test di resilienza e affidabilità condotti su specifiche infrastrutture;
- attività a supporto del processo di gestione delle versioni e delle distribuzioni software;
- supporto alle attività connesse al passaggio in produzione di nuove infrastrutture (verifiche sulle configurazioni, verifiche sulla documentazione, ecc.);
- predisposizione di documentazione tecnica e manuali operativi nonché alimentazione del sistema di gestione delle conoscenze;



- integrazione con il software di base dei prodotti applicativi acquisiti sul mercato;
- supporto nello svolgimento di collaudi di nuove infrastrutture, di collaudi applicativi e/o verifiche sulle funzionalità delle procedure di gestione;
- attività a supporto del Servizio di accoglienza e accettazione e del processo di gestione dei livelli di servizio;
- servizi di *help-desk* e di assistenza agli utenti;
- predisposizione di guide operative, gestione di servizi di comunicazione *Intranet* a supporto dell'operatività degli utenti;
- attività di supporto al governo dei livelli di servizio;
- Gestione e configurazione dei servizi di videoconferenza;

Assistenza Sistemistica Evolutivo Progettuale

La fornitura richiesta consiste nel servizio di assistenza sistemistica finalizzato alla progettazione, realizzazione ed evoluzione delle diverse componenti dei sistemi informativi presenti in Regione Basilicata: ambienti elaborativi e componenti *software*, reti di telecomunicazione, presidi di sicurezza.

Descrizione dei servizi

I servizi si inquadrano nell'ambito delle attività di disegno e realizzazione di nuove infrastrutture nonché di evoluzione e consolidamento delle infrastrutture esistenti; essi comprendono:

- attività di progettazione, integrazione e sviluppo di ambienti tecnologici;
- studio di soluzioni tecnologiche innovative e analisi d'impatto sui servizi e sulle infrastrutture esistenti;
- Consulenza per la certificazione della server farm regionale ai fini della normativa ISO 27001/2005
- Pianificazione, installazione, configurazione, integrazione e sintonizzazione di piattaforme tecnologiche e ambienti sistemistici;
- supporto alla gestione e risoluzione dei problemi, per le anomalie a carico delle componenti sistemistiche e di rete;
- supporto alla progettazione applicativa nel disegno delle architetture applicative e delle basi dati, nel loro dimensionamento e nell'ottimizzazione delle prestazioni;
- sviluppo di sistemi prototipali su specifiche soluzioni;
- sviluppo di soluzioni per l'alta disponibilità;
- analisi di nuove funzioni del *software* di base e infrastrutturale già presente nell'architettura di Regione e relativa definizione delle possibilità e modalità di impiego in produzione;
- individuazione e realizzazione delle infrastrutture (*hardware*, *software*, telecomunicazioni e presidi di sicurezza) necessarie alla corretta operatività delle applicazioni, in base alle loro specifiche caratteristiche



(requisiti di disponibilità, riservatezza, efficienza operativa, ecc.);

- integrazione dei prodotti applicativi acquisiti sul mercato all'interno dell'infrastruttura esistente;
- predisposizione di ambienti elaborativi per lo sviluppo, il test, il collaudo e la produzione di componenti applicative e infrastrutturali;
- realizzazione di *software* infrastrutturale mirato all'integrazione di componenti eterogenee e/o all'utilizzo personalizzato di periferiche speciali;
- progettazione e sviluppo di ambienti di collaborazione;
- attività di pianificazione delle capacità di sistema e tuning delle infrastrutture;
- predisposizione della documentazione tecnica a corredo delle infrastrutture e del *software* sviluppato e a supporto dell'utilizzo da parte dell'utente;
- test di intrusione verifica della sicurezza per individuare eventuali vulnerabilità e verificare la rispondenza dei presidi tecnici ai requisiti di sicurezza;
- configurazione di reti geografiche, metropolitane e locali e dei diversi dispositivi coinvolti: *router*, *switch* e *load balancer*;
- analisi statistica e rappresentazione dei dati attraverso l'utilizzo di strumenti grafici e di editoria avanzata.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda all'allegato C/1 Stato dell'arte della GigaRUPAR.

4. Fornitura in IRU

Tenuto conto che la Regione Basilicata ha acquistato in IRU per 10 anni la infrastruttura di rete, con inizio a partire dalla data di messa in esercizio e collaudo, ovvero dal 01/08/2007, per cui la scadenza del contratto IRU è fissata al 30/07/2017.

A decorrere da tale data, pertanto, va prevista la fornitura in IRU della infrastruttura di rete, limitatamente al periodo contrattuale e per i soli mesi necessari.

La stima dei mesi necessari è stata basata sulla seguente ipotesi:

- dal 01/01/16 al 30/09/16 – affidamento nelle more dell'espletamento della gara;
- dal 01/10/16 al 30/09/17 – affidamento del contratto per i primi 12 mesi;
- dal 01/10/17 al 30/04/18 – affidamento, eventuale. del contratto per i successivi 6 mesi;

Pertanto, dato che il vigente contratto di acquisto dell'IRU scade il 30/07/17, la ulteriore copertura dell'IRU da prevedere in gara è:

- per i primi 12 mesi contrattuali: dal 01/08/17 al 30/09/17, per complessivi 2 mesi;



- per gli ulteriori eventuali 6 mesi contrattuali: dal 01/10/17 al 30/04/18, per complessivi 6 mesi.

5. Acquisti una tantum per sostituzione di apparati di rete

Tenuto conto che il contratto del progetto GigaRupar è stato stipulato nel 2006, e che le tutte le apparecchiature di rete ivi previste sono state messe in esercizio nel 2007, di fatto tali apparecchiature sono in “end of life”, ovvero sono già alla fine del loro ciclo di vita ed il costruttore potrebbe nel prossimo periodo non garantirne più la riparazione e/o sostituzione di componenti guasti.

Pertanto, quale intervento minimale, è stata prevista la sostituzione degli apparati di Livello 2/3 della rete primaria ex Nortel (attualmente Avaya); (riferimento inventario All. C/1a ID: dal 53 al 69 Nortel ERS 8610 e 5510);

La sostituzione e messa in esercizio deve avvenire entro 6 mesi dalla stipula del primo contratto di 12 mesi.

3. SUBENTRO

Nel presente paragrafo vengono descritte le attività e le procedure che saranno richieste alla DA nella fase finale del rapporto contrattuale, per il passaggio delle consegne al subentrante designato (Fornitore Entrante) dall'Amministrazione e per il trasferimento al relativo personale di tutte le conoscenze necessarie a garantire la fluida transizione nella erogazione e la continuità operativa per l'utenza dei servizi in produzione.

Alla scadenza del contratto la DA presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi alla SA o al nuovo Fornitore per un periodo di 1 mese.

La fase di Exit management, oltre a quanto detto, contempla i seguenti aspetti:

- Fornitura del servizio e modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;
- Gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare
- Definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire al fornitore che subentra;
- Trasferimento knowledge base da sistemi di trouble ticketing;
- Sicurezza.

La fase finale del periodo contrattuale sarà finalizzata, da una parte, alla prosecuzione dei servizi contrattualmente previsti, con il mantenimento dei livelli di servizio consolidati, dall'altra, a mettere in grado il personale tecnico indicato dall'Amministrazione ad un efficace subentro nei servizi in questione.

Per tale ragione, la DA si deve impegnare nei confronti del subentrante ad un completo passaggio delle consegne ed alla fornitura di tutta la documentazione e il supporto necessari a consentire un agevole avvio del nuovo ciclo di servizio.

Gli obiettivi di cui sopra saranno raggiunti organizzando le attività nelle seguenti fasi:

- Fase di programmazione del passaggio di consegne:
 - predisposizione e raccolta della documentazione per il passaggio di consegne (procedure, report, strumenti, ...);
 - riunione preparatoria con le strutture regionali interessate;
 - pianificazione incontri di passaggio delle consegne;
- Fase di affiancamento:
 - consegna della documentazione per il passaggio di consegne;
 - effettuazione degli incontri finalizzati al passaggio delle consegne;
 - training on the job (affiancamento) del personale subentrante per consentire la prosecuzione dei servizi senza significativi decadimenti di qualità.



4. LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio minimi per ciascuno dei servizi richiesti sono quelli riportati nel documento - "S.L.A. -Service Level Agreement" allegato C/3 al presente Capitolato Speciale, opportunamente integrati con i livelli migliorativi eventualmente offerti.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio da parte della DA sarà soggetto all'applicazione delle penali ivi previste.

5. MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

5.1 Pianificazione e Rendicontazione delle Attività

Oltre quanto specificato per ogni singola attività, la DA dovrà definire, predisporre e condividere con l'Amministrazione il documento di "Stato Avanzamento Lavori" che dovrà tenere traccia di tutte le azioni svolte nel quadrimestre di riferimento che verrà consegnata la relazione quadrimestrale a consuntivazione delle attività svolte

5.2 Strumento di Gestione dei Servizi di Assistenza

Il livello di servizio rappresenta l'obiettivo che la DA deve raggiungere nell'erogazione dei servizi previsti ed oggetto del nel presente Capitolato Speciale. Al fine di svolgere al meglio le attività di gestione del contratto, la DA dovrà utilizzare lo Strumento di Gestione dei Servizi di Assistenza (VTECRM) in uso presso l'Amministrazione, allegato C/2.

La Regione Basilicata garantirà la formazione all'uso dello strumento VTECRM, e della profilazione degli utenti sul sistema, per tutti i tecnici della DA che effettueranno servizio di assistenza per le linee operative oggetto del Capitolato Speciale.

La DA dovrà garantire, durante l'intero periodo contrattuale e per tutte le attività erogate, l'utilizzo del sistema automatico di gestione dei servizi di assistenza (VTECRM). Tutte le richieste di assistenza, la loro lavorazione, la documentazione a corredo ed eventuali rilasci software dovranno essere gestiti tramite questo strumento di gestione dei servizi di assistenza.

Tale sistema informativo di gestione dovrà altresì essere utilizzato per raccogliere le segnalazioni delle anomalie e le richieste pervenute all'Help Desk della DA e per la gestione del ciclo vita del progetto.

L'Amministrazione sottolinea che l'impiego del sistema VTECRM, oltre a permettere la gestione uniforme delle richieste di intervento di tutti i sistemi informativi e tecnologici in utilizzo presso la Regione Basilicata, consente il monitoraggio puntuale dei livelli di servizio erogati e la loro comparazione rispetto a quanto concordato con la DA alla stipula del contratto.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO

Al fine di rendere chiari i diversi livelli di responsabilità e il dominio applicativo, si rende esplicito il modello organizzativo che l'Amministrazione intende adottare per la gestione del contratto, che deve prevedere, come esemplificato nello schema seguente, il coinvolgimento di più figure professionali:

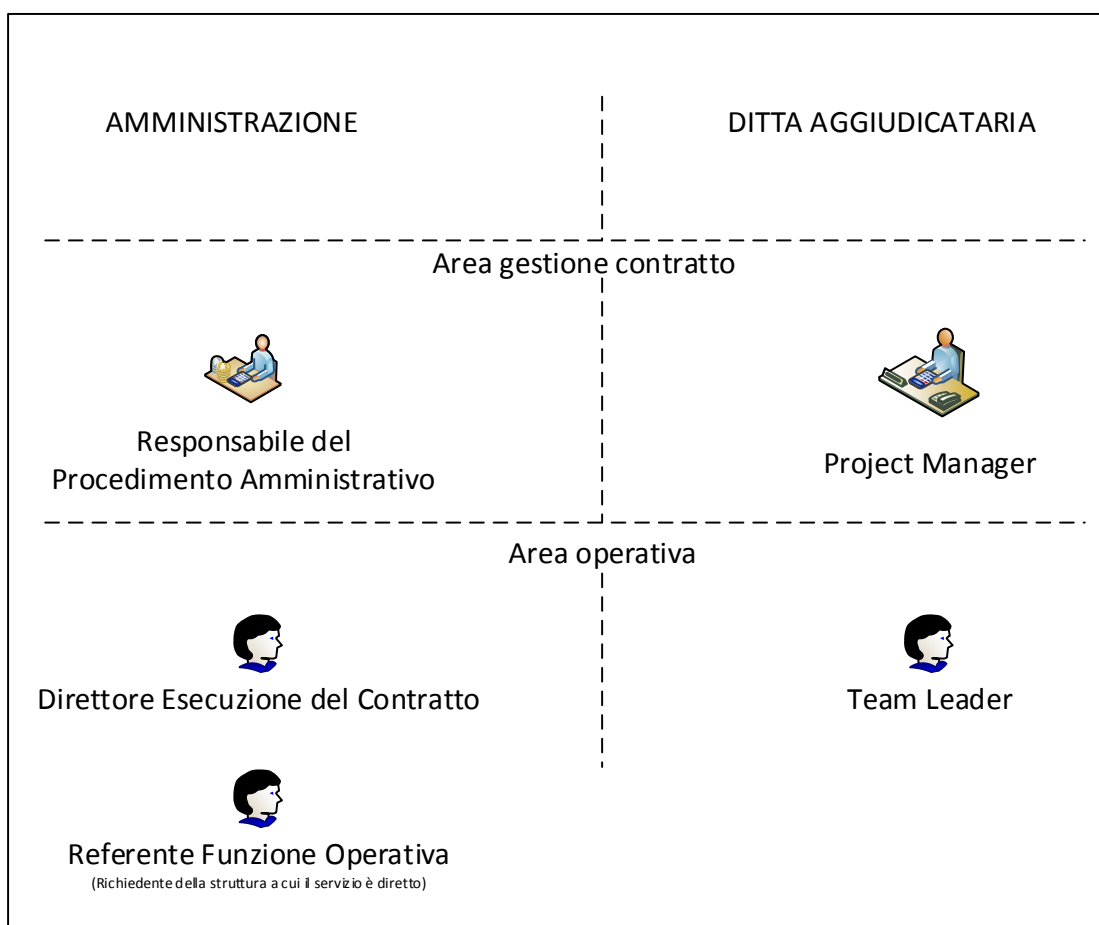


Figura 1: Modello organizzativo per la gestione ed il controllo

Le figure del responsabile del Procedimento Amministrativo e quella del Project Manager sono speculari e riguardano l'organizzazione e gestione complessiva del progetto.

Esse curano, rispettivamente per conto dell'Amministrazione e della DA tutte le attività legate ai seguenti processi:

- avvio (atti formali di riconoscimento, definizione delle caratteristiche del risultato, ecc.);



- pianificazione (definizione del campo di azione, del contesto, delle criticità, degli impegni e delle responsabilità, per l'attuazione del progetto);
- esecuzione (coordinamento delle risorse, espletamento di tutti gli atti formali utili al procedimento, ecc.);
- controllo (attività di monitoraggio, audit e verifica del raggiungimento degli obiettivi, comminazione di eventuali penali, ecc.);
- chiusura (formalizzazione degli atti di chiusura).

Al Responsabile del Procedimento Amministrativo si aggiungono i compiti istituzionali di cui all'art.6 della L.241/90 e s.m.i.

Spetta al referente della funzione tecnica, nominato dalla struttura rappresentante della funzione ICT all'interno dell'Amministrazione:

- la validazione delle soluzioni tecnologiche, proposte dalla DA, legate allo sviluppo software;
- l'attività di coordinamento e razionalizzazione con gli altri Sistemi Informativi presenti nell'Amministrazione;
- la vigilanza sul rispetto degli standard tecnologici definiti dalla struttura ICT;
- la vigilanza sulla produzione documentale tecnica;
- la richiesta di implementazione di funzionalità riguardanti esclusivamente aspetti tecnologici
- la validazione dei report trimestrali utili alla rendicontazione, con l'eventuale segnalazione di penali;
- la segnalazione al Responsabile di procedimento Amministrativo di eventuali atteggiamenti pregiudizievoli alla risoluzione del contratto da parte della DA;
- ogni altra attività utile al buon andamento e al corretto svolgimento del progetto sotto il profilo tecnico (trasmissione di documentazione utile, messa a disposizione di infrastrutture, ecc.).

Spetta al Team Leader, nominato dalla DA:

- l'attività di impulso e coordinamento da operare con i riferimenti nominati dall'Amministrazione;
- il coordinamento e la pianificazione delle attività, da concordare con i referenti nominati dall'Amministrazione, con la chiara identificazione di priorità, criticità e tempi di realizzazione;
- la produzione di documentazione utile ai fini della gestione del contratto;
- il rispetto delle tempistiche concordate;
- la proposta di soluzioni migliorative;
- il contatto con le strutture e gli uffici ritenuti utili in corso di svolgimento delle attività;
- l'espletamento di tutte le attività connesse alla gestione delle richieste, sia tecniche sia operative, e alla produzione dei rendiconti trimestrali, nonché la trasmissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo;
- la supervisione delle attività;

- ogni altra azione utile al buon andamento e al corretto svolgimento delle attività.

Con particolare riferimento al dominio applicativo si precisa che la fornitura dei servizi richiesti nel presente capitolato coinvolge due stakeholder privilegiati: la “struttura a cui il servizio è diretto”, ovvero l’Ufficio Risorse Umane e Organizzazione e la “struttura che rappresenta la funzione ICT” all’interno dell’Amministrazione.

La “struttura che rappresenta la funzione ICT” all’interno dell’Amministrazione è l’Ufficio Amministrazione Digitale.

La fornitura oggetto del presente capitolato deve quindi, svilupparsi in coerenza sia con le direttive delle strutture regionali a cui il servizio è rivolto e a cui compete la definizione delle funzionalità operative, sia con le direttive dell’Ufficio Amministrazione Digitale, a cui compete la definizione degli aspetti tecnologici e la gestione tecnica degli applicativi e delle infrastrutture.

Pertanto, al fine di operare un’attività di coordinamento tra le diverse esigenze espresse dalle strutture competenti, la DA e l’Amministrazione si faranno carico di nominare le rispettive figure professionali necessarie alla conduzione del progetto, in seno alle rispettive “strutture” competenti.

Fermo restante la specificità dei compiti e gli adempimenti a essi connessi, è possibile far coincidere alcune figure professionali nella stessa persona.

6.1 Gruppo di lavoro della DA

La definizione del Gruppo di lavoro della DA è elemento fondamentale per la buona riuscita del Progetto. Determinare ruoli e responsabilità, lo schema di interazione tra di loro, oltre a fare chiarezza consente all’Amministrazione di valutare la capacità operativa ed organizzativa del team della DA.

Ciò premesso, la DA si impegna a definire, per poi mantenere per il periodo contrattuale richiesto, un gruppo di lavoro che dovrà essere altamente qualificato, coordinato dal Project Manager e/o dal Team Leader, ed aderente alle richieste formulate e descritte nel presente Capitolato.

In particolare la DA si impegna a:

- assicurare con continuità, per l’intero periodo contrattuale, la regolare posizione amministrativa e contrattuale del gruppo di lavoro (libro paga, contribuzioni, assicurazioni sul lavoro, ecc.);
- certificare le loro referenze professionali;
- salvaguardare l’Amministrazione da eventuali perdite di know-how nel caso in cui dovessero aver luogo avvicendamenti non derivanti da volontà della DA, sostenendo a proprio carico il periodo di affiancamento necessario per l’acquisizione delle relative



conoscenze e concordando con l'Amministrazione, il relativo piano di acquisizione delle competenze;

- pianificare l'aggiornamento professionale delle proprie risorse anche secondo le necessità operative dell'Amministrazione e l'evoluzione del suo fabbisogno tecnologico.

Nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà indicare le modalità organizzative utilizzate per garantire il rispetto dei vincoli sopra citati.

6.2 Risorse Professionali

La DA deve sempre indicare le risorse professionali impegnate per ogni attività e il relativo grado di responsabilità. In ogni caso la DA dovrà fornire l'elenco del team preposto alla realizzazione dei servizi con i relativi profili professionali minimi garantiti.

L'eventuale sostituzione, di risorse o un nuovo inserimento, deve essere comunicato all'Amministrazione che si riserva la facoltà di approvare o meno la sostituzione entro 30 giorni dalla data di comunicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di detto personale se non dovesse soddisfare i requisiti minimi richiesti per lo specifico profilo professionale e la relativa responsabilità.

La mancata sostituzione di detto personale, entro 5 giorni dalla richiesta da parte della SA, è soggetta alle penali previste.

La DA dovrà assicurare per il personale in presidio la presenza presso gli Uffici Regionali di proprio personale nelle seguenti modalità:

I servizi di presidio on site, tramite opportuna turnazione del personale, devono essere prestati dal lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20:00, e il sabato dalle 8.00 alle 17:00. Sono, pertanto, escluse soltanto le giornate di domenica nonché quelle relative alla festività..

La DA deve garantire la reperibilità che deve essere fornita per 24 ore al giorno, per tutti i giorni dell'anno, e il personale incaricato deve essere contattabile anche da sistemi di chiamata automatica e, se richiesto, deve intervenire secondo SLA minimi.

Definizione delle figure professionali e gruppi di lavoro

La DA dovrà dettagliare il modello organizzativo, sia in termini di profili professionali che di processi, proposto sia per i servizi di gestione in presidio che in SLA, che per i servizi di manutenzione.

Per il profilo delle figure professionali da adibire all'erogazione dei servizi si deve far riferimento a quanto riportato nel Disciplinare di Gara Allegato B.



Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)

CUP: [G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

Stato dell'arte della GigaRUPAR

ALLEGATO

C/1

REGIONE BASILICATA

Ufficio Amministrazione Digitale

Progetto “GigaRUPAR”



PROGETTO

Acronimo	Denominazione
Giga RUPAR	Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (cat. 7 – cpc 84.)

ATTIVITÀ

Codice	Denominazione
	Gestione Progetto

DOCUMENTO DI RILASCIO

Codice	Denominazione
PMP	Stato dell'arte della GigaRUPAR e dei relativi servizi – (C/1)

COMUNITY NETWORK BASILICATA

Settembre 2015

Identificazione del Documento

Codice:	PMP
Titolo:	Piano di Gestione del Progetto
Informazioni:	Versione: 0.1
Stato	Approvato
Data:	31/12/2013
N.ro totale pagine	66
Memorizzato in:	Giga RUPAR Stato dell'arte (settembre 2015).doc

Revisioni del Documento

Versione	Data	Autore	Descrizione	Paragrafi Modificati
0.1	10/09/2015	Ufficio Amministrazione Digitale	Prima versione	Tutti

Approvazione del Documento

	Nome	Data	Firma
Redatto da:	ing. Salvatore Panzanaro	21/12/2015	
Revisionato da: (Capo Progetto)	Ing. Salvatore Panzanaro	21/12/2015	
Approvato da: (Responsabile del Contratto)	Ing. Vincenzo Fiore	23/12/2015	

Indice dei Contenuti

1. INTRODUZIONE.....	5
1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO	5
1.2 AMBITO E APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO	5
1.3 GLOSSARIO	5
1.4 RIFERIMENTI	5
2. DESCRIZIONE DELLA INFRASTRUTTURA E DEI SERVIZI.....	6
2.1 COMPONENTI DELLA INFRASTRUTTURA E DEI SERVIZI	6
2.2 INFRASTRUTTURA DI RETE E RELATIVI SERVIZI	7
2.2.1 Area tematica “Trasporto dell’Informazione” – Infrastruttura passiva in fibra ottica e CDN.....	7
2.3 AREA TEMATICA “TRASPORTO DELL’INFORMAZIONE” – INFRASTRUTTURA APPARECCHIATURE DI NETWORKING RETE PRIMARIA.....	10
2.4 AREA TEMATICA “TRASPORTO DELL’INFORMAZIONE” – INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO RADIO.....	35
2.5 CENTRO TECNICO REGIONALE (CTR).....	45
2.5.1 Area tematica “Trasporto dell’Informazione”	45
2.5.2 Area tematica “Interoperabilità e Integrazione dei servizi”	46
2.6 CENTRO DI MONITORAGGIO REMOTO PER L’OPERATIVITÀ DELLA RUPAR	65

1. Introduzione

1.1 Scopo del documento

Scopo del presente documento è di descrivere lo stato dell'arte della infrastruttura tecnologica e dei relativi servizi del progetto GigaRUPAR..

1.2 Ambito e Applicazione del documento

Questo documento si applica al progetto RUPAR nella sua interezza.

1.3 Glossario

Di seguito si definiscono alcuni termini utilizzati nel seguito del documento:

Termine	Significato
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
PdR	Porta di Rete
PdRS	Porta di rete in Sicurezza

1.4 Riferimenti

Costituiscono riferimento per il presente documento:

- [1] Regione Basilicata - Appalto concorso per la "Continuazione, ampliamento ed innovazione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base" (categoria 7 – cpc 84) – Bando di gara
- [2] Regione Basilicata - Appalto concorso per la "Continuazione, ampliamento ed innovazione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base" (categoria 7 – cpc 84) – Capitolato
- [3] D.Lgs. 42/2005 (istituzione del SPC), ed il D. Lgs. 82/2005 (C.A.D.) e successivamente D.Lgs. 4 aprile 2006, n. 159 che ha integrato il C.A.D. inserendo i contenuti del dlgs n. 42/2005 che viene abrogato.

2. Descrizione della infrastruttura e dei servizi

2.1 Componenti della infrastruttura e dei servizi

L'infrastruttura e l'insieme dei Servizi può essere descritta distinguendo i seguenti sottosistemi e linee di fornitura, fermo restando la coerenza e necessaria integrazione tra di essi:

- A. Infrastruttura di rete e relativi servizi:
 - A.1 Rete primaria in fibra ottica e CDN;
 - A.2 Accessi primari ISDN;
 - A.3 Altri Servizi di rete;
 - A.4 Trasporto Internet.
- B. Infrastruttura apparecchiature di networking della rete primaria;
- C. Infrastruttura di trasporto rete Radio;
- D. Centro Tecnico Regionale;
- E. Infrastruttura Hw e Sw di Base Data Center RUPAR.

2.2 Infrastruttura di rete e relativi servizi

2.2.1 Area tematica "Trasporto dell'Informazione" – Infrastruttura passiva in fibra ottica e CDN

La GigaRUPAR prevede che la gran parte delle sedi (Tabella 1) siano cablate in fibra ottica riservata, per un utilizzo esclusivo da parte della Regione Basilicata, (in modalità d'offerta IRU – Indefeasible Right of Use) con manutenzione da parte di Telecom Italia.

Elenco delle sedi di nodo della GigaRUPAR

SEDE	CITTA'	INDIRIZZO	TECNOLOGIA
NODI PRIMARI DEL BACKBONE			
Sede Regione Basilicata	Potenza	Via della Regione Basilicata	FIBRA OTTICA
ex ASL1: Ospedale Civile	Melfi	Via Foggia, 1	FIBRA OTTICA
Nuovo Ospedale	Matera	Via Castello, 1	FIBRA OTTICA
ex ASL5: Ospedale Civile	Policoro	Via Salerno	FIBRA OTTICA
ex ASL3: Ospedale Civile	Lagonegro	Via Piano dei Lippi, 3	FIBRA OTTICA
SEDI RETE FiberMAN POTENZA			
Ospedale S.Carlo	Potenza	Contr. Macchia Romana, 55	FIBRA OTTICA
Università della Basilicata	Potenza	Via Campus Macchia Romana, snc	FIBRA OTTICA
Università	Potenza	Via Nazario Sauro, 85	FIBRA OTTICA
Comune Potenza	Potenza	P.zza Matteotti	FIBRA OTTICA
Provincia di potenza	Potenza	p.zza Mario Pagano	FIBRA OTTICA
Provincia di potenza	Potenza	p.zza Gianturco	FIBRA OTTICA
Provincia di potenza	Potenza	p.zza delle Regioni	FIBRA OTTICA
ASP sede Centrale	Potenza	Via Torraca	FIBRA OTTICA
ASP Poliambulatorio	Potenza	Via del gallitello	FIBRA OTTICA

SEDE	CITTA'	INDIRIZZO	TECNOLOGIA
Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture	Potenza	c.so Garibaldi	FIBRA OTTICA
SEDI RETE FiberMAN VULTURE			
Ospedale	Venosa	Via Appia, 68	FIBRA OTTICA
Ospedale CROB	Rionero	Via Provinciale, snc	FIBRA OTTICA
SEDI RETI FiberMAN MATERA			
Sede REGIONE e Università	Matera	v. Castello (ex v Dante)	FIBRA OTTICA
ULTERIORI NODI DEL BACKBONE			
Sede Regionale di Formazione Pantanello	Bernalda di Metaponto	S.S. Jonica 106 km 448+200	FIBRA OTTICA
Ospedale	Tricarico	Viale del Popolo, 134	FIBRA OTTICA
Ospedale	Villa d'Agri	Via Provinciale, snc	FIBRA OTTICA

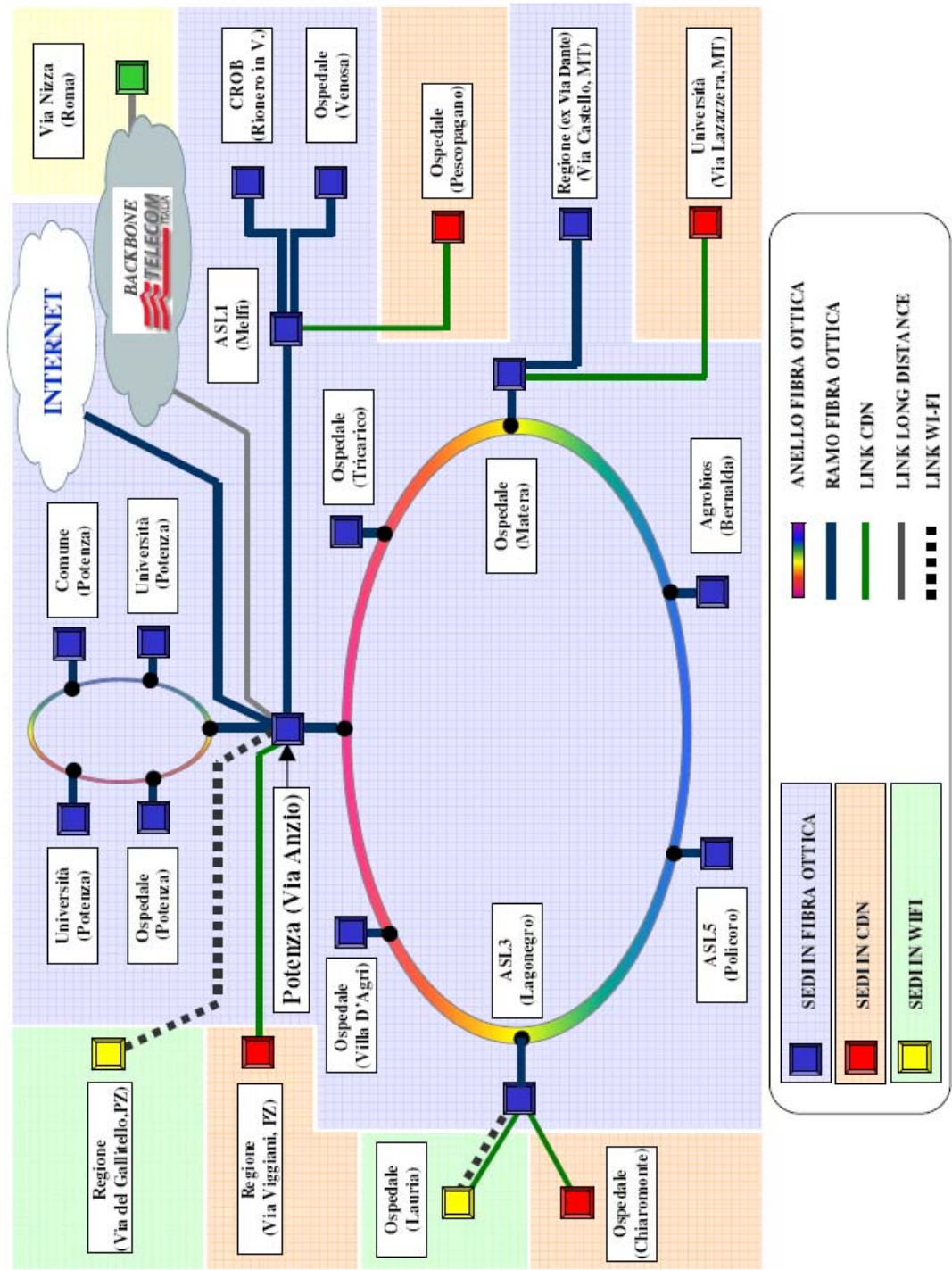
Tabella 1 Sedi con fibra ottica

In aggiunta alle utenze servite in fibra ottica sono presenti alcuni collegamenti con tecnologia alternativa come di seguito specificato:

SEDE	CITTA'	INDIRIZZO	TECNOLOGIA	SEDE DI AFFERENZA
Ospedale	Pescopagano	Contrada S.Pietro, 2	2 CDN x 2 MBPS	Melfi
Ospedale	Chiaromonte	Rione S.Lucia, 22	2 CDN x 2 MBPS	Lagonegro
Ex. Comunità Montana Camastra	Corleto Percicara	p.zza Municipio	SPC (ADSL)	Potenza (Via della Regione Basilicata)
Sede Regione	Roma	Via Nizza, 56	SPC (ADSL)	Potenza (Via della Regione Basilicata)

Tabella 2 Sedi secondarie

Nella figura seguente viene evidenziata la soluzione di rete progettuale.



Schema infrastruttura backbone ottica RUPAR

Sono presenti anche flussi PRA di raccolta delle sedi RUPAR localizzate in zone dove ancora non è disponibile il servizio ADSL (vedi tabella seguente, servizio in via di dismissione)

CITTA'	# PRIMARI ISDN	# Canali ISDN
MATERA (0835)	2	60

CITTA'	# PRIMARI ISDN	# Canali ISDN
LAGONEGRO (0973)	2	45
MELFI (0972)	1	30
POTENZA (0971)	3	90
POTENZA (0975)	1	30
PESCOPAGANO (0976)	1	15

I servizi a corredo della infrastruttura sono:

- ☐ Hosting presso le centrali TI delle apparecchiature della rete primaria;
- ☐ Gestione evoluta dei servizi di rete;

GigaRUPAR ha inoltre il collegamento ad **Internet** centralizzato, profilo di offerta Telecom Italia Interbusiness in convenzione SPC 100 Mbps, attestato presso la sede di Via della Regione Basilicata.

2.3 Area tematica “Trasporto dell'Informazione” – Infrastruttura apparecchiature di networking rete primaria

Sono analiticamente elencati il tipo e la quantità delle apparecchiature che compongono il sottosistema. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione in termini di equipaggiamento hardware, dei singoli siti:

Tutte le suddette apparecchiature sono in manutenzione a carico del Servizio CTR secondo SLA definiti.

POTENZA REGIONE (Via della Regione Basilicata) Apparato: OM5200

Elenco parti.

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
3	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
22	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
3	NT0H32AF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B1 4-CH
2	NT0H32BF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B2 4-CH
3	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
3	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
2	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
2	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
2	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
2	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
2	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
3	NT0H11BC	SSRM LTE
6	NT0H21CA	GE SRM, 850NM, 2 PORT, (SX)
2	NT0H43CB	20 PORT SUB RATE MULTIPLEXER PATCH PANEL
1	NT0H35AB	HIP,OFA,C BAND,1528.77-1562.23NM
2	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
3	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM
3	NTN458SA	Rectifier - 1U - one per shelf

Sistema di Gestione OM 5200

Elenco parti:

QTA'	DESCRIZIONE
1	Preside Base Foundation RTU
1	Applications Platform 10.1 CD Package
1	Applications Platform 10.1 Documentation Package
1	Applications Platform 10.1 Operational consideration (Hard Copy)
1	HP-UX 11i Operating Environment CD Package June 2001
1	Optical Manager Element Adapter 3.1 Application Kit
1	Optical Manager Element Adapter 3.1 Documentation Kit (Hardcopy only)
1	Optical Manager Element Adapter 3.1 PC Client Software CD

Kit di scorta OM 5200

Elenco parti:

QTA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
1	NTPM04AA	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1510NM
1	NTPM04AB	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1530.33NM
1	NTPM04AC	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1550.92NM
1	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
1	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
1	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
1	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
1	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
1	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
1	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
1	NT0H04BA	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH1,1538.19NM,
1	NT0H04BB	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH2,1542.94NM,
1	NT0H04BC	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH 3,1539,77NM
1	NT0H11BC	SSRM LTE
1	NT0H21CA	GE SRM, 850NM, 2 PORT, (SX)
1	NT0H21CB	GE SRM, 1310NM, 2 PORT (LX)
1	NT0H43CA	16 PORT SUB RATE MULTIPLEXER PATCH PANEL
1	NT0H35AB	HIP,OFA,C BAND,1528.77-1562.23NM
1	NT0H34AA	ACTIVE PER BAND EQUALIZER C-BAND
1	NTN458SA	Rectifier - 1U - one per shelf
TOTALE		

Apparto: ERS8610

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	DS1404065	Ethernet Routing Switch 8692SF Switch Fabric/CPU to enable redundant terabit core configurations. One required with R Modules, 2nd for load-sharing and redundancy. Operable with pre-E, E and M modules. Includes 256MB SDRAM and 64MB PCMCIA.
2	DS1404036	Ethernet Routing Switch 8608SXE. 8 port 1000BASE-SX Gigabit Ethernet interface module.
2	DS1404038	Ethernet Routing Switch 8608GBE. 8-port 1000 Base GBIC module (GBICs sold separately).

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	DS1404092	8648GTR Routing Switch Module. 48 port autosensing 10BASE-T/100BASE-TX/1000Base-T Ethernet Layer 3 switching interfaces. The 8648GTR is operable with the 8692SF only.
2	DS1404092	8648GBRS Routing Switch Module. 48 port autosensing 10BASE-T/100BASE-TX/1000Base-T Ethernet Layer 3 switching interfaces.
2	AA1419017	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1470nm Wavelength.
2	AA1419018	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1490nm Wavelength.
2	AA1419019	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1510nm Wavelength.
2	AA1419020	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1530nm Wavelength.
2	AA1419021	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1550nm Wavelength.
2	AA1419021	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1570nm Wavelength.
2	AA1419021	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1590nm Wavelength.
2	AA1419021	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1610nm Wavelength.
2	AA1419021	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1630nm Wavelength.
2	AA1419021	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver - 1670nm Wavelength.
3	AA0020052	Power Cord 16A/250V CEI 23-50 S17, Italy.
2	DS1405012	8005AC 100-240 VAC 1140W/1462W Power Supply. At least one power supply required per 8006, 8010 or 8010co chassis. Lower output at 110VAC. Cannot mix with 8004 series supplies. Power cord ordered separately-use AA00200xx series cords.
1	DS1412016	Ethernet Routing Switch 8610 10 slot 4.X Chassis Bundle. Includes one 8610 chassis, one 8005AC power supply, one Routing Software License and one 8692SF Switch Fabric/CPU's to enable redundant terabit core configurations. (order power cord separately).
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402010	Optical 8-Port MUX - 1470nm to 1610nm Supported Wavelengths.
3	NT0H44AC	ATTENUATOR KIT

POTENZA OSPEDALE S. CARLO Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419025	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) - 1470nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402002	Optical Add Drop MUX - 1470nm Wavelength.

POTENZA UNIVERSITÀ-MACCHIA ROMANA Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419026	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) - 1490nm Wavelength, 40km
1	AA1419027	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) - 1510nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
1	AA1402003	Optical Add Drop MUX - 1490nm Wavelength.
1	AA1402004	Optical Add Drop MUX - 1510nm Wavelength.

COMUNE DI POTENZA (P.ZZA Matteotti) Apparato:ERS 5510

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419028	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1530nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402005	Optical Add Drop MUX - 1530nm Wavelength.

POTENZA UNIVERSITÀ - N. SAURO Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419029	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1550nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402006	Optical Add Drop MUX - 1550nm Wavelength.

POTENZA - Provincia di Potenza p.zza Mario Pagano Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419029	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1570nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402006	Optical Add Drop MUX - 1570nm Wavelength.

POTENZA - Provincia di Potenza p.zza Gianturco Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419029	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1590nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402006	Optical Add Drop MUX - 1590nm Wavelength.

POTENZA - Provincia di Potenza p.zza delle Regioni Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419029	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1610nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402006	Optical Add Drop MUX - 1610nm Wavelength.

POTENZA - ASP sede Centrale Via Torraca Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419029	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1630nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402006	Optical Add Drop MUX - 1630nm Wavelength.

POTENZA - ASP Poliambulatorio Via del gallitello Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419029	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1650nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402006	Optical Add Drop MUX - 1650nm Wavelength.

POTENZA - Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture c.so Garibaldi Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419029	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1670nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402006	Optical Add Drop MUX - 1670nm Wavelength.

MELFI Apparto:ERS8610

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	DS1404065	Ethernet Routing Switch 8692SF Switch Fabric/CPU to enable redundant terabit core configurations. One required with R Modules, 2nd for load-sharing and redundancy. Operable with pre-E, E and M modules. Includes 256MB SDRAM and 64MB PCMCIA.

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
2	DS1404038	Ethernet Routing Switch 8608GBE. 8-port 1000 Base GBIC module (GBICs sold separately).
1	DS1404092	8648GTR Routing Switch Module. 48 port autosensing 10BASE-T/100BASE-TX/1000Base-T Ethernet Layer 3 switching interfaces. The 8648GTR is operable with the 8692SF only.
2	AA1419001	1-port 1000Base-SX Gigabit Interface Converter (GBIC)
1	AA1419018	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver – 1490nm Wavelength.
1	AA1419020	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver – 1530nm Wavelength.
2	AA1419022	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver – 1570nm Wavelength.
1	AA1419024	1-port 1000BaseWDM Gigabit Interface Converter (GBIC) with Avalanche Photo Diode Receiver – 1610nm Wavelength.
3	AA0020052	Power Cord 16A/250V CEI 23-50 S17, Italy.
2	DS1405012	8005AC 100-240 VAC 1140W/1462W Power Supply. At least one power supply required per 8006, 8010 or 8010co chassis. Lower output at 110VAC. Cannot mix with 8004 series supplies. Power cord ordered separately-use AA00200xx series cords.
1	DS1412016	Ethernet Routing Switch 8610 10 slot 4.X Chassis Bundle. Includes one 8610 chassis, one 8005AC power supply, one Routing Software License and one 8692SF Switch Fabric/CPU's to enable redundant terabit core configurations. (order power cord separately).
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
2	AA1402009	Optical 4-Port MUX - 1490nm, 1530nm, 1570nm, 1610 nm Supported Wavelengths.
1	NT0H44AC	ATTENUATOR KIT

RIONERO Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419026	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1490nm Wavelength, 40km
1	AA1419028	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1530nm Wavelength, 40km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
1	AA1402009	Optical 4-Port MUX - 1490nm, 1530nm, 1570nm, 1610 nm Supported Wavelengths.

VENOSA Apparato:ERS 5510

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419038	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1570nm Wavelength, 70km.
1	AA1419040	1-port 1000BaseCWDM Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC) – 1610nm Wavelength, 70km.
1	AA1402001	Optical Shelf - 19 in. Rackmountable - Supports Two (2) Optical MUX(s) or OADM(s).
1	AA1402009	Optical 4-Port MUX - 1490nm, 1530nm, 1570nm, 1610 nm Supported Wavelengths.

TRICARICO Apparato:OM5200

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
2	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
15	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NT0H32AF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B1 4-CH
2	NT0H32BF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B2 4-CH
2	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
2	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
2	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
2	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
2	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
2	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
2	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
1	NT0H21CB	GE SRM, 1310NM, 2 PORT (LX)
1	NT0H35AB	HIP,OFA,C BAND,1528.77-1562.23NM
1	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
2	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM

Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419015	1-port 1000Base-LX Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC).

FERRANDINA T.I. Apparato:OM5200

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
3	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
27	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NT0H32AF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B1 4-CH
2	NT0H32BF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B2 4-CH
2	NTPM33AA	OMX 4-CH ITU CWDM
2	NTPM04AA	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1510NM
2	NTPM04AB	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1530.33NM
2	NTPM04AB	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1530.33NM
2	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
2	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
2	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
2	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
2	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
2	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
2	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
1	NT0H35AB	HIP,OFA,C BAND,1528.77-1562.23NM
2	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
3	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM

MATERA OSPEDALE NUOVO Apparato:OM5200

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
7	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NTPM33AA	OMX 4-CH ITU CWDM
2	NTPM04AA	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1510NM
2	NTPM04AB	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1530.33NM
2	NTPM04AB	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1530.33NM
2	NT0H11BC	SSRM LTE
2	NT0H21CA	GE SRM, 850NM, 2 PORT, (SX)
1	NT0H43CB	20 PORT SUB RATE MULTIPLEXER PATCH PANEL
1	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
1	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM
1	NTN458SA	Rectifier - 1U - one per shelf

Apparato:ERS8610

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	DS1404065	Ethernet Routing Switch 8692SF Switch Fabric/CPU to enable redundant terabit core configurations. One required with R Modules, 2nd for load-sharing and redundancy. Operable with pre-E, E and M modules. Includes 256MB SDRAM and 64MB PCMCIA.
2	DS1404038	Ethernet Routing Switch 8608GBE. 8-port 1000 Base GBIC module (GBICs sold separately).
1	DS1404092	8648GTR Routing Switch Module. 48 port autosensing 10BASE-T/100BASE-TX/1000Base-T Ethernet Layer 3 switching interfaces. The 8648GTR is operable with the 8692SF only.
4	AA1419001	1-port 1000Base-SX Gigabit Interface Converter (GBIC)
2	AA1419002	1-port 1000Base-LX Gigabit Interface Converter (GBIC)
2	NT0H44AC	ATTENUATOR KIT
3	AA0020052	Power Cord 16A/250V CEI 23-50 S17, Italy.
2	DS1405012	8005AC 100-240 VAC 1140W/1462W Power Supply. At least one power supply required per 8006, 8010 or 8010co chassis. Lower output at 110VAC. Cannot mix with 8004 series supplies. Power cord ordered separately-use AA00200xx series cords.
1	DS1412016	Ethernet Routing Switch 8610 10 slot 4.X Chassis Bundle. Includes one 8610 chassis, one 8005AC power supply, one Routing Software License and one 8692SF Switch Fabric/CPU's to enable redundant terabit core configurations. (order power cord separately).

MATERA REGIONE Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419015	1-port 1000Base-LX Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC).

METAPONTO BORGO T.I. Apparato:OM5200

Elenco parti:

QUANTITÀ	CODICE	DESCRIZIONE
1	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE

QUANTITÀ	CODICE	DESCRIZIONE
2	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NT0H32AF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B1 4-CH
2	NT0H32BF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B2 4-CH
2	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
2	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
2	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
2	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
1	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
1	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
1	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
1	NT0H04BA	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH1,1538.19NM,
1	NT0H04BB	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH2,1542.94NM,
1	NT0H04BC	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH 3,1539,77NM
1	NT0H21CB	GE SRM, 1310NM, 2 PORT (LX)
1	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
1	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM

BERNALDA ISCA PANTANELLO (AGROBIOS) Apparato:ERS 5510

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419015	1-port 1000Base-LX Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC).

POLICORO T.I. Apparto OM5200

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
3	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
22	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NT0H32AF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B1 4-CH
2	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
2	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
2	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
2	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
2	NT0H11BC	SSRM LTE
1	NT0H21CB	GE SRM, 1310NM, 2 PORT (LX)
1	NT0H43CB	20 PORT SUB RATE MULTIPLEXER PATCH PANEL
3	NT0H35AB	HIP,OFA,C BAND,1528.77-1562.23NM
3	NT0H34AA	ACTIVE PER BAND EQUALIZER C-BAND
2	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
3	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM

POLICORO OSPEDALE Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419015	1-port 1000Base-LX Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC).

EPISCOPIA T.I. Apparato OM5200

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
2	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
10	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NT0H32AF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B1 4-CH
2	NT0H32BF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B2 4-CH
2	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
2	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
2	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
2	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
1	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
1	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
1	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
1	NT0H04BA	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH1,1538.19NM,
1	NT0H04BB	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH2,1542.94NM,
1	NT0H04BC	2.5 G FLEX RATE OCLD XLR B2 CH 3,1539,77NM
2	NT0H35AB	HIP,OFA,C BAND,1528.77-1562.23NM
1	NT0H34AA	ACTIVE PER BAND EQUALIZER C-BAND
1	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
2	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM

LAGONEGRO T.I. Apparto OM5200

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
2	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
17	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NT0H32AF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B1 4-CH
2	NT0H32BF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B2 4-CH
2	NT0H03AA	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH1,1528.77NM,
2	NT0H03AB	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH2,1533.47NM,
2	NT0H03AC	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH3,1530.33NM,
2	NT0H03AD	2.5 G FLEX RATE OCLD B1 CH4,1531.90NM,
2	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
2	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
2	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
2	NT0H11BC	SSRM LTE
1	NT0H21CB	GE SRM, 1310NM, 2 PORT (LX)
1	NT0H43CB	20 PORT SUB RATE MULTIPLEXER PATCH PANEL
1	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
2	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM

LAGONEGRO OSPEDALE Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC ports including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
1	AA1419015	1-port 1000Base-LX Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC).

BRIENZA T.I. Apparto OM5200

Elenco parti:

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
2	NTZV02CM	OM 5200 BM: OMX LESS S SH E/W CE
14	NT0H52AA	FILLER CARD (CSC80CE00AA)
2	NT0H32BF	OMX ENHANCED W/FIBER MGMT B2 4-CH
1	NTPM33AA	OMX 4-CH ITU CWDM
1	NTPM04AA	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1510NM
1	NTPM04AB	OCLD,2.5G,FLEX,ITU,CWDM,1530.33NM
2	NT0H03BA	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH1,1538.19NM,
2	NT0H03BB	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH2,1542.94NM,
2	NT0H03BC	2.5 G FLEX RATE OCLD B2 CH3,1539.77NM,
2	NT0H35AB	HIP,OFA,C BAND,1528.77-1562.23NM
2	NT0H34AA	ACTIVE PER BAND EQUALIZER C-BAND
1	NTJD95AA	METRO 2.2M ETSI RACK, including accessories
2	NTNM70EM	RTU,OPTICAL NET MGT BASE MEDIUM

VILLA D'AGRI OSPEDALE Apparato:ERS 5510

Elenco parti

QUANTITA'	CODICE	DESCRIZIONE
1	AL1001B04	Ethernet Routing Switch 5510-24T with 24 10/100/1000 ports plus 2 fiber mini-GBIC port including a 1.5 foot Stacking Cable. Includes EU Power Cord.
2	AA1419013	1-port 1000Base-SX Small Form Factor Pluggable GBIC (mini-GBIC, connector type: LC).

A completamento della rete Primaria di seguito si riporta l'elenco degli apparati di networking in gestione diretta del Servizio CTR ma con manutenzione garantita attualmente da altri fornitori.

Parte integrante della rete GigaRUPAR è anche la FiberMAN di Matera realizzata da Infratel per la Regione Basilicata, la suddetta infrastruttura di fibra è di proprietà della Regione ed attualmente è in manutenzione di Infratel.

Id	Indirizzo sede
1	CED Ospedale di Matera - piano -2
2	CED Ospedale di Matera - piano -2
3	Università della Basilicata - via del castello Matera

4	Universita della Basilicata - via Lazazzera Matera
5	4 Circolo Didattico Matera - Via Bramante
6	Istituto Alberghiero Matera - Via Parini
7	Istituto Professionale Femminile Matera - Via dante
8	Istituto Alberghiero Matera - Via Gramsci
9	Scuola Elementare 2 Circolo Matera - Via fermi
10	Scuola Elementare 2 Circolo Matera - Via Lucrezio
ss11	Scuola Elementare Minozzi Matera - Via Lucana
12	Scuola Media N. Festa - via Lanera Matera
13	Istituto Magistrale Matera - Via Lanera
14	Scuola Elementare Marconi Matera - Via Marconi
15	Istituto Alberghiero Matera - via Castello
16	Liceo Ginnasio - viale delle nazioni Unite Matera
17	Liceo Artistico Matera - via Cappuccini
18	Scuola Media N. Festa succursale - via Giuda Matera
19	Provveditorato Studi Matera - via Montescaglioso
20	Liceo Scientifico - viale Europa Matera
21	Scuola Media F. Torracca - via Aldo Moro Matera
22	5 Circolo Didattico Matera - piazza Semeria
23	Polivalente Olivetti - via Matarazzo Matera
24	I.T.I.S. Nuovo Complesso Matera - via Mattei
25	I.T.I.S. Complesso esistente Matera - Via Gravina
26	Museo Nazionale Matera - via Ridola
27	Istituto Tecnico Commerciale Matera - via A. Moro
28	Regione Basilicata Matera - via Cappelluti
29	Consorzio di Bonifica Matera - Via Annunziatella 64
30	Comune Matera - via Aldo Moro
31	Consorzio Sviluppo Industriale - via Trabaci Matera
32	Regione Basilicata- Genio Civile, via Torracca
33	Provincia CST Matera - via Chiancalata
34	Vigili del Fuoco - via Timmari Matera
35	ASM Matera - via Cappuccini
36	Provincia di Matera - via Ridoli

La manutenzione delle successive apparecchiature “MAN Matera” è in scadenza nel 2015.

Sottosistema	Id	Marca/modello	Ubicazione
Accesso MAN Matera	240	Router Cisco Catalyst 6506	CED Ospedale di Matera - piano -2
Accesso MAN Matera	241	Router Cisco Catalyst 6506	CED Ospedale di Matera - piano -2
Accesso MAN Matera	242	Switch Cisco, C2960	Universita della Basilicata - via del castello Matera
Accesso MAN Matera	243	Switch Cisco, C2960	Universita della Basilicata - via Lazazzera Matera
Accesso MAN Matera	245	Switch Cisco, C2960	Istituto Alberghiero Matera - Via Parini
Accesso MAN Matera	246	Switch Cisco, C2960	Istituto Professionale Femminile Matera - Via dante
Accesso MAN Matera	247	Switch Cisco, C2960	Istituto Alberghiero Matera - Via Gramsci

File

Pagina

Accesso MAN Matera	248	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare 2 Circolo Matera - Via fermi
Accesso MAN Matera	249	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare 2 Circolo Matera - Via Lucrezio
Accesso MAN Matera	250	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare Minozzi Matera - Via Lucana
Accesso MAN Matera	251	Switch Cisco, C2960	Scuola Media N. Festa - via Lanera Matera
Accesso MAN Matera	252	Switch Cisco, C2960	Istituto Magistrale Matera - Via Lanera
Accesso MAN Matera	253	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare Marconi Matera - Via Marconi
Accesso MAN Matera	254	Switch Cisco, C2960	Istituto Alberghiero Matera - via Castello
Accesso MAN Matera	255	Switch Cisco, C2960	Liceo Ginnasio - viale delle nazioni Unite Matera
Accesso MAN Matera	256	Switch Cisco, C2960	Liceo Artistico Matera - via Cappuccini
Accesso MAN Matera	257	Switch Cisco, C2960	Scuola Media N. Festa succursale - via Giuda Matera
Accesso MAN Matera	258	Switch Cisco, C2960	Provveditorato Studi Matera - via Montescaglioso
Accesso MAN Matera	259	Switch Cisco, C2960	Liceo Scientifico - viale Europa Matera
Accesso MAN Matera	260	Switch Cisco, C2960	Scuola Media F. Torracca - via Aldo Moro Matera
Accesso MAN Matera	261	Switch Cisco, C2960	5 Circolo Didattico Matera - piazza Semeria
Accesso MAN Matera	262	Switch Cisco, C2960	Polivalente Olivetti - via Matarazzo Matera
Accesso MAN Matera	263	Switch Cisco, C2960	I.T.I.S. Nuovo Complesso Matera - via Mattei
Accesso MAN Matera	264	Switch Cisco, C2960	I.T.I.S. Complesso esistente Matera - Via Gravina
Accesso MAN Matera	265	Switch Cisco, C2960	Museo Nazionale Matera - via Ridola
Accesso MAN Matera	266	Switch Cisco, C2960	Istituto Tecnico Commerciale Matera - via A. Moro
Accesso MAN Matera	267	Switch Cisco, C2960	Regione Basilicata Matera - via Cappelluti
Accesso MAN Matera	268	Switch Cisco, C2960	Consorzio di Bonifica Matera - Via Annunziatella 64
Accesso MAN Matera	269	Switch Cisco, C2960	Comune Matera - via Aldo Moro
Accesso MAN Matera	270	Switch Cisco, C2960	Consorzio Sviluppo Industriale - via Trabaci Matera
Accesso MAN Matera	271	Switch Cisco, C2960	Regione Basilicata- Genio Civile, via Torracca
Accesso MAN Matera	272	Switch Cisco, C2960	Provincia CST Matera - via Chiancalata
Accesso MAN Matera	273	Switch Cisco, C2960	Vigili del Fuoco - via Timmari Matera
Accesso MAN Matera	274	Switch Cisco, C2960	ASM Matera - via Cappuccini
Accesso MAN Matera	275	Switch Cisco, C2960	Provincia di Matera - via Ridoli
Accesso MAN Matera	297	Switch Cisco, C2960	Regione Basilicata Matera - via Cappelluti
Accesso MAN Matera	298	Switch Cisco, C2960	Consorzio di Bonifica Matera - Via Annunziatella 64
Accesso MAN Matera	299	Switch Cisco, C2960	Centro Geodesia Spaziale - c.da Terlecchia - Matera
Accesso MAN Matera	401	Switch Cisco, C2960	Conservatorio - Matera

Accesso MAN Matera	402	Tsunami MP.11 5054-R	Conservatorio - Matera
Accesso MAN Matera	403	Switch Cisco, C2960	Pallazzotto Del Casale - Rione Sassi - Matera
Accesso MAN Matera	404	Tsunami MP.11 5054-R	Pallazzotto Del Casale - Rione Sassi - Matera
Accesso MAN Matera	405	Tsunami MP.11 5054-R	Casa Cava - Matera
Accesso MAN Matera	406	Tsunami MP.11 5054-R	Pallazzotto Del Casale - Rione Sassi - Matera
Accesso MAN Matera	407	Ubiquiti	Conservatorio - Matera
Accesso MAN Matera	408	Ubiquiti	Comune di Matera
Accesso MAN Matera	409	Ubiquiti	Conservatorio - Matera

Le seguenti apparecchiature "LAN server farm" la manutenzione è in scadenza nel 2015.

Sottosistema	id	Marca/modello	Ubicazione fisica
Accesso LAN Server Farm	325	Switch Huawei S9300	Sala Telecom Piano 0
Accesso LAN Server Farm	326	Switch Huawei S9300	Sala Server P0 - rack 11
Accesso LAN Server Farm	327	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 5
Accesso LAN Server Farm	328	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 4
Accesso LAN Server Farm	330	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack0
Accesso LAN Server Farm	335	Switch Huawei S9300	
Accesso LAN Server Farm	336	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A100
Accesso LAN Server Farm	337	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A-101
Accesso LAN Server Farm	338	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A102
Accesso LAN Server Farm	339	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A103
Accesso LAN Server Farm	340	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A104
Accesso LAN Server Farm	341	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 RackA105
Accesso LAN Server Farm	342	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A106
Accesso LAN Server Farm	344	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A109
Accesso LAN Server Farm	345	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A108
Accesso LAN Server Farm	346	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1

Le seguenti apparecchiature "LAN Campus" hanno la manutenzione ins cadenza il Gennaio 2017.

Sottosistema	id	Marca/modello	Ubicazione
Accesso LAN Campus	584	HP 7510	Sala Server Telecom
Accesso LAN Campus	585	HP 5120	Giunta Piano Terra Lato Est
Accesso LAN Campus	586	HP 5120	Giunta Piano Terra Lato Ovest
Accesso LAN Campus	587	HP 5120	Giunta I° Piano Lato Est
Accesso LAN Campus	588	HP 5120	Giunta I° Piano Lato Ovest
Accesso LAN Campus	589	HP 5120	Giunta II° Piano Lato Est
Accesso LAN Campus	590	HP 5120	Giunta II° Piano Lato Ovest
Accesso LAN Campus	591	HP 5120	Giunta III° Piano Lato Est
Accesso LAN Campus	592	HP 5120	Giunta III° Piano Lato Ovest
Accesso LAN Campus	593	HP 5120	Giunta IV° Piano Lato Est
Accesso LAN Campus	594	HP 5120	Giunta IV° Piano Lato Ovest
Accesso LAN Campus	595	HP 5120	Giunta V° Piano Lato Est

Accesso LAN Campus	596	HP 5120	Giunta V° Piano Lato Ovest
Accesso LAN Campus	597	HP 5500	Dip. Agricoltura P0
Accesso LAN Campus	598	HP 5120	Dip. Agricoltura P-1
Accesso LAN Campus	599	HP 5120	Dip. Agricoltura P0
Accesso LAN Campus	600	HP 5120	Dip. Agricoltura P1
Accesso LAN Campus	601	HP 5120	Dip. Agricoltura P2
Accesso LAN Campus	602	HP 5120	Dip. Agricoltura P3
Accesso LAN Campus	603	HP 5120	Dip. Agricoltura P4
Accesso LAN Campus	604	HP 5120	Dip. Agricoltura P5
Accesso LAN Campus	605	HP 5120	Dip. Ambiente P-1
Accesso LAN Campus	606	HP 5120	Dip. Ambiente P1
Accesso LAN Campus	607	HP 5120	Dip. Ambiente P3
Accesso LAN Campus	608	HP 5500	Dip. Attività Produttive P0
Accesso LAN Campus	609	HP 5120	Dip. Attività Produttive P0
Accesso LAN Campus	610	HP 5120	Dip. Attività Produttive P1
Accesso LAN Campus	611	HP 5120	Dip. Attività Produttive P2
Accesso LAN Campus	612	HP 5120	Dip. Formazione P3
Accesso LAN Campus	613	HP 5120	Dip. Formazione P4
Accesso LAN Campus	614	HP 5120	Dip. Formazione P5
Accesso LAN Campus	615	HP 5120	Dip. Infrastrutture P0
Accesso LAN Campus	616	HP 5120	Dip. Infrastrutture P1
Accesso LAN Campus	617	HP 5120	Dip. Infrastrutture P3
Accesso LAN Campus	618	HP 5120	Dip. Infrastrutture P4
Accesso LAN Campus	619	HP 5500	Dip. Sanità P0
Accesso LAN Campus	620	HP 5120	Dip. Sanità P0
Accesso LAN Campus	621	HP 5120	Dip. Sanità P1
Accesso LAN Campus	622	HP 5120	Sede regional di Matera P2
Accesso LAN Campus	623	HP 5120	Sede regional di Matera P3
Accesso LAN Campus	624	HP 5120	Sede Region ale di Metaponto
Accesso LAN Campus	625	HP 5120	Sede Regionale di Villa d'Agri
Accesso LAN Campus	626	HP 5120	Sede Regionale di Lagonegro
Accesso LAN Campus	627	HP 5120	Sede Regionale di Lagonegro
Accesso LAN Campus	628	HP 5120	Sede Regionale di Lagonegro
Accesso LAN Campus	629	HP 5120	Sede Regionale di Melfi
Accesso LAN Campus	630	HP 5120	Sede Regionale di Villa d'Agri
Accesso LAN Campus	631	HP 5120	Autorità di Bacino
Accesso LAN Campus	632	HP 5120	Autorità di Bacino
Accesso LAN Campus	633	HP 5120	Sede Regionale di Policoro
Accesso LAN Campus	634	HP 5120	Sede Regionale di Senise
Accesso wireless LAN	635	DWL-6600AP	CTR
Accesso wireless LAN	636	DWL-6600AP	CTR
Accesso wireless LAN	637	DWL-6600AP	Giunta - P-1
Accesso wireless LAN	638	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	639	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	640	DWL-6600AP	Giuta - P0

Accesso wireless LAN	641	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	642	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	643	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	644	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	645	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	646	DWL-6600AP	Giuta - P0
Accesso wireless LAN	647	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	648	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	649	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	650	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	651	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	652	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	653	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	654	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	655	DWL-6600AP	Giunta - P1
Accesso wireless LAN	656	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	657	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	658	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	659	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	660	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	661	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	662	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	663	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	664	DWL-6600AP	Giunta - P2
Accesso wireless LAN	665	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	666	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	667	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	668	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	669	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	670	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	671	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	672	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	673	DWL-6600AP	Giunta - P3
Accesso wireless LAN	674	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	675	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	676	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	677	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	678	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	679	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	680	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	681	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	682	DWL-6600AP	Giunta - P4
Accesso wireless LAN	683	DWL-6600AP	Giunta - P5
Accesso wireless LAN	684	DWL-6600AP	Giunta - P5
Accesso wireless LAN	685	DWL-6600AP	Giunta - P5

Accesso wireless LAN	686	DWL-6600AP	Giunta - P5
Accesso wireless LAN	687	DWL-6600AP	Giunta - P5
Accesso wireless LAN	688	DWL-6600AP	Giunta - P5
Accesso wireless LAN	689	DWL-6600AP	Giunta - P5
Accesso wireless LAN	690	DWL-6600AP	Giunta - P5
Accesso wireless LAN	691	DWL-6600AP	Agricoltura P-1
Accesso wireless LAN	692	DWL-6600AP	Agricoltura P-1
Accesso wireless LAN	693	DWL-6600AP	Agricoltura P-1
Accesso wireless LAN	694	DWL-6600AP	Agricoltura P-1
Accesso wireless LAN	695	DWL-6600AP	Agricoltura P-1
Accesso wireless LAN	696	DWL-6600AP	Agricoltura P-1
Accesso wireless LAN	697	DWL-6600AP	Agricoltura P0
Accesso wireless LAN	698	DWL-6600AP	Agricoltura P0
Accesso wireless LAN	699	DWL-6600AP	Agricoltura P0
Accesso wireless LAN	700	DWL-6600AP	Agricoltura P0
Accesso wireless LAN	701	DWL-6600AP	Agricoltura P0
Accesso wireless LAN	702	DWL-6600AP	Agricoltura P0
Accesso wireless LAN	703	DWL-6600AP	Agricoltura P1
Accesso wireless LAN	704	DWL-6600AP	Agricoltura P1
Accesso wireless LAN	705	DWL-6600AP	Agricoltura P1
Accesso wireless LAN	706	DWL-6600AP	Agricoltura P1
Accesso wireless LAN	707	DWL-6600AP	Agricoltura P1
Accesso wireless LAN	708	DWL-6600AP	Agricoltura P2
Accesso wireless LAN	709	DWL-6600AP	Agricoltura P2
Accesso wireless LAN	710	DWL-6600AP	Agricoltura P2
Accesso wireless LAN	711	DWL-6600AP	Agricoltura P2
Accesso wireless LAN	712	DWL-6600AP	Agricoltura P2
Accesso wireless LAN	713	DWL-6600AP	Agricoltura P3
Accesso wireless LAN	714	DWL-6600AP	Agricoltura P3
Accesso wireless LAN	715	DWL-6600AP	Agricoltura P3
Accesso wireless LAN	716	DWL-6600AP	Agricoltura P3
Accesso wireless LAN	717	DWL-6600AP	Agricoltura P3
Accesso wireless LAN	718	DWL-6600AP	Agricoltura P4
Accesso wireless LAN	719	DWL-6600AP	Agricoltura P4
Accesso wireless LAN	720	DWL-6600AP	Agricoltura P4
Accesso wireless LAN	721	DWL-6600AP	Agricoltura P4
Accesso wireless LAN	722	DWL-6600AP	Agricoltura P4
Accesso wireless LAN	723	DWL-6600AP	Agricoltura P5
Accesso wireless LAN	724	DWL-6600AP	Agricoltura P5
Accesso wireless LAN	725	DWL-6600AP	Agricoltura P5
Accesso wireless LAN	726	DWL-6600AP	Agricoltura P0
Accesso wireless LAN	727	DWL-6600AP	Agricoltura P-1
Accesso wireless LAN	728	DWL-6600AP	Ambiente P-1
Accesso wireless LAN	729	DWL-6600AP	Ambiente P-1
Accesso wireless LAN	730	DWL-6600AP	Ambiente P-1

Accesso wireless LAN	731	DWL-6600AP	Ambiente P-1
Accesso wireless LAN	732	DWL-6600AP	Ambiente P-1
Accesso wireless LAN	733	DWL-6600AP	Ambiente P-1
Accesso wireless LAN	734	DWL-6600AP	Ambiente P0
Accesso wireless LAN	735	DWL-6600AP	Ambiente P0
Accesso wireless LAN	736	DWL-6600AP	Ambiente P0
Accesso wireless LAN	737	DWL-6600AP	Ambiente P0
Accesso wireless LAN	738	DWL-6600AP	Ambiente P0
Accesso wireless LAN	739	DWL-6600AP	Ambiente P0
Accesso wireless LAN	740	DWL-6600AP	Ambiente P1
Accesso wireless LAN	741	DWL-6600AP	Ambiente P1
Accesso wireless LAN	742	DWL-6600AP	Ambiente P1
Accesso wireless LAN	743	DWL-6600AP	Ambiente P1
Accesso wireless LAN	744	DWL-6600AP	Ambiente P1
Accesso wireless LAN	745	DWL-6600AP	Ambiente P1
Accesso wireless LAN	746	DWL-6600AP	Ambiente P2
Accesso wireless LAN	747	DWL-6600AP	Ambiente P2
Accesso wireless LAN	748	DWL-6600AP	Ambiente P2
Accesso wireless LAN	749	DWL-6600AP	Ambiente P2
Accesso wireless LAN	750	DWL-6600AP	Ambiente P2
Accesso wireless LAN	751	DWL-6600AP	Ambiente P2
Accesso wireless LAN	752	DWL-6600AP	Ambiente P3
Accesso wireless LAN	753	DWL-6600AP	Ambiente P3
Accesso wireless LAN	754	DWL-6600AP	Ambiente P3
Accesso wireless LAN	755	DWL-6600AP	Ambiente P3
Accesso wireless LAN	756	DWL-6600AP	Ambiente P3
Accesso wireless LAN	757	DWL-6600AP	Ambiente P3
Accesso wireless LAN	758	DWL-6600AP	Ambiente P4
Accesso wireless LAN	759	DWL-6600AP	Ambiente P4
Accesso wireless LAN	760	DWL-6600AP	Ambiente P4
Accesso wireless LAN	761	DWL-6600AP	Ambiente P4
Accesso wireless LAN	762	DWL-6600AP	Ambiente P4
Accesso wireless LAN	763	DWL-6600AP	Attività Produttive P0
Accesso wireless LAN	764	DWL-6600AP	Attività Produttive P0
Accesso wireless LAN	765	DWL-6600AP	Attività Produttive P0
Accesso wireless LAN	766	DWL-6600AP	Attività Produttive P0
Accesso wireless LAN	767	DWL-6600AP	Attività Produttive P0
Accesso wireless LAN	768	DWL-6600AP	Attività Produttive P0
Accesso wireless LAN	769	DWL-6600AP	Attività Produttive P1
Accesso wireless LAN	770	DWL-6600AP	Attività Produttive P1
Accesso wireless LAN	771	DWL-6600AP	Attività Produttive P1
Accesso wireless LAN	772	DWL-6600AP	Attività Produttive P1
Accesso wireless LAN	773	DWL-6600AP	Attività Produttive P1
Accesso wireless LAN	774	DWL-6600AP	Attività Produttive P1
Accesso wireless LAN	775	DWL-6600AP	Attività Produttive P1

Accesso wireless LAN	776	DWL-6600AP	Attività Produttive P2
Accesso wireless LAN	777	DWL-6600AP	Attività Produttive P2
Accesso wireless LAN	778	DWL-6600AP	Attività Produttive P2
Accesso wireless LAN	779	DWL-6600AP	Attività Produttive P2
Accesso wireless LAN	780	DWL-6600AP	Attività Produttive P2
Accesso wireless LAN	781	DWL-6600AP	Attività Produttive P2
Accesso wireless LAN	782	DWL-6600AP	Attività Produttive P2
Accesso wireless LAN	783	DWL-6600AP	Formazione P3
Accesso wireless LAN	784	DWL-6600AP	Formazione P3
Accesso wireless LAN	785	DWL-6600AP	Formazione P3
Accesso wireless LAN	786	DWL-6600AP	Formazione P3
Accesso wireless LAN	787	DWL-6600AP	Formazione P3
Accesso wireless LAN	788	DWL-6600AP	Formazione P3
Accesso wireless LAN	789	DWL-6600AP	Formazione P3
Accesso wireless LAN	790	DWL-6600AP	Formazione P4
Accesso wireless LAN	791	DWL-6600AP	Formazione P4
Accesso wireless LAN	792	DWL-6600AP	Formazione P4
Accesso wireless LAN	793	DWL-6600AP	Formazione P4
Accesso wireless LAN	794	DWL-6600AP	Formazione P4
Accesso wireless LAN	795	DWL-6600AP	Formazione P4
Accesso wireless LAN	796	DWL-6600AP	Formazione P4
Accesso wireless LAN	797	DWL-6600AP	Formazione P5
Accesso wireless LAN	798	DWL-6600AP	Formazione P5
Accesso wireless LAN	799	DWL-6600AP	Formazione P5
Accesso wireless LAN	800	DWL-6600AP	Formazione P5
Accesso wireless LAN	801	DWL-6600AP	Formazione P5
Accesso wireless LAN	802	DWL-6600AP	Formazione P5
Accesso wireless LAN	803	DWL-6600AP	Formazione P6
Accesso wireless LAN	804	DWL-6600AP	Formazione P6
Accesso wireless LAN	805	DWL-6600AP	Infrastrutture P0
Accesso wireless LAN	806	DWL-6600AP	Infrastrutture P1
Accesso wireless LAN	807	DWL-6600AP	Infrastrutture P1
Accesso wireless LAN	808	DWL-6600AP	Infrastrutture P1
Accesso wireless LAN	809	DWL-6600AP	Infrastrutture P1
Accesso wireless LAN	810	DWL-6600AP	Infrastrutture P1
Accesso wireless LAN	811	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	812	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	813	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	814	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	815	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	816	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	817	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	818	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	819	DWL-6600AP	Infrastrutture P2
Accesso wireless LAN	820	DWL-6600AP	Infrastrutture P3

Accesso wireless LAN	821	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	822	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	823	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	824	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	825	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	826	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	827	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	828	DWL-6600AP	Infrastrutture P3
Accesso wireless LAN	829	DWL-6600AP	Infrastrutture P4
Accesso wireless LAN	830	DWL-6600AP	Infrastrutture P4
Accesso wireless LAN	831	DWL-6600AP	Infrastrutture P4
Accesso wireless LAN	832	DWL-6600AP	Infrastrutture P4
Accesso wireless LAN	833	DWL-6600AP	Infrastrutture P4
Accesso wireless LAN	834	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	835	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	836	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	837	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	838	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	839	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	840	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	841	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	842	DWL-6600AP	Sanità P0
Accesso wireless LAN	843	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	844	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	845	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	846	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	847	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	848	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	849	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	850	DWL-6600AP	Sanità P1
Accesso wireless LAN	851	DWL-6600AP	Regione Matera - p2
Accesso wireless LAN	852	DWL-6600AP	Regione Matera - p2
Accesso wireless LAN	853	DWL-6600AP	Regione Matera - p2
Accesso wireless LAN	854	DWL-6600AP	Regione Matera - p2
Accesso wireless LAN	855	DWL-6600AP	Regione Matera - p2
Accesso wireless LAN	856	DWL-6600AP	Regione Matera - p3
Accesso wireless LAN	857	DWL-6600AP	Regione Matera - p3
Accesso wireless LAN	858	DWL-6600AP	Regione Matera - p3
Accesso wireless LAN	859	DWL-6600AP	Regione Matera - p3
Accesso wireless LAN	860	DWL-6600AP	Regione Matera - p3
Accesso wireless LAN	861	DWL-6600AP	Regione Matera - p-1

Infine riportiamo per completezza l'elenco delle apparecchiature riferite alle connessioni SPC (ex MPLS) la cui manutenzione è garantita attualmente da Telecom Italia quale fornitore SPC.

Sottosistema	Id	Marca/modello	Ubicazione
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	74	Router Cisco 2800	Campus Regione Basilicata - Giunta - sala telecom rack Internet
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	77	Router Cisco 1800	Sviluppo Italia Basilicata Potenza
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	78	Router Cisco 1800	Sviluppo Italia Basilicata Matera
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	81	Router Elsag SAS	sede Regione Basilicata Policoro
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	83	Router Elsag SAS	Regione Basilicata Soccorso 118
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	84	Router Elsag SAS	sede Regione Basilicata Lagonegro Dip. Formazione
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	88	Router Cisco 1800	ARBEA Matera
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	89	Router Cisco 1800	ARBEA Potenza
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	91	Router Elsag SAS	sede Regione Basilicata Melfi
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	92	Router Elsag SAS	sede Regione Basilicata Senise
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	99	Router Elsag SAS	sede Regione Basilicata Villa d'Agri
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	102	Router Cisco 2800	sede Regione Basilicata Roma
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	103	Router Elsag SAS	Centro Servizi Datacom - Potenza
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	105	Router Software Windows Server 2003 su Axiomtek	Campus Regione Basilicata - Giunta - sala telecom rack Internet
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	106	Router Cisco 1721	CPI Ferrandina - centro per l'impiego provincia di Matera
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	107	Router Cisco 1721	CPI Policoro - centro per l'impiego provincia di Matera
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	108	Router Elsag SAS	Comune di Pisticci polizia municipale
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	109	Router Cisco 1721	CPI Pisticci - centro per l'impiego provincia di Matera
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	111	Router Cisco 827	CPI Stigliano - centro per l'impiego provincia di Matera
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	112	Router Cisco 1721	ARPAB Matera
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	113	Router Elsag SAS	Comune di Santarcangelo
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	117	Router Cisco 827	Comune di Tricarico
Accesso ADSL MPLS Hyperway RUPAR	120	Router Cisco 827	Comune di Senise

Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	122	Router Elsag SAS	Comune di Bernalda
Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	123	Router Elsag SAS	Comune di Scanzano Jonico
Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	125	Router Elsag SAS	Comune di Montescaglioso
Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	130	Router Cisco 827	Comune di Latronico
Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	132	Router Elsag SAS	Provincia di Potenza - piazza Mario Pagano
Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	133	Router Elsag SAS	IRRE Basilicata Potenza
Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	134	Router Cisco 2800	ARPAB Potenza
Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	135	Router Cisco 827	ATER Matera

Sottosistema	id	Marca/modello	Ubicazione
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	362	Cisco 1841	REGIONE BASILICATA - V. Potito Petrone - Potenza
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	363	Cisco C870	REGIONE BASILICATA - Lagonegro Via Colombo, 147
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	364	Cisco C870	REGIONE BASILICATA - Via Mantova, 2 (Via Aldo Moro, 53)
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	365	Cisco C870	REGIONE BASILICATA - Via De Gasperi, 10 - Policoro
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	366	Router Elsag SAS	telelavoratore Biscaglia Giovanni San Giorgio a Cremano
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	367	Router Elsag SAS	telelavoratore Gerardina Sorrentino Salerno
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	368	Router Elsag SAS	telelavoratore Locantore Lucia Montescaglioso
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	369	Router Elsag SAS	telelavoratore Placido Giacomo Montesarchio
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	370	Router Elsag SAS	Telelavoratore Fascella Mario Grassano
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	371	Juniper SRX210 - ADSL	Comunità Montana Alto Basento
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	372	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Vietri
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	373	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Ferrandina
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	374	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Garaguso
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	375	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Irsina
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	376	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Grassano
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	377	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Corleto Perticara

Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	378	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Anzi
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	379	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Guardia Perticara
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	380	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Colobraro
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	381	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Montalbano Jonico
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	382	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Maratea
Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	383	Cisco 2851 IMA	Comune di Lauria

Sottosistema	ID	Tipo Prodotto	Ubicazione	Nome Prodotto (PdR)
Connettività ADSL MPLS SPC ASP Potenza	1	Router	Direzione Generale ASP (centro stella rete MPLS) via Torraca n.2 Potenza	rt-asp-mpls-Potenza-Torraca-01E
	2	Router	Distretto della salute ex ASL3 Via Piano dei Lippi Lagonegro	rt-asp-mpls-Lagonegro-Distretto-01E
	3	Router	Distretto della Salute ex ASL1 Via Roma,187 Venosa	rt-asp-mpls-Venosa-Distretto-01E
	4	Router	Ospedale Via Foggia Melfi	rt-asp-mpls-Melfi-Ospedale-01E
	5	Router	Ospedale Viale Colombo Primario Lagonegro	rt-asp-mpls-Lagonegro-Ospedale-01E
	6	Router	Ospedale Via Appia ,68 Venosa	rt-asp-mpls-Venosa-Ospedale-01E
	7	Router	Polo Sanitario Specialistico Madre Teresa di Calcutta via Del Gallitello (palazzo Giuzio) Potenza	rt-asp-mpls-Potenza-GallitelloMadreTeresa-01E
	8	Router	Ospedale Villa d'Agri	rt-asp-mpls-VillaDagri-Ospedale-01E
	9	Router	Ospedale Via XXV Aprile Lauria	rt-asp-mpls-Lauria-Ospedale-01E
	10	Router	Ospedale C.Da Lucia Chiaromonte	rt-asp-mpls-Chiaromonte-Ospedale01E
	11	Router	Ospedale Via San Nicola Maratea	rt-asp-mpls-Maratea-Ospedale-01E
	12	Router	Distretto sanitario C.I.M. via Del Gallitello (palazzo Ungaro) Potenza	rt-asp-mpls-Potenza-GallitelloCIM-01E
	13	Router	Distretto Via G Amendola Senise	rt-asp-mpls-Senise-Distretto-01E
	14	Router	Poliambulatorio ex Sede Centrale Via Giustino Fortunato Lagonegro	rt-asp-mpls-Lagonegro-Poliambulatorio-01E
	15	Router	Dipartimento Salute Mentale via Potito Petrone Potenza	rt-asp-mpls-Potenza - DipSaluteMentale-01E
	16	Router	Distretto sanitario via C.Colombo (Villa d'Agri) Marsico Vetere	rt-asp-mpls-MarsicoVetere-Distretto-01E
	17	Router	Distretto sanitario via Della Pineta sn Potenza	rt-asp-mpls-Potenza-Distretto-01E
	18	Router	Distretto sanitario via Capodigiano Muro Lucano	rt-asp-mpls-MuroLucano-Distretto-01E
	19	Router	Distretto sanitario loc. San Brancato Sant'Arcangelo	rt-asp-mpls-SantArcangelo-Distretto-01E
	20	Router	Distretto Via De Chirico Venosa	rt-asp-mpls-Venosa-Distretto-01E
	21	Router	Distretto SS93 Lavello	rt-asp-mpls-Lavello-Distretto-01E
	22	Router	Distretto Via Medaglie D'Oro Melfi	rt-asp-mpls-Melfi-Distretto-01E
	23	Router	Distretto c/o CROB SP N.8 Rionero	rt-asp-mpls-Rionero-Distretto-01E
	24	Router	Consulorio c/o Centro Sociale SP 8 Rionero	rt-asp-mpls-Rionero-Consulorio-01E
	25	Router	Punto Salute Via Fani Genzano	rt-asp-mpls-Genzano-PuntoSalute-01E
	26	Router	Punto Salute Via Villa D'Errico Palazzo S.Gervaso	rt-asp-mpls-PalazzoSGervasio-PuntoSalute-01E
	27	Router	Distretto sanitario via San Remo sn Potenza	rt-asp-mpls-Potenza-Distretto-02E
	28	Router	Distretto Strada Comunale Pergola San Fele	rt-asp-mpls-SanFele-Distretto-01E
	29	Router	Distretto Via Pietro Nenni Rotonda	rt-asp-mpls-Rotonda-Distretto-01E
	30	Router	Distretto Via Zanardelli Latronico	rt-asp-mpls-Latronico-Distretto-01E
	31	Router	Ambulatorio igiene Via Delle Libertà,10 Melfi	rt-asp-mpls-Melfi-Ambulatorio-01E
	32	Router	Distretto sanitario via Pablo Neruda sn Oppido Lucano	rt-asp-mpls-OppidoLucano-Distretto-01E
	33	Router	Distretto sanitario via Piacenza sn Picerno	rt-asp-mpls-Picerno-Distretto-01E
	34	Router	Distretto sanitario via La Cava Anzi (**)	rt-asp-mpls-Anzi-Distretto-01E
	35	Router	Distretto sanitario via Aceronia sn Brienza	rt-asp-mpls-Brienza-Distretto-01E
	36	Router	Distretto sanitario via Ortone 1 Moliterno	rt-asp-mpls-Moliterno-Distretto-01E
	37	Router	Distretto sanitario p.za Municipio 1 Corleto Perticara	rt-asp-mpls-CorletoPerticara-01E

	38	Router	Distretto sanitario via L.Sturzo Avigliano	rt-asp-mpls-Avigliano-Distretto-01E
	39	Router	Distretto sanitario Avigliano Radiologia	rt-asp-mpls-Avigliano-DistrettoRadiologia-01E
	40	Router	Consultorio Laurenzana	rt-asp-mpls-Laurenzana-Consultorio-01E
	41	Router	Consultorio Campomaggiore	rt-asp-mpls-Campomaggiore-Consultorio-01E
	42	Router	Consultorio Sant'Angelo le fratte	rt-asp-mpls-SAngeloLeFratte-Consultorio-01E
	43	Router	Ambulatorio Igiene Via Zarrillo Tito	rt-asp-mpls-Tito-Ambulatorio-01E
	44	Router	Punto Salute Via Nazionale, 1 Barile	rt-asp-mpls-Barile-PuntoSalute-01E
	45	Router	Punto Salute Piazza Gramsci Atella	rt-asp-mpls-Atella-PuntoSalute-01E
	46	Router	Punto Salute Via A.Moro,7 Rapolla	rt-asp-mpls-Rapolla-PuntoSalute-01E
	47	Router	Punto Salute Via Convento Forenza	rt-asp-mpls-Forenza-PuntoSalute-01E
	48	Router	Ambulatorio Viale Monastero Rivello	rt-asp-mpls-Rivello-Ambulatorio-01E
	49	Router	Ambulatorio Trecchina	rt-asp-mpls-Trecchina-Ambulatorio-01E
	50	Router	Ambulatorio Francavilla in Sinni	rt-asp-mpls-FrancavillainSinni-Ambulatorio-01E
	51	Router	Ambulatorio S. Costantino A.	rt-asp-mpls-SCostantinoA-Ambulatorio-01E
	52	Router	Consultorio Rapone	rt-asp-mpls-Rapone-Consultorio-01E
	53	Router	Sede 52 via Appia - (fabbricato Russoinvest) Potenza	rt-asp-mpls-Potenza-Sede52-01E
	54	Switch	ASP Potenza Server farm	sw-asp-Potenza-03E

2.4 Area Tematica “Trasporto dell’Informazione” – Infrastruttura di trasporto radio

La RUPAR è costituita anche da una rete secondaria su tecnologie di trasporto radio. Tale rete denominata rete secondario è interconnessa alla rete primaria in alcuni nodi della rete primaria.

Si possono distinguere sostanzialmente tre sottosistemi che la compongono:

- a) Rete Radio Frequenza progetto Infratel;
- b) Rete Radio Frequenza progetto Acqua SpA;
- c) Rete Radio WLAN progetto Enti Locali in rete.

Attualmente la gestione a livello di traffico IP è in gestione del CTR, invece la gestione e manutenzione a livello radio ed hardware ed a carico di terzi.

Di seguito si riporta l'elenco dei sistemi attualmente monitorati dal CTR.

Rete Radio Frequenza progetto Infratel

Sottosistema	id	Marca/modello	Ubicazione
Rete RUPAR RadioFrequenza	427	Switch Cisco, C2960	Monte Pierfaone
Rete RUPAR RadioFrequenza	428	Switch Cisco, C2960	Calvello Cimitero
Rete RUPAR RadioFrequenza	429	Switch Cisco, C2960	Anzi Serbatoio
Rete RUPAR RadioFrequenza	430	Switch Cisco, C2960	Anzi Osservatorio
Rete RUPAR RadioFrequenza	431	Switch Cisco, C2960	Tempa Candore
Rete RUPAR RadioFrequenza	432	Switch Cisco, C2960	San Chirico RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	433	Switch Cisco, C2960	Rotonda
Rete RUPAR RadioFrequenza	434	Switch Cisco, C2960	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	435	Switch Cisco, C2960	Pergamo Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	436	Switch Cisco, C2960	Stigliano Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	437	Switch Cisco, C2960	Sciffra Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	438	Switch Cisco, C2960	Monte Macchia
Rete RUPAR RadioFrequenza	439	Switch Cisco, C2960	Monte La Cuzza
Rete RUPAR RadioFrequenza	440	Switch Cisco, C2960	Lagonegro Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	441	Switch Cisco, C2960	Monte Castagnareto
Rete RUPAR RadioFrequenza	442	Switch Cisco, C2960	Madonna del Soccorso
Rete RUPAR RadioFrequenza	443	Switch Cisco, C2960	Pian Carletto Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	444	Switch Cisco, C2960	Oppido Centro Servizi
Rete RUPAR RadioFrequenza	445	Switch Cisco, C2960	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	446	Switch Cisco, C2960	Forenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	447	Switch Cisco, C2960	Venosa Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	448	Switch Cisco, C2960	Matera Regione
Rete RUPAR RadioFrequenza	449	Switch Cisco, C2960	Irsina Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	450	Switch Cisco, C2960	Monte Cujo
Rete RUPAR RadioFrequenza	451	Switch Cisco, C2960	Brienza Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	452	Switch Cisco, C2960	Pergola Crocifisso

Rete RUPAR RadioFrequenza	453	Switch Cisco, C2960	Vaglio Ripetitori
Rete RUPAR RadioFrequenza	454	Switch Cisco, C2960	Campomaggiore Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	455	Switch Cisco, C2960	Policoro Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	456	Switch Cisco, C2960	Monte S.Arcangelo
Rete RUPAR RadioFrequenza	457	Switch Cisco, C2960	Chiaromonte Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	458	Switch Cisco, C2960	Chiaromonte Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	459	Switch Cisco, C2960	Monte Lifoj
Rete RUPAR RadioFrequenza	460	Cisco Router 3800	Regione_CTR_PE
Rete RUPAR RadioFrequenza	461	Cisco Router 3800	Dip. Infrastrutture
Rete RUPAR RadioFrequenza	462	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete RUPAR RadioFrequenza	463	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	464	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete RUPAR RadioFrequenza	465	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	466	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	467	Ponti Radio NEC	Monte Cujo
Rete RUPAR RadioFrequenza	468	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	469	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	470	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	471	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	472	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	473	Ponti Radio NEC	Matera Regione
Rete RUPAR RadioFrequenza	474	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	475	Ponti Radio NEC	Venosa Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	476	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	477	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete RUPAR RadioFrequenza	478	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete RUPAR RadioFrequenza	479	Ponti Radio NEC	Policoro Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	480	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete RUPAR RadioFrequenza	481	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	482	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	483	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	484	Ponti Radio NEC	Monte Pierfaone
Rete RUPAR RadioFrequenza	485	Ponti Radio NEC	Calvello Cimitero
Rete RUPAR RadioFrequenza	486	Ponti Radio NEC	Anzi Serbatoio
Rete RUPAR RadioFrequenza	487	Ponti Radio NEC	Monte Pierfaone
Rete RUPAR RadioFrequenza	488	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete RUPAR RadioFrequenza	489	Ponti Radio NEC	Monte La Cuzza
Rete RUPAR RadioFrequenza	490	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete RUPAR RadioFrequenza	491	Ponti Radio NEC	Sciffra Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	492	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete RUPAR RadioFrequenza	493	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	494	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete RUPAR RadioFrequenza	495	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	496	Ponti Radio NEC	Monte La Cuzza
Rete RUPAR RadioFrequenza	497	Ponti Radio NEC	Monte Macchia

Rete RUPAR RadioFrequenza	498	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	499	Ponti Radio NEC	Monte Cujo
Rete RUPAR RadioFrequenza	500	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	501	Ponti Radio NEC	Pian Carletto Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	502	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	503	Ponti Radio NEC	Oppido Centro Servizi
Rete RUPAR RadioFrequenza	504	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	505	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	506	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	507	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	508	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	509	Ponti Radio NEC	Matera Regione
Rete RUPAR RadioFrequenza	510	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	511	Ponti Radio NEC	Venosa Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	512	Ponti Radio NEC	Monte Cujo
Rete RUPAR RadioFrequenza	513	Ponti Radio NEC	Pergola Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	514	Ponti Radio NEC	Vaglio Ripetitori
Rete RUPAR RadioFrequenza	515	Ponti Radio NEC	Campomaggiore Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	516	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	517	Ponti Radio NEC	San Chirico RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	518	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	519	Ponti Radio NEC	Tempa Candore
Rete RUPAR RadioFrequenza	520	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	521	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete RUPAR RadioFrequenza	522	Ponti Radio NEC	Tempa Candore
Rete RUPAR RadioFrequenza	523	Ponti Radio NEC	Pergamo Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	524	Ponti Radio NEC	Pergamo Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	525	Ponti Radio NEC	Stigliano Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	526	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete RUPAR RadioFrequenza	527	Ponti Radio NEC	Policoro Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	528	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete RUPAR RadioFrequenza	529	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	530	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	531	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	532	Ponti Radio NEC	Monte Castagnareto
Rete RUPAR RadioFrequenza	533	Ponti Radio NEC	Lagonegro Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	534	Ponti Radio NEC	Madonna del Soccorso
Rete RUPAR RadioFrequenza	535	Ponti Radio NEC	Rotonda
Rete RUPAR RadioFrequenza	536	Hyperlan	Sciffra Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	537	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Palo IP
Rete RUPAR RadioFrequenza	538	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Palo IP
Rete RUPAR RadioFrequenza	539	Tsunami MP.11 5054-R	Sciffra Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	540	Tsunami MP.11 5054-R	Sciffra Scuola
Rete RUPAR RadioFrequenza	541	Tsunami MP.11 5054-R	Sciffra Acquedotto
Rete RUPAR RadioFrequenza	542	Tsunami MP.11 5054-R	Pignola Municipio

Rete RUPAR RadioFrequenza	543	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Palo IP
Rete RUPAR RadioFrequenza	544	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Sede
Rete RUPAR RadioFrequenza	545	Tsunami MP.11 5054-R	Brienza Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	546	Tsunami MP.11 5054-R	Brienza Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	547	Tsunami MP.11 5054-R	Monte Pierfaone
Rete RUPAR RadioFrequenza	548	Tsunami MP.11 5054-R	Brienza Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	549	Tsunami MP.11 5054-R	Sasso di Castalda Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	550	Tsunami MP.11 5054-R	Monte Cujo
Rete RUPAR RadioFrequenza	551	Tsunami MP.11 5054-R	Marsico Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	552	Tsunami MP.11 5054-R	Pergola Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	553	Tsunami MP.11 5054-R	Pergola Frazione
Rete RUPAR RadioFrequenza	554	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	555	Tsunami MP.11 5054-R	Roccanova Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	556	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	557	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	558	Tsunami MP.11 5054-R	Abriola Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	559	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	560	Tsunami MP.11 5054-R	Missanello Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	561	Tsunami MP.11 5054-R	San Chirico RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	562	Tsunami MP.11 5054-R	San Chirico Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	563	Tsunami MP.11 5054-R	San Chirico RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	564	Tsunami MP.11 5054-R	Castelsaraceno Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	565	Tsunami MP.11 5054-R	Tempa Candore
Rete RUPAR RadioFrequenza	566	Tsunami MP.11 5054-R	Armento Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	567	Tsunami MP.11 5054-R	Tempa Candore
Rete RUPAR RadioFrequenza	568	Tsunami MP.11 5054-R	Corleto Perticara Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	569	Tsunami MP.11 5054-R	Calvello Cimitero
Rete RUPAR RadioFrequenza	570	Tsunami MP.11 5054-R	Rotonda
Rete RUPAR RadioFrequenza	571	Tsunami MP.11 5054-R	Castelluccio Superiore
Rete RUPAR RadioFrequenza	572	Tsunami MP.11 5054-R	Rotonda
Rete RUPAR RadioFrequenza	573	Tsunami MP.11 5054-R	Castelluccio Inferiore
Rete RUPAR RadioFrequenza	574	Tsunami MP.11 5054-R	Pergola Crocifisso
Rete RUPAR RadioFrequenza	575	Tsunami MP.11 5054-R	Calvello Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	576	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Osservatorio
Rete RUPAR RadioFrequenza	577	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Municipio
Rete RUPAR RadioFrequenza	578	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Serbatoio
Rete RUPAR RadioFrequenza	579	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Osservatorio

Rete Radio Frequenza progetto Acqua SpA

Sottosistema	Marca/modello	Ubicazione
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT01 Albano di Lucania
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT02 Irsina AQL
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT03a M.te Castagnareto R.B.
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT04 M.te Coppolo

Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT05a M.te Li Foi (METIS)
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT05b M.te Li Foi (RUPAR)
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT06 M.te Pierfaone
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT07a Madonna del Soccorso
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT08a M.te Sant'Arcangelo R.B.
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT10a Vaglio AQL
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT12 Pomarico
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT13 Montescaglioso Rilancio
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT14 Potenza Via Verrastro
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT15a Stigliano AQL
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT16a Castelgrande AQL
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT17 Trecchina RAI
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT19 Grumento Nova rilancio
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT20a Pescopagano RAI-WAY
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT23 Lauria Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT24 Matera Ospedale Nuovo
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT25 Pescopagano Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT28 Potenza Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT29a Dip. Infrastrutture
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT30 Chiaromonte Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT30b Rilancio Chiaromonte AQL
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT31 Policoro Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT32 Stigliano Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT33 Villa d'Agri Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT34 Tinchi Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT35 Rionero CROB Ospedale
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP01a Diga del Saetta
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP02 Diga del Rendina
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP03 Traversa del Pantano
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP04 Potab. Mass.Romaniello
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP05a Diga di Genzano
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP06 Diga del Pertusillo
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP07 Diga Camastra
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP08 Diga San Giuliano
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP09a Vasca Craco Peschiera
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP10 Traversa Agri
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP11 Diga Monte Cotugno
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP12 Potabilizzatore Sinni 2
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP13a Lago Sirino AQL (Nemoli)
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP14 Traversa Sarmento
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT01 Albano di Lucania
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT02 Irsina AQL
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT03a M.te Castagnareto R.B.
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT04 M.te Coppolo
Rete RUPAR RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT05a M.te Li Foi (METIS)

Rete WLAN progetto Enti locali in rete

Sottosistema	ID	Tipo Prodotto	Ubicazione	Nome Prodotto (PdR)
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Basento (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci wireless)	67	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -BrindisiMo-01E	wi-cmn-altbas-BrindisiMo-01E
	68	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Pietrapert-01E	wi-cmn-altbas-Pietrapert-01E
	69	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-01E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-01E
	70	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-02E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-02E
	71	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Vaglio-01E	wi-cmn-altbas-Vaglio-01E
	72	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-03E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-03E
	73	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-04E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-04E
	74	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -TralVaglio-01E	wi-cmn-altbas-TralVaglio-01E
	75	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -AlbanodiLu-01E	wi-cmn-altbas-AlbanodiLu-01E
	76	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Campomaggi-01E	wi-cmn-altbas-Campomaggi-01E
	77	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Trivigno-01E	wi-cmn-altbas-Trivigno-01E
	78	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Castelmezz-01E	wi-cmn-altbas-Castelmezz-01E
	79	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -TralVaglio-01E	wi-cmn-altbas-TralVaglio-01E
	80	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -PaloPietra-01E	wi-cmn-altbas-PaloPietra-01E
	81	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -PaloPietra-02E	wi-cmn-altbas-PaloPietra-02E
	82	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbSDomenico-01E	wi-cmn-altbas-SerbSDomenico-01E
	83	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Campus-01E	wi-cmn-altbas-Campus-01E
	84	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -TralVaglio-02E	wi-cmn-altbas-TralVaglio-02E
	85	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Altobasent-01E	wi-cmn-altbas-Altobasent-01E
	86	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbSDomenico-02E	wi-cmn-altbas-SerbSDomenico-02E
	87	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Pignola-01E	wi-cmn-altbas-Pignola-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Collina Materana (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci wireless)	88	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -MonteLiFoj-01E	wi-cmn-altbas-MonteLiFoj-01E
	89	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -MonteLiFoj-02E	wi-cmn-altbas-MonteLiFoj-02E
	90	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Craco-01E	wi-cmn-colmat-Craco-01E
	91	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Tricarico-01E	wi-cmn-colmat-Tricarico-01E
	92	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Craco-02E	wi-cmn-colmat-Craco-02E
	93	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Tricarico-02E	wi-cmn-colmat-Tricarico-02E
	94	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SerbGrassa-01E	wi-cmn-colmat-SerbGrassa-01E
	95	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Accettura-01E	wi-cmn-colmat-Accettura-01E
	96	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Aliano-01E	wi-cmn-colmat-Aliano-01E
	97	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SerbStigli-01E	wi-cmn-colmat-SerbStigli-01E
	98	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SerbStigli-02E	wi-cmn-colmat-SerbStigli-02E
	99	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Aliano-02E	wi-cmn-colmat-Aliano-02E
	100	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Aliano-03E	wi-cmn-colmat-Aliano-03E
	101	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Gorgoglione-01E	wi-cmn-colmat-Gorgoglione-01E
	102	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SMAuroFort-01E	wi-cmn-colmat-SMAuroFort-01E
	103	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -CMCollinaM-01E	wi-cmn-colmat-CMCollinaM-01E
	104	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Gorgoglione-02E	wi-cmn-colmat-Gorgoglione-02E
	105	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Gorgoglione-03E	wi-cmn-colmat-Gorgoglione-03E
	106	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Cirigliano-01E	wi-cmn-colmat-Cirigliano-01E
	107	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Stigliano-01E	wi-cmn-colmat-Stigliano-01E
	108	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -OspChiaromonte-	wi-cmn-colmat-OspChiaromonte-01E

			01E	
	109	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -GdPSMauroFort-01E	wi-cmn-colmat-GdPSMauroFort-01E
	110	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Noepoli-01E	wi-cmn-colmat-Noepoli-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Val Sarmaneto (Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	111	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-CollinettaTerranova-01E	wi-cmn-valsar-CollinettaTerranova-01E
	112	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-CollinettaTerranova-02E	wi-cmn-valsar-CollinettaTerranova-02E
	113	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-Noepoli-01E	wi-cmn-valsar-Noepoli-01E
	114	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-Noepoli-02E	wi-cmn-valsar-Noepoli-02E
	115	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-OspChiaromonte-01E	wi-cmn-valsar-OspChiaromonte-01E
	116	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SanCostantinoAlbanese-01E	wi-cmn-valsar-SanCostantinoAlbanese-01E
	117	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SanPaoloAlbanese-01E	wi-cmn-valsar-SanPaoloAlbanese-01E
	118	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SerbatoioSanPaolo-01E	wi-cmn-valsar-SerbatoioSanPaolo-01E
	119	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SerbatoioSanPaolo-02E	wi-cmn-valsar-SerbatoioSanPaolo-02E
	120	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SerbatoioSanPaolo-03E	wi-cmn-valsar-SerbatoioSanPaolo-03E
	121	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-TerranovadelPollino-01E	wi-cmn-valsar-TerranovadelPollino-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Vulture Melfese (Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	122	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rapone-01E	wi-cmn-vulmel-Rapone-01E
	123	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Maschito-01E	wi-cmn-vulmel-Maschito-01E
	124	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ruvodelmon-01E	wi-cmn-vulmel-Ruvodelmon-01E
	125	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Venosa-01E	wi-cmn-vulmel-Venosa-01E
	126	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ruvodelmon-02E	wi-cmn-vulmel-Ruvodelmon-02E
	127	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Melfi-02E	wi-cmn-vulmel-Melfi-02E
	128	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rapone-02E	wi-cmn-vulmel-Rapone-02E
	129	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Melfi-01E	wi-cmn-vulmel-Melfi-01E
	130	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Lavello-01E	wi-cmn-vulmel-Lavello-01E
	131	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-SanFele-01E	wi-cmn-vulmel-SanFele-01E
	132	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Atella-01E	wi-cmn-vulmel-Atella-01E
	133	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rapolla-01E	wi-cmn-vulmel-Rapolla-01E
	134	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rionero-01E	wi-cmn-vulmel-Rionero-01E
	135	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Barile-01E	wi-cmn-vulmel-Barile-01E
	136	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ripacandid-01E	wi-cmn-vulmel-Ripacandid-01E
	137	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ginestra-02E	wi-cmn-vulmel-Ginestra-02E
	138	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ginestra-01E	wi-cmn-vulmel-Ginestra-01E
	139	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-VultureMel-01E	wi-cmn-vulmel-VultureMel-01E
	140	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-VultureMel-02E	wi-cmn-vulmel-VultureMel-02E
	141	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Filiano-02E	wi-cmn-vulmel-Filiano-02E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Bradano (Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	142	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Genzano-01E	wi-cmn-altbra-Genzano-01E
	143	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Banzi-01E	wi-cmn-altbra-Banzi-01E
	144	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Montemilon-01E	wi-cmn-altbra-Montemilon-01E
	145	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Tolve-01E	wi-cmn-altbra-Tolve-01E
	146	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Forenza-01E	wi-cmn-altbra-Forenza-01E
	147	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Tolve-02E	wi-cmn-altbra-Tolve-02E
	148	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-AltoBradano-01E	wi-cmn-altbra-AltoBradano-01E

	149	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-SerbAceren-01E	wi-cmn-altbra-SerbAceren-01E
	150	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-SchirNuovo-02E	wi-cmn-altbra-SchirNuovo-02E
	151	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Acerenza-01E	wi-cmn-altbra-Acerenza-01E
	152	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-OppidoLuca-02E	wi-cmn-altbra-OppidoLuca-02E
	153	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-OppidoLuca-01E	wi-cmn-altbra-OppidoLuca-01E
	154	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-SchirNuovo-01E	wi-cmn-altbra-SchirNuovo-01E
	155	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-PalazzoSan-01E	wi-cmn-altbra-PalazzoSan-01E
	156	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Venosa-01E	wi-cmn-altbra-Venosa-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Basso Sinni(Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	157	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-TursiComune-01E	wi-cmn-bassin-TursiComune-01E
	158	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-TursiRabatana-01E	wi-cmn-bassin-TursiRabatana-01E
	159	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Filiano-01E	wi-cmn-vulmel-Filiano-01E
	160	Router Wireless	PIT Marmo Platano Istituto comprensivo	rt-ico-Potenza-01E
	161	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-TursiRabatana-02E	wi-cmn-bassin-TursiRabatana-02E
	162	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-RotondellaComune-01E	wi-cmn-bassin-RotondellaComune-01E
	163	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-RotondellaGdP-01E	wi-cmn-bassin-RotondellaGdP-01E
	164	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-PolicoroOsp-02E	wi-cmn-bassin-PolicoroOsp-02E
	165	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-PolicoroOsp-01E	wi-cmn-bassin-PolicoroOsp-01E
	166	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-PolicoroOsp-03E	wi-cmn-bassin-PolicoroOsp-03E
	167	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ColobrarComune-01E	wi-cmn-bassin-ColobrarComune-01E
	168	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ColobrarCasaFortunato-01E	wi-cmn-bassin-ColobrarCasaFortunato-01E
	169	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ColobrarCasaFortunato-02E	wi-cmn-bassin-ColobrarCasaFortunato-02E
	170	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ValsinniComune-01E	wi-cmn-bassin-ValsinniComune-01E
	171	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ValsinniSarbatoio-02E	wi-cmn-bassin-ValsinniSarbatoio-02E
	172	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-NovaSiriComune-01E	wi-cmn-bassin-NovaSiriComune-01E
Wireless Man Matera	210	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	211	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	212	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	213	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	214	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane PIT Marmo Platano (Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	249	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Bara_Bella_CoC
	250	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Bara_Muro_Grande
	251	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Bara_Ruoti_Avigliano
	252	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CastBel-ComBel
	253	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Cava-Vietri
	254	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Cesine-foj
	255	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CM_ComSavoia
	256	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CM_Muro
	257	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CM_Savoia_Croce_Santang
	258	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	COC
	259	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Com_Sant
	260	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Com2
	261	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComBar
	262	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComBrienza

	263	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComGrande
	264	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComMuro
	265	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComPicerno
	266	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComSassodiCast
	267	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComSatr
	268	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComSavoia
	269	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComTito
	270	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Comune_Balvano
	271	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Comune-Vietri
	272	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Croce_Brienza_Sasso
	273	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Croce_CMSavoia_Punzi
	274	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Curva-tour
	275	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Curv-comune
	276	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Foj_Cataldo
	277	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Foj_Cesine_Arte
	278	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	GiudPaceBella
	279	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Istituto_Arte
	280	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	MMC_Cesine_Punzi
	281	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	MMC_Satriano_Santangelo
	282	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	MMC_Vietri
	283	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Museo_Muro
	284	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	PIT
	285	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Proloco_Sasso
	286	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Punzi_Com_MMC
	287	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Punzi-Dom-Croce
	288	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Regione1
	289	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Regione2
	290	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Ruoti_com
	291	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SanDomenico
	292	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ScuolaSatriano
	293	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerBar_Cataldo
	294	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerBara-Picerno-Balvano
	295	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerPic_Ces_Bar
	296	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerPic_ComPic_PIT
	297	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerPic-Cesine-MMC
	298	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Tour-baragiano
	299	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Tour-curva
	300	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	wi-cmn-pit-Campus-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Agri (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci wireless)	301	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	rt-cmn-altagr-VillaDagri-01E
	302	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_GrumentoN
	303	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	rt-cmn-altagr-VillaDagri-01E
	304	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Viggiano
	305	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Tramutola
	306	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_AltoAgri

	307	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	308	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_MarsicoNuovo
	309	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Biblioteca
	310	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	311	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Sarconi
	312	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	collinatrvshvilla
	313	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	ospedale_villa_agri
	314	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	collina_vs_viggiano
	315	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	collina_aus
	316	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	CM_Comunita_Montana
	317	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	viggiano
	318	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	marsico_nuovo
	319	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	320	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	paterno
	321	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	322	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Sarconi
	323	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	324	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	MarsicoN_Pal_Manconi_1
	325	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	montemurro
	326	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	327	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Viggiano_Grunemto_Nova
	328	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Grumento_Nova
	329	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Montemurro
	330	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	rt-cmn-altagr-VillaDagri-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Sinni (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci wireless)	331	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	332	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	333	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	334	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	335	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	336	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	337	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	338	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	339	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	340	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	341	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	342	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	343	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	344	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	345	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	346	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	347	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	348	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	349	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	350	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	351	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni

	352	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	353	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	354	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	355	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	356	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	357	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	358	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	359	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	360	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	361	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	362	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	363	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	364	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	365	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni

2.5 Centro Tecnico Regionale (CTR)

I suddetti sottosistemi sono coordinati dalla struttura denominata Centro Tecnico Regionale (C.T.R.) che svolge le funzioni per la gestione tecnico-operativa dei servizi della RUPAR.

Per queste funzioni sono attive due aree del centro tecnico che nel loro complesso devono garantire, secondo precisi Livelli di Servizio (SLA), le esigenze di funzionamento di quanto segue:

- a) Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale;
- b) connessione della RUPAR a reti e sistemi esterni (pubblici e privati) e rapporti operativi con i relativi gestori (Internet, SPC, GARR);
- c) assistenza tecnica, tramite help desk di primo e secondo livello, per il corretto utilizzo dei servizi di base dalle postazioni di lavoro della Regione stessa e degli Enti collegati;
- d) gestione del Data Center della RUPAR con funzionalità di Hosting, Housing e Cloud di applicativi e servizi.

2.5.1 Area tematica "Trasporto dell'Informazione"

Relativamente alla attività espletate dal C.T.R. per la sezione "Trasporto dell'Informazione" queste coprono le seguenti tematiche:

- ☐ amministrazione tecnica e gestione tecnico-operativa della rete unitaria regionale, compresa la sua interconnessione con le altre reti della PA, con la rete Internet e con le strutture del Data Center regionale e dei data Center distribuiti nella rete RUPAR (ASP, ASM. Az. Ospedaliera San Carlo; CROB Rionero etc...);
- ☐ gestione tecnico operativa e monitoraggio continuo della rete e del traffico effettuato da ciascun ente connesso anche ai fini di una eventuale fatturazione dei servizi di rete per la ripartizione dei relativi costi di esercizio tra gli Enti connessi;
- ☐ assistenza tecnica alle P.A.L. per la loro interconnessione alla rete unitaria;

- ☐ supporto per l'amministrazione regionale per la specificazione e la stipula dei contratti di servizi con gli operatori pubblici di telecomunicazione, per l'acquisizione di collegamenti esterni, in applicazione di requisiti di pari opportunità e trasparenza;
- ☐ interazione con le altre sezioni del C.T.R., per il necessario coordinamento operativo.

In particolare il servizio si occupa di:

- gestire l'indirizzamento IP secondo gli standard definiti nella RUPAR, la nomenclatura/indirizzamento dei server e dei posti di lavoro, nonché i parametri di configurazione e di QoS;
- effettuare il monitoraggio costante dei parametri significativi della qualità e delle prestazioni della rete (PdR);
- coordinare ed assicurare gli interventi volti al ripristino delle funzionalità del servizio di rete e/o apparati TLC direttamente ove la manutenzione è a carico del CTR, oppure mediante l'attivazione dei fornitori della manutenzione se esterni al CTR;
- assicurare l'effettuazione degli interventi periodici programmati per garantire il buon funzionamento dei sistemi;
- effettuare l'attivazione logica di nuove porte di rete (PdR).

Per il dettaglio delle PdR gestite dal CTR (inventario normalizzato per complessità) si rimanda all'allegato n.ro 1.

Relativamente alla attività espletate dal C.T.R. Area tematica "*Trasporto dell'Informazione*" è attiva anche una sottosezione denominata "**Security**" che esplica le seguenti attività:

- Gestione dei dispositivi di sicurezza (antivirus. Firewall etc..);
- servizi di assessment e di analisi per l'implementazione di soluzioni di sicurezza, a salvaguardia delle risorse e del patrimonio informatico della Regione e degli Enti connessi;
- gestione le politiche di accesso ai servizi (PKI e CA) ed alle risorse informatiche coinvolte nella soluzione offerta e di garantirne il relativo controllo;
- servizi di "fail safe" per tutti i componenti, cioè che ogni loro malfunzionamento o messa fuori operazione non comporti una diminuzione della sicurezza e garanzia di esercizio, eventualmente anche attraverso una messa fuori uso della particolare stazione interessata;
- servizio di recovery per il ripristino del sistema di fronte a guasti o ad eventi, naturali o dolosi, viene garantito il ripristino allo stato in cui si trovava, prima del verificarsi dell'evento stesso o di un certo tempo prestabilito;
- servizi di gestione delle configurazioni dei componenti hardware e software di sistema per la sicurezza.

Le PdRS gestite dal CTR (rif. inventario normalizzato per complessità) si rimanda all'allegato n.ro 1.

2.5.2 Area tematica "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"

Le attività che sono espletate dal C.T.R. per la sezione "*Interoperabilità e integrazione dei servizi*" afferiscono alla gestione tecnico-operativa dei sistemi, necessaria per il funzionamento del Data Center della RUPAR e la corretta integrazione dei Data Center distribuiti sulla rete RUPAR.

Gli obiettivi afferenti all'area sono:

- ☐ Garantire la disponibilità dei sistemi e l'esecuzione delle attività schedate in coerenza con le specifiche indicate nel calendario di erogazione dei servizi all'utenza, sia interna che esterna;
- ☐ Assicurare un continuo controllo sullo stato dei sistemi e dei collegamenti, individuare criticità malfunzionamenti ed intraprendere le azioni necessarie;
- ☐ Assicurare la corretta produzione e distribuzione degli output;

- ☐ Prevenire, gestire e risolvere tutti i problemi che comportano interruzione o degrado del servizio all'utenza;
- ☐ Ottimizzare l'utilizzo dello storage in termini di razionalizzazione degli accessi e garantire la disponibilità, la salvaguardia ed l'integrità dei dati;
- ☐ Garantire l'efficienza dei sistemi rispetto all'utilizzo delle risorse hardware e software;
- ☐ Controllare l'impatto sulla tecnologia esistente e garantire l'adeguamento degli ambienti elaborativi a fronte dell'immissione in esercizio di modifiche correttive e/o evolutive di applicazioni esistenti.

La **gestione dei sistemi** (system management) include tutte quelle attività, necessarie per prendere in carico, condurre e mantenere sempre aggiornata e funzionante la infrastruttura hardware e software di base utilizzata per l'erogazione dei servizi informatici sia della Regione che degli enti ospitati, in particolare la **gestione di base dei sistemi** comprende:

- le installazioni dell'hardware e del software di base, la loro configurazione, personalizzazione ed eventuale distribuzione presso sistemi periferici in relazione ad aggiornamenti di configurazioni esistenti;
- la conduzione operativa dei sistemi (accensione e spegnimento, start-up dei collegamenti, ecc.);
- la definizione, la realizzazione, la schedulazione e l'esecuzione delle procedure di gestione dei sistemi e dei collegamenti;
- il monitoraggio dei sistemi per la rilevazione e la risoluzione di malfunzionamenti hardware e software;
- la gestione delle utenze e dei relativi livelli di autorizzazione;
- la configurazione e la definizione delle modalità di utilizzo dello storage in termini di regole di allocazione e movimentazione dei dati;
- la gestione dei backup/restore dei dati di sistema;
- il miglioramento delle prestazioni dei sistemi.

La gestione dei sistemi erogata dal CTR, oltre alla gestione di base, si occupa anche della gestione del Data Center in termini di attività necessarie per la introduzione di nuove tecnologie e/o sistemi hardware e software che comportino sostanziali cambiamenti di configurazione e/o organizzazione del centro elaborazione dati, tale ambito lo si può identificare come **sviluppo e integrazione sistemi**.

Sono inclusi in questo servizio:

- il disegno dei sistemi ed il loro dimensionamento;
- la definizione delle interconnessioni e del modello operativo dei sistemi;
- la definizione della configurazione dei sistemi;
- la definizione delle basi dati.

Rientrano nell'ambito dello sviluppo sistemi anche le attività non strutturate di supporto all'evoluzione dei sistemi, quali ad esempio:

- il supporto al capacity management delle infrastrutture informatiche;
- il supporto alla definizione di piani di disponibilità e continuità operativa delle infrastrutture;
- il supporto alla definizione dei processi di service management;

- il supporto alla gestione sistemi per attività che richiedano competenze specifiche;
- il supporto specialistico per gli aspetti tecnologici relativi allo sviluppo applicativo.

Fanno inoltre parte dello sviluppo sistemi le seguenti attività:

- analisi dell'impatto implementativo;
- analisi del rischio;
- analisi dei costi e dei benefici;
- definizione delle modalità di realizzazione;
- definizione dei metodi di collaudo;
- definizione dei metodi di installazione;
- documentazione funzionale;
- procedure operative;
- rilascio della soluzione alla gestione (esercizio).

Il servizio di integrazione dei sistemi e delle infrastrutture opera per far sì che i sistemi ed i diversi ambienti tecnologici divengano interoperabili oltre che interconnessi. Il mondo ICT è caratterizzato dalla coesistenza di tecnologie eterogenee comunicanti tra loro funzionalmente a livello di sistemi operativi, di piattaforme hardware, di protocolli/tecnologie di comunicazione e componenti applicativi che rendono l'attività di integrazione molto complessa.

L'esigenza dell'integrazione di sistemi e infrastrutture nasce, oltre che dalla necessità di migliorare o fornire nuovi servizi a utenti finali esterni e/o dipendenti dell'Amministrazione stessa, anche dal bisogno di valorizzare, a volte senza dover abbandonare le scelte tecnologiche già fatte, i servizi isolati/obsoleti presenti nell'esistente architettura, integrandoli con altre tecnologie avanzate, per rendere il tutto funzionalmente più fruibile, contenendo i costi di produzione, migliorando le prestazioni ed elevando il livello di servizio offerto.

Inoltre sempre nell'ambito della gestione dei sistemi il CTR garantisce la **manutenzione dei sistemi**, che comprende le attività necessarie per mantenere continuamente allineati i sistemi HW e SW di base alle più recenti innovazioni tecnologiche rilasciate dai fornitori e necessarie per la corretta erogazione del servizio, nonché tutte le attività necessarie per ripristinare il funzionamento dei sistemi a fronte di errori.

Per la manutenzione HW, il servizio base è limitato all'attività di interfaccia con i soggetti, responsabili dei contratti di manutenzione, che provvedono alla riparazione di sistemi/componenti difettosi.

Per la manutenzione del SW di sistema, invece, il servizio base prevede l'esecuzione delle operazioni di modifica e upgrade sui sistemi, a seguito del rilascio, da parte del produttore, degli aggiornamenti e/o correzioni SW.

Le attività previste possono essere di due tipi:

- Manutenzione Preventiva (attività di manutenzione atta a prevenire l'occorrenza di errori, malfunzioni e guasti);
- Manutenzione Correttiva (attività di manutenzione a seguito di malfunzioni o guasti).

Il servizio di manutenzione si propone i seguenti obiettivi:

- mantenere funzionanti ed in piena efficienza le apparecchiature oggetto del servizio;

- ridurre i tempi di fermo delle apparecchiature e dei sistemi, a fronte di malfunzionamenti o errori, entro i termini stabiliti;
- verificare e mantenere i requisiti di sicurezza funzionale, associati agli apparati e ai sistemi oggetto del servizio;
- gestire le richieste d'intervento in modo efficace, per tutto l'iter operativo, fino alla soluzione del problema;
- facilitare la comunicazione con gli utenti per il supporto alla soluzione di tutti quei problemi che non richiedono l'intervento diretto presso i sistemi;
- minimizzare i tempi di fermo manutentivo, durante le operazioni di aggiornamento tecnologico.

Per quanto attiene il dimensionamento dei **Servizi** in gestione del CTR si rimanda all'allegato n.ro 1.

Relativamente alla attività espletate dal C.T.R. Area tematica "Interoperabilità e Integrazione dei servizi" è attiva anche una sottosezione denominata "**Front Office**" che esplica le seguenti attività:

- Il supporto all'evoluzione funzionale ed operativa del centro per la cooperazione applicativa regionale in stretta coerenza con i progetti nazionali ed interregionali; implementazione e gestione dell'infrastruttura tecnologica del CG-SICA;
- Il supporto all'evoluzione funzionale ed operativa dei servizi web erogati dalla Regione Basilicata e dagli Enti della RUPAR, in particolare garantire la manutenzione ordinaria e correttiva della infrastruttura del portale regionale (progetto *basilicanet.it*);
- Servizio di help desk tecnico di primo e secondo livello per l'assistenza agli enti ed agli utenti connessi alla rete RUPAR (Service Desk); nell'ambito dei processi strutturati di Service Management, il CTR svolge funzioni di Service Desk, che agisce come punto di contatto tra gli utenti e l'IT Service Management, per gestire incidenti e richieste degli utenti e fornire un interfaccia per gli altri processi, quali Change, Problem, Configuration, Release, ecc., gestendo tutto il ciclo di vita dell'incidente o della service request.

Gli elementi distintivi della funzione di Service Desk sono:

- prima diagnosi e tentativo di risoluzione delle segnalazioni/richieste al primo livello, anche attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nella Knowledge base;
- classificazione degli incidenti o richieste, attraverso modalità obbiettive per classificare gli incidenti in modo che siano assegnati opportunamente;
- assegnazione della priorità, attraverso modalità obbiettive per l'assegnamento della priorità di un incidente (ad esempio attraverso una matrice di impatto/urgenza);
- assegnamento degli incidenti/richieste, automatizzando il più possibile il routing dei casi in base al workload e alle competenze di ogni tecnico, in modo da ottimizzare le risorse;
- assegnamento a gruppi esterni, attraverso accordi con Fornitori terzi responsabili di specifiche attività.

Il servizio di Hel Desk è attualmente erogato nella finestra:
lun. –ven. 8:00 20:00 e sab. 8:00 -17:00.

Il servizio di supporto all'evoluzione funzionale ed operativa del centro per la cooperazione applicativa regionale in stretta coerenza con i progetti nazionali ed interregionali.

L'attività svolta prevede la gestione della infrastruttura software di cooperazione applicativa.

Il Centro di Gestione Servizi Infrastrutturali di Cooperazione ed Accesso (CG-SICA) è il Centro di Competenza, integrato nel Centro Tecnico Regionale, che costituisce la componente delle infrastrutture, tecniche ed organizzative, preposta all'erogazione di Servizi Infrastrutturali di Interoperabilità, Cooperazione ed Accesso (SICA) che abilitano l'interoperabilità e la Cooperazione Applicativa fra le Amministrazioni e l'accesso ai servizi applicativi da queste sviluppati e resi disponibili sul SPC (Sistema Pubblico di Connettività) in conformità alla standard SPCoop (Sistema Pubblico di Cooperazione Applicativa standardizzato dal CNIPA nel 2005).

Tale Centro di Competenza è responsabile della gestione dell'infrastruttura che prevede le seguenti attività principali:

- a) Supporto per la qualificazione delle Porte di Dominio rilasciate alle Pubbliche Amministrazioni Locali lucane all'interno della *server farm* regionale
- b) Integrazione dei servizi infrastrutturali SICA federati
- c) Implementazione, monitoraggio, e aggiornamento degli accordi di servizio in ambiente di test e produzione
- d) Coordinamento ed integrazione di tutte le risorse umane e tecnologiche funzionali agli accordi di servizio
- e) Supporto ai soggetti (aziende, pubbliche amministrazioni locali e ministeri) coinvolti negli accordi di servizio
- f) Gestione degli adempimenti normativi e amministrativi con il servizio nazionale SICA Infrastruttura.

FreESBee

La componente applicativa dell'infrastruttura è costituita da freESBee. Il progetto freESBee, condotto dall'Università degli Studi della Basilicata in collaborazione con l'Ufficio Società Informazione della Regione Basilicata, prende avvio nel 2007 avendo come scopo la realizzazione Open Source di una PdD (Porta di Dominio) e di un NICA (Nodo di Interconnessione per la Cooperazione Applicativa) totalmente compatibili con la specifica SPCoop/ICAR.

Di seguito vien riportato l'insieme dei componenti dell'infrastruttura.

Ambiente di produzione

L'ambiente di produzione si compone di **7 server virtuali**:

- **Server NICA**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 140 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 -
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit

- Apache Tomcat 7
- Java Oracle – JDK 1.7
- FreESBee 2.2.6
- **Server FREESBEE**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 140 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - Apache Tomcat 7
 - Java Oracle – JDK 1.7
 - FreESBee 2.2.6
- **Server Database**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 100 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 -
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - PostgreSQL 9.2
- **Server PDD Comuni (attualmente 4 server virtuali predisposti per ospitare 10 Porte di Dominio)**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 40 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - Apache Tomcat 7
 - Java Oracle – JDK 1.7
 - FreESBee 2.2.6

Tutti i server virtuali dell'ambiente di produzione sono inseriti nel sistema di monitoraggio e backup dell'infrastruttura regionale.

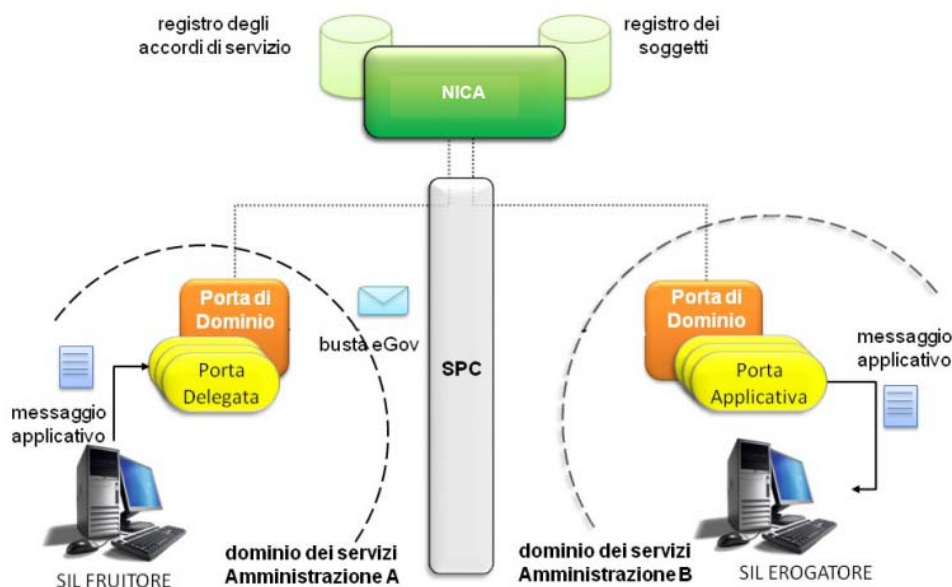
Ambiente di test

L'ambiente di test si compone di **6 server virtuali**:

- **Server NICATEST**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 40 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 -
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - Apache Tomcat 7
 - Java Oracle – JDK 1.7
 - FreESBee 2.2.6
 - FreESBeeWeb 2.1.1 (per la gestione del nica e delle pdd sia di test che di produzione)

- **Server PDDTEST**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 40 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 -
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - Apache Tomcat 7
 - Java Oracle – JDK 1.7
 - FreESBee 2.2.6
- **Server DBTEST**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 40 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 -
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - PostgreSQL 9.2
- **Server freESBeeSPTEST**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 40 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 -
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - Apache Tomcat 7
 - Java Oracle – JDK 1.7
 - freESBeeSP 1.1.0
- **Server dedicati a UNIBAS (2 attualmente non utilizzati)**
 - Hardware:
 - Architettura 64 bit
 - 40 Gb HD
 - 4 Gb di RAM
 -
 - Software
 - Linux CentOS 6 64 bit
 - Apache Tomcat 7
 - Java Oracle – JDK 1.7

Schema logico



Accordi di servizio

Di seguito vengono riportati in sintesi gli accordi di servizio attualmente implementati.

Accordi di servizio in ambiente di PRODUZIONE

Accordo servizio	Soggetto Erogatore	Servizio Regione Basilicata
Invio telematico di informazioni relative alle attività svolte nell'ambito dei programmi operativi F.E.S.R. e F.S.E. (ASlgrue)	Ministero dell' Economia e delle Finanze (MEF)	° SIRFO - Flusso di pubblicazione dati nell' ambito del Sistema Informativo Regionale della Formazione
		° SIADA - Flusso di pubblicazione dati nell'ambito del Sistema Informativo Autorità di Audit
Flussi di pubblicazione e notifica offerte di lavoro nell'ambito del Sistema Informativo per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (ASCl Lavoro)	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS)	° CLICLAVORO - Flussi di pubblicazione e notifica offerte di lavoro nell'ambito del Sistema Informativo per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro
Flussi di pubblicazione e notifica Schede Anagrafico Professionali e dati degli utenti tra i 15 e i 29 anni (ASGaranziaGiovani)	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS)	° GARANZIA GIOVANI - Flussi di pubblicazione e notifica Schede Anagrafico Professionali e dati degli utenti tra i 15 e i 29 anni
Sistema di consultazione online del protocollo regionale (ASConsultazioneProtocolliInt)	Regione Basilicata	° PROTOCOLLO INFORMATICO - Sistema di consultazione online del protocollo regionale
Sistema di consultazione online del protocollo regionale (ASProtocolloServices)	Comune Balvano	° PROTOCOLLO INFORMATICO - Sistema di consultazione online del protocollo regionale (comune di Balvano)
Servizi di consultazione PEC Imprese e Professionisti (ASINIPEC)	Camera di Commercio	° Consultazione PEC - Sistema di consultazione online PEC Imprese e Professionisti

Servizi di Fatturazione Elettronica (AsCentroServiziFatturaPA)	Sogei	° SDI - Servizi di fatturazione Elettronica
---	-------	---

Accordi di servizio in ambiente di PRE-PRODUZIONE

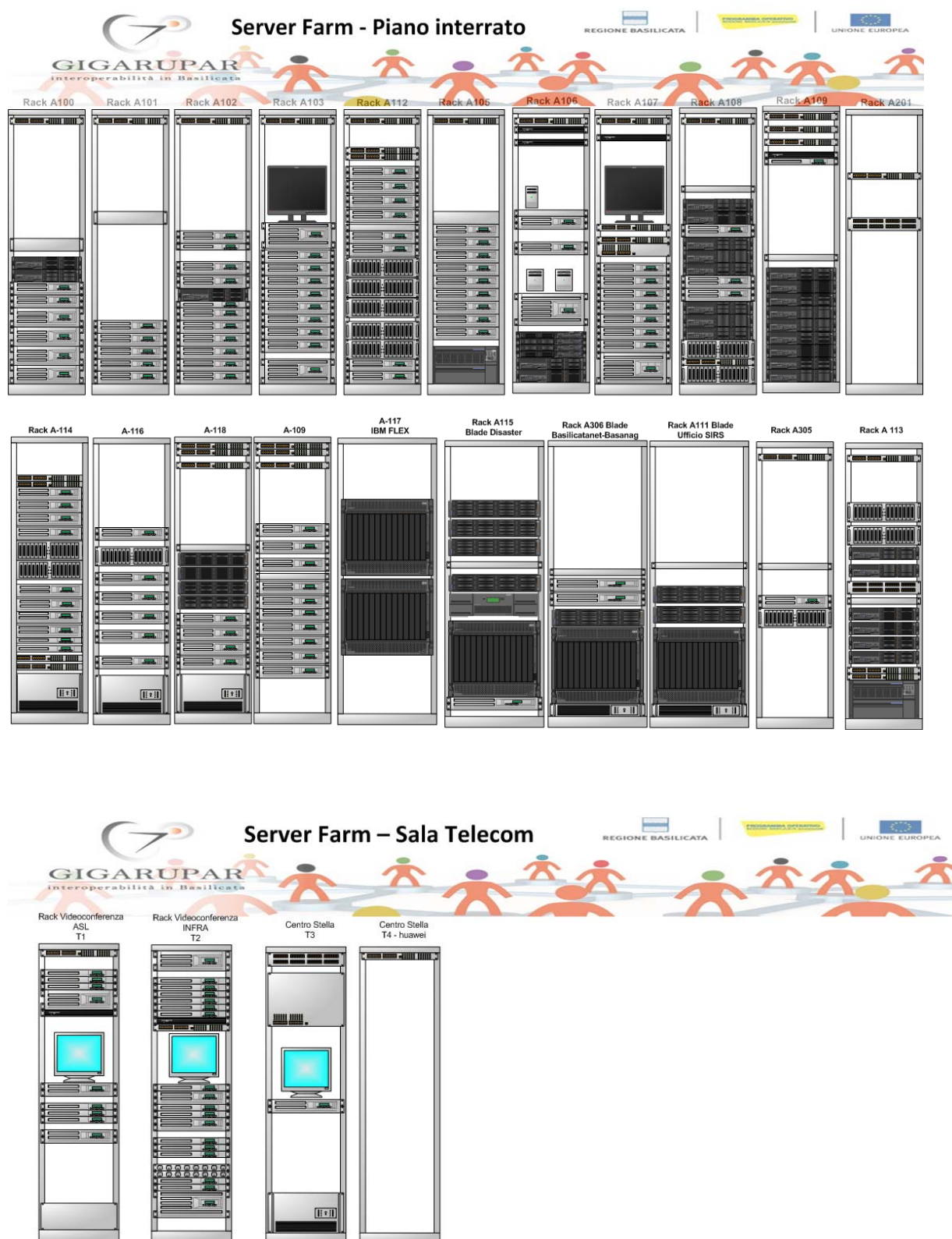
Accordo servizio	Soggetto Erogatore	Servizio Regione Basilicata
Servizi di consultazione anagrafica nell'ambito del sistema informativo tributi regionale (ASVerificaAnagrafica)	Agenzia delle Entrate	° S.I.T.R. - Servizi di consultazione anagrafica nell'ambito del sistema informativo tributi regionale
Servizi di "Comunicazione SUAP verso Ente" e "Comunicazione Ente verso SUAP" implementati come servizi applicativi della Porta di Dominio (PDD) di impresainungiorno.gov.it . (ASImpresainungiorno)	impresainungiorno	° SUAP (Comune di Matera) - Servizi di "Comunicazione SUAP verso Ente" e "Comunicazione Ente verso SUAP" implementati come servizi applicativi della Porta di Dominio (PDD) di impresainungiorno.gov.it .

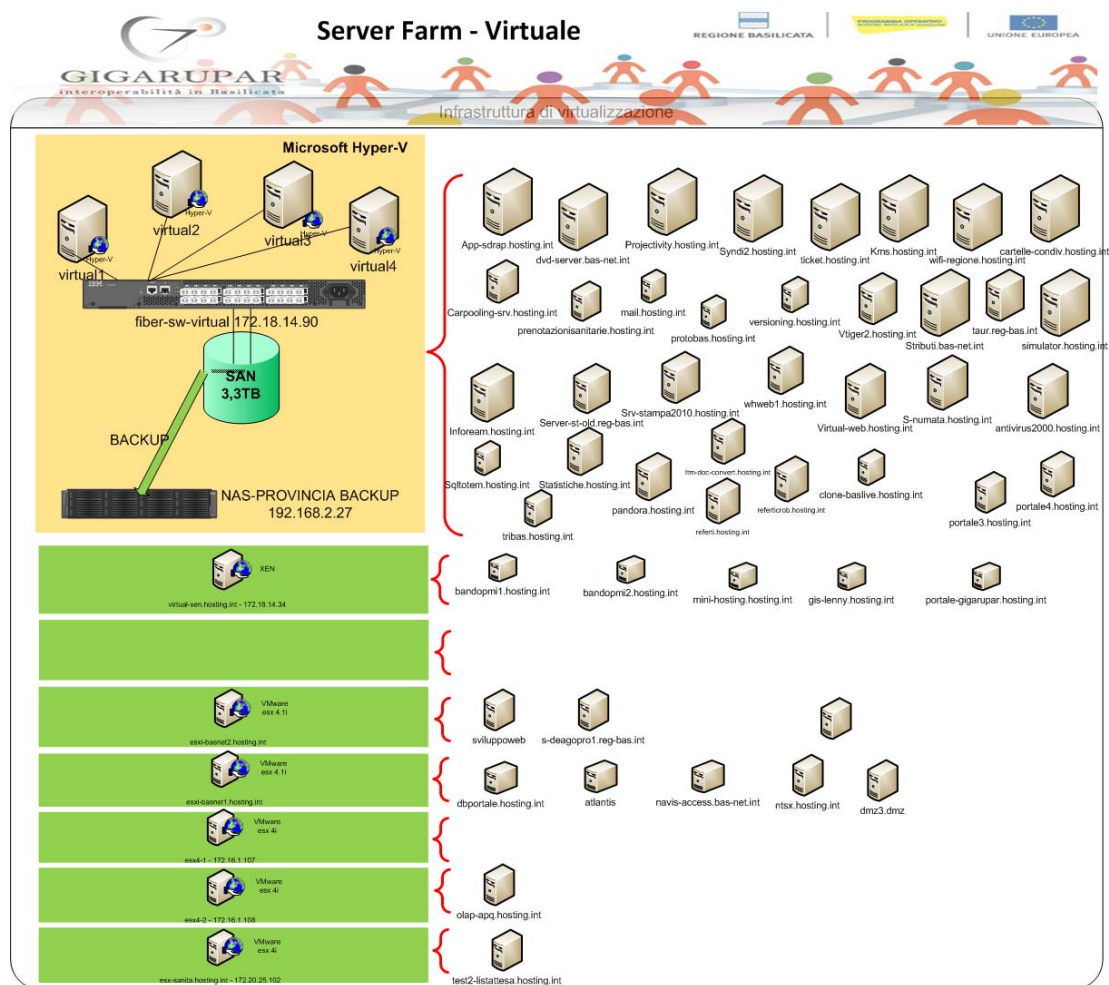
2.5.2.1 Area tematica "Interoperabilità e Integrazione dei servizi" – Infrastruttura DATA CENTER

Il DATA CENTER della RUPAR ospita l'insieme dei sistemi di Elaborazione Dati (SERVER) dove sono ospitati tutti i servizi applicativi e di base erogato dalla RUPAR sia al servizio degli Enti Locali del territorio sia al servizio della Regione Basilicata stessa.

Di seguito si riporta l'elenco dei sistemi componenti il DATA CENTER in termini di server fisici e/o virtuali (server logici) e le loro caratteristiche di sintesi.

Di seguito si riporta l'organizzazione del DATA CENTER visualizzato tramite il sistema di gestione:

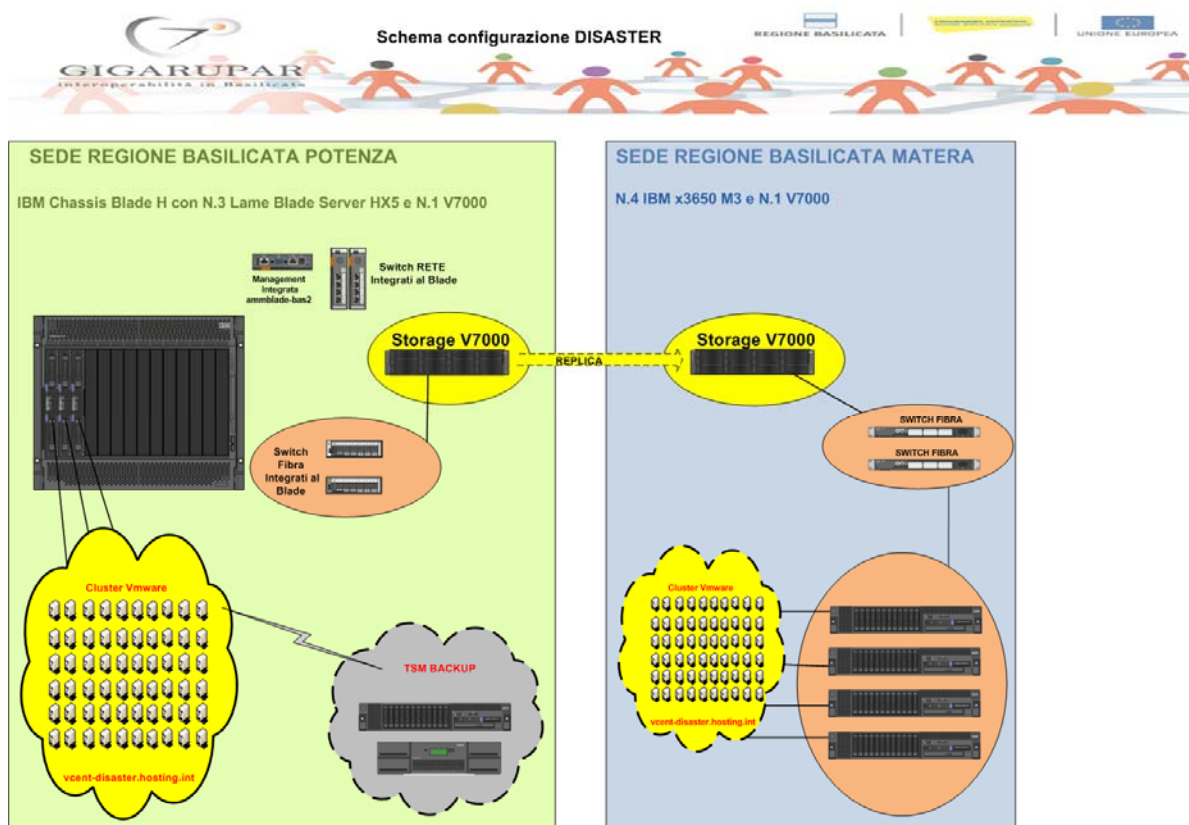




Completa l'infrastruttura del DATA CENTER il Sistema di Disaster Recovery attestato presso il sito RUPAR di Matera.

Nell'ambito del progetto si prevede un consolidamento del DATA CENTER con una riallocazione dei sistemi esistenti in un nuovo locale tecnico attrezzato fermo restando il numero dei servizi da gestire.

Di seguito si riportano gli elementi della Infrastruttura:



Sistema Primario PZ

- N.2 chassis IBM Flex System Enterprise
- N. 18 LAME IBM x240 con:
 - o **CPU: 36, TOT CORE: 288** "Intel Xeon 8C Processor Model E5-2690 135W 2.9GHz/1600MHz/20MB"
 - o **RAM Tot.: 2448GB** "PC3-12800 CL11 ECC DDR3 1600MHz LP RDIMM")
- **STORAGE TOT.: 72TB RAW** "IBM V7000 + IBM Storwize V7000 Disk Expansion Enclosure , 96 x 600GB 6Gb SAS 10K 2.5-inch SFF HDD"

Sistema Secondario DR MT

- N.2 chassis IBM H
- N. 22 LAME IBM HS22 Sistema Secondario MT con:
 - o **CPU: 44, TOT CORE: 176** "Intel Xeon 4C Processor Model E5620 2.40GHz"
 - o **RAM Tot.: 1760GB** "8GB (1x8GB, 2Rx8, 1.35V) PC3L-10600 CL9 ECC DDR3 1333MHz VLP RDIMM")
- **STORAGE TOT.: 72TB RAW** "IBM V7000 + IBM Storwize V7000 Disk Expansion Enclosure , 96 x 600GB 6Gb SAS 10K 2.5-inch SFF HDD"

Di seguito si riporta l'elenco puntuale relativo alla configurazione, la manutenzione della seguente infrastruttura è in scadenza nel Dicembre 2016.

N. parte	Descrizione	Quantità
Flex System	IBM Flex System Enterprise Chassis	
8721A1G	IBM Flex System Enterprise Chassis with 2x2500W PSU, Rackable	1
43W9049	IBM Flex System Enterprise Chassis 2500W Power Module	4
91Y5208	3yr Virtual Essentials HW and SW Support	1
95Y3309	IBM Flex System Fabric EN4093R 10Gb Scalable Switch	2
90Y9356	IBM Flex System FC5022 24-port 16Gb ESB SAN Scalable Switch	2
68Y7030	IBM Flex System Chassis Management Module	1
81Y1618	IBM SFP RJ45 Transceiver	4
46C3447	IBM SFP+ SR Transceiver	4
43W9078	IBM Flex System Enterprise Chassis 80mm Fan Module Pair	2
71762NX	IBM Ultra Density Enterprise C19/C13 PDU Module (WW)	2
40K9611	IBM DPI 32a Cord (IEC 309 3P+N+G)	2
95Y1179	IBM Flex System Manager w/3 Yr S&S	1
00Y4539	SmartCloud Entry for Flex System v3.x, Per Mngd Chassis w/3Yr SW S&S	1
Flex System	IBM Flex Server X240	
8737R2G	IBM Flex System x240 Compute Node, Xeon 8C E5-2690 135W 2.9GHz/1600MHz/20MB, 2x4GB, O/Bay 2.5in SAS	6
49Y8116	Intel Xeon 8C Processor Model E5-2690 135W 2.9GHz/1600MHz/20MB	6
00D4968	16GB (1x16GB, 2Rx4, 1.5V) PC3-12800 CL11 ECC DDR3 1600MHz LP RDIMM	48
49Y8119	IBM Flex System x240 USB Enablement Kit	6
69Y1938	IBM Flex System FC3172 2-port 8Gb FC Adapter	6
00X8554	3 Year Onsite Repair 24x7 4 Hour Response	6
	CLASSE DI PRODOTTI E	
00D4587	VMware vSphere 5 Enterprise for 1 processor Lic and 3 Year Subs	12
41Y8311	IBM USB Memory Key for VMWARE ESXi 5.1	6
Flex System	IBM Flex System Manager	
8731A1G	IBM Flex System Manager Node with embedded 10Gb Virtual Fabric, Xeon 8C E5-2650 95W 2.0GHz/1600MHz/20MB, 8x4GB, 1TB HS 2.5in SATA, 2x200GB 1.8in SATA SSD	1
00A4732	3 Year Onsite Repair 24x7 4 Hour Response	1
Sistem Storage AN tipo2	SAN2- Accessori Sistem Storage Area Network	
2076-224	IBM Storwize V7000 Disk Expansion Enclosure	4
91Y6097	assistenza 36 mesi ON-Site 24X7	4
5639-VM1	IBM Storwize V7000 Software V6.4.0	4
5639-SM3	IBM Storwize V7000 Software 3Yr SW Maint Registration	4
5639-RM1	IBM Storwize V7000 Remote Mirroring Software V6	4
5639-MMC	IBM Storwize V7000 Remote Mirroring SWMA 3Yr Reg	4
3546	600GB 6Gb SAS 10K 2.5-inch SFF HDD	96
5401	1 m 6 Gb/s external mini SAS	8
00Y5014	1TB/7.2K SATA Enhanced Disk Drive Module R2	4
	TIVOLI aggiornamento licenze al 31.05.2014	1
Flex System	IBM Flex System Enterprise Chassis	
8721A1G	IBM Flex System Enterprise Chassis with 2x2500W PSU, Rackable	1
43W9049	IBM Flex System Enterprise Chassis 2500W Power Module	4
91Y5208	3yr Virtual Essentials HW and SW Support	1
95Y3309	IBM Flex System Fabric EN4093R 10Gb Scalable Switch	2

90Y9356	IBM Flex System FC5022 24-port 16Gb ESB SAN Scalable Switch	2
68Y7030	IBM Flex System Chassis Management Module	1
81Y1618	IBM SFP RJ45 Transceiver	4
46C3447	IBM SFP+ SR Transceiver	4
43W9078	IBM Flex System Enterprise Chassis 80mm Fan Module Pair	2
71762NX	IBM Ultra Density Enterprise C19/C13 PDU Module (WW)	2
40K9611	IBM DPI 32a Cord (IEC 309 3P+N+G)	2
95Y1179	IBM Flex System Manager w/3 Yr S&S	1
Flex System	IBM Flex Server X240	
8737R2G	IBM Flex System x240 Compute Node, Xeon 8C E5-2690 135W 2.9GHz/1600MHz/20MB, 2x4GB, O/Bay 2.5in SAS	12
49Y8116	Intel Xeon 8C Processor Model E5-2690 135W 2.9GHz/1600MHz/20MB	12
00D4968	16GB (1x16GB, 2Rx4, 1.5V) PC3-12800 CL11 ECC DDR3 1600MHz LP RDIMM	96
49Y8119	IBM Flex System x240 USB Enablement Kit	12
69Y1938	IBM Flex System FC3172 2-port 8Gb FC Adapter	12
00X8554	3 Year Onsite Repair 24x7 4 Hour Response	12
Misc	CLASSE DI PRODOTTI E	
00D4587	VMware vSphere 5 Enterprise for 1 processor Lic and 3 Year Subs	10
41Y8311	IBM USB Memory Key for VMWARE ESXi 5.1	12
Misc	CLASSE DI PRODOTTI E	
	Vmware Site Recovery Manager (25 VM) Lic and 3 Year Subs	1
00D4569	VMware vCenter Server 5 Std for vSph5, per Instance Lic&1 Yr Subs	1
00D4587	VMware vSphere 5 Enterprise for 1 processor Lic and 3 Year Subs	8
Misc	Estensioni di garanzia e Accessori	
	Server Blade Center - Lane HS22	
10N3990	PW 2 Year Onsite Repair 24x7 4 Hour Response	26
	Blade Center Chassis - Blade H	
10N3982	PW 2 Year Onsite Repair 24x7 4 Hour Response	2
00D4985	8GB (1x8GB, 2Rx8, 1.35V) PC3L-10600 CL9 ECC DDR3 1333MHz VLP RDIMM	160
Sistem Storage AN tipo2	SAN2- Accessori Sistem Storage Area Network	
2076-224	IBM Storwize V7000 Disk Expansion Enclosure	2
91Y6097	assistenza 36 mesi ON-Site 24X7	2
5639-VM1	IBM Storwize V7000 Software V6.4.0	2
5639-SM3	IBM Storwize V7000 Software 3Yr SW Maint Registration	2
5639-RM1	IBM Storwize V7000 Remote Mirroring Software V6	2
5639-MMC	IBM Storwize V7000 Remote Mirroring SWMA 3Yr Reg	2
3546	600GB 6Gb SAS 10K 2.5-inch SFF HDD	48
5401	1 m 6 Gb/s external mini SAS	4
	Sistem Storage Area Network - DS3950	
44J8592	PW 2 Year Onsite Repair 24x7 Same Business Day	3

Elenco dei server attivi a **settembre 2015**:

- Server fisici e virtuali: 250
- Server Linux: 92
- Server Windows: 128
- Server VMware: 30
- Server Linux virtuali: 79
- Server Linux fisici: 13
- Server Windows virtuali: 95
- Server Windows fisici: 33

ID	Tipo Prodotto	Ubicazione
1	Server Windows Fisico	Server Farm piano -1 Rack
2	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
3	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
4	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
5	Server Linux Virtuale	Server virtuale su cluster Hyper-V
6	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
7	Server Linux Fisico	Server Farm Piano -1 Rack A-105 Piano -1
8	Server Windows Fisico	Rack a103 Sala server piano -1
9	Server Windows Fisico	Rack A103
10	Server Windows Fisico	Sala server piano -1 Rack A103
11	Server Windows Fisico	Sala server piano -1 Rack
12	Server Windows Fisico	Sala server piano -1 Rack
13	Server Windows Virtuale	Sala server piano 0 Rack 10
14	Server Windows Fisico	Sala server piano 0 Rack 10
15	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int Sala server piano -1 Rack A103
16	Server Windows Fisico	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
17	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
18	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
19	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
20	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
21	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su vcent-clu1-sirs.hosting.int Sala server piano -1 Rack
22	Server Windows Fisico	Server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int Sala server piano -1 Rack
23	Server Windows Virtuale	Sala server piano -1
24	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
25	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
26	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
27	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
28	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
29	Server Windows Virtuale	virtualizzatore Vmware vcent-clu1-sirs.hosting.int uff. SIRS
30	Server Windows Virtuale	vcent-clu2-sirs.hosting.int
31	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
32	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
33	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-clu1-sirs.hosting.int
34	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu1-sirs.hosting.int
35	Server Windows Virtuale	virtualizzatore Vmware vcent-clu1-sirs.hosting.int uff. SIRS
36	Server Linux Virtuale	Server virtuale su cluster vmware vcent-clu2-sirs.hosting.int
37	Server Windows Virtuale	Server virtuale su cluster vcenter-sanita.hosting.int
38	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
39	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
40	Server Linux Virtuale	
41	Server Linux Virtuale	

42	Server Windows Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
43	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
44	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
45	Server Linux Fisico	Sala server piano -1 rack A-105
46	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-clu1-sirs.hosting.int
47	Server Windows Virtuale	Server virtuale
48	Server Windows Virtuale	Sala server piano -1
49	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente VMware (vcent-disaster.hosting.int)
50	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente VMware (vcent-disaster.hosting.int)
51	Server Windows Fisico	sala server piano -1 rack A-100 Sala server piano -1
52	Server Windows Fisico	Rack A-108
53	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
54	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su vcent-clu2-sirs.hosting.int
55	Server Windows Fisico	sala server piano -1 rack A-113
56	Server Windows Fisico	sala server piano -1 rack A-113
57	Server Windows Fisico	sala server piano -1 rack A-113
58	Server Windows Fisico	sala server piano -1 rack A-113
59	Server Windows Virtuale	-
60	Server Windows Fisico	sala server piano -1 rack A-108
61	Server Windows Fisico	sala server piano -1 rack A-108
62	Server Windows Fisico	sala server piano -1 armadio rack A-108
63	Server Windows Virtuale	sala server piano -1 Rack A-108 Sala server piano -1 Rack A-105
64	Server Windows Fisico	virtualizzatore linux (virtual-xen 172.18.14.34)
65	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
66	Server Windows Virtuale	Sala server piano -1
67	Server Windows Fisico	Sala server piano -1
68	Server Windows Fisico	Sala server piano -1
69	Server Linux Fisico	sala server piano -1 rack A-113
70	Server Linux Fisico	sala server piano -1 rack A-113
71	Server Linux Fisico	rack A108 server farm piano Interrato server farm piano 0
72	Server Windows Fisico	rack 5
73	Server Windows Fisico	server virtuale su cluster vmware vcent-clu1-sirs.hosting.int
74	Server Linux Virtuale	server farm piano interrato
75	Server Windows Fisico	rack A-112 server farm piano interrato
76	Server Linux Fisico	rack A-112 server farm piano interrato
77	Server Linux Fisico	rack A-112 server farm piano interrato
78	Server Linux Fisico	rack A-112
79	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
80	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
81	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
82	Server VMware Fisico	server farm piano interrato

		rack A-112
		server farm piano interrato
83	Server VMware Fisico	rack A-112
84	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
85	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
86	Server Windows Fisico	Sala server piano -1
87	Server Windows Virtuale	rack A-108
		server virtuale su piattaforma Microsoft
		Sala server piano 0
88	Server Windows Fisico	Rack 5
89	Server Windows Fisico	Sala server piano -1
		Rack A-102
90	Server Windows Fisico	Sala server piano -1
		Rack A-102
91	Server Windows Virtuale	Virtualizzato
92	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
93	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
94	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
95	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
96	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
97	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
98	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
99	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
100	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
101	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack A306
102	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente VMware vcent-clu1-sirs.hosting.int
103	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack
104	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack
105	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack
106	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack
107	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack
108	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack
109	Server Linux Fisico	sala server piano -1 rack
110	Server Linux Fisico	sala server piano -1 rack
111	Server Linux Virtuale	Sala server piano -1
		Rack A-107
112	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
113	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
114	Server Windows Virtuale	Blade ufficio sirs vcent-clu1-sirs.hosting.int
115	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-disast.hosting.int
116	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
117	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
118	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
119	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
120	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
121	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
122	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su virtualizzatore Vmware vcent-clu2-sirs.hosting.int
123	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
124	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
125	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
126	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
127	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su vcenter-sanita.hosting.int
128	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su vcenter-sanita.hosting.int

129	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su vcent-clu1-sirs.hosting.int
130	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su vcent-clu1-sirs.hosting.int
131	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su vcent-clu2-sirs.hosting.int
132	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato in ambiente VMware (vcent-clu-sirs.hosting.int)
133	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su vesx1
134	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
135	Server Linux Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
136	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su clu-hyperv.hosting.int
137	Server VMware Fisico	Sala server piano interrato armadio rack A-102
138	Server VMware Fisico	Sala server piano interrato armadio rack A-102
139	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disast.hosting.int
140	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente vmware esxi-sanita.hosting.int
141	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente vmware vcenter-sanita.hosting.int
142	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente vmware esxi-sanita.hosting.int
143	Server Linux Virtuale	server virtuale in ambiente VMware (vcent-clu2-sirs.hosting.int)
144	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente VMware (vcent-clu1-sirs.hosting.int)
145	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack BLADE SIRS
146	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack BLADE SIRS
147	Server VMware Fisico	sala server piano -1 rack BLADE SIRS
148	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
149	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
150	Server Windows Virtuale	server virtuale su blade ufficio sirs sala server piano interrato
151	Server Windows Virtuale	server virtuale su blade ufficio sirs sala server piano interrato
152	Server Windows Virtuale	server virtuale su cluster vmware sanita
153	Server VMware Fisico	Sala server piano terra armadio rack 10
154	Server VMware Fisico	Sala server piano terra armadio rack 10
155	Server VMware Fisico	Sala server piano terra armadio rack 10
156	Server Linux Virtuale	virtualizzatore Vmware vcent-disater.hosting.int uff. SIRS
157	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent2.hosting.int
158	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent2.hosting.int
159	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent2.hosting.int
160	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent2.hosting.int
161	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent2.hosting.int
162	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
163	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
164	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
165	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
166	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent2.hosting.int
167	Server Linux Virtuale	sala server piano interrato blade ufficio sirs.
168	Server Linux Virtuale	sala server piano interrato blade ufficio sirs.
169	Server VMware Fisico	Sala server piano -1 armadio A114
170	Server Windows Virtuale	Server Farm piano -1 rack A-100
171	Server Windows Virtuale	-
172	Server Linux Virtuale	Server Virtualizzato su vcent-clu3-sirs.hosting.int
173	Server Windows Virtuale	vcent-clu2-sirs.hosting.int
174	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
175	Server Linux Virtuale	vcenter-sanita.hosting.int
176	Server Linux Virtuale	Sala server piano interrato rack A-102
177	Server Windows Fisico	Sala Server Piano -1 Rack A-105
178	Server Windows Fisico	Rack A105 Server farm piano interrato.
179	Server Windows Fisico	Sala CTR

		Piano terra
180	Server Linux Fisico	sala server piano -1 rack A-100
181	Server Linux Fisico	sala server piano -1 rack A-100
		Rack A-101
182	Server Windows Fisico	Sever farm piano -1
		Rack A-102
183	Server Windows Fisico	Sever farm Piano -1
184	Server Windows Virtuale	virtualizzatore VmWare vcent-clu3-sirs.hosting.int
185	Server Linux Virtuale	virtualizzatore Vmware vcent-clu2-sirs.hosting.int uff. SIRS
186	Server Linux Virtuale	virtualizzatore Vmware vcent-clu2-sirs.hosting.int uff. SIRS
187	Server Linux Virtuale	-
		virtualizzatore Vmware
		vcent-clu1-sirs.hosting.int
188	Server Linux Virtuale	uff. SIRS
189	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
190	Server Windows Virtuale	-
191	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu1-sirs.hosting.int
192	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu1-sirs.hosting.int
193	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu1-sirs.hosting.int
194	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disast.hosting.int
195	Server Windows Virtuale	Server Virtualizzato su vcent-clu3-sirs.hosting.int
196	Server Linux Fisico	-
197	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
198	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
199	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu3-sirs.hosting.int
200	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent2.hosting.int
201	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
202	Server Linux Virtuale	VCENT-CLU3-SIRS.hosting.int
203	Server Linux Virtuale	VCENT-CLU3-SIRS.hosting.int
204	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-clu2-sirs.hosting.int
205	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
206	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
207	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
208	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
209	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
210	Server Windows Virtuale	Blade Sirs vcent-clu3-sirs.hosting.int
211	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
212	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
213	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
214	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
215	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
216	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
217	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
218	Server Windows Virtuale	server virtuale su esxi-sanita.hosting.int
219	Server Linux Virtuale	-
220	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-sanita.hosting.int
221	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
222	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
223	Server Windows Virtuale	server virtuale su cluster vmware vcenter01 provincia
224	Server Linux Virtuale	vcent-clu3-sirs.hosting.int
225	Server Linux Virtuale	vcent-clu3-sirs.hosting.int

226	Server Windows Virtuale	Server virtuale in ambiente vmware vcenter-sanita.hosting.int
227	Server Windows Virtuale	virtualizzatore Vmware Vcent-clu2-sirs.hosting.int uff. SIRS
228	Server Linux Virtuale	vcent-disaster.hosting.int
229	Server Linux Virtuale	-
230	Server Linux Virtuale	-
231	Server Windows Virtuale	Server virtuale su vcenter03-provincia.hosting.int
232	Server Linux Virtuale	vcent-disaster.hosting.int
233	Server Linux Virtuale	vcent-disaster.hosting.int
234	Server Windows Virtuale	virtualizzatore Vmware Vcent-clu3-sirs.hosting.int uff. SIRS
		virtualizzatore Vmware
		vcent-clu1-sirs.hosting.int
235	Server Linux Virtuale	uff. SIRS
236	Server Linux Virtuale	server virtuale su blade SIRS "vcent-disaster.hosting.int"
237	Server Linux Virtuale	server virtuale su cluster vmware vcenter01
238	Server Linux Virtuale	VCENT-CLU3-SIRS.hosting.int
239	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcenter-sanita.hosting.int
240	Server Linux Virtuale	server virtuale su vcent-disast.hosting.int
		virtualizzatore Vmware
241	Server Linux Virtuale	vcent-clu3-sirs.hosting.int
		virtualizzatore Vmware
242	Server Linux Virtuale	vcent-clu3-sirs.hosting.int
		virtualizzatore Vmware
243	Server Linux Virtuale	vcent-clu3-sirs.hosting.int
244	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
245	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
246	Server Linux Virtuale	server virtuale su basanag-vcent1.hosting.int
247	Server Windows Virtuale	server virtuale su vcent-disaster.hosting.int
		server farm piano interrato
248	Server VMware Fisico	Rack
		server farm piano interrato
249	Server VMware Fisico	Rack
		server farm piano interrato
250	Server VMware Fisico	Rack

2.6 Centro di Monitoraggio Remoto per l'operatività della RUPAR

Per l'erogazione dei servizi del CTR il Fornitore ha sviluppato e utilizza opportuni strumenti di monitoraggio, alcuni strumenti sono già a disposizione della Regione stessa a valere su altri contratti (ad esempio Microsoft SCM), mentre altri sono stati messi a disposizione dal fornitore nell'ambito del servizio di monitoraggio.

Tramite i suddetti strumenti attualmente il fornitore eroga un servizio di monitoraggio H24/365 gg, con intervento proattivo.

Il servizio è garantito tramite un **collegamento ad alta velocità dedicato** tra il Centro Servizi del Fornitore (la sede della società impegnata nel servizio) e la RUPAR.

Il Fornitore dispone di un centro servizi per l'operatività da remoto, messo a disposizione della Regione.

Da tale centro, attraverso l'utilizzo degli opportuni strumenti e mediante l'impiego di personale specializzato, il Fornitore può operare in collegamento con i sistemi della Regione per effettuare tutte le attività di gestione che non richiedono necessariamente la presenza di personale in loco, ad esempio:

- ☐ monitoraggio dei sistemi, delle reti e delle applicazioni;
- ☐ gestione dei processi di service management;
- ☐ esecuzione dei processi di change semplici e proceduralizzati (definizione utenze, reset password, ecc.);
- ☐ attività di conduzione operativa remotizzabili;
- ☐ monitoraggio, intervento e analisi proattiva per le problematiche di sicurezza informatica.

La società deve garantire la sicurezza dei collegamenti e la riservatezza dei sistemi e delle informazioni attraverso la formalizzazione e l'applicazione di procedure e politiche di sicurezza da adottare al proprio interno (Sistema di Gestione delle Sicurezza delle Informazioni – SGSI. Infatti, è responsabilità del fornitore assicurare che il Centro Servizi, le infrastrutture in esso ospitate, le informazioni gestite e le transazioni da e verso la rete dell'Amministrazione siano protette mediante l'adozione di adeguati sistemi e metodologie, nel rispetto di quanto stabilito dallo standard ISO/IEC 27001.

Sempre parte integrante del Servizio di Monitoraggio è la reperibilità del personale dedicato H24/365gg raggiungibile tramite telefono cellulare ed in grado di intervenire entro 30 min. dal verificarsi di un evento di guasto.

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Inventario al 30/09/2015 complessità con scala da 0 a 5.

Riepilogo

PdR = 650

PdRS = 87

Servizi = 397

Parametro PdR

ID servizio	Descrizione servizio	Complessità di gestione PdR	ID PdR	Tipo Prodotto	Ubicazione	Nome Prodotto (PdR)	Collegamento Rete	Data inizio
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	1	Nortel OpteraMetro 5200	sala telecom rack Optera - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	om-reg-Campus-01T	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	2	Nortel OpteraMetro 5200	sala telecom rack Optera - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	om-reg-Campus-02T	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	3	Nortel OpteraMetro 5200	sala telecom rack Optera - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	om-reg-Campus-03T	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	4	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Tricarico	om-tlc-Tricarico-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	5	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Tricarico	om-tlc-Tricarico-02E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	6	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Ferrandina	om-tlc-Ferrandina-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	7	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Ferrandina	om-tlc-Ferrandina-02E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	8	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Ferrandina	om-tlc-Ferrandina-03E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	9	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Metaponto	om-tlc-Metaponto-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	10	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Policoro	om-tlc-Policoro-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	11	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Policoro	om-tlc-Policoro-02E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	12	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Policoro	om-tlc-Policoro-03E	Fibra	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R1	Backbone ottico GIGARupar	5	13	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Episcopia	om-tlc-Episcopia-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	14	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Episcopia	om-tlc-Episcopia-02E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	15	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Lagonegro	om-tlc-Lagonegro-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	16	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Lagonegro	om-tlc-Lagonegro-02E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	17	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Brienza	om-tlc-Brienza-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	18	Nortel OpteraMetro 5200	centrale Telecom Brienza	om-tlc-Brienza-02E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	19	Nortel OpteraMetro 5200	sala server Ospedale di Villadagri	om-osp-Villadagri-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	20	Nortel OpteraMetro 5200	CED Ospedale di Melfi - sala telecom	om-osp-Melfi-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	21	Nortel OpteraMetro 5200	CED Ospedale di Melfi - sala telecom	om-osp-Melfi-02E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	22	Nortel OpteraMetro 5200	sala Rupar Ospedale di Matera	om-osp-Matera-01E	Fibra	01/09/2011
R1	Backbone ottico GIGARupar	5	23	Switch Nortel 325-24T	sala telecom rack Optera - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	sw-reg-Campus-47T	LAN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	24	Router Nortel BCN	sala telecom rack BCN - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	rt-reg-Campus-01T	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	25	Nortel Passport 7196	sala telecom rack Passport - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	ps-reg-Campus-01T	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	26	Nortel Passport 7197	CED Ospedale di Melfi	ps-osp-Melfi-01E	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	27	Nortel Passport 7198	sala telecom - sede Regione Basilicata - Matera via Annibale di Francia	ps-reg-Matera-01E	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	28	Nortel Passport 7199	CED Ospedale di Policoro	ps-osp-Policoro-01E	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	29	Nortel Passport 7200	serverfarm Ospedale di Lagonegro	ps-osp-Lagonegro-01E	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	30	Nortel Passport 6400	Comunità Montana Camastra Alto Sauro - Corleto Perticara	ps-cmn-CamastraAI-01E	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	1	31	Router Nortel ARN	Centro Servizi Datacom - Potenza	rt-agl-Potenza-01E	CDN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	1	32	Router Nortel ARN	sala telecom rack BCN - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	rt-reg-Campus-09T	LAN	01/09/2011
R2	Backbone CDN Rupar	0	33	Router Cisco 1721	CED ALSIA Matera	rt-als-Matera-01E	HDLS	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R3	Accesso Internet/Extranet	5	34	Router Axiomtek	sala telecom rack Internet - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	rt-reg-Campus-05T	Fibra	01/09/2011
R3	Accesso Internet/Extranet	3	35	Switch Nortel ERS 5510-24T	sala telecom rack Internet - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	sw-reg-Campus-05T	LAN	01/09/2011
R3	Accesso Internet/Extranet	3	36	Switch Nortel ERS 5510-24T	sala telecom rack BCN - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	sw-reg-Campus-07T	LAN	01/09/2011
R3	Accesso Internet/Extranet	5	37	Router Cisco 7206	sala telecom rack Internet - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	rt-reg-Campus-06T	Fibra	01/09/2011
R4	Backbone ISDN	1	38	RAS Ascend Max	sala telecom rack BCN - pal. Giunta - Campus Regione Basilicata	rs-reg-Campus-01T	LAN	01/09/2011
R4	Backbone ISDN	1	39	RAS Ascend Max	CED Ospedale di Pescopagano	rs-osp-Pescopagan-01E	LAN	01/09/2011
R4	Backbone ISDN	1	40	RAS Ascend Max	CED Ospedale di Melfi	rs-osp-Melfi-01E	LAN	01/09/2011
R4	Backbone ISDN	1	41	RAS Ascend Max	serverfarm Ospedale di Lagonegro	rs-osp-Lagonegro-01E	LAN	01/09/2011
R4	Backbone ISDN	1	42	RAS Ascend Max	CED Ospedale di Villa d'Agri	rs-osp-Villadagri-01E	LAN	01/09/2011
R4	Backbone ISDN	0	43	RAS Ascend Max	Comunità Montana Camastra Alto Sauro - Corleto Perticara	rs-cmn-CamastraAl-01E	CDN	01/09/2011
R4	Backbone ISDN	1	44	RAS Ascend Max	sala telecom - sede Regione Basilicata - Matera via Annibale di Francia	rs-reg-Matera-01E	LAN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	1	45	Router Intel 8100	Regione Basilicata - UAZ di Moliterno	rt-reg-Moliterno-01E	ISDN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	1	46	Router Intel 8100	Regione Basilicata - UAZ Lavello - c.da Gaudiano	rt-reg-Lavello-01E	ISDN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	1	47	Router Nortel Baystack 820	Comune di Nova Siri	rt-com-NovaSiri-01E	ISDN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	0	48	Router Nortel Baystack 820	Comune di Anzi	rt-com-Anzi-01E	ISDN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	1	49	Router Nortel Baystack 820	Polizia Municipale di Lagopesole	rt-pol-Castelagop-01E	ISDN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	1	50	Router Nortel Baystack 820	Polizia Municipale di Matera	rt-pol-Matera-01E	ISDN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	1	51	Router Nortel Baystack 820	Comune di Castelluccio Inferiore	rt-com-Castellinf-01E	ISDN	01/09/2011
R5	Accesso ISDN Enti RUPAR	0	52	Router Nortel Baystack 820	Comune di Missanello	rt-com-Missanello-01E	ISDN	01/09/2011
R6	Accesso GigaRUPAR	5	53	Switch Nortel ERS 8610	Sala Telecom - Dip. Giunta Potenza - rack GigaRUPAR	rt-reg-Campus-04T	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso GigaRUPAR	5	54	Switch Nortel ERS 5510	Regione Basilicata - via Annibale di Francia - MT	rt-Reg-Matera-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso GigaRUPAR	5	55	Switch Nortel ERS	sala server Ospedale di	rt-osp-Lagonegro-02E	Fibra	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				5510	Lagonegro			
R6	Accesso Gigarupar	5	56	Switch Nortel ERS 5510	CED Ospedale di Policoro	rt-osp-Policoro-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	57	Switch Nortel ERS 8610	Ospedale di Melfi - Sala Telecom	rt-osp-Melfi-02E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	58	Switch Nortel ERS 5510	CED Ospedale di Venosa	rt-osp-Venosa-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	59	Switch Nortel ERS 5510	CED Ospedale di Rionero	rt-cro-Rionero-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	60	Switch Nortel ERS 5510	sala server Ospedale di Villa D'Agri	rt-osp-Villadagri-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	61	Switch Nortel ERS 5510	Ospedale di Tricarico	rt-osp-Tricarico-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	62	Switch Nortel ERS 5510	Bernalda Dip. Formazione vicino Agrobios	rt-reg-Bernalda-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	63	Switch Nortel ERS 5510	Ospedale San Carlo Potenza	rt-osp-Potenza-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	64	Switch Nortel ERS 5510	Dip. Infrastrutture - c.so Garibaldi Potenza	sw-reg-Potenza-10E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	65	Switch Nortel ERS 5510	sala server ASP PZ - Via Torraca	sw-asp-Potenza-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	66	Switch Nortel ERS 5510	sala server ASP PZ - Via del Gallitello	sw-asp-Potenza-02E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	67	Switch Nortel ERS 5510	sala server Università Nazario Sauro PZ	rt-uni-Potenza-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	68	Switch Nortel ERS 8610	sala rupar Ospedale di Matera	rt-osp-Matera-01E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	69	Switch Nortel ERS 5510	sala server Università Macchia Romana PZ	rt-uni-Potenza-02E	Fibra	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	70	Router Nortel ARN	CED Ospedale di Pescopagano	rt-osp-Pescopagano-01E	CDN	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	71	Router Nortel ARN	Ospedale di Melfi - Sala Telecom	rt-osp-Melfi-01E	CDN	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	72	Router Nortel ARN	sala server Ospedale di Chiaromonte	rt-osp-Chiaromonte-01E	CDN	01/09/2011
R6	Accesso Gigarupar	5	73	Router Nortel ARN	sala server Ospedale di Lagonegro	rt-osp-Lagonegro-03E	CDN	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	74	Router Cisco 2800	Campus Regione Basilicata - Giunta - sala telecom rack Internet	rt-reg-Campus-08T	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	75	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Muro Lucano	rt-reg-MuroLucano-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	76	Router Elsas SAS	telelavoratore Gerardina Sorrentino Salerno	rt-reg-Salerno-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali	1	77	Router Cisco 1800	Sviluppo Italia Basilicata Potenza	rt-reg-Potenza-Sviluppitalia-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	periferiche							
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	78	Router Cisco 1800	Sviluppo Italia Basilicata Matera	rt-reg-Matera-Sviluppoltalia-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	79	Router Elsas SAS	CCIA Matera - Camera di Commercio Industria ed Artigianato	rt-cci-Matera-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	80	Router Elsas SAS	telelavoratore Biscaglia Giovanni San Giorgio a Cremano	rt-reg-SGiorgioC-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	81	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Policoro	rt-reg-Policoro-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	82	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Lagonegro Dip. Attività produttive	rt-reg-Lagonegro-07E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	83	Router Elsas SAS	Regione Basilicata Soccorso 118	rt-reg-Potenza-10E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	84	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Lagonegro Dip. Formazione	rt-reg-Lagonegro-05E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	85	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Bernalda	rt-reg-Bernalda-03E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	86	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Lagonegro Dip. Presidenza	rt-reg-Lagonegro-06E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	87	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Vivaio Potenza	rt-reg-Potenza-09E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	88	Router Cisco 1800	ARBEA Matera	rt-arb-matera-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	89	Router Cisco 1800	ARBEA Potenza	rt-arb-potenza-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	90	Router Elsas SAS	telelavoratore Locantore Lucia Montescaglioso	rt-reg-Montescagli-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	91	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Melfi	rt-reg-Melfi-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	92	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Senise	rt-reg-Senise-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS	0	93	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Tricarico	rt-reg-Tricarico-04E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	SPC sedi regionali periferiche							
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	94	Router Elsas SAS	telelavoratore Padula Antonio Battipaglia	rt-reg-Battipagli-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	95	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Tricarico	rt-reg-Tricarico-03E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	96	Router Cisco 1800	sede Regione Basilicata c.so Umberto Potenza	rt-reg-Potenza-03E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	97	Router Elsas SAS	CCIA Potenza - Camera di Commercio Industria ed Artigianato	rt-cci-Potenza-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	98	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Marconia	rt-reg-Marconia-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	99	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata Villa d'Agri	rt-reg-Villadagri-03E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	100	Router Elsas SAS	telelavoratore Placido Giacomo Montesarchio	rt-reg-Montesarch-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	101	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata IRRE Potenza	rt-irr-Potenza-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	102	Router Cisco 2800	sede Regione Basilicata Roma	rt-reg-Roma-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	103	Router Elsas SAS	Centro Servizi Datacom - Potenza	rt-agl-Potenza-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	104	Router Elsas SAS	sede Regione Basilicata genzano di Lucania	rt-reg-Genzanodil-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupa	1	105	Router Software Windows Server 2003 su Axiomtek	Campus Regione Basilicata - Giunta - sala telecom rack Internet	rt-reg-Campu-02T	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupa	1	106	Router Cisco 1721	CPI Ferrandina - centro per l'impiego provincia di Matera	rt-prv-Ferrandina-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupa	1	107	Router Cisco 1721	CPI Policoro - centro per l'impiego provincia di Matera	rt-prv-Policoro-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupa	1	108	Router Elsas SAS	Comune di Pisticci polizia municipale	rt-pol-Pisticci-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupa	1	109	Router Cisco 1721	CPI Pisticci - centro per l'impiego provincia di Matera	rt-prv-Pisticci-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupa	0	110	Router Cisco 827	CPI Matera - centro per l'impiego provincia di Matera	rt-prv-Matera-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	111	Router Cisco 827	CPI Stigliano - centro per l'impiego provincia di Matera	rt-prv-Stigliano-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	112	Router Cisco 1721	ARPAB Matera	rt-arp-matera-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	113	Router Elsas SAS	Comune di Santarcangelo	rt-com-Santarcangelo-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	114	Router Elsas SAS	Comune di Sant'Angelo le Fratte	rt-com-SAngeloLeF-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	115	Router Cisco 827	Comune di Ferrandina	rt-com-Ferrandina-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	116	Router Cisco 827	Comune di Pomarico	rt-com-Pomarico-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	117	Router Cisco 827	Comune di Tricarico	rt-com-Tricarico-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	118	Router Cisco 827	Comune di Irsina	rt-com-Irsina-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	119	Router Cisco 827	Comune di Tolve	rt-com-Tolve-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	120	Router Cisco 827	Comune di Senise	rt-com-Senise-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	121	Router Elsas SAS	Comune di Francavilla in Sinni - sede distaccata	rt-com-Francavilla-02E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	122	Router Elsas SAS	Comune di Bernalda	rt-com-Bernalda-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	123	Router Elsas SAS	Comune di Scanzano Jonico	rt-com-ScanzanoJo-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	124	Router Elsas SAS	Comune di Nova Siri - Polizia Municipale	rt-pol-Novasiri-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	125	Router Elsas SAS	Comune di Montescaglioso	rt-com-Montescaglioso-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	126	Router Cisco 827	Comune di Maratea	rt-com-Maratea-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	127	Router Cisco 827	Comune di Lagonegro	rt-com-Lagonegro-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	128	Router Cisco 827	Comune di Lauria - polizia municipale	rt-pol-lauria-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	129	Router Cisco 827	Comune di Lauria	rt-com-lauria-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	130	Router Cisco 827	Comune di Latronico	rt-com-Latronico-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	0	131	Router Cisco 827	Comune di Pietragalla	rt-com-Pietragalla-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	132	Router Elsas SAS	Provincia di Potenza - piazza Mario Pagano	rt-prv-Potenza-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	133	Router Elsas SAS	IRRE Basilicata Potenza	rt-irr-Potenza-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rupar	1	134	Router Cisco 2800	ARPAB Potenza	rt-arp-potenza-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R8	Accesso ADSL MPLS Hyperway Rugar	1	135	Router Cisco 827	ATER Matera	rt-ate-Matera-01E	ADSL MPLS Hyperway	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	136	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 3 sinistra	sw-reg-Campus-73E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	137	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 3 sinistra	sw-reg-Campus-75E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	138	Switch 3Com SuperStackII Switch 3000	Campus Regione Basilicata - Sanità - piano 0 sala server stanza 32	sw-reg-Campus-77T	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	139	Switch Nortel Passport 1600	Campus Regione Basilicata - sala telecom - rack campus	sw-Campus-02T	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	140	Accton Edge-Core ES4612	Campus Regione Basilicata - sala telecom - rack campus	sw-reg-Campus-03T	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	141	Switch 3Com SuperStackII Switch 3000	Campus Regione Basilicata - sala telecom - rack campus	sw-reg-Campus-09T	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	142	Accton Edge-Core ES4548C	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 0	sw-reg-Campus-53E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	143	Accton Edge-Core ES4612	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 0	sw-reg-Campus-54E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	144	Accton Edge-Core ES4612	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 0	sw-reg-Campus-55E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	145	Accton Edge-Core ES3550YA	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 1	sw-reg-Campus-56E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	146	Accton Edge-Core ES3550YA	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 2	sw-reg-Campus-57E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	147	Accton Edge-Core ES3550YA	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 3	sw-reg-Campus-58E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	148	Accton Edge-Core ES3550YA	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 4	sw-reg-Campus-59E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	149	Accton Edge-Core ES3550YA	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano 5	sw-reg-Campus-60E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	150	Accton Edge-Core ES3550YA	Campus Regione Basilicata - Agricoltura - piano -1	sw-reg-Campus-61E	Fibra	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	151	Switch Nortel Passport 1600	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano -1 - sala server	sw-reg-Campus-62E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	152	Switch Nortel ERS 5510-24T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano -1 - sala server	sw-reg-Campus-63E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	153	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 1 centro	sw-reg-Campus-64E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	154	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 1 sinistra	sw-reg-Campus-96E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	155	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 1 sinistra	sw-reg-Campus-67E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	156	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 1 centro	sw-reg-Campus-63E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	157	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 1 destra	sw-reg-Campus-69E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	158	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 1 destra	sw-reg-Campus-68E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	159	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 3 destra	sw-reg-Campus-70E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	160	Switch Nortel ERS 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 3 destra	sw-reg-Campus-71E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	161	Switch Nortel Ethernet Switch 425-48T	Campus Regione Basilicata - Consiglio - piano 3	sw-reg-Campus-72E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	162	Switch Nortel Accelar 1200	Campus Regione Basilicata - sala telecom - rack campus	sw-reg-Campus-01T	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	163	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - sala telecom - rack campus	sw-reg-Campus-78E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	164	Switch Nortel Accelar 1150	Campus Regione Basilicata - ex Agricoltura - piano 0	sw-reg-Campus-13E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	165	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - ex Agricoltura - piano 0	sw-reg-Campus-29E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	166	Switch Nortel Accelar 1150	Campus Regione Basilicata - sala telecom - rack campus	sw-reg-Campus-12T	LAN	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	167	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 0 - lato OVEST	sw-reg-Campus-18E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	168	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 0 - lato OVEST	sw-reg-Campus-49E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	169	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 0 - lato OVEST	sw-reg-Campus-50E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	170	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 3 - lato OVEST	sw-reg-Campus-24E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	171	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 4 - lato OVEST	sw-reg-Campus-26E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	172	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 5 - lato OVEST	sw-reg-Campus-28E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	173	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 1 - lato OVEST	sw-reg-Campus-20E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	174	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 2 - lato OVEST	sw-reg-Campus-22E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	175	Switch Nortel Accelar 1150	Campus Regione Basilicata - sala telecom - rack campus	sw-reg-Campus-11T	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	176	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 0 - lato EST	sw-reg-Campus-17E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	177	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 1 - lato EST	sw-reg-Campus-19E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	178	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 2 - lato EST	sw-reg-Campus-21E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	179	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 4 - lato EST	sw-reg-Campus-25E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	180	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 4 - lato EST	sw-reg-Campus-51E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	181	Switch Nortel BayStack 5510-48T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 5 - lato EST	sw-reg-Campus-27E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	182	stack Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 3 - lato EST	sw-reg-Campus-23E	LAN	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	183	Switch Nortel Accelar 1150	Campus Regione Basilicata - Sanità - piano 0 sala server stanza 32	sw-reg-Campus-15E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	184	stack Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Sanità - piano 0 sala server stanza 32	sw-reg-Campus-41E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	185	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Sanità' - piano 1 rack atrio	sw-reg-Campus-42E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	186	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 5	sw-reg-Campus-68E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	187	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 5	sw-reg-Campus-40E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	188	Switch Nortel Accelar 1150	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 0	sw-reg-Campus-14E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	189	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 0	sw-reg-Campus-35E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	190	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 0	sw-reg-Campus-80E	Fibra	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	191	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 1	sw-reg-Campus-65E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	192	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 2	sw-reg-Campus-37E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	193	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 1	sw-reg-Campus-36E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	194	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 2	sw-reg-Campus-66E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	195	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 3	sw-reg-Campus-38E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	196	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 4	sw-reg-Campus-39E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	197	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Formazione - piano 5	sw-reg-Campus-67E	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	198	Switch Nortel BayStack 450-12T	Campus Regione Basilicata - Ambiente - piano -1	sw-reg-Campus-79E	Fibra	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	199	Switch Nortel Ethernet Switch 2550T	Campus Regione Basilicata - Ambiente - piano -1	sw-reg-Campus-44T	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	200	Switch Nortel Ethernet Switch 2550T	Campus Regione Basilicata - Ambiente - piano 1	sw-reg-Campus-45T	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	201	Switch Nortel Ethernet Switch 2550T	Campus Regione Basilicata - Ambiente - piano 3	sw-reg-Campus-46T	LAN	01/09/2011
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	202	Switch Nortel BayStack 450-24T	Campus Regione Basilicata - Giunta - piano 0 - lato EST	sw-reg-Campus-52T	LAN	01/09/2011
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	203	Nortel Accelar-1200	Dip. Infrastrutture - c.so Garibaldi Potenza - piano 2	sw-reg-Potenza-01E	LAN	01/09/2011
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	204	Nortel BayStack 450-12T	sede Regione Basilicata Roma - via Nizza 56 - centrale telefonica	sw-reg-Roma-01E	LAN	01/09/2011
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	205	Switch Dlink DGS-3224TGR	Dip. Infrastrutture c.so Garibaldi Potenza - piano 3	sw-reg-Potenza-02E	LAN	01/09/2011
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	206	Switch Dlink DGS-3224TGR	Dip. Infrastrutture c.so Garibaldi Potenza - piano 0 - sala telecom	sw-reg-Potenza-05E	LAN	01/09/2011
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	207	Switch Dlink DGS-3224TGR	Dip. Infrastrutture c.so Garibaldi Potenza - piano 2	sw-reg-Potenza-03E	LAN	01/09/2011
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	208	Switch Dlink DGS-3224TGR	Dip. Infrastrutture c.so Garibaldi Potenza - piano 2	sw-reg-Potenza-04E	LAN	01/09/2011
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	209	Switch Dlink DGS-3224TGR	Dip. Infrastrutture c.so Garibaldi Potenza - piano 3	sw-reg-Potenza-06E	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	210	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Server Farm -1 - Rack A101	sw-reg-CampusDMZ-25T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	211	Stack Switch Nortel ERS 5510-24T	ServerFarm -1 - Giunta PZ - rack A109	sw-reg-CampusDMZ-01T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	212	Switch Nortel ERS 5510-24T	ServerFarm -1 - Giunta PZ - A103	sw-reg-CampusDMZ-05T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	213	Switch Ethernet Switch 425-24T	CTR - pal. Giunta Potenza	sw-reg-CampusDMZ-23T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	214	Switch Ethernet Switch 450-12T	ServerFarm -1 - Giunta PZ - rack A-107	sw-reg-CampusDMZ-03T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	215	Switch Ethernet Switch 450-24T	CTR - pal. Giunta Potenza	sw-AreaSicurezza	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	216	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	ServerFarm -1 - Giunta Pz - rack A-105	sw-reg-CampusDMZ-36T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	217	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	ServerFarm -1 - Giunta PZ - rack A-106	sw-reg-CampusDMZ-37T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	218	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Giunta PZ - Server Farm -1 - rack A-104	sw-reg-CampusDMZ-38T	LAN	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	219	Switch Ethernet Switch 450-12T	CTR - pal. Giunta Potenza	sw-reg-CampusDMZ-36T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	220	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	ServerFarm -1 - rack A-100	sw-reg-CampusDMZ-29T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	221	Switch Nortel ERS 5510-24T	ServerFarm -1 - Giunta PZ A-109	sw-reg-CampusDMZ-09T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	222	Switch Nortel ERS 5510-48T	Dip. Giunta PZ - server farm -1 - rack A-108	sw-reg-CampusDMZ-45T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	223	Stack Switch Nortel ERS 5510-24T	ServerFarm -1 - Giunta PZ - rack fibra	sw-reg-CampusDMZ-04T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	224	Switch Nortel ERS 5510-24T	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack A-102	sw-reg-CampusDMZ-21T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	225	Switch Nortel ERS 4526GTX	Dip. Giunta PZ - Sala Server -1 - rack 304	sw-reg-CampusDMZ-40T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	226	Switch Nortel ERS 4526GTX	Dip. Giunta PZ - Sala Server -1 - rack 302	sw-reg-CampusDMZ-41T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	227	Switch Nortel ERS 4526GTX	Dip. Giunta PZ - Sala Server -1 - rack 303	sw-reg-CampusDMZ-42T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	228	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	ServerFarm SIR - Giunta PZ - scaffale	sw-reg-CampusDMZ-18T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	229	Stack Switch Nortel ERS 5510-24T	ServerFarm SIR - Giunta PZ - rack R1	sw-reg-CampusDMZ-20T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	230	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Server Farm SIR - Giunta PZ - rack R1	sw-reg-CampusDMZ-19T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	231	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Server Farm SIR - Giunta PZ - rack R1	sw-reg-CampusDMZ-24T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	232	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	ServerFarm SIR - Giunta PZ - rack R3	sw-reg-CampusDMZ-22T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	233	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Server Farm SIR - Giunta PZ - rack R1	sw-reg-CampusDMZ-35T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	234	Switch Ethernet Switch 450-24T	CTR - pal. Giunta Potenza	sw-reg-CampusDMZ-06T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	235	Switch blade IBM	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack blade Basilicatanet	sw-reg-CampusDMZ-43T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	236	Switch blade IBM	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack blade Basilicatanet	sw-reg-CampusDMZ-44T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	237	Switch HP procurve 2900	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack Esa/Ote	regBas_Esaote-0	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	238	Switch blade IBM	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack blade SIRS	sw-reg-CampusDMZ-45T	LAN	01/09/2011
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	239	Switch blade IBM	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack blade SIRS	sw-reg-CampusDMZ-46T	LAN	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R12	Accesso MAN Matera	3	240	Router Cisco Catalyst 6506	CED Ospedale di Matera - piano -2	rt-reg-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	3	241	Router Cisco Catalyst 6506	CED Ospedale di Matera - piano -2	rt-reg-ManMatera-02E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	242	Switch Cisco, C2960	Universita della Basilicata - via del castello Matera	sw-uni-ManMateraCastello- 01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	243	Switch Cisco, C2960	Universita della Basilicata - via Lazizzera Matera	sw-uni-ManMateraLazizzera- 01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	0	244	Switch Cisco, C2960	4 Circolo Didattico Matera - Via Bramante	sw-ico-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	245	Switch Cisco, C2960	Istituto Alberghiero Matera - Via Parini	sw-ico-ManMatera-02E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	246	Switch Cisco, C2960	Istituto Professionale Femminile Matera - Via dante	sw-ico-ManMatera-03E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	247	Switch Cisco, C2960	Istituto Alberghiero Matera - Via Gramsci	sw-ico-ManMatera-04E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	248	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare 2 Circolo Matera - Via fermi	sw-ico-ManMatera-05E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	249	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare 2 Circolo Matera - Via Lucrezio	sw-ico-ManMatera-06E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	250	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare Minozzi Matera - Via Lucana	sw-ico-ManMatera-07E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	251	Switch Cisco, C2960	Scuola Media N. Festa - via Lanera Matera	sw-ico-ManMatera-08E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	252	Switch Cisco, C2960	Istituto Magistrale Matera - Via Lanera	sw-ico-ManMatera-09E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	253	Switch Cisco, C2960	Scuola Elementare Marconi Matera - Via Marconi	sw-ico-ManMatera-10E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	254	Switch Cisco, C2960	Istituto Alberghiero Matera - via Castello	sw-ico-ManMatera-11E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	255	Switch Cisco, C2960	Liceo Ginnasio - viale delle nazioni Unite Matera	sw-ico-ManMatera-12E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	256	Switch Cisco, C2960	Liceo Artistico Matera - via Cappuccini	sw-ico-ManMatera-13E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	257	Switch Cisco, C2960	Scuola Media N. Festa succursale - via Giuda Matera	sw-ico-ManMatera-14E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	258	Switch Cisco, C2960	Provveditorato Studi Matera - via Montescaglioso	sw-pro-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	259	Switch Cisco, C2960	Liceo Scientifico - viale Europa Matera	sw-ico-ManMatera-15E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	260	Switch Cisco, C2960	Scuola Media F. Torraca - via Aldo Moro Matera	sw-ico-ManMatera-16E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	261	Switch Cisco, C2960	5 Circolo Didattico Matera - piazza Semeria	sw-ico-ManMatera-17E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	262	Switch Cisco, C2960	Polivalente Olivetti - via Matarazzo Matera	sw-ico-ManMatera-18E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	263	Switch Cisco, C2960	I.T.I.S. Nuovo Complesso Matera - via Mattei	sw-ico-ManMatera-19E	Fibra	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R12	Accesso MAN Matera	1	264	Switch Cisco, C2960	I.T.I.S. Complesso esistente Matera - Via Gravina	sw-ico-ManMatera-20E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	265	Switch Cisco, C2960	Museo Nazionale Matera - via Ridola	sw-mso-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	266	Switch Cisco, C2960	Istituto Tecnico Commerciale Matera - via A. Moro	sw-ico-ManMatera-21E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	267	Switch Cisco, C2960	Regione Basilicata Matera - via Cappelluti	sw-reg-ManMatera-02E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	268	Switch Cisco, C2960	Consorzio di Bonifica Matera - Via Annunziata 64	rt-cbo-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	269	Switch Cisco, C2960	Comune Matera - via Aldo Moro	sw-com-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	270	Switch Cisco, C2960	Consorzio Sviluppo Industriale - via Trabaci Matera	sw-csi-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	271	Switch Cisco, C2960	Regione Basilicata- Genio Civile, via Torraca	sw-reg-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	272	Switch Cisco, C2960	Provincia CST Matera - via Chiancalata	sw-prv-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	273	Switch Cisco, C2960	Vigili del Fuoco - via Timmari Matera	sw-vdf-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	274	Switch Cisco, C2960	ASM Matera - via Cappuccini	sw-asl-ManMatera-01E	Fibra	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	275	Switch Cisco, C2960	Provincia di Matera - via Ridoli	sw-prv-ManMatera-02E	Fibra	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	276	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - atrio piano 1	ap-reg-Campus-06E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	277	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - Sala Inguscio	ap-reg-Campus-07E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	278	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - ingresso principale	ap-reg-Campus-08E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	279	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - piano 1 - stanza assessore	ap-reg-Campus-13E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	280	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - Piano 5 - vicino stanza 514	ap-reg-Campus-09E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	281	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - Piano 5, sala riunioni	ap-reg-Campus-10E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	282	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - piano 5 Lato Ovest	ap-reg-Campus-11E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	283	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - piano 5 Lato Est	ap-reg-Campus-12E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	284	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - Presidenza	masterp1	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	285	Access Point D-link	CTR - Campus Regione Basilicata	ctr-wifi	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	286	Access Point Linksys	Protezione Civile piano 4 - c.so Garibaldi Potenza	ap-reg-Potenza- ProtezioneCivile-01E	Wireless	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	287	Access Point Linksys	Protezione Civile piano 4 - c.so Garibaldi Potenza	ap-reg-Potenza-ProtezioneCivile-02E	Wireless	01/09/2011
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	288	Access Point Linksys	Protezione Civile piano 4 - c.so Garibaldi Potenza	ap-reg-Potenza-ProtezioneCivile-03E	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	0	289	Router Wireless Alvarion B-11	sede regione Basilicata Melfi	wi-reg-Melfi-02E	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	0	290	Router Wireless Alvarion B-11	Ospedale di Melfi	wi-osp-Melfi-01E	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	0	291	Router Wireless Alvarion B-11	Ospedale di Villa d'Agri	wi-reg-Villadagrii-01E	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	0	292	Router Wireless Alvarion B-11	sede Regione Basilicata Villa d'Agri	wi-reg-villadagrii-02E	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	1	293	Router Wireless Alvarion B-11	sede Regione Basilicata c.so Umberto Potenza	BU-bacino-unibas	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	1	294	Router Wireless Alvarion B-11	Università di Basilicata via Nazario Sauro Potenza	RU-unibas-bacino	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	0	295	Router Wireless Microtik	Campus Regione Basilicata	wi-reg-mediafor-Campus-01E	Wireless	01/09/2011
R14	Connettività wireless Regione Basilicata (ponti wifi regionali)	0	296	Router Wireless Microtik	stazione radio c.da Cardillo Potenza	wi-reg-mediafor-Cardillo-01E	Wireless	01/09/2011
R12	Accesso MAN Matera	1	297	Switch Cisco, C2960	Regione Basilicata Matera - via Cappelluti	sw-reg-ManMatera-02E	Fibra	01/05/2012
R12	Accesso MAN Matera	1	298	Switch Cisco, C2960	Consorzio di Bonifica Matera - Via Annunziatella 64	sw-cbo-ManMatera-01E	Fibra	01/05/2012
R12	Accesso MAN Matera	1	299	Switch Cisco, C2960	Centro Geodesia Spaziale - c.da Terlecchia - Matera	sw-geo-ManMatera-01E	Fibra	01/05/2012
R6	Accesso Gigarupar	5	300	Switch Nortel Ethernet Switch 5510-24T	Potenza Comune	rt-com-Potenza-02E	Fibra	01/05/2012
R6	Accesso Gigarupar	5	301	Switch Nortel Ethernet Switch 5510-24T	Provincia - Piazza Delle Regioni	SW-PRV-POTENZA-01E	Fibra	01/05/2012

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R6	Accesso Gigarupar	5	302	Switch Nortel Ethernet Switch 5510-24T	Provincia - Piazza Mario Pagano	SW-PRV-POTENZA-02E	Fibra	01/05/2012
R6	Accesso Gigarupar	5	303	Switch Nortel Ethernet Switch 5510-24T	Provincia - IPAI	SW-PRV-POTENZA-03E	Fibra	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	304	Switch Nortel Ethernet Switch 2550-48T	Regione sede Lagonegro - I Piano	sw-reg-Lagonegro-01E	LAN	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	305	Switch Nortel Ethernet Switch 2550-48T	Regione sede Lagonegro - II Piano	sw-reg-Lagonegro-02E	LAN	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	306	Switch Nortel Ethernet Switch 2550-48T	Regione sede Lagonegro - III Piano	sw-reg-Lagonegro-03E	LAN	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	307	Switch Nortel Ethernet Switch 2550-48T	Matera - Via Annibale di Francia	sw-reg-matera-03E	LAN	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	308	Switch Nortel Ethernet Switch 2550-48T	Matera - Via Annibale di Francia	sw-reg-matera-02E	LAN	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	309	Switch Nortel Ethernet Switch 5510-24T	Ospedale melfi	sw-osp-Melfi-02E	LAN	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	310	Switch Baystack 450T-12T	c.so Umberto Potenza - piano 1	sw-reg-Potenza-07E	LAN	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	0	311	Switch Baystack 450T-24T	Campus Regione Basilicata - Dip. Formazione PZ - piano 3	sw-reg-Campus-44E	LAN	01/07/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	312	Switch Baystack 450T-12T	piano 5 Giunta PZ	sw-reg-Campus-81E	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	313	Switch Nortel Ethernet Switch 2550-48T	Dip. Sanita' - piano 1	sw-reg-Campus-82E	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	314	Switch Nortel Ethernet Switch 2550-48T	Dip. Sanita' - piano 1	sw-reg-Campus-83E	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	315	ERS 4526GTX	salaTelecom-Giunta-piano0	sw-reg-Campus-90T	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	316	Switch Nortel Ethernet Switch 2526-24T	salaserver-1-Giunta-piano-1	sw-reg-Campus-91E	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	317	Switch Nortel Ethernet Switch 2526-24T	dip.Agricoltura-piano0	sw-reg-Campus-92E	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione	0	318	Switch Nortel Ethernet Switch	dip.Sanita-piano0-stanza32	sw-reg-Campus-99E	LAN	01/05/2012

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	Basilicata			2526-24T				
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	319	Switch Nortel Ethernet Switch 2526-24T	dip.Formazione-piano0	sw-reg-Campus-94E	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	320	Switch Nortel Ethernet Switch 2526-24T	piano2_giunta_PZ	sw-reg-Campus-95E	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	321	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Sala Telecom - Rack videoconferenza	sw-reg-campus-97T	LAN	01/05/2012
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	322	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Sala Telecom - Rack videoconferenza Sanita	sw-reg-campus-98T	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	323	Switch Blabe IBM	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack blade SIRS	sw-reg-CampusDMZ-70T	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	324	Switch Blabe IBM	ServerFarm -1 - Dip. Giunta PZ - rack blade SIRS	sw-reg-CampusDMZ-71T	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	5	325	Switch Huawei S9300	Sala Telecom Piano 0	Sw-Reg-Campus-01-DMZ- Telecom-P0	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	5	326	Switch Huawei S9300	Sala Server P0 - rack 11	Sw-Reg-Campus-20-DMZ- Server-rack11	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	327	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 5	SW-Reg-Campus-21- DMZ_ServerP0-rack5	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	328	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 4	Sw-Reg-Campus-22-DMZ- ServerP0-rack4	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	329	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 3	Sw-Reg-Campus-23-DMZ- ServerP0-rack3	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	330	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack0	Sw-reg-Campus-26-DMZ- ServerP0-rack0	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	331	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 10	Sw-Reg-Campus-27-DMZ- ServerP0-rack10	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	332	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 7	Sw-reg-Campus-29-DMZ- ServerP0-rack7	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	333	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - Rack 8	Sw-reg-Campus-30-DMZ- ServerP0-rack8	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	334	Switch Huawei S5300	Sala Server P0 - rack 10	Sw-Reg-Campus-33-DMZ- serverP0-Rack 10	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	5	335	Switch Huawei S9300		Sw-Reg-Campus-40- DMZ_ServerP-1	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	336	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A100	Sw-Reg-Campus-41-ServerP- 1-RackA100	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	337	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A-101	Sw-Reg-Campus-42-DMZ- ServerP-1-RackA101	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	338	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A102	Sw-Reg-Campus-43-DMZ- ServerP-1-RackA102	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	339	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A103	Sw-Reg-Campus-44-DMZ- ServerP-1-RackA103	LAN	01/05/2012

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	340	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A104	Sw-Reg-Campus-45-DMZ-ServerP-1-RackA104	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	341	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 RackA105	Sw-reg-Campus-46-DMZ-serverP-1-rackA105	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	342	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A106	Sw-Reg-Campus-47-DMZ-ServerP-1-RackA106	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	343	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A107	Sw-Reg-Campus-48-DMZ-ServerP-1-RackA107	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	2	344	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A109 - Stack	Sw-Reg-Campus-49-DMZ-ServerP-1-RackA109	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	345	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A108	Sw-Reg-Campus-51-DMZ-ServerP-1-RackA108	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	2	346	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 - Stack	Sw-reg-Campus-52-DMZ-serverP-1	LAN	01/05/2012
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	347	Access Point Linksys	Dip. Sanita 1 Piano stanza Mancusi	ap-reg-Campus-14E	Wireless	01/05/2012
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	348	Access Point Linksys	Giunta P0 - Ufficio Stampa	ap-reg-Campus-15E	Wireless	01/05/2012
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	349	Access Point Linksys	Dip.Attivita Produttive piano 2 - Presidenza	ap-reg-Campus-16E	Wireless	01/05/2012
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	350	Access Point Linksys	Dip.Giunta - Aula Consiliare	ap-reg-Campus-17E	Wireless	01/05/2012
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	351	Access Point Linksys	Dip.Consiglio - Sala Commissioni	ap-reg-Campus-18E	Wireless	01/05/2012
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	1	352	Access Point Linksys		sdipaapp1.reg-bas.int	Wireless	01/05/2012
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	353	Access Point Linksys	Dip.Giunta - Piano 5 - Stanza Em. Corleto	ap-reg-Campus-19E	Wireless	01/05/2012
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	2	354	Huawei Quidway S5352C	Osservatorio Ambientale - Val D'Agri - Stack	sw-reg-valdagri-01e	LAN	21/01/2013
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	354	Switch Nortel Ethernet Switch 3510-24T	Sala Telecom - Rack Acqua SPA	sw-reg-campus-99T	LAN	01/05/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	355	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A113	Sw-Reg-Campus-50-DMZ-ServerP-1-RackA113	LAN	01/11/2012
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	356	Brocade Communications Systems, Inc.	Sala Server P-1	sw-reg-campusDMZ-53T	LAN	01/01/2013
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	357	Brocade Communications Systems, Inc.	Sala Server P-1	sw-reg-campusDMZ-54T	LAN	01/01/2013
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	358	Brocade Communications Systems, Inc.	Sala Server P-1	sw-reg-campusDMZ-55T	LAN	01/01/2013
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	359	Brocade Communications Systems, Inc.	Sala Server P-1	sw-reg-campusDMZ-56T	LAN	01/01/2013

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	360	Cisco Catalyst 2960	Dip. Infrastrutture	sw-reg-potenza-02E	LAN	30/04/2013
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	361	Cisco Catalyst 2960	Acqua Spa	sw-reg-potenza-03E	LAN	30/04/2013
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	362	Cisco 1841	REGIONE BASILICATA - V. Potito Petrone - Potenza	TGU197113346395	ADSL MPLS SPC	
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	363	Cisco C870	REGIONE BASILICATA - Lagonegro Via Colombo, 147	TGU197513340901	ADSL MPLS SPC	
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	364	Cisco C870	REGIONE BASILICATA - Via Mantova, 2 (Via Aldo Moro, 53)	TGU197613340973	ADSL MPLS SPC	
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	365	Cisco C870	REGIONE BASILICATA - Via De Gasperi, 10 - Policoro	TGU183513021770	ADSL MPLS SPC	
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	366	Router Elsas SAS	telelavoratore Biscaglia Giavanni San Giorgio a Cremano	rt-reg-SGiorgioC-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	367	Router Elsas SAS	telelavoratore Gerardina Sorrentino Salerno	rt-reg-Salerno-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	368	Router Elsas SAS	telelavoratore Locantore Lucia Montescaglioso	rt-reg-Montescagli-01E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	369	Router Elsas SAS	telelavoratore Placido Giacomo Montesarchio	rt-reg-Montesarch-02E	ADSL MPLS SPC	01/09/2011
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	370	Router Elsas SAS	Telelavoratore Fascella Mario Grassano	rt-reg-Grassano-01E	ADSL MPLS SPC	
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	371	Juniper SRX210 - ADSL	Comunità Montana Alto Basento			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	372	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Vietri			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	373	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Ferrandina			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	374	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Garaguso			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	375	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Irsina			

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	376	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Grassano			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	377	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Corleto Perticara			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	378	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Anzi			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	379	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Guardia Perticara			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	380	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Colobraro			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	381	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Montalbano Jonico			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	382	Juniper SRX210 - ADSL	Comune di Maratea			
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	383	Cisco 2851 IMA	Comune di Lauria			
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	0	384	BayStack 450-12T	Giunta PZ - piano 5 - lato OVEST	sw-reg-campus-48E	LAN	
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	385	Avaya 5510-24T	CTR	sw-reg-CampusDMZ-06T	LAN	
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	386	Avaya 5510-48T	CTR	sw-reg-Campus-DMZ-18T	LAN	
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	387	Avaya BayStack 450-24T	CTR	sw-reg-campusDMZ-39T	LAN	
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	388	Switch Nortel BayStack 425-24T	Campus Regione Basilicata - Ufficio stampa - Sala Montaggio	sw-reg-Campus-76E	LAN	
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	389	Mikrotik	NOC Osp. Lagonegro	NOC Osp. Lagonegro	WiFi	
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	390	Mikrotik	Villa Nitti - Maratea		WiFi	
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	391	Mikrotik	Loc. Castagnareto Lagonegro (PZ)		WiFi	
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	392	Mikrotik			WiFi	

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	393	Mikrotik	Tempa del Tuono Rivello (PZ)		WiFi	
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	394	Mikrotik	Tempa del Tuono Rivello (PZ)		WiFi	
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	395	Mikrotik	Villa Nitti - Maratea		WiFi	
R10	Accesso LAN sedi regionali periferiche	1	396	Mikrotik	Tempa del Tuono Rivello (PZ)		WiFi	
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	397	Avaya ERS 4526GTX	Sala Server P-1	sw-reg-CampusDMZ-40T	LAN	
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	398	Avaya ERS 4526GTX	Sala Server P-1	sw-reg-CampusDMZ-41T	LAN	
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	399	Avaya ERS 4526GTX	Sala Server P-1	sw-reg-CampusDMZ-42T	LAN	
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	400	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 - rackA115	Sw-reg-Campus-53-DMZ-ServerP-1-rackA115	LAN	
R12	Accesso MAN Matera	1	401	Switch Cisco, C2960	Conservatorio - Matera	sw-cns-ManMatera-01E	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	402	Tsunami MP.11 5054-R	Conservatorio - Matera	ConservatorioVsProvincia	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	403	Switch Cisco, C2960	Pallazzotto Del Casale - Rione Sassi - Matera	PalazzottoCasale	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	404	Tsunami MP.11 5054-R	Pallazzotto Del Casale - Rione Sassi - Matera	CasaleVsCava	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	405	Tsunami MP.11 5054-R	Casa Cava - Matera	Cava	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	406	Tsunami MP.11 5054-R	Pallazzotto Del Casale - Rione Sassi - Matera	CasaleVsConservatorio	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	407	Ubiquiti	Conservatorio - Matera	Conservatorio	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	408	Ubiquiti	Comune di Matera	ComuneMatera	Hyperlan	
R12	Accesso MAN Matera	1	409	Ubiquiti	Conservatorio - Matera	ConservatorioVsCasale	Hyperlan	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	410	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - piano 5 Lato Est	ap-reg-Campus-12E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	411	Access Point Linksys	Dip. Sanita 1 Piano stanza Mancusi	ap-reg-Campus-14E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	412	Access Point Linksys	Giunta P0 - Ufficio Stampa	ap-reg-Campus-15E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	413	Access Point Linksys	Dip.Attivita Produttive piano 2 - Presidenza	ap-reg-Campus-16E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	414	Access Point Linksys	Dip.Giunta - Aula Consiliare	ap-reg-Campus-17E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	415	Access Point Linksys	Dip.Consiglio - Sala Commissioni	ap-reg-Campus-18E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	416	Access Point D-link	CTR - Campus Regione Basilicata	ctr-wifi	Wireless	

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	417	Access Point Linksys	Dip.Giunta - Piano 5 - Stanza Em. Corleto	ap-reg-Campus-19E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	418	Access Point Linksys	AP Uff. Michele Recine	ap-reg-campus-20E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	419	Access Point Linksys	AP Sanita Uff.Montagano	ap-reg-Campus-21E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	420	AP Netgear	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - atrio piano 1	ap-reg-Campus-06E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	421	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - Sala Inguscio	ap-reg-Campus-07E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	422	AP Netgear	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - ingresso principale	ap-reg-Campus-08E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	423	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Sanita - piano 1 - stanza assessore	ap-reg-Campus-13E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	424	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - Piano 5 - vicino stanza 514	ap-reg-Campus-09E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	425	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - Piano 5, sala riunioni	ap-reg-Campus-10E	Wireless	
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0	426	Access Point Linksys	Campus Regione Basilicata Dip. Giunta - piano 5 Lato Ovest	ap-reg-Campus-11E	Wireless	
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	0	580	Ethernet Routing Switch 5510-24T	ServerFarm -1 - Giunta PZ A-109	sw-reg-CampusDMZ-09T		
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	1	581	Router Elsag SAS	Telelavoratore Nicola Rocco Placido			
R12	Accesso MAN Matera	1	582	Nortel ERS 3510-24T	Biblioteca Provinciale di Matera	sw-prv-manmatera-02e	Hyperlan	
R11	Accesso LAN Server Farm Regionale	1	583	Switch Huawei S5300	Sala Server P-1 Rack A106	Sw-reg-Campus-54-DMZ-serverP-1-RackA104	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	5	584	HP 7510	Sala Server Telecom	sw-reg-giuntatelecom-p0-05	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	585	HP 5120	Giunta Piano Terra Lato Est	sw-reg-giunta-p0-10	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	586	HP 5120	Giunta Piano Terra Lato Ovest	sw-reg-giunta-p0-11	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	587	HP 5120	Giunta I° Piano Lato Est	sw-reg-giunta-p1-12	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	588	HP 5120	Giunta I° Piano Lato Ovest	sw-reg-giunta-p1-13	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione	2	589	HP 5120	Giunta II° Piano Lato Est	sw-reg-giunta-p2-14	LAN	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	Basilicata							
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	590	HP 5120	Giunta II° Piano Lato Ovest	sw-reg-giunta-p2-15	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	591	HP 5120	Giunta III° Piano Lato Est	sw-reg-giunta-p3-16	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	592	HP 5120	Giunta III° Piano Lato Ovest	sw-reg-giunta-p3-17	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	593	HP 5120	Giunta IV° Piano Lato Est	sw-reg-giunta-p4-18	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	594	HP 5120	Giunta IV° Piano Lato Ovest	sw-reg-giunta-p4-19	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	595	HP 5120	Giunta V° Piano Lato Est	sw-reg-giunta-p5-20	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	596	HP 5120	Giunta V° Piano Lato Ovest	sw-reg-giunta-p5-21	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	597	HP 5500	Dip. Agricoltura P0	sw-reg-agricoltura-30e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	598	HP 5120	Dip. Agricoltura P-1	sw-reg-agricoltura-31e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	599	HP 5120	Dip. Agricoltura P0	sw-reg-agricoltura-32e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	600	HP 5120	Dip. Agricoltura P1	sw-reg-agricoltura-33e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	601	HP 5120	Dip. Agricoltura P2	sw-reg-agricoltura-34e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	602	HP 5120	Dip. Agricoltura P3	sw-reg-agricoltura-35e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	603	HP 5120	Dip. Agricoltura P4	sw-reg-agricoltura-36e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	604	HP 5120	Dip. Agricoltura P5	sw-reg-agricoltura-37e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN	2	605	HP 5120	Dip. Ambiente P-1	sw-reg-ambiente-40e	LAN	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	Campus Regione Basilicata							
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	606	HP 5120	Dip. Ambiente P1	sw-reg-ambiente-41e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	607	HP 5120	Dip. Ambiente P3	sw-reg-ambiente-42e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	608	HP 5500	Dip. Attività Produttive P0	sw-reg-attività_produttive-p0-50	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	609	HP 5120	Dip. Attività Produttive P0	sw-reg-attività_produttive-p0-51	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	610	HP 5120	Dip. Attività Produttive P1	sw-reg-attività_produttive-p1-52	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	611	HP 5120	Dip. Attività Produttive P2	sw-reg-attività_produttive-p2-53	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	612	HP 5120	Dip. Formazione P3	sw-reg-formazione-p3-54	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	613	HP 5120	Dip. Formazione P4	sw-reg-formazione-p4-55	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	614	HP 5120	Dip. Formazione P5	sw-reg-formazione-p5-56	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	615	HP 5120	Dip. Infrastrutture P0	sw-reg-infrastrutture-60	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	616	HP 5120	Dip. Infrastrutture P1	sw-reg-infrastrutture-61	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	617	HP 5120	Dip. Infrastrutture P3	sw-reg-infrastrutture-62	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	618	HP 5120	Dip. Infrastrutture P4	sw-reg-infrastrutture-63	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	619	HP 5500	Dip. Sanità P0	sw-reg-sanità-p0-70	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	3	620	HP 5120	Dip. Sanità P0	sw-reg-sanità-p0-71	LAN	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	3	621	HP 5120	Dip. Sanità P1	sw-reg-sanità-p1-72	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	622	HP 5120	Sede regional di Matera P2	sw-reg-matera-80	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	623	HP 5120	Sede regional di Matera P3	sw-reg-matera-81	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	624	HP 5120	Sede Region ale di Metaponto	sw-reg-metaponto-90	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	625	HP 5120	Sede Regionale di Villa d'Agri - C/O Comunità Montana	sw-reg-villadagri-100	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	626	HP 5120	Sede Regionale di Lagonegro	Sw-reg-lagonegro-2	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	627	HP 5120	Sede Regionale di Lagonegro	Sw-reg-lagonegro-3	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	628	HP 5120	Sede Regionale di Lagonegro	Sw-reg-lagonegro-4	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	2	629	HP 5120	Sede Regionale di Melfi	sw-reg-melfi-59	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	630	HP 5120	Sede Regionale di Villa d'Agri - P.zza Zecchettin	sw-reg-villadagri-98	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	631	HP 5120	Autorità di Bacino	sw-reg-autorità_bacino-249e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	632	HP 5120	Autorità di Bacino	sw-reg-autorità_bacino-250e	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	633	HP 5120	Sede Regionale di Policoro	sw-reg-policoro-92	LAN	gen-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	634	HP 5120	Sede Regionale di Senise	sw-reg-senise-95	LAN	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	635	DWL-6600AP	CTR	ap-reg-ctr-10	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	636	DWL-6600AP	CTR	ap-reg-ctr-11	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	637	DWL-6600AP	Giunta - P-1	ap-reg-giunta-15	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	638	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-16	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	639	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-17	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	640	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-18	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	641	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-19	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	642	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-20	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	643	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-21	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	644	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-22	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	645	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-23	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	646	DWL-6600AP	Giuta - P0	ap-reg-giunta-24	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	647	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-25	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	648	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-26	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	649	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-27	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	650	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-28	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	651	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-29	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	652	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-30	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	653	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-31	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	654	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-32	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	655	DWL-6600AP	Giunta - P1	ap-reg-giunta-33	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	656	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-34	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	657	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-35	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	658	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-36	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	659	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-37	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	660	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-38	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	661	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-39	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	662	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-40	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	663	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-41	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	664	DWL-6600AP	Giunta - P2	ap-reg-giunta-42	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	665	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-43	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	666	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-44	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	667	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-45	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	668	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-46	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	669	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-47	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	670	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-48	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	671	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-49	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	672	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-50	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	673	DWL-6600AP	Giunta - P3	ap-reg-giunta-51	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	674	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-52	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	675	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-53	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	676	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-54	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	677	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-55	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	678	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-56	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	679	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-57	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	680	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-58	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	681	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-59	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	682	DWL-6600AP	Giunta - P4	ap-reg-giunta-60	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	683	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-61	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	684	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-62	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	685	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-63	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	686	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-64	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	687	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-65	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	688	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-66	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	689	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-67	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	690	DWL-6600AP	Giunta - P5	ap-reg-giunta-68	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	691	DWL-6600AP	Agricoltura P-1	ap-reg-agricoltura-70	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	692	DWL-6600AP	Agricoltura P-1	ap-reg-agricoltura-71	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	693	DWL-6600AP	Agricoltura P-1	ap-reg-agricoltura-72	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	694	DWL-6600AP	Agricoltura P-1	ap-reg-agricoltura-73	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	695	DWL-6600AP	Agricoltura P-1	ap-reg-agricoltura-74	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	696	DWL-6600AP	Agricoltura P-1	ap-reg-agricoltura-75	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	697	DWL-6600AP	Agricoltura P0	ap-reg-agricoltura-76	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	698	DWL-6600AP	Agricoltura P0	ap-reg-agricoltura-77	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	699	DWL-6600AP	Agricoltura P0	ap-reg-agricoltura-78	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	700	DWL-6600AP	Agricoltura P0	ap-reg-agricoltura-79	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	701	DWL-6600AP	Agricoltura P0	ap-reg-agricoltura-80	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	702	DWL-6600AP	Agricoltura P0	ap-reg-agricoltura-81	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	703	DWL-6600AP	Agricoltura P1	ap-reg-agricoltura-82	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	704	DWL-6600AP	Agricoltura P1	ap-reg-agricoltura-83	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	705	DWL-6600AP	Agricoltura P1	ap-reg-agricoltura-84	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	706	DWL-6600AP	Agricoltura P1	ap-reg-agricoltura-85	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	707	DWL-6600AP	Agricoltura P1	ap-reg-agricoltura-86	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	708	DWL-6600AP	Agricoltura P2	ap-reg-agricoltura-87	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	709	DWL-6600AP	Agricoltura P2	ap-reg-agricoltura-88	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	710	DWL-6600AP	Agricoltura P2	ap-reg-agricoltura-89	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	711	DWL-6600AP	Agricoltura P2	ap-reg-agricoltura-90	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	712	DWL-6600AP	Agricoltura P2	ap-reg-agricoltura-91	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	713	DWL-6600AP	Agricoltura P3	ap-reg-agricoltura-92	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	714	DWL-6600AP	Agricoltura P3	ap-reg-agricoltura-93	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	715	DWL-6600AP	Agricoltura P3	ap-reg-agricoltura-94	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	716	DWL-6600AP	Agricoltura P3	ap-reg-agricoltura-95	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	717	DWL-6600AP	Agricoltura P3	ap-reg-agricoltura-96	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	718	DWL-6600AP	Agricoltura P4	ap-reg-agricoltura-97	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	719	DWL-6600AP	Agricoltura P4	ap-reg-agricoltura-98	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	720	DWL-6600AP	Agricoltura P4	ap-reg-agricoltura-99	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	721	DWL-6600AP	Agricoltura P4	ap-reg-agricoltura-100	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	722	DWL-6600AP	Agricoltura P4	ap-reg-agricoltura-101	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	723	DWL-6600AP	Agricoltura P5	ap-reg-agricoltura-102	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	724	DWL-6600AP	Agricoltura P5	ap-reg-agricoltura-103	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	725	DWL-6600AP	Agricoltura P5	ap-reg-agricoltura-104	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	726	DWL-6600AP	Agricoltura P0	ap-reg-agricoltura-105	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	727	DWL-6600AP	Agricoltura P-1	ap-reg-agricoltura-106	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	728	DWL-6600AP	Ambiente P-1	ap-reg-ambiente-110	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	729	DWL-6600AP	Ambiente P-1	ap-reg-ambiente-111	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	730	DWL-6600AP	Ambiente P-1	ap-reg-ambiente-112	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	731	DWL-6600AP	Ambiente P-1	ap-reg-ambiente-113	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	732	DWL-6600AP	Ambiente P-1	ap-reg-ambiente-114	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	733	DWL-6600AP	Ambiente P-1	ap-reg-ambiente-115	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	734	DWL-6600AP	Ambiente P0	ap-reg-ambiente-116	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	735	DWL-6600AP	Ambiente P0	ap-reg-ambiente-117	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	736	DWL-6600AP	Ambiente P0	ap-reg-ambiente-118	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	737	DWL-6600AP	Ambiente P0	ap-reg-ambiente-119	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	738	DWL-6600AP	Ambiente P0	ap-reg-ambiente-120	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	739	DWL-6600AP	Ambiente P0	ap-reg-ambiente-121	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	740	DWL-6600AP	Ambiente P1	ap-reg-ambiente-122	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	741	DWL-6600AP	Ambiente P1	ap-reg-ambiente-123	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	742	DWL-6600AP	Ambiente P1	ap-reg-ambiente-124	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	743	DWL-6600AP	Ambiente P1	ap-reg-ambiente-125	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	744	DWL-6600AP	Ambiente P1	ap-reg-ambiente-126	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	745	DWL-6600AP	Ambiente P1	ap-reg-ambiente-127	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	746	DWL-6600AP	Ambiente P2	ap-reg-ambiente-128	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	747	DWL-6600AP	Ambiente P2	ap-reg-ambiente-129	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	748	DWL-6600AP	Ambiente P2	ap-reg-ambiente-130	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	749	DWL-6600AP	Ambiente P2	ap-reg-ambiente-131	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	750	DWL-6600AP	Ambiente P2	ap-reg-ambiente-132	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	751	DWL-6600AP	Ambiente P2	ap-reg-ambiente-133	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	752	DWL-6600AP	Ambiente P3	ap-reg-ambiente-134	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	753	DWL-6600AP	Ambiente P3	ap-reg-ambiente-135	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	754	DWL-6600AP	Ambiente P3	ap-reg-ambiente-136	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	755	DWL-6600AP	Ambiente P3	ap-reg-ambiente-137	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	756	DWL-6600AP	Ambiente P3	ap-reg-ambiente-138	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	757	DWL-6600AP	Ambiente P3	ap-reg-ambiente-139	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	758	DWL-6600AP	Ambiente P4	ap-reg-ambiente-140	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	759	DWL-6600AP	Ambiente P4	ap-reg-ambiente-141	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	760	DWL-6600AP	Ambiente P4	ap-reg-ambiente-142	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	761	DWL-6600AP	Ambiente P4	ap-reg-ambiente-143	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	762	DWL-6600AP	Ambiente P4	ap-reg-ambiente-144	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	763	DWL-6600AP	Attività Produttive P0	ap-reg-attività_produttive-150	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	764	DWL-6600AP	Attività Produttive P0	ap-reg-attività_produttive-151	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	765	DWL-6600AP	Attività Produttive P0	ap-reg-attività_produttive-152	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	766	DWL-6600AP	Attività Produttive P0	ap-reg-attività_produttive-153	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	767	DWL-6600AP	Attività Produttive P0	ap-reg-attività_produttive-154	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	768	DWL-6600AP	Attività Produttive P0	ap-reg-attività_produttive-155	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	769	DWL-6600AP	Attività Produttive P1	ap-reg-attività_produttive-156	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	770	DWL-6600AP	Attività Produttive P1	ap-reg-attività_produttive-157	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	771	DWL-6600AP	Attività Produttive P1	ap-reg-attività_produttive-158	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	772	DWL-6600AP	Attività Produttive P1	ap-reg-attività_produttive-159	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	773	DWL-6600AP	Attività Produttive P1	ap-reg-attività_produttive-160	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	774	DWL-6600AP	Attività Produttive P1	ap-reg-attività_produttive-161	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	775	DWL-6600AP	Attività Produttive P1	ap-reg-attività_produttive-162	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	776	DWL-6600AP	Attività Produttive P2	ap-reg-attività_produttive-163	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	777	DWL-6600AP	Attività Produttive P2	ap-reg-attività_produttive-164	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	778	DWL-6600AP	Attività Produttive P2	ap-reg-attività_produttive-165	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	779	DWL-6600AP	Attività Produttive P2	ap-reg-attività_produttive-166	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	780	DWL-6600AP	Attività Produttive P2	ap-reg-attività_produttive-167	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	781	DWL-6600AP	Attività Produttive P2	ap-reg-attività_produttive-168	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	782	DWL-6600AP	Attività Produttive P2	ap-reg-attività_produttive-169	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	783	DWL-6600AP	Formazione P3	ap-reg-formazione-170	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	784	DWL-6600AP	Formazione P3	ap-reg-formazione-171	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	785	DWL-6600AP	Formazione P3	ap-reg-formazione-172	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	786	DWL-6600AP	Formazione P3	ap-reg-formazione-173	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	787	DWL-6600AP	Formazione P3	ap-reg-formazione-174	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	788	DWL-6600AP	Formazione P3	ap-reg-formazione-175	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	789	DWL-6600AP	Formazione P3	ap-reg-formazione-176	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	790	DWL-6600AP	Formazione P4	ap-reg-formazione-177	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	791	DWL-6600AP	Formazione P4	ap-reg-formazione-178	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	792	DWL-6600AP	Formazione P4	ap-reg-formazione-179	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	793	DWL-6600AP	Formazione P4	ap-reg-formazione-180	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	794	DWL-6600AP	Formazione P4	ap-reg-formazione-181	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	795	DWL-6600AP	Formazione P4	ap-reg-formazione-182	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	796	DWL-6600AP	Formazione P4	ap-reg-formazione-183	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	797	DWL-6600AP	Formazione P5	ap-reg-formazione-184	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	798	DWL-6600AP	Formazione P5	ap-reg-formazione-185	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	799	DWL-6600AP	Formazione P5	ap-reg-formazione-186	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	800	DWL-6600AP	Formazione P5	ap-reg-formazione-187	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	801	DWL-6600AP	Formazione P5	ap-reg-formazione-188	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	802	DWL-6600AP	Formazione P5	ap-reg-formazione-189	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	803	DWL-6600AP	Formazione P6	ap-reg-formazione-190	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	804	DWL-6600AP	Formazione P6	ap-reg-formazione-191	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	805	DWL-6600AP	Infrastrutture P0	ap-reg-infrastrutture-200	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	806	DWL-6600AP	Infrastrutture P1	ap-reg-infrastrutture-201	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	807	DWL-6600AP	Infrastrutture P1	ap-reg-infrastrutture-202	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	808	DWL-6600AP	Infrastrutture P1	ap-reg-infrastrutture-203	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	809	DWL-6600AP	Infrastrutture P1	ap-reg-infrastrutture-204	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	810	DWL-6600AP	Infrastrutture P1	ap-reg-infrastrutture-205	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	811	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-206	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	812	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-207	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	813	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-208	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	814	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-209	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	815	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-210	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	816	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-211	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	817	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-212	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	818	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-213	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	819	DWL-6600AP	Infrastrutture P2	ap-reg-infrastrutture-214	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	820	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-215	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	821	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-216	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	822	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-217	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	823	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-218	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	824	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-219	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	825	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-220	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	826	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-221	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	827	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-222	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	828	DWL-6600AP	Infrastrutture P3	ap-reg-infrastrutture-223	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	829	DWL-6600AP	Infrastrutture P4	ap-reg-infrastrutture-224	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	830	DWL-6600AP	Infrastrutture P4	ap-reg-infrastrutture-225	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	831	DWL-6600AP	Infrastrutture P4	ap-reg-infrastrutture-226	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	832	DWL-6600AP	Infrastrutture P4	ap-reg-infrastrutture-227	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	833	DWL-6600AP	Infrastrutture P4	ap-reg-infrastrutture-228	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	834	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-230	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	835	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-231	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	836	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-232	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	837	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-233	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	838	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-234	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	839	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-235	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	840	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-236	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	841	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-237	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	842	DWL-6600AP	Sanità P0	ap-reg-sanità-238	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	843	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-239	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	844	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-240	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	845	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-241	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	846	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-242	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	847	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-243	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	848	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-244	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	849	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-245	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	850	DWL-6600AP	Sanità P1	ap-reg-sanità-246	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	851	DWL-6600AP	Regione Matera - p2	ap-reg-matera-0	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	852	DWL-6600AP	Regione Matera - p2	ap-reg-matera-1	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	853	DWL-6600AP	Regione Matera - p2	ap-reg-matera-2	wireless	gen-14

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	854	DWL-6600AP	Regione Matera - p2	ap-reg-matera-3	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	855	DWL-6600AP	Regione Matera - p2	ap-reg-matera-4	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	856	DWL-6600AP	Regione Matera - p3	ap-reg-matera-5	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	857	DWL-6600AP	Regione Matera - p3	ap-reg-matera-6	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	858	DWL-6600AP	Regione Matera - p3	ap-reg-matera-7	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	859	DWL-6600AP	Regione Matera - p3	ap-reg-matera-8	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	860	DWL-6600AP	Regione Matera - p3	ap-reg-matera-9	wireless	gen-14
R13	Accesso wireless Regione Basilicata	0,5	861	DWL-6600AP	Regione Matera - p-1	ap-reg-matera-10	wireless	gen-14
R12	Accesso MAN Matera	1	862	Avaya ERS 2550T	Regione Basilicata Matera - via Cappelluti	sw-reg-manmatera-03e	LAN	mar-14
R9	Accesso LAN Campus Regione Basilicata	1	863	Avaya ERS 2526T	Regione Basilicata - Via Anniabile di Francia - Sala Sassa P-1	sw-reg-matera-p-1-83	LAN	mar-14
R7	Accesso ADSL MPLS SPC sedi regionali periferiche	0	864		Telelavoratore Vito Michele Mazzoccoli		ADSL MPLS SPC	mar-14
		650,5						

PdR=0 parametro dismesso o non in gestione

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Parametro PdRS

ID Servizio	Descrizione	Complessità di gestione servizio PdRS (media)	Nome Prodotto (PdR)	ID PdRS	Tipo di Firewall	Note
S1	Cluster firewall DMZ Rupar (Regione Basilicata)	0	fw1-DmzRupar	1	pFsense	5 Dmz
			fw2-DmzRupar	2	pFsense	
S2	Cluster firewall DMZ Internet (Regione Basilicata)	0	fw1-DmzInternet	3	pFsense	3 Dmz
			fw2-DmzInternet	4	pFsense	
S3	Cluster Vpn Concentartor (Ipsec SSL, Open VPN Regione Basilicata)	0	gw1-VpnConc	5	pFsense	40 Tunnel Site-to-Site
			gw2-VpnConc	6	pFsense	
S4	VPN Client to Site Rupar	0	vpn1.bas-net.int	7	Isa Server	
			vpn2.bas-net.int	8	Isa Server	
S5	VPN Client to Site Regione (accesso ad Internet)	0	Isa-VPN1.bas-net.int	9	Isa Server	
			Isa-VPN1.bas-net.int	10	Isa Server	
S6	FW per VideoConferenza Regionale	0	fw-VideoConf	11	pFsense	firewall
S7	FW Ospedale Policoro	0	Fw-OspPolicoro	12	pFsense	Vpn Node
S9	FW Ospedale Lagonegro	0	fw-osplagonegro	14	pFsense	Vpn Node
S10	FW Irre Basilicata	0	Fw-irrebasilicata	15	pFsense	firewall
S11	FW Radioterapia CROB	0	fw-radioterapiacrob	16	pFsense	firewall
S12	FW Ospedale Villa D'agri	0	fw-ospvdagri	17	debian	fw+bridge
S13	FW CUP exASL4	1	Fw-asl4	18	debian	firewall
S14	FW exCUP Sancarolo	1	Fw-sancarolo	19	debian	firewall
S15	FW CUP exASL5	1	Fw-asl5	20	debian	firewall
S16	TW per Ufficio Carta Multiservizi	1	Fw-postecom	21	pFsense	firewall

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

S17	FW Comune castelluccios	1	frw-ccastelluccios	22	pFsense	firewall
S18	FW Comune campomaggiore	1	frw-ccampomaggiore	23	pFsense	firewall
S19	FW Comune castelgrande	0	frw-ccastelgrande	24	pFsense	firewall
S20	FW Alsia Metaponto	1	frw-alsiametaponto	25	pFsense	firewall
S21	FW Comune grassano	1	frw-cgrassano	26	pFsense	firewall
S22	FW Comunità Montanamedioagri	1	frw-cmmedioagri	27	pFsense	firewall
S23	FW Arpab PZ	1	fwArpabPZ	28	Fortigate 110C	firewall
S24	FW Arpab MT	1	fwArpabMT	29	pFsense	firewall
S25	FW Comune guardiaperticara	1	frw-cguardiaperticara	30	pFsense	firewall
S26	FW Comune acerenza	1	frw-cacerenza	31	Fortigate 60C	firewall
S27	FW Comune tito	1	frw-ctito	32	pFsense	firewall
S28	FW Comune avigliano	1	frw-cavigliano	33	pFsense	firewall
S29	FW Comune ripacandida	1	frw-cripacandida	34	pFsense	firewall
S30	FW Comune rotonda	1	frw-crotonda	35	pFsense	firewall
S31	FW Comune calciano	1	frw-ccalciano	36	pFsense	firewall
S32	FW CUP exAsl2	1	fw-asl2	37	pFsense	firewall
S33	FW Comune castronuovo	1	frw-ccastronuovo	38	pFsense	firewall
S34	FW Comune pietragalla	1	frw-cpietragalla	39	pFsense	firewall
S35	FW Comune cancellara	1	frw-ccancellara	40	pFsense	firewall
S36	FW Comune salandra	1	frw-csalandra	41	pFsense	firewall
S37	FW Comune corletoperticara	1	frw-corletoperticara	42	pFsense	firewall

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

S38	FW Comune oppidolucano	1	Frw-coppidolucano	43	pFsense	firewall
S39	FW Comune forenza	1	Frw-cforenza	44	pFsense	firewall
S40	FW Comune tursi	1	Frw-ctursi	45	pFsense	firewall
S41	FW Comune ginestra	1	Frw-cginestra	46	Fortigate 60C	firewall
S42	FW Comune castelmezzano	1	Frw-ccastelmezzano	47	pFsense	firewall
S43	FW Comune sarcangelo	1	Frw-csarcangelo	48	pFsense	firewall
S44	FW Comunità Montanacamastrasauro	1	Fw-cm-camastrasauro	49	Trustix	firewall
S45	FW Comunità Montanabassosinni	1	Fw-cm-bassosinni	50	Trustix	firewall
S46	FW Comune schiriconuovo	1	Fw-cschiriconuovo	51	Trustix	firewall
S47	FW Comune grumentonova	1	Fw-cgrumentonova	52	Trustix	firewall
S48	FW Comune genzano	1	Fw-cgenzano	53	Fortigate 60C	firewall
S49	FW Comune tricarico	1	Fw-ctricarico	54	Trustix	firewall
S50	FW Comune irsina	1	Fw-cirsina	55	Trustix	firewall
S51	FW Comune missanello	1	Fw-cmissanello	56	Trustix	firewall
S52	FW Comune smartinodagri	1	Fw-csmartinodagri	57	Fortigate 60C	firewall
S53	FW Comune ruvodelmonte	1	Fw-cruvodelmonte	58	Trustix	firewall
S54	FW Comune chiaromonte	1	Fw-chiaromonte	59	Trustix	firewall
S55	Cluster firewall Centro Stella Rugar (Regione Basilicata)	5	FW-Fortigate1240	60	Fortinet (fortiate 1240)	Firewall Virtuale Vdom Rugar
		5		61	Fortinet (fortiate 1240)	Firewall Virtuale VDM Campus

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

		5		62	Fortinet (fortiate 1240)	Firewall Virtuale VDM DMZ
S56	Forti Manager 400B (Regione Basilicata)	5	Fortimanager Nodo 1	63	Forti Manager 400B	Appliance per la gestione dei firewall Fortigate
			Fortimanager Nodo 2	64	Forti Manager 400B	Appliance per la gestione dei firewall Fortigate
S57	Forti Analyzer 1000C (Regione Basilicata)	5	Forti Analyzer Nodo 1	65	Forti Analyzer 1000C	Appliance per la gestione dei LOG firewall Fortigate
			Forti Analyzer Nodo 2	66	Forti Analyzer 1000C	Appliance per la gestione dei LOG firewall Fortigate
S58	FW Osservatorio Valdagri	1	FW Fortigate	67	Fortinet (fortiate 50b)	firewall
S59	FW università	1	FW-universita-icar	68	pFsense	firewall
S60	FW Provincia Wifi	1	FW-ProvinciaWifi	69	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S61	FW polizia municipale Atella	1	frw-polmunatella	70	pFsense	firewall
S62	FW Comune Calvello	1	frw-ComuneCalvello	71	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S63	FW comune Pomarico	1	frw-cpomarico	72	pFsense	firewall
S64	FW CampoMaggiore Scuola	1	frw-ccampomaggiore-scuola	73	pFsense	firewall
S65	FW Comune Castronuovo Sant'Andrea	1	C-CastronuovoSA_FGT60C3G10016506	74	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S66	FW Comune Cirigliano	1	C-Cirigliano_FGT60C3G10017165	75	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S67	FW Comune Garaguso	1	C-GaragusoFGT60C3G10016588	76	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S68	FW Comune Latronico	1	C-Latronico_FGT60C3G10017311	77	Fortinet (fortiate 60c)	firewall

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

S69	FW Comune Miglionico	1	ComuneMiglionico_FGT60C3G10016477	78	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S70	FW Comune Montemilone	1	C-Montemilone_FGT60C3G10016451	79	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S71	FW Comune Stigliano	1	C-StiglianoFGT60C3G10016570	80	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S72	FW Villa d'Agri	1	FGT60C3G10016571	81	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
S73	Cluster FW Videoconferenza	3	Master FGT60C3G10016370	82	Fortinet (fortiate 60c)	firewall
			Slave FGT60C3G10016374	83	Fortinet (fortiate 60c)	firewall

87

TOTALE PdRS

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Parametro SERVIZI

IDENTIFICATIVO	nome servizio	Complessità di Gestione	Sistema in Disaster Recovery 20%	nome server / sistema hardware	Serverfarm	Data Inizio
I1	catasto progetti; Rilevazione presenze Sistema informativo Contabile; Gestione ticket GSA;	5		openshare2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				lama-clu1-oracl.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				lama-clu2-oracl.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				storage1a-blade-sirs.hosting.int storage1b-blade-sirs.hosting.int storage1ds3950	piano interrato	01/09/2011
				storage2a-blade-sirs.hosting.int storage2b-blade-sirs.hosting.int storage2ds3951	piano interrato	01/09/2011
				oracle-voting-crs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu2- sirs.hosting.int	01/09/2011
				oracle-app1.ias.int (oias1.hosting.int)	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				oracle-app2.ias.int (oias2.hosting.int)	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				rdp-simiptemp.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	27/11/2014
				srv-rilpres.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	27/11/2014
				srv-assistenza.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	27/11/2014
				assistenza.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

12	HOSTING WEB web proxy; Portale Cittadinanza; Portale Sel; Portale Sirfo;	5		apache-web.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				appl-os.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				rdbms-os.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
13	Sportello regionale per le Attività Produttive	1		srap.hosting.int	piano terra	01/09/2011
				HP StorageWork	piano terra	01/09/2011
				ap-sdrap.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
14	Intranet Regione Basilicata	3		IIS-WEB.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
15	Database sistema informativo formazione	1		SIRFODB	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
16	provvedimenti amministrativi "TEST"	1		sdipprog1.reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
17	Sistema Informativo Lavoro (BASIL)	4	0,8	silweb-a.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				silweb-b.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				srv2-mssqlsirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/02/2013
				silclust-b.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				silclust-a.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				HP StorageWork Modular Smart Array 500 G2	piano interrato	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				silpz-clust.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				silpz.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	06/12/2012
				srv-lavoro-fe.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
				srv-lavoro-db.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
				silmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	06/12/2012
				BASILICATA-PDR	piano interrato	01/09/2011
I8	Exchange (standalone) e cartelle condivise	1		s-policee	piano interrato	01/09/2011
I9	Rassegna Stampa	4		Server-stampa.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				srv-stampa2010.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				IIS-WEB.reg-bas.int	piano terra	01/09/2011
I10	Delibere	3		s-delibere.reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
I11	applicazione web servizio risorse umane	3		sihr.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I12	Applicazione Web Groupware	1		groupware.hosting.int (oxserver)	piano interrato	01/09/2011
I13	Applicazioni agricoltura	1		sagr-bandi	piano interrato	01/09/2011
I14	Rilevazione Presenze	1		sigru.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

I15	Sistema Informativo Contabile	1		sicoa.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I16	applicazione web cartografica WEBGIS	1		esx4-1	piano interrato	01/09/2011
				esx4-2	piano interrato	01/09/2011
I17	Centri Accreditati	3		ceareg.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I18	CUP Regionale	5	0,6	cup1-terminal.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				cup2-terminal.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				srv1-mssqlsanit.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				winhosting1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				winhosting2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I19	Progetto LUMIR	1		lumir.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				lumir-regione.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I20	Centrale Bandi	3	0,6	centralebandi-db.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				centralebandi-fe.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I21	Sito web dipartimento ed archivi	4		flussosanita.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				web-sanita.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

I22	Gestione informatizzata Anagrafe Vaccinale	1		X3550ASL (giavaweb)	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I23	appalti pubblici	1		app-pub.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I24	Osservatorio Mercato Lavoro	3		oml-fe.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	12/09/2013
				oml-db.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	25/10/2013
I25	Protocollo e Provvedimenti Amministrativi	5	1	delibere-digit-nlb.hosting.int		01/09/2011
				srv1-mssqlsirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				delibere-digit1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				delibere-digit2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				mail.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
				gwetrust.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
				s-protogen.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I26	posta Exchange	5		be2-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				storage-exchangeA.hosting.int storage-exchangeB.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
						01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				be1-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				fe1-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				fe2-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				scdpn.servizi.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu2- sirs.hosting.int	01/09/2011
I27	Repository Protezione Civile	3		srv-protciv_sql.reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
I28	applicazioni cartografia lucanSDI	3		server-gis.reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
				storage-gis	piano interrato	01/09/2011
					piano interrato	01/09/2011
				sdi-appl1	piano interrato	01/09/2011
				sdi-db1	piano interrato	01/09/2011
				sdi-db2	piano interrato	01/09/2011
I29	virtualizzazione vmware standalone	1		vesx1	piano terra	01/09/2011
I30	Frontend lucanSDI cartografia	1		lucansdi-www1.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				lucansdi-www2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I31	TG-WEB Ultime Edizioni	1		easytube.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I32	servervizio borse lavoro	1		serverborse.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I33	Disaster Recovery ARBEA	2		muletto-arbea	piano terra	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				nas-dr-arbea	piano terra	01/09/2011
I34	Vecchia DeAgostini RUPAR	1		s-deagopro1.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I35	Giae e Glevi	1		s-proto.reg-bas.int	piano terra	01/09/2011
I36	Sistema informativo regionale formazione	2		ssirfo.bas-net.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I37	servizio anagrafe sanitario	2		clust-sql-anag1.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				clust-sql-anag2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				clust-sql-anag.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				sql-sanita.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				Storage Anagrafe Sanitario	piano interrato	01/09/2011
I38	BasilicataNet Backup	1		nas-basnet.hosting.int	piano interrato	03/12/2012
				fe-basnet-backup.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				db-basnet-backup.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I39	database siti regionali vecchi	2		sqlappreg.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I40	Streaming Audio Video Basilicatanet Web radio	3		video98-2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I41	DNS	5	1	clu-mercurio1.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				clu-mercurio2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				dc1-reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
				dc2-reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
				dc1-bas-net.int	piano interrato	01/09/2011
				dc2-bas-net.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				saturn1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I42	LDAP	5		clu-mercurio1.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				mc2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				clu-mercurio2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I43	Posta Open Source	5		clu-mercurio1.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				mc2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				clu-mercurio2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				giove2.basilicata.net.it	virtualizzatore Vmware vcent- disaster.hosting.int	01/09/2011
I44	webmail	5		ansanews.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				saturn1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				fel-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				fe2-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
I45	Distribuzione aggiornamenti Windows	5		wsus.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I46	Albo pretorio dei comuni	2		s-albopretorcom.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I47	Polbas	3		db-polbas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				app-polbas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I48	Portale mobile imbottito Matera	1		dbportalemobilemt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				portalemobilemt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I49	Servizio ARDSU	0		server	piano interrato	01/09/2011
				server-back	piano interrato	01/09/2011
I50	Serverjames	1		Serverjames	piano interrato	01/09/2011
I51	Bollettino Ufficiale Regionale BUR	2		protoweb.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I52	TRIButi BASilicata TRIBAS	1		tribas.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I53	Active Directory <i>servizi.int</i> <i>reg-bas.int</i> <i>bas-net.int</i> <i>hosting.int</i>	5	1	dc1-servizi.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				dc2-servizi.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				dc1-reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
				dc2-reg-bas.int	piano interrato	01/09/2011
				dc1-bas-net.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				dc2-bas-net.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				winhosting1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				winhosting2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I54	Anagrafe Bovina	2			piano interrato	01/09/2011
					piano interrato	01/09/2011
I55	Basilicatanet windows <i>bandi</i>	3		dbportale.hosting.int	server virtualizzato su esxi- basnet1.hosting.int	01/09/2011
				portale3.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
				portale4.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
				whlvs1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I56	hosting windows	5		winweb1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				srv-dbhosting.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	15/04/2013
				winhostingdata.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I57	hosting linux	5		whdbase.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				whweb2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				mini-hosting.hosting.int	server virtuale su Linux Xen	01/09/2011
I58	Housing web	2		gis.lenny.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
I59	Servizio Backup	5		nas-posta.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				TOTAL STORAGE TAPE		01/09/2011
				mngbackup.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I60	Monitoraggio	0		ca-slmo.bas-net.int	piano interrato	01/09/2011
I61	Desktop and server management, controllo remoto, inventario	0		ca-dsm.bas-net.int	piano interrato	01/09/2011
I62	Hosting Autorità di Bacino	1		serveradb.hosting.int	piano interrato	01/09/2012
				pcn-adbbas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
I63	virtualizzazione Windows HYPER-V	3		virtual1.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				virtual2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				virtual3.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				virtual4.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				storage-clu-hyperv.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I64	BES Blackberry Enterprise Serve	0		bes5.servizi.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				be2-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				be1-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				fe1-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
				fe2-exchange.servizi.int	piano interrato	01/09/2011
I65	Siti dipartimentali	0		ntsx.hosting.int	server virtualizzato su esxi-basnet1.hosting.int	01/09/2011
				dmz3.hosting.int	server virtualizzato su esxi-basnet1.hosting.int	01/09/2011
I66	Protocollo web	2		protobas.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I67	Monitoraggio IGRUE-FERS	1		sender-fesr.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
				sender-fse.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
I68	Sesto Censimento dell'Agricoltura	2		srvrlcic.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
I69	Portale Gigarupar	3		portale-gigarupar.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
I70	Bando PMI	2		bandopmi1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
				bandopmi2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/09/2011
I71	Gestione accessi in Wi-Fi Regione	0		wifi-regione.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

I72	Monitoraggio Server e Servizi	3		groundwork.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I73	Bilancio Storico	2		dvd-server.bas-net.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I74	Car Pooling	2		carpooling-svr.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I75	Asset Management	1		infoream.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I76	Repository Uff.ControlloFondiEuropei	1		pandora.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I77	Ticketing CTR	3		tickets.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I78	Gestione SERT Basilicata Servizio Tossicodipendenza	3		si-sert.bas-net.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I79	Rilasco licenze S.O. Microsoft della Regione Basilicata	4		kms.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I80	Prenotazioni WEB CUP	4		prenotazionisanitarie.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I81	Bando Reddito Ponte	0		redditoponte1.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
				redditoponte2.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
I82	Business Object Sanità	2		bo-sanita.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

I83	Basilicatanet; Giunta; Consiglio; Presidente; Minisiti Istituzionali; Ibasho;	5	1	mysqlbas1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				basnetweb.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				minisitibas1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				minisitibas2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				imsbas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I84	Gateway Antispam e Quarantena	5		fortimailgw1.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				fortimailgw2.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
				fortimailgw.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
I85	Antivirus	5		antivirus.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				antivirus2000.hosting.int	server virtuale virtualizzazione Windows HYPER-V	01/09/2011
				srvtmcm01.hosting.int	piano interrato	01/09/2011
R86	Videoconferenza Regione	3		VConInfraMcu-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
					Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraMcu-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

					Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraMcu-Campus-03T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
					Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraMcu-Campus-04T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
					Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraGWIsdn-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraGWIsdn-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraGWUmts-Campus-03T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraFrontier-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraFrontier-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraVcb-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraIpnexus-Campus-01T	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				VConInfraLdap-Campus-01T	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				VConInfraMxm-Campus-01T	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
				VConInfraMxm-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				VConInfraVoip-Campus01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraFrontier-Campus-03T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
					Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraStarback-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraStarback-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraVMWare-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VCon-GNUGateKeeper-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConInfraStorage-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
R87	Videoconferenza ASL	2		VConsanitaMcu-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				MVP/A	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConsanitaMcu-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				MVP/B	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConsanitaGWIsdn-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConsanitaGW3G-Campus-02T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConSanitaFrontier-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				VConSanitaVCB-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConSanitaIPNexus-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				VConSanitaMXM-Campus-01T	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				Frontier Groupe Client	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
R88	Sistema di Monitoraggio Optera	3		preside	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
				omea	Piano Terra Sala Telecom	01/09/2011
R89	Sistema di monitoraggio ISDN - CDN	2		navis-access.bas-net.int	server virtualizzato su esxi-basnet1.hosting.int	01/09/2011
				nms.bas-net.int	Piano Terra CTR	01/09/2011
				nms2.bas-net.int	Piano Terra CTR	01/09/2011
I90	sharepoint	5		srv3-mssqlsirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/05/2012
				shrepoint-2010.servizi.int	virtualizzatore Vmware vcenter-flexpz.hosting.int	01/05/2012
I91	Cluster Vmware uff. SIRS	3		vcent-clu1-sirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu1-sirs.hosting.int	01/05/2012
				vcent-clu2-sirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu2-sirs.hosting.int	01/05/2012
				vcent-clu3-sirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu3-sirs.hosting.int	01/05/2012
				drvmware-clu1-sirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu1-sirs.hosting.int	01/05/2012

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				drvmware-clu2-sirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu2- sirs.hosting.int	01/05/2012
				drvmware-clu3-sirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent-clu3- sirs.hosting.int	01/05/2012
				lama-virt1-sirs.hosting.int	piano interrato	01/05/2012
				lama-virt2-sirs.hosting.int		01/05/2012
				lama-virt3-sirs.hosting.int		01/05/2012
				lama-virt4-sirs.hosting.int		01/05/2012
				lama-virt5-sirs.hosting.int		01/05/2012
				lama-virt6-sirs.hosting.int		01/05/2012
				lama-virt7-sirs.hosting.int		01/05/2012
				lama-virt8-sirs.hosting.int		01/05/2012
				lama-virt9-sirs.hosting.int		01/05/2012
I92	centrale bandi "CEBAS"	2		mysqlbas2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				cebas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I93	Attribute Authority	2		mysqlbas2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				esb.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	25/11/2014

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				attributeauth.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I94	SVN	2		mysqlbas2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				svn.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I95	Accreditamento registrar	1		epp-server.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I96	Ldap Sanità	2		ldap-sanita.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I97	Atti e Delibere	3	0,6	delibere-giunta.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I98	TRIBUTI tributi.regione.basilicata.it	3		srv-sitr.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
				mysqlbas2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
				fe-sitr.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
I99	Servizi Dipartimento Sanità - etwebfileserv - listattesa - cupweb - ipadanalisiidati	3		esxi-sanita.hosting.int	Piano Interrato	01/05/2012
				srv1-mssqlsanit.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				srv2-mssqlsanit.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				srv3-mssqlsanit.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				cupweb.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				srv-cupweb.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	04/02/2014

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				fe-listattesa.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				etwebfileservr.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				ipadanalisi dati.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				sanita.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	13/11/2014
				notifica-sanita.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	13/11/2014
I100	ASCA NEWS UFFICIO STAMPA	1		asca-vm-linux.hosting.int	Virtuale su server asca.hosting.int	01/05/2012
				asca.hosting.int	PIANO TERRA CTR	01/05/2012
I101	SERVIZIO DI VIRTUALIZZAZIONE PER VECCHIE APPLICAZIONI	3		esxi-basnet1.hosting.int	piano interrato	01/05/2012
				esxi-basnet2.hosting.int	piano interrato	01/05/2012
I102	EXALEAD SERVIZIO DI INDICIZZAZIONE	0		exalead.hosting.int	piano interrato	01/05/2012
I103	ALMS SERVIZIO DI STATISTICA LOG	3		alms.hosting.int	piano interrato	01/05/2012
I104	HOSTING LINUX NEW	3		whweb3.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				libreofficeconv.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	16/10/2013
				whweb4.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	13/09/2013
				whwebjboss.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	13/09/2013

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				whdbase1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I105	Servizio BIP RUPAR	5		ansanews.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/09/2011
I106	Servizio BasilicataLive	3		basilicalive.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I107	Servizio Quote Inesigibili	2		quote-inesigibili.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I108	Applicazioni Dipartimento Infrastrutture domce.regione.basilicata.it domrc.regione.basilicata.it domac.regione.basilicata.it monitoraggiosisma80.regione.basilicata .it siget80.regione.basilicata.it abba.regione.basilicata.it arcoop.regione.basilicata.it	2		srvdipinfrastrutture.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I109	CLUSTER MICROSOFT SQL 2008 R2 SU BLADE SIRS	0		lama-clu1-sql.hosting.int	piano interrato	01/05/2012
				lama-clu2-sql.hosting.int	piano interrato	01/05/2012
I110	WEBPID pid.rete.basilicata.i	3		srv2-mssqlsirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				webpid.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

I111	Hosting Linux Ruby on Rails	5		whweb1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				whdbase1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
0	OPS (Optimized Print Services)	2		km-ops.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I113	Tessera Sanitaria	2		tesserasanita.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I114	Progetto PIEAR	3		srv2-mssqlsirs.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				srv-energia.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I115	Dizionario Regionale	2		dizionario-reg.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
				dizionario-reg2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/05/2012
I116	Servizio SIARB	3		siarb-application.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/08/2012
				siarb-databasehosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/08/2012
				siarb-rasterimg.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	01/08/2012
I117	E-LEARNING	3		elearning.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	26/09/2012
I118	Attribute Authority Console	3		catalogo-servizi.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	20/03/2012
				processi-aa.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	20/03/2012
				services-aa.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	20/03/2012

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

I119	Sistema dedicato all'acquisizione, la catalogazione ed il rilascio delle concessioni di derivazione idrica	2		sacod.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	28/09/2012
I120	Servizio di streaming WOWZA Dipartimento Consiglio	3		srv-streaming.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	24/11/2012
I121	Servizio DHCP	5		srv-dhcp.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	15/01/2013
I122	Servizio Cooperazione Applicativa	3		pdd1unibas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd2unibas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd3unibas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd4unibas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd5unibas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd6unibas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd7.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd8.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd9.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd10.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pdd-database.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				frontbasanag.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				cnsd.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				pddfreesbee.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	10/10/2014
				cg-sica.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
				nicafreesbee.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	04/03/2015
I123	Servizio Protocollo	5		serviziprotocol.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	21/01/2013
I124	SIS – Sistema Informativo Sismica	3		srv-sismica-fe.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	14/02/2013
				srv-sismica-db.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	14/02/2013
I125	Servizio Condivisione Cartelle	2		fileshare.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	04/02/2013
I126	Monitoraggio stampanti dipartimenti	2		xad.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	04/03/2013
I127	Servizio Collaudo Applicativi Web	1		collaudoserviziweb.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	26/02/2013
I128	Servizio Atti Amministrativi Consiglio	1		att-cons.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	15/03/2013
I129	Servizio Cloud, Back UP e DR	5		vmw-flex01-slot2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot3.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot3.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot4.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				vmw-flex01-slot5.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot6.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot7.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot8.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot9.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot10.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot11.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot12.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex01-slot13.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex02-slot2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex02-slot3.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex02-slot4.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex02-slot5.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex02-slot6.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vmw-flex02-slot7.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				v7000pz-disast.hosting.int		11/03/2014
				vcenter-flexpz.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				dpvmware1-disas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				dpvmware2-disas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				dpvmware3-disas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				dpvmware4-disas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				dpvmware7-disas.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	11/03/2014
				vcent-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx1-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx2-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx3-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx4-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx5-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx6-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx7-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				esx8-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx9-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx10-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx11-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx12-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				esx13-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
				v7000pz-disast.hosting.int		11/03/2014
				esx14-disastmt.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcent- disastmt.hosting.int	11/03/2014
I130	Servizio FTPS Sanità	5		sftp-sanita.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	03/06/2013
I131	Servizio Opendata	4		opendata.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	18/07/2013
				mysqlbas2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
I132	Servizio Osservatorio Contratti Pubblici	2		osscontrattipub.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	22/08/2013
				mysqlbas2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
I133	Servizio ALP ASP	2		alpasg.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	22/08/2013
I134	Centrale Bandi "Riuso"	3		srv-cebas-fe.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				srv-cebas-be.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
I135	Servizio Protezione Civile "SOR" "VOLONTARIATO"	2		srv-protciv.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	08/11/2013
I136	Servizio Server FAX	1		nas-serverfax.hosting.int	NAS	
I137	Servizio TestBandi BackOffice	1		testbandi-be.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	28/11/2013
				testbandi-fe.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	28/11/2013
				testbandi-horse.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	28/11/2013
I138	RICERCA PORTALE REGIONE BASILICATA	4		cerca.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	10/03/2014
I139	SITAB (Sistema Informativo Telematico Appalti Basilicata)	2		sitab-fe1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	20/03/2014
				sitab-fe2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	20/03/2014
				sitab-db.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	20/03/2014
				sitab-test.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	10/06/2014
I140	Provvedimenti amministrativi per Consiglio	4		delibere-cons.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	06/05/2014
I141	Spazio FTP Assistenza Tecnica	1		ftp-assistenza.hosting.int	piano interrato	26/05/2014
I142	Servizio web Fattura Pa Asp	1		asp-fatturapa.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	22/07/2014

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

I143	Servizio web PortaleBandi	3		portalebandi.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	12/09/2014
I144	Servizio Referti	3		referti-distr.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	29/10/2014
				referti.hosting.int	Virtualizzato su cluster-HyperV	
I145	Fatturazione Elettronica	5		e-billing1.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	03/11/2014
				e-billing2.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	
I146	Programmazione e monitoraggio vaccinazioni antiinfluenzale e antipneumococcica	2		pmvaa.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	25/11/2014
I147	Acquaspa Telecontrollo aree irrigue del Consorzio di Bonifica di Bradano Metaponto	1		acquaspatlectl.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	05/12/2014
I148	Gestione vaccinazioni regionale	3		srv-giava.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	12/02/2015
I149	Provvedimenti amministrativi per Crob Rionero	2		delibere-crob.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	16/03/2015
I150	Infrastruttura Informativa Servizio Trasfusionale della Regione Basilicata	1		srv-trasfusione.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	12/03/2015
				srv-trasfusioneTest.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	23/04/2015
I151	Servizio di backup postazioni dip. Sanità	1		nasbk-dipsanita.hosting.int	Rack A-118	19/03/2015
I152	Servizio SIT ACQUASPA	2		acquaspasit.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	17/04/2015
I153	Servizio Skype for Business	1		skypefe.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	27/05/2015
				skypeedgeint.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	27/05/2015

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

				skypeoffice.reg-bas.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	27/05/2015
I154	Servizio EXPO Dip Agr	1		srv-expodipagr.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	10/06/2015
I155	Sesto Censimento dell'Agricoltura	2		srv-rilcic.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	22/06/2015
I156	Energy Saving	2		enerysaying-bo.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	07/07/2015
I157	Flusso ItalPress	2		flussoitalpress.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	07/07/2015
I158	Gestione eventi emergenza Prot Civ	2		siger.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	20/07/2015
I159	Gestore degli accessi con password monouso	2		srv-otp.hosting.int	virtualizzatore Vmware vcenter- flexpz.hosting.int	07/17/2015
	TOTALE	390	6,6			
	TOTALE COMPLESSIVO	396,6				

Servizio = 0 dismesso

Apparati rete Radio Frequenza

Rete Radio Frequenza progetto Infratel

Sottosistema	id	Marca/modello	Ubicazione
Rete Rupar RadioFrequenza	427	Switch Cisco, C2960	Monte Pierfaone
Rete Rupar RadioFrequenza	428	Switch Cisco, C2960	Calvello Cimitero
Rete Rupar RadioFrequenza	429	Switch Cisco, C2960	Anzi Serbatoio
Rete Rupar RadioFrequenza	430	Switch Cisco, C2960	Anzi Osservatorio
Rete Rupar RadioFrequenza	431	Switch Cisco, C2960	Tempa Candore
Rete Rupar RadioFrequenza	432	Switch Cisco, C2960	San Chirico RAI
Rete Rupar RadioFrequenza	433	Switch Cisco, C2960	Rotonda
Rete Rupar RadioFrequenza	434	Switch Cisco, C2960	Gallicchio RAI
Rete Rupar RadioFrequenza	435	Switch Cisco, C2960	Pergamo Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	436	Switch Cisco, C2960	Stigliano Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	437	Switch Cisco, C2960	Sciffra Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	438	Switch Cisco, C2960	Monte Macchia
Rete Rupar RadioFrequenza	439	Switch Cisco, C2960	Monte La Cuzza
Rete Rupar RadioFrequenza	440	Switch Cisco, C2960	Lagonegro Ospedale
Rete Rupar RadioFrequenza	441	Switch Cisco, C2960	Monte Castagnareto
Rete Rupar RadioFrequenza	442	Switch Cisco, C2960	Madonna del Soccorso
Rete Rupar RadioFrequenza	443	Switch Cisco, C2960	Pian Carletto Acquedotto

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupar RadioFrequenza	444	Switch Cisco, C2960	Oppido Centro Servizi
Rete Rupar RadioFrequenza	445	Switch Cisco, C2960	Acerenza Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	446	Switch Cisco, C2960	Forenza Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	447	Switch Cisco, C2960	Venosa Ospedale
Rete Rupar RadioFrequenza	448	Switch Cisco, C2960	Matera Regione
Rete Rupar RadioFrequenza	449	Switch Cisco, C2960	Irsina Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	450	Switch Cisco, C2960	Monte Cujo
Rete Rupar RadioFrequenza	451	Switch Cisco, C2960	Brienza Crocifisso
Rete Rupar RadioFrequenza	452	Switch Cisco, C2960	Pergola Crocifisso
Rete Rupar RadioFrequenza	453	Switch Cisco, C2960	Vaglio Ripetitori
Rete Rupar RadioFrequenza	454	Switch Cisco, C2960	Campomaggiore Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	455	Switch Cisco, C2960	Policoro Ospedale
Rete Rupar RadioFrequenza	456	Switch Cisco, C2960	Monte S.Arcangelo
Rete Rupar RadioFrequenza	457	Switch Cisco, C2960	Chiaromonte Ospedale
Rete Rupar RadioFrequenza	458	Switch Cisco, C2960	Chiaromonte Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	459	Switch Cisco, C2960	Monte Lifoj
Rete Rupar RadioFrequenza	460	Cisco Router 3800	Regione_CTR_PE
Rete Rupar RadioFrequenza	461	Cisco Router 3800	Dip. Infrastrutture
Rete Rupar RadioFrequenza	462	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete Rupar RadioFrequenza	463	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete Rupar RadioFrequenza	464	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete Rupar RadioFrequenza	465	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupar RadioFrequenza	466	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete Rupar RadioFrequenza	467	Ponti Radio NEC	Monte Cujo
Rete Rupar RadioFrequenza	468	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	469	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	470	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	471	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	472	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	473	Ponti Radio NEC	Matera Regione
Rete Rupar RadioFrequenza	474	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	475	Ponti Radio NEC	Venosa Ospedale
Rete Rupar RadioFrequenza	476	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete Rupar RadioFrequenza	477	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete Rupar RadioFrequenza	478	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete Rupar RadioFrequenza	479	Ponti Radio NEC	Policoro Ospedale
Rete Rupar RadioFrequenza	480	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete Rupar RadioFrequenza	481	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	482	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete Rupar RadioFrequenza	483	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Ospedale
Rete Rupar RadioFrequenza	484	Ponti Radio NEC	Monte Pierfaone
Rete Rupar RadioFrequenza	485	Ponti Radio NEC	Calvello Cimitero
Rete Rupar RadioFrequenza	486	Ponti Radio NEC	Anzi Serbatoio
Rete Rupar RadioFrequenza	487	Ponti Radio NEC	Monte Pierfaone

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupa RadioFrequenza	488	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete Rupa RadioFrequenza	489	Ponti Radio NEC	Monte La Cuzza
Rete Rupa RadioFrequenza	490	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete Rupa RadioFrequenza	491	Ponti Radio NEC	Sciffra Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	492	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete Rupa RadioFrequenza	493	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete Rupa RadioFrequenza	494	Ponti Radio NEC	Monte Li Foi
Rete Rupa RadioFrequenza	495	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	496	Ponti Radio NEC	Monte La Cuzza
Rete Rupa RadioFrequenza	497	Ponti Radio NEC	Monte Macchia
Rete Rupa RadioFrequenza	498	Ponti Radio NEC	Brienza Crocifisso
Rete Rupa RadioFrequenza	499	Ponti Radio NEC	Monte Cujo
Rete Rupa RadioFrequenza	500	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	501	Ponti Radio NEC	Pian Carletto Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	502	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	503	Ponti Radio NEC	Oppido Centro Servizi
Rete Rupa RadioFrequenza	504	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	505	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	506	Ponti Radio NEC	Acerenza Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	507	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	508	Ponti Radio NEC	Irsina Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	509	Ponti Radio NEC	Matera Regione

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupa RadioFrequenza	510	Ponti Radio NEC	Forenza Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	511	Ponti Radio NEC	Venosa Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	512	Ponti Radio NEC	Monte Cujo
Rete Rupa RadioFrequenza	513	Ponti Radio NEC	Pergola Crocifisso
Rete Rupa RadioFrequenza	514	Ponti Radio NEC	Vaglio Ripetitori
Rete Rupa RadioFrequenza	515	Ponti Radio NEC	Campomaggiore Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	516	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	517	Ponti Radio NEC	San Chirico RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	518	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	519	Ponti Radio NEC	Tempa Candore
Rete Rupa RadioFrequenza	520	Ponti Radio NEC	Gallicchio RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	521	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete Rupa RadioFrequenza	522	Ponti Radio NEC	Tempa Candore
Rete Rupa RadioFrequenza	523	Ponti Radio NEC	Pergamo Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	524	Ponti Radio NEC	Pergamo Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	525	Ponti Radio NEC	Stigliano Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	526	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete Rupa RadioFrequenza	527	Ponti Radio NEC	Policoro Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	528	Ponti Radio NEC	Monte S.Arcangelo
Rete Rupa RadioFrequenza	529	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	530	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	531	Ponti Radio NEC	Chiaromonte Ospedale

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupa RadioFrequenza	532	Ponti Radio NEC	Monte Castagnareto
Rete Rupa RadioFrequenza	533	Ponti Radio NEC	Lagonegro Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	534	Ponti Radio NEC	Madonna del Soccorso
Rete Rupa RadioFrequenza	535	Ponti Radio NEC	Rotonda
Rete Rupa RadioFrequenza	536	Hyperlan	Sciffra Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	537	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Palo IP
Rete Rupa RadioFrequenza	538	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Palo IP
Rete Rupa RadioFrequenza	539	Tsunami MP.11 5054-R	Sciffra Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	540	Tsunami MP.11 5054-R	Sciffra Scuola
Rete Rupa RadioFrequenza	541	Tsunami MP.11 5054-R	Sciffra Acquedotto
Rete Rupa RadioFrequenza	542	Tsunami MP.11 5054-R	Pignola Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	543	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Palo IP
Rete Rupa RadioFrequenza	544	Tsunami MP.11 5054-R	Pantano Sede
Rete Rupa RadioFrequenza	545	Tsunami MP.11 5054-R	Brienza Crocifisso
Rete Rupa RadioFrequenza	546	Tsunami MP.11 5054-R	Brienza Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	547	Tsunami MP.11 5054-R	Monte Pierfaone
Rete Rupa RadioFrequenza	548	Tsunami MP.11 5054-R	Brienza Crocifisso
Rete Rupa RadioFrequenza	549	Tsunami MP.11 5054-R	Sasso di Castalda Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	550	Tsunami MP.11 5054-R	Monte Cujo
Rete Rupa RadioFrequenza	551	Tsunami MP.11 5054-R	Marsico Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	552	Tsunami MP.11 5054-R	Pergola Crocifisso
Rete Rupa RadioFrequenza	553	Tsunami MP.11 5054-R	Pergola Frazione

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupa RadioFrequenza	554	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	555	Tsunami MP.11 5054-R	Roccanova Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	556	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	557	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	558	Tsunami MP.11 5054-R	Abriola Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	559	Tsunami MP.11 5054-R	Gallicchio RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	560	Tsunami MP.11 5054-R	Missanello Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	561	Tsunami MP.11 5054-R	San Chirico RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	562	Tsunami MP.11 5054-R	San Chirico Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	563	Tsunami MP.11 5054-R	San Chirico RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	564	Tsunami MP.11 5054-R	Castelsaraceno Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	565	Tsunami MP.11 5054-R	Tempa Candore
Rete Rupa RadioFrequenza	566	Tsunami MP.11 5054-R	Armento Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	567	Tsunami MP.11 5054-R	Tempa Candore
Rete Rupa RadioFrequenza	568	Tsunami MP.11 5054-R	Corleto Perticara Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	569	Tsunami MP.11 5054-R	Calvello Cimitero
Rete Rupa RadioFrequenza	570	Tsunami MP.11 5054-R	Rotonda
Rete Rupa RadioFrequenza	571	Tsunami MP.11 5054-R	Castelluccio Superiore
Rete Rupa RadioFrequenza	572	Tsunami MP.11 5054-R	Rotonda
Rete Rupa RadioFrequenza	573	Tsunami MP.11 5054-R	Castelluccio Inferiore
Rete Rupa RadioFrequenza	574	Tsunami MP.11 5054-R	Pergola Crocifisso
Rete Rupa RadioFrequenza	575	Tsunami MP.11 5054-R	Calvello Municipio

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupa RadioFrequenza	576	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Osservatorio
Rete Rupa RadioFrequenza	577	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Municipio
Rete Rupa RadioFrequenza	578	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Serbatoio
Rete Rupa RadioFrequenza	579	Tsunami MP.11 5054-R	Anzi Osservatorio

Rete Radio Frequenza progetto Acqua SpA

Sottosistema	Marca/modello	Ubicazione
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT01 Albano di Lucania
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT02 Irsina AQL
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT03a M.te Castagnareto R.B.
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT04 M.te Coppolo
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT05a M.te Li Foi (METIS)
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT05b M.te Li Foi (RUPAR)
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT06 M.te Pierfaone
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT07a Madonna del Soccorso
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT08a M.te Sant'Arcangelo R.B.
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT10a Vaglio AQL
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT12 Pomarico
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT13 Montescaglioso Rilancio
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT14 Potenza Via Verrastro

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT15a Stigliano AQL
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT16a Castelgrande AQL
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT17 Trecchina RAI
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT19 Grumento Nova rilancio
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT20a Pescopagano RAI-WAY
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT23 Lauria Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT24 Matera Ospedale Nuovo
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT25 Pescopagano Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT28 Potenza Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT29a Dip. Infrastrutture
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT30 Chiaromonte Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT30b Rilancio Chiaromonte AQL
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT31 Policoro Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT32 Stigliano Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT33 Villa d'Agri Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT34 Tinchì Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT35 Rionero CROB Ospedale
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP01a Diga del Saitta
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP02 Diga del Rendina
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP03 Traversa del Pantano
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP04 Potab. Mass.Romaniello
Rete Rupa RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP05a Diga di Genzano

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP06 Diga del Pertusillo
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP07 Diga Camastra
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP08 Diga San Giuliano
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP09a Vasca Craco Peschiera
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP10 Traversa Agri
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP11 Diga Monte Cotugno
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP12 Potabilizzatore Sinni 2
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP13a Lago Sirino AQL (Nemoli)
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	CCP14 Traversa Sarmento
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT01 Albano di Lucania
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT02 Irsina AQL
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT03a M.te Castagnareto R.B.
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT04 M.te Coppolo
Rete Rupar RadioFrequenza	Cisco 3800	ANT05a M.te Li Foi (METIS)

Rete WLAN progetto Enti locali in rete

Sottosistema	ID	Tipo Prodotto	Ubicazione	Nome Prodotto (PdR)
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Basento (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci wireless)	67	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -BrindisiMo-01E	wi-cmn-altbas-BrindisiMo-01E
	68	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Pietrapert-01E	wi-cmn-altbas-Pietrapert-01E
	69	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-01E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-01E
	70	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-02E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-02E

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	71	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Vaglio-01E	wi-cmn-altbas-Vaglio-01E
	72	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-03E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-03E
	73	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbCampoma-04E	wi-cmn-altbas-SerbCampoma-04E
	74	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -TralVaglio-01E	wi-cmn-altbas-TralVaglio-01E
	75	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -AlbanodiLu-01E	wi-cmn-altbas-AlbanodiLu-01E
	76	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Campomaggi-01E	wi-cmn-altbas-Campomaggi-01E
	77	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Trivigno-01E	wi-cmn-altbas-Trivigno-01E
	78	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Castelmezz-01E	wi-cmn-altbas-Castelmezz-01E
	79	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -TralVaglio-01E	wi-cmn-altbas-TralVaglio-01E
	80	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -PaloPietra-01E	wi-cmn-altbas-PaloPietra-01E
	81	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -PaloPietra-02E	wi-cmn-altbas-PaloPietra-02E
	82	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbSDomenico-01E	wi-cmn-altbas-SerbSDomenico-01E
	83	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Campus-01E	wi-cmn-altbas-Campus-01E
	84	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -TralVaglio-02E	wi-cmn-altbas-TralVaglio-02E
	85	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Altobasent-01E	wi-cmn-altbas-Altobasent-01E
	86	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -SerbSDomenico-02E	wi-cmn-altbas-SerbSDomenico-02E
	87	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -Pignola-01E	wi-cmn-altbas-Pignola-01E
	88	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -MonteLiFoj-01E	wi-cmn-altbas-MonteLiFoj-01E
	89	Router Wireless	Comunità montana Alto Basento -MonteLiFoj-02E	wi-cmn-altbas-MonteLiFoj-02E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Collina Materana (Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci	90	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Craco-01E	wi-cmn-colmat-Craco-01E
	91	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Tricarico-01E	wi-cmn-colmat-Tricarico-01E
	92	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Craco-02E	wi-cmn-colmat-Craco-02E

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

wireless)	93	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Tricarico-02E	wi-cmn-colmat-Tricarico-02E
	94	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SerbGrassa-01E	wi-cmn-colmat-SerbGrassa-01E
	95	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Accettura-01E	wi-cmn-colmat-Accettura-01E
	96	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Aliano-01E	wi-cmn-colmat-Aliano-01E
	97	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SerbStigli-01E	wi-cmn-colmat-SerbStigli-01E
	98	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SerbStigli-02E	wi-cmn-colmat-SerbStigli-02E
	99	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Aliano-02E	wi-cmn-colmat-Aliano-02E
	100	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Aliano-03E	wi-cmn-colmat-Aliano-03E
	101	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Gorgoglione-01E	wi-cmn-colmat-Gorgoglione-01E
	102	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -SMAuroFort-01E	wi-cmn-colmat-SMAuroFort-01E
	103	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -CMCollinaM-01E	wi-cmn-colmat-CMCollinaM-01E
	104	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Gorgoglione-02E	wi-cmn-colmat-Gorgoglione-02E
	105	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Gorgoglione-03E	wi-cmn-colmat-Gorgoglione-03E
	106	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Cirigliano-01E	wi-cmn-colmat-Cirigliano-01E
	107	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Stigliano-01E	wi-cmn-colmat-Stigliano-01E
	108	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -OspChiaromonte-01E	wi-cmn-colmat-OspChiaromonte-01E
	109	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -GdPSMauroFort-01E	wi-cmn-colmat-GdPSMauroFort-01E
	110	Router Wireless	Comunità montana Collina Materana -Noepoli-01E	wi-cmn-colmat-Noepoli-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Val Sarmaneto(Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	111	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-CollinettaTerranova-01E	wi-cmn-valsar-CollinettaTerranova-01E
	112	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-CollinettaTerranova-02E	wi-cmn-valsar-CollinettaTerranova-02E
	113	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-Noepoli-01E	wi-cmn-valsar-Noepoli-01E
	114	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-Noepoli-02E	wi-cmn-valsar-Noepoli-02E

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	115	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-OspChiaromonte-01E	wi-cmn-valsar-OspChiaromonte-01E
	116	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SanCostantinoAlbanese-01E	wi-cmn-valsar-SanCostantinoAlbanese-01E
	117	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SanPaoloAlbanese-01E	wi-cmn-valsar-SanPaoloAlbanese-01E
	118	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SerbatoioSanPaolo-01E	wi-cmn-valsar-SerbatoioSanPaolo-01E
	119	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SerbatoioSanPaolo-02E	wi-cmn-valsar-SerbatoioSanPaolo-02E
	120	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-SerbatoioSanPaolo-03E	wi-cmn-valsar-SerbatoioSanPaolo-03E
	121	Router Wireless	Comunità montana ValSarmiento-TerranovadelPollino-01E	wi-cmn-valsar-TerranovadelPollino-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Vulture Melfese (Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	122	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rapone-01E	wi-cmn-vulmel-Rapone-01E
	123	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Maschito-01E	wi-cmn-vulmel-Maschito-01E
	124	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ruvodelmon-01E	wi-cmn-vulmel-Ruvodelmon-01E
	125	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Venosa-01E	wi-cmn-vulmel-Venosa-01E
	126	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ruvodelmon-02E	wi-cmn-vulmel-Ruvodelmon-02E
	127	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Melfi-02E	wi-cmn-vulmel-Melfi-02E
	128	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rapone-02E	wi-cmn-vulmel-Rapone-02E
	129	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Melfi-01E	wi-cmn-vulmel-Melfi-01E
	130	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Lavello-01E	wi-cmn-vulmel-Lavello-01E
	131	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-SanFele-01E	wi-cmn-vulmel-SanFele-01E
	132	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Atella-01E	wi-cmn-vulmel-Atella-01E
	133	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rapolla-01E	wi-cmn-vulmel-Rapolla-01E
	134	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Rionero-01E	wi-cmn-vulmel-Rionero-01E
	135	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Barile-01E	wi-cmn-vulmel-Barile-01E
	136	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ripacandid-01E	wi-cmn-vulmel-Ripacandid-01E

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	137	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ginestra-02E	wi-cmn-vulmel-Ginestra-02E
	138	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Ginestra-01E	wi-cmn-vulmel-Ginestra-01E
	139	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-VultureMel-01E	wi-cmn-vulmel-VultureMel-01E
	140	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-VultureMel-02E	wi-cmn-vulmel-VultureMel-02E
	141	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Filiano-02E	wi-cmn-vulmel-Filiano-02E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Bradano (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci wireless)	142	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Genzano-01E	wi-cmn-altbra-Genzano-01E
	143	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Banzi-01E	wi-cmn-altbra-Banzi-01E
	144	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Montemilon-01E	wi-cmn-altbra-Montemilon-01E
	145	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Tolve-01E	wi-cmn-altbra-Tolve-01E
	146	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Forenza-01E	wi-cmn-altbra-Forenza-01E
	147	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Tolve-02E	wi-cmn-altbra-Tolve-02E
	148	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-AltoBradano-01E	wi-cmn-altbra-AltoBradano-01E
	149	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-SerbAceren-01E	wi-cmn-altbra-SerbAceren-01E
	150	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-SChirNuovo-02E	wi-cmn-altbra-SChirNuovo-02E
	151	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Acerenza-01E	wi-cmn-altbra-Acerenza-01E
	152	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-OppidoLuca-02E	wi-cmn-altbra-OppidoLuca-02E
	153	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-OppidoLuca-01E	wi-cmn-altbra-OppidoLuca-01E
	154	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-SChirNuovo-01E	wi-cmn-altbra-SChirNuovo-01E
	155	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-PalazzoSan-01E	wi-cmn-altbra-PalazzoSan-01E
	156	Router Wireless	Comunità montana Alto Bradano-Venosa-01E	wi-cmn-altbra-Venosa-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Basso Sinni(Enti pubblici connessi a	157	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-TursiComune-01E	wi-cmn-bassin-TursiComune-01E
	158	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-TursiRabatana-01E	wi-cmn-bassin-TursiRabatana-01E

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

Rupar & Rilanci wireless)	159	Router Wireless	Comunità montana Vulture Melfese-Filiano-01E	wi-cmn-vulmel-Filiano-01E
	160	Router Wireless	PIT Marmo Platano Istituto comprensivo	rt-ico-Potenza-01E
	161	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-TursiRabatana-02E	wi-cmn-bassin-TursiRabatana-02E
	162	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-RotondellaComune-01E	wi-cmn-bassin-RotondellaComune-01E
	163	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-RotondellaGdP-01E	wi-cmn-bassin-RotondellaGdP-01E
	164	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-PolicoroOsp-02E	wi-cmn-bassin-PolicoroOsp-02E
	165	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-PolicoroOsp-01E	wi-cmn-bassin-PolicoroOsp-01E
	166	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-PolicoroOsp-03E	wi-cmn-bassin-PolicoroOsp-03E
	167	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ColobrarComune-01E	wi-cmn-bassin-ColobrarComune-01E
	168	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ColobrarCasaFortunato-01E	wi-cmn-bassin-ColobrarCasaFortunato-01E
	169	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ColobrarCasaFortunato-02E	wi-cmn-bassin-ColobrarCasaFortunato-02E
	170	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ValsinniComune-01E	wi-cmn-bassin-ValsinniComune-01E
	171	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-ValsinniSerbatoio-02E	wi-cmn-bassin-ValsinniSerbatoio-02E
	172	Router Wireless	Comunità montana Basso Sinni-NovaSiriComune-01E	wi-cmn-bassin-NovaSiriComune-01E
Wireless Man Matera	210	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	211	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	212	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	213	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
	214	Router Wireless	zona industriale lesce Matera	Tsunami MP.11 5054-R
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane PIT Marmo Platano (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci	249	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Bara_Bella_CoC
	250	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Bara_Muro_Grande
	251	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Bara_Ruoti_Avigliano

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

wireless)	252	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CastBel-ComBel
	253	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Cava-Vietri
	254	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Cesine-foj
	255	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CM_ComSavoia
	256	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CM_Muro
	257	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	CM_Savoia_Croce_Santang
	258	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	COC
	259	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Com_Sant
	260	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Com2
	261	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComBar
	262	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComBrienza
	263	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComGrande
	264	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComMuro
	265	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComPicerno
	266	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComSassodiCast
	267	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComSatr
	268	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComSavoia
	269	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ComTito
	270	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Comune_Balvano
	271	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Comune-Vietri
	272	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Croce_Brienza_Sasso
	273	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Croce_CMSavoia_Punzi

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

274	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Curva-tour
275	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Curv-comune
276	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Foj_Cataldo
277	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Foj_Cesine_Arte
278	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	GiudPaceBella
279	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Istituto_Arte
280	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	MMC_Cesine_Punzi
281	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	MMC_Satriano_Santangelo
282	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	MMC_Vietri
283	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Museo_Muro
284	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	PIT
285	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Proloco_Sasso
286	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Punzi_Com_MMC
287	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Punzi-Dom-Croce
288	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Regione1
289	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Regione2
290	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Ruoti_com
291	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SanDomenico
292	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	ScuolaSatriano
293	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerBar_Cataldo
294	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerBara-Picerno-Balvano
295	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerPic_Ces_Bar

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	296	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerPic_ComPic_PIT
	297	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	SerPic-Cesine-MMC
	298	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Tour-baragiano
	299	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	Tour-curva
	300	Microtick	Comunita Montana PIT Marmo Platano	wi-cmn-pit-Campus-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Agri (Enti pubblici connessi a RUPAR & Rilanci wireless)	301	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	rt-cmn-altagr-VillaDagri-01E
	302	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_GrumentoN
	303	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	rt-cmn-altagr-VillaDagri-01E
	304	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Viggiano
	305	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Tramutola
	306	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_AltoAgri
	307	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	308	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_MarsicoNuovo
	309	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Biblioteca
	310	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	311	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Sarconi
	312	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	collinatrvshvilla
	313	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	ospedale_villa_agri
	314	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	collina_vs_viggiano
	315	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	collina_auS

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	316	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	CM_Comunita_Montana
	317	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	viggiano
	318	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	marsico_nuovo
	319	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	320	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	paterno
	321	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	322	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Sarconi
	323	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	324	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	MarsicoN_Pal_Manzonei_1
	325	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	montemurro
	326	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	
	327	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Viggiano_Grunemto_Nova
	328	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Grumento_Nova
	329	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	Router_Montemurro
	330	cisco e alvarion	Comunita Montana Alto Agri	rt-cmn-altagr-VillaDagri-01E
Connettività e accesso LAN Comunità Montantane Alto Sinni (Enti pubblici connessi a Rupar & Rilanci wireless)	331	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	332	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	333	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	334	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	335	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	336	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	337	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	338	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	339	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	340	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	341	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	342	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	343	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	344	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	345	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	346	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	347	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	348	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	349	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	350	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	351	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	352	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	353	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	354	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	355	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	356	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	357	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	358	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	359	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni

Inventario parametri di gestione CTR settembre 2015

	360	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	361	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	362	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	363	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	364	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni
	365	Microtick	Comunita Montana Alto Sinni	Comunita Montana Alto Sinni



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza
Tel 0971/668335
fax 0971/668954
ufficio.amministrazione.digitale@regione.basilicata.it

Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)

CUP: [G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

VTECRM (GESTIONE SERVIZI DI ASSISTENZA)

ALLEGATO

C/2



REGIONE BASILICATA UFFICIO S. I. R. S.

MANUALE UTENTE PERSONALIZZAZIONI VTE

Fornitore:	Cooperativa EDP La Traccia
Prodotto:	VTE CRM
Tipo Intervento:	MEV
Titolo Intervento:	Manuale utente personalizzazioni VTE
C.I.G./C.U.P.:	

CONTROLLO DEL DOCUMENTO

APPROVAZIONI			
	Data	Autore	
Redatto da:	04.06.2015	Simone Bruno	
		Angelo Raffaele Lobefaro	
VARIAZIONI			
Versione prec.	Data	Autore	Paragrafi modificati
1	05.06.2015	Simone Bruno	Tutti
2	10.06.2015	Simone Bruno	Tutti
DISTRIBUZIONE			
	Copia n°	Destinatario	Locazione



Indice

1. Introduzione	4
1.1 Riferimenti	4
2. Variazioni nomenclatura	5
2.1 Ticket	5
2.2 Progetti	5
3. Impostazioni	6
3.1 Associazione Campi Personalizzati a Code	6
4. Progetti	8
4.1 Contratti	8
4.2 Risorse	9
4.3 Impiego risorse per contratto	10
4.4 Operazioni	10
4.5 Interventi Operazioni	11
4.6 SLA	11
4.7 Validazione	12
5. Ticket	13
5.1 Tematiche	13
5.2 Stati	14
5.3 Documenti da allegare in caso di MEV	15
5.4 Feedback contatto	16
5.5 Notifiche	16
5.6 Canale richiesta	17
5.7 Validazione	17
5.8 Aggiornamento automatico schermata	17
5.9 Visualizzazione del ticket	17
5.10 Filtri	18
5.11 Merge di ticket	19
6. SLA	20
6.1 Configurazione	20
6.2 Informazioni sul ticket	20
6.3 Multi-sla	20
7. Workflow	21
7.1 Impostazioni SLA	21
7.2 Assegnazione automatica ticket da portale	22
7.3 Avviso scadenza SLA	23
7.4 Notifica presa in carico	24
7.5 Notifica scadenza progetto	24
8. Processi pianificati	26



8.1 Avvio automatico progetti	26
8.2 Notifica ticket in stallo	26
8.3 Creazione automatica ticket di resoconto	26
9. Report.....	27
9.1 SLA Ticket.....	27
9.2 SLA Progetti	27
9.3 Rendiconta Progetti.....	28
9.4 Rendiconta Ticket	28
9.5 Progetti rendicontati.....	29
9.6 Ticket rendicontati	29
10. Autenticazione	30
10.1 Accesso Portale Assistenza/VTE tramite SSO	30
10.2 Accesso Portale Assistenza/VTE tramite login	31
10.3 Web Service Pianta Organica	31
10.4 Ruoli.....	31
11. Integrazione con Alfresco	33
11.1 Creazione documenti	33
11.2 Documenti allegati a ticket	34
11.3 Ricerca	34
12. Mail converter.....	35
12.1 Mail Converter: ticket da email	35
12.2 Tipo attività di default.....	35
12.3 Ticket da nuovi contatti	35
12.4 Risposte a ticket	35
12.5 Progetto di default.....	36
13. Home Page.....	37
13.1 Box applicazioni mobile	37
13.2 Box manuali	37
14. Integrazione con Sistema Informativo Contabile	38
14.1 Assistenza Tecnica Computer.....	38

1. Introduzione

Obiettivo del seguente documento è quello di illustrare le modalità operative da parte dei diversi livelli di utenza sul nuovo Sistema per la Gestione dei Servizi di Assistenza VTECRM.

In particolare saranno esplicate le funzionalità aggiuntive implementate su VTECRM, le cui funzionalità base sono già illustrate nel manuale utente Manuale_VTE_5.pdf.

1.1 Riferimenti

ProgettoEsecutivo_Migrazione_VTE.pdf

Manuale_VTE_5.pdf



2. Variazioni nomenclatura

Di seguito si indicano alcune variazioni effettuate sulle etichette standard degli oggetti in VTE.

2.1 Ticket

VTE	Etichetta personalizzata
Categoria	Coda
Assistenza Clienti	Ticket Assistenza
Collegato a	Richiedente

2.2 Progetti

VTE	Etichetta personalizzata
Pianificazioni	Progetti

3. Impostazioni

3.1 Associazione Campi Personalizzati a Code

All'interno della gestione campi personalizzati di VTE in **Impostazioni > Impostazioni Campi Personalizzati** è possibile gestire l'associazione dei campi personalizzati del modulo **Ticket Assistenza** alle relative Code.

Impostazioni > Impostazioni Campi Personalizzati
Gestisci i campi personalizzati per la tua azienda

Campi Personalizzati in "Ticket Assistenza" Modulo

Seleziona Modulo: Ticket Assistenza

Nuovo Campo Personalizzato

#	Etichetta Campo	Tipo Campo	Strumenti
1	Effettuare Richiamata	BOX di controllo	
2	Livello di intervento	Pick List	
3	Penale applicabile	Pick List	
4	Tematiche Area WEB	Pick List	
5	Tipo Apparato	Pick List	
6	Tipo Intervento SIHR	Pick List	
7	Tipo attività	Pick List	
8	Tipo intervento	Pick List	
9	Tipo utente	Pick List	
10	test	Numero	
11	Data di chiusura	Data	
12	Data Rendicontazione	Data	

Selezionando il modulo **Ticket Assistenza** in alto a destra compariranno tutti i campi personalizzati.

In seguito all'elenco dei campi personalizzati compare una lista di selezione in cui è possibile scegliere il campo personalizzato e associare le relative code.

Associazione Campi Personalizzati a Code

Tipo attività

- ☐ Agricoltura
- ☐ Ambiente
- ☐ Animazione Portale
- ☐ AreaWeb
- ☐ Assistenza Sistemistica
- ☐ Assistenza Tecnica Computer
- ☐ Attività produttive
- ☐ Bandi di Aiuto
- ☒ Basil
- ☐ Centrale Bandi
- ☐ CM
- ☐ Consiglio
- ☐ Contact Center
- ☐ CTR
- ☐ Datacontact
- ☐ Elearning
- ☒ FatturaElettronica
- ☐ Formazione
- ☐ FSE
- ☐ General
- ☒ Gestione Por 2007-13
- ☒ GSA
- ☐ GSI
- ☒ HelpSirs
- ☐ Ims
- ☐ Infrastrutture
- ☐ Minisiti
- ☒ Opendedata
- ☐ PEC
- ☐ PIEAR
- ☒ Pippo
- ☐ Pluto
- ☐ Presidenza
- ☒ Protocollo
- ☒ Provvedimenti
- ☐ Provvedimenti amministrativi
- ☐ Referti On-Line
- ☒ Richieste Online
- ☐ Sanita
- ☐ Servizio di Posta
- ☒ Sihr
- ☒ Sirfo

Salva



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza
Tel 0971/668335
fax 0971/668954
ufficio.amministrazione.digitale@regione.basilicata.it

In questo modo è possibile personalizzare la maschera dei ticket mostrando i campi personalizzati necessari a ciascuna coda di assistenza.

Ticket Assistenza 🔍 Cerca...

Modifica Ticket TEST 25/05 1 Aggiornato Oggi (04 Giu 2015) Salva Annulla

Nr. Ticket TT195	Assegnato a Utente vte (Test)
Titolo TEST 25/05 1	Collegato a Contatto Cerca...
Priorita' Normale	Tematica Cerca...
Stato Aperto	Motivazione Stallo
Coda HelpSire	Progetto Cerca...
Canale richiesta Telefono	Operazione Cerca...
Valida Attività <input type="checkbox"/>	Data Rendicontazione (gg-mm-yyyy)
Commento feedback	Feedback Valutazione (da 1=scarso a 5=eccellente) 0.00

Informazioni Personalizzate

Penale applicabile
Si

Tipo attività
- Nessuna -

4. Progetti

4.1 Contratti

Modifica Progetto SIC_2015 Aggiornato 33 giorni fa (06 Mag 2015) Salva Annulla

17-04-2015 (gg-mm-yyyy)	Gruppo Traccia
Data di Fine Prevista 16-04-2015 (gg-mm-yyyy)	Data di Fine Effettiva (gg-mm-yyyy)
Stato avviato	Tipo operativo
Relazionato a Aziende Cerca...	

Informazioni Aggiuntive

Budget Previsto 4734088	URL Progetto http://
Priorità normale	Progresso nessuno
SLA 100.00	Notifica scadenza <input type="checkbox"/>

Descrizione

Descrizione

Contratto

Chiave Contratto 0001624	Numero Repertorio Contratto 16133
Descrizione Contratto Fornitura del servizio di manutenzione, supporto operativo e assistenza specialistica per il Sistema Informativo integrato di Contabilità (SIC)	

Ogni progetto può essere associato a un contratto.

Cerca contratto

Numero repertorio: Oggetto: Enel

Chiave	Numero repertorio	Descrizione
0010040	68943/71AL/10	266086814 - Enel- Via Anzio - Potenza - num. presa 76136038031261 cod. POD IT001E0023310
0010042	68943/71AL/12	266875614 - Enel- C.da Acinello an - Aliano - num. presa 77101005021101 cod. POD IT001E89938314
0010043	68943/71AL/13	266097620 - Enel- Via Castello - Matera - num. presa 77023140021021 cod. POD IT001E00239421
0010074	00	Anno 2010- Enel - Mercato libero dell'Energia- 666881460 - Via Borgo Scalo Fs Sn- Metaponto - POD IT001E89883402 - PRESA NUMERO 77041100041362
0010075	2	Anno 2010 - Enel - Mercato libero dell'energia - Via Edilizia, 7 Potenza - nr presa 76126 285 04447 1 - cod POD IT001E89217337
0010078	5	anno 2010 - Enel - mercato libero dell'energia - Via Anzio Pal. A anc - Potenza - nr. presa 7636 038 03127 1 - cod POD IT001E00232446
0280029	00	anno 2010 - 289663703 - Enel energia - Divisione gas - Tricarico - Via Appia (MT) - contatore 026656442 - pdc 34972801- pdr 01611638002059
0010079	00	anno 2010 - 893621750 - Enel servizio elettrico Potenza - C.so Garibaldi n. 117 - POD IT001E8/93621750 - Presa 7610632414210
0280030	555206721	Enel Energia - fornitura gas- 555206721 - Via Zanardelli 15 - 75012 Bernalda (MT) PdC 34870301 - PdR 01611833000804
0280031	289684361	Anno 2010 - Enel Energia - 289684361 - Via Raia dei Monaci snc - 85054 Muro Lucano - PdC 34865301 - PdR 0611865001550
0280032	289651934	Anno 2010 - Enel Energia - 289651934 - Via Lenin n.7 - 75022 Irsina (MT) - PdC34871301 - PdR 01611835001238
0280033	288753814	Anno 2010 - Enel Energia - 288753814 - PdC 34863901 - PdR 01611453000911 - Via dei Tamarindi snc - 85042 Lagonegro
0010080	950062266	Anno 2010 - Enel Energia - 950062266 - Viale Basento 78 85100 Potenza - nr. presa 7612608418230 - cod. POD IT001E89368169
0010081	01	anno 2008 - Enel energia - Mercato libero dell'Energia - Conguaglio anno 2008 - rif. note credito - contratti non attivi al 2010
0010102	02	anno 2009 - Enel energia - Mercato libero dell'Energia - Conguaglio anno 2009 - - contratti non attivi al 2010
0280057	K00114081	(28/57) - anno 2012 - 935080712 - Enel Energia S.p.A. - Divisione gas - Lagonegro - Viale Colombo 68 - contatore 054128349 - pdc 34863901- pdr 01611453000925
0010163	71al	110976382 -Enel- Via del Galitello 84 - Potenza - num. presa 7613624006530 cod. POD IT001E89241984
0001700	8121	Convenzione Quadro per lo sviluppo dell'infrastruttura di rete a banda larga sul territorio della Regione Basilicata (REP. REG-BAS n. 8121) tra la Regione Basilicata e le società Sviluppo Italia Spa - Infratel Italia Spa - Cod. CIG 294149781B. Pagamento delle fatture della società Enel Energia Spa relative alla fornitura di energia elettrica per l'installazione di apparati di telecomunicazione.

La lista di selezione del contratto è prelevata tramite web service dal Sistema Informativo Contabile.

Nell'elenco dei progetti è presente un filtro di selezione rapido che consente di individuare rapidamente i progetti legati al contratto selezionato.

Contratto: 11201/1 - Contratto per l'affidamento dei Servizi di Manutenzione, Supporto Operativo e Assistenza Specialistica per il Sistema Informativo Integrato di Contabilità (SIC) - Linea 2

4.2 Risorse

Home Ticket Assistenza Interventi FAQ Contatti Documenti Progetti Reporta Risorse Aree Moduli

Risorse

Visualizzando da 1 a 5 di 5

Azione	Progressivo	Nome risorsa	Tipologia	Unità di misura	Costo unitario default
<input type="checkbox"/>	R155	Analista/Programmatore web	Figura Professionale	Giorni	1000
<input type="checkbox"/>	R157	Esperto BPM/BI	Figura Professionale	Giorni	100
<input type="checkbox"/>	R156	Esperto SOA	Figura Professionale	Giorni	100
<input type="checkbox"/>	R154	Project Manager	Figura Professionale	Giorni	100
<input type="checkbox"/>	R153	Sistemista/DBA	Figura Professionale	Giorni	250

Visualizzando da 1 a 5 di 5

VTE 5.1

Mostra 20 Elementi

© 2008-2015 vtecrm.com | Licenza

Il modulo risorse consente la gestione delle risorse generiche impiegate nei progetti.

Per ogni risorsa è possibile definire tipologia, unità di misura, costo unitario di default e assegnazione al gruppo/utente.



Si rammenta che l'assegnazione ad un gruppo o utente implica la visualizzazione del record solo da parte degli

utenti del gruppo o utenti con ruolo superiore all'utente assegnatario.

4.3 Impiego risorse per contratto

Il modulo *Risorse Contratti* consente di dettagliare il costo delle risorse per uno specifico contratto.



Modifica Risorsa del contratto RIS-CONT9 Aggiornato 60 giorni fa (09 Apr 2015) Salva Annulla

Risorsa del contratto Informazioni

Informazioni Risorsa del contratto

Progressivo	RIS-CONT9	Risorsa	RIS3
Unità Misura	Giorni	Costo unitario: (€)	300
Limite Massimo	5	Totale: (€)	1500
Assegnata a	Utente		admin (Assistenza Regione Basilicata)
Informazioni			

Contratto

Chiave Contratto	0350004	Numero Repertorio Contratto	11201/1
Descrizione Contratto			
Contratto per l'affidamento dei Servizi di Manutenzione, Supporto Operativo e Assistenza Specialistica per il Sistema Informativo Integrato di Contabilità			

4.4 Operazioni

Ogni progetto prevede una serie di operazioni/attività con relative date di inizio e fine. Le operazioni possono essere anche utilizzate per generare il diagramma di Gantt come specificato nel manuale utente VTE.

Operazioni Cerca... Salva Annulla

Modifica Operazione Linea 1 - Servizi a canone Aggiornato 39 giorni fa (30 Apr 2015)

Informazioni Operazione

Nome Operazione	Linea 1 - Servizi a canone	Numero Operazione	OP3
Priorità	normale	Tipo	nessuno
Codice Operazione	0	Relazionato a	SIC_2015
Ordine di Vendita	Cerca...	Assegnata a	Utente
Valida Attività	<input type="checkbox"/>	Data Rendicontazione	(dd-mm-yyyy)

Informazioni Aggiuntive

Progresso	nessuno	Ore Lavorate	
Data Inizio Prevista	17-04-2015 (dd-mm-yyyy)	Data Fine Prevista	16-04-2018 (dd-mm-yyyy)
Data di Inizio	17-04-2015 (dd-mm-yyyy)	Data di Fine	16-04-2018 (dd-mm-yyyy)
Importo (iva ind.): (€)	236704.4	Risorse Previste: (€)	6276
Risorse Utilizzate: (€)	0	Fattore di priorità	0.25

Informazioni Descrizione

Descrizione

Manutenzione adeguata, correttiva e migliorativa (MAC) e supporto operativo (SO)

La scheda delle *Operazioni* è stata estesa con informazioni aggiuntive per gestire le rendicontazioni.

4.5 Interventi Operazioni

Ogni operazione del progetto può richiedere impiego di risorse gestite con il modulo *Interventi Operazioni*. Nella scheda di ogni *Intervento Operazione* è specificata la risorsa, la quantità prevista, la quantità effettivamente utilizzata.

Selezionando una risorsa, il sistema riporta nome e costo unitario previsto per il contratto legato al progetto.

Al salvataggio il sistema calcola in automatico il totale previsto ed effettivo utilizzando il costo della risorsa per il contratto specifico (il costo di default può essere modificato).

Intervento 1 Aggiornato 39 giorni fa (30 Apr 2015)

Informazioni Interventi	
Numero ordinamento	Risorsa
1	RIS4
Utente	Data Inizio Prevista
admin (Assistenza Regione Basilicata)	17-04-2015
Data Fine Prevista	Quantità Prevista
16-04-2018	20
Costo unitario previsto (€)	Totale previsto (€)
313.8	6276
Data	Data Fine
30-04-2015	
Quantità Effettiva	Costo unitario effettivo (€)
	0
Totale effettivo (€)	Ticket
0	
Operazione	Data di modifica
Linea 1 - Servizi a canone	30-04-2015 11:34:29
Data di Creazione	Tempo (hh:mm)
30-04-2015 11:34:29	00:05

Inoltre vengono aggiornati i campi *Risorse Previste* e *Risorse Utilizzate* dell'Operazione collegata.

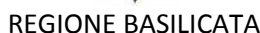
4.6 SLA

Le Operazioni hanno un campo *Fattore Priorità* che può assumere i valori 0.25, 1, 2 a seconda dell'impatto che ha l'operazione sul progetto. Di default il *Fattore Priorità* è uguale a 1.

Il Fattore di Priorità è utilizzato per calcolare in automatico il campo SLA sui progetti, utilizzando la seguente formula:

$$LdS = 100 - \sum_i \left[\left(\frac{gg_r}{gg_c} \right) \times k \right]$$

Dove i simboli rappresentano, per l'i-esima operazione:



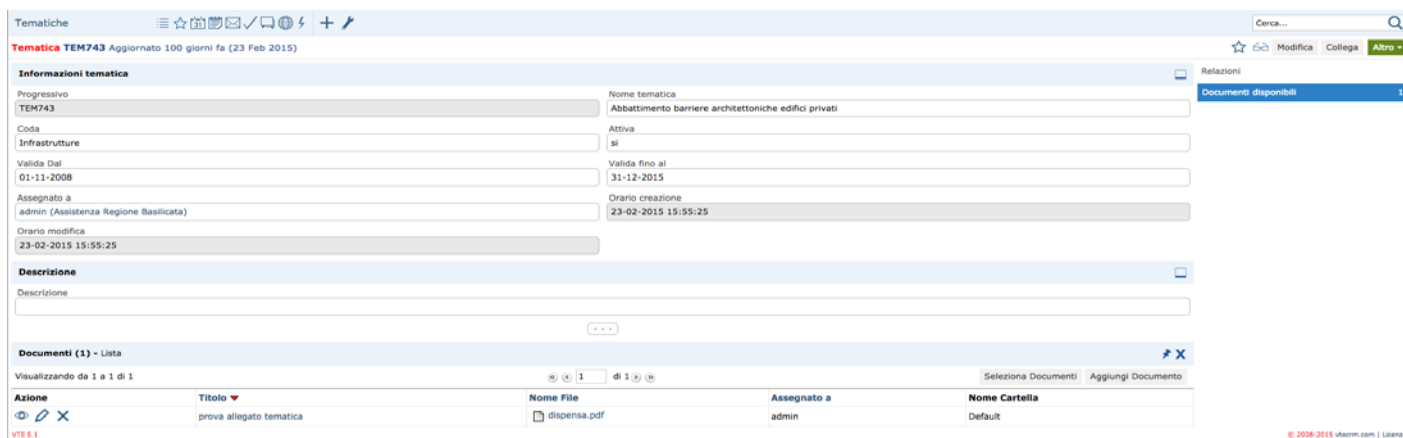
- **ggr** = giorni di ritardo della consegna;
- **ggc** = giorni concordati per la consegna;
- **k** = fattore di priorità

La scheda delle operazioni che compongono un progetto presenta un campo *valida attività*. Le operazioni possono essere validate ai fini della rendicontazione solo dagli utenti con ruolo Responsabile di contratto (vedi punto 10.4).

5. Ticket

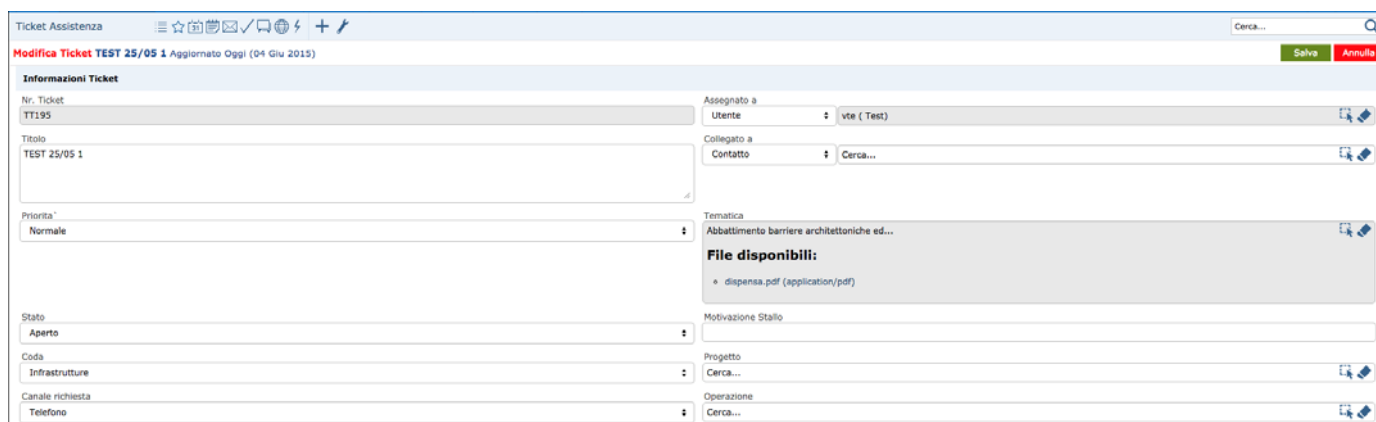
Ogni ticket può riguardare una precisa tematica. Per questo motivo è stato messo a disposizione il modulo Tematiche che consente di gestire l'anagrafica tematiche e la loro validità.

151222_Gara CTR 2015_C2_VTECRM w



Ogni tematica può avere una coda collegata, una validità e dei documenti allegati.

Selezionando una tematica in fase di creazione/modifica di un ticket, sarà automaticamente settata la coda e saranno visualizzati eventuali file allegati, agevolando principalmente il lavoro di assistenza da parte degli



operatori.

Ogni giorno un automatismo disabilita le tematiche scadute che non saranno più disponibili per la selezione nella gestione ticket.

5.2 Stati

Un ticket può trovarsi nei seguenti stati:

- Aperto



- In Corso
- Manutenzione
- In Attesa Risposta
- Chiuso
- In Stallo

Stati aggiuntivi utilizzati in caso di Ticket per Manutenzioni Evolutive:

- Presentato Progetto di Massima
- Presentato Progetto Esecutivo

Lo stato *In Stallo* blocca il calcolo dello SLA e deve essere utilizzato solo quando si verificano casi che impediscono l'avanzamento del ticket.

Pertanto per porre in stallo un ticket è necessario indicare la motivazione. La motivazione stallo appare non

Modifica Ticket TEST 25/05 1 Aggiornato Oggi (08 Giu 2015)

Impossibile salvare. Motivazione stallo mancante. Annulla

Ticket Informazioni

Informazioni Ticket

Nr. Ticket
TT195

Titolo
TEST 25/05 1

Contatto
Cerca...

Stato
In Stallo

Motivazione Stallo

Progetto
Cerca...

Operazione
Cerca...

Data Rendicontazione
(dd-mm-yyyy)

Feedback Valutazione (da 1=scarso a 5=eccellente)
0,00

Valida Attività
☐

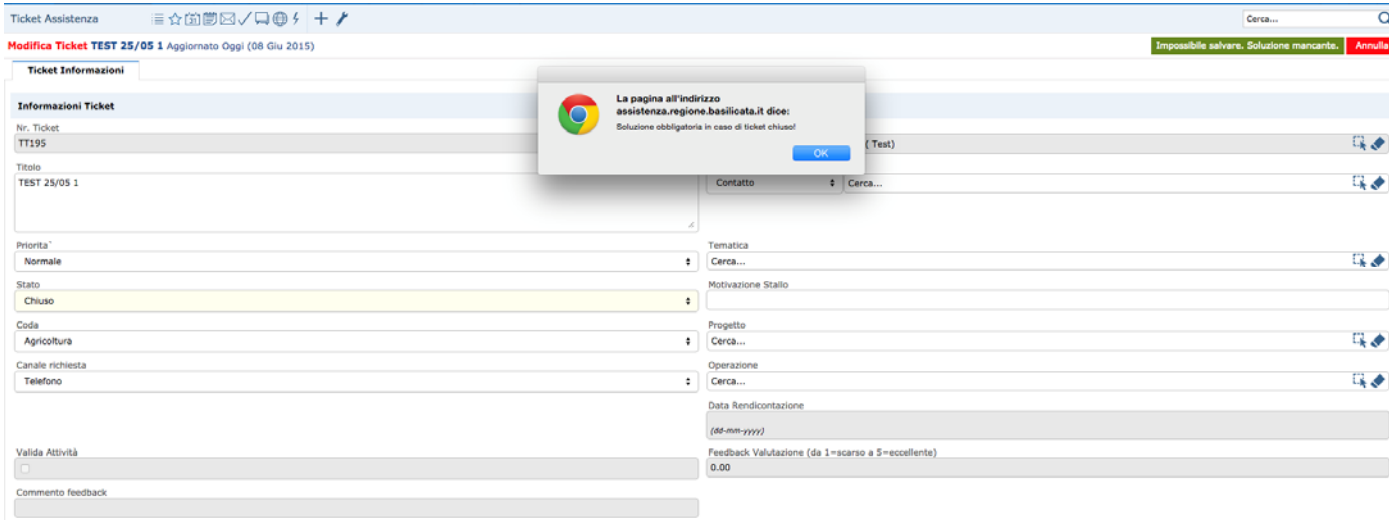
Commento feedback

La pagina all'indirizzo assistenza.regione.basilicata.it dice:
Motivazione stallo obbligatoria in caso di ticket In Stallo!

OK

appena si seleziona lo stato *In Stallo*.

Lo stato *Chiuso* termina il calcolo dello SLA e considera il ticket risolto. Pertanto per chiudere un ticket è necessario indicare la soluzione.



Ticket Assistenza

Modifica Ticket TEST 25/05 1 Aggiornato Oggi (08 Giu 2015)

Impossibile salvare. Soluzione mancante. Annulla

Ticket Informazioni

Informazioni Ticket

Nr. Ticket: TT195

Titolo: TEST 25/05 1

Priorità: Normale

Stato: Chiuso

Codice: Agricoltura

Canale richiesta: Telefono

Validità attività: ☐

Commento feedback:

Contatto: Cerca...

Tematica: Cerca...

Motivazione Stallo:

Progetto: Cerca...

Operazione: Cerca...

Data Rendicontazione: (dd-mm-yyyy)

Feedback Valutazione (da 1=scarso a 5=eccellente): 0.00

La pagina all'indirizzo assistenza.regione.basilicata.it dice: Soluzione obbligatoria in caso di ticket chiuso!

Nel caso in cui si indichi una soluzione per un ticket non ancora chiuso, il ticket passa automaticamente nello stato *Chiuso*.

5.3 Documenti da allegare in caso di MEV

Il tipo attività è un campo personalizzato che compare solo per le code a cui è stato associato (vedi punto 3.1):

Nel caso in cui il tipo di attività è uguale a "MEV – Manutenzione Evolutiva", il sistema mostra automaticamente i template dei documenti da redigere obbligatoriamente.



Informazioni Personalizzate

Penale applicabile: Si

Tipo attività: MEV - Manutenzione Evolutiva

Documenti richiesti:

- Progetto di massima
- Progetto definitivo

5.4 Feedback contatto

Dopo la chiusura

di un ticket, il contatto che ha aperto il ticket può lasciare un feedback di valutazione sul portale assistenza. Il feedback consiste in un voto da zero a cinque in forma di stelline e un commento opzionale.

Feedback sull'assistenza ricevuta

Questo è un commento finale!



Invia

Gli utenti della coda di assistenza legata al ticket ricevono una mail di notifica per ogni feedback ricevuto.

Valida Attività

no

Feedback Valutazione (da 1=scarso a 5=eccellente)

3.50

Commento feedback

Questo è un commento finale!

Il feedback è visibile lato VTE ed è disponibile per future estrazioni ed elaborazioni.

5.5 Notifiche

Il sistema invia una mail di notifica ad ogni evento sul ticket, riportando sempre in testa alla mail la richiesta iniziale. In particolare i casi sono:

- cambio stato
- modifiche
- commenti fra utente e contatto richiedente
- notifica risposta utente da mail o da portale

5.6 Canale richiesta

La scheda dei ticket presenta il campo *Canale richiesta* con i seguenti valori:



- Telefono: impostato manualmente dall'operatore che inserisce il ticket
- Fax: impostato manualmente dall'operatore che inserisce il ticket
- Email: impostato automaticamente per i ticket in arrivo da email
- Portale: impostato automaticamente per i ticket in arrivo da portale assistenza

5.7 Validazione


La scheda dei ticket presenta un campo *valida attività*. I ticket chiusi possono essere validati ai fini della rendicontazione solo dagli utenti con ruolo *Responsabile di contratto* (vedi punto 10.4).

5.8 Aggiornamento automatico schermata

Al fine di monitorare l'arrivo di nuove richieste di assistenza, la pagina con l'elenco dei ticket può essere aggiornata in automatico. Utilizzando la lista di selezione in basso è possibile definire il tempo di refresh

Visualizzando da 1 a 20 di 78

« « Pagina 1 di 4 » »

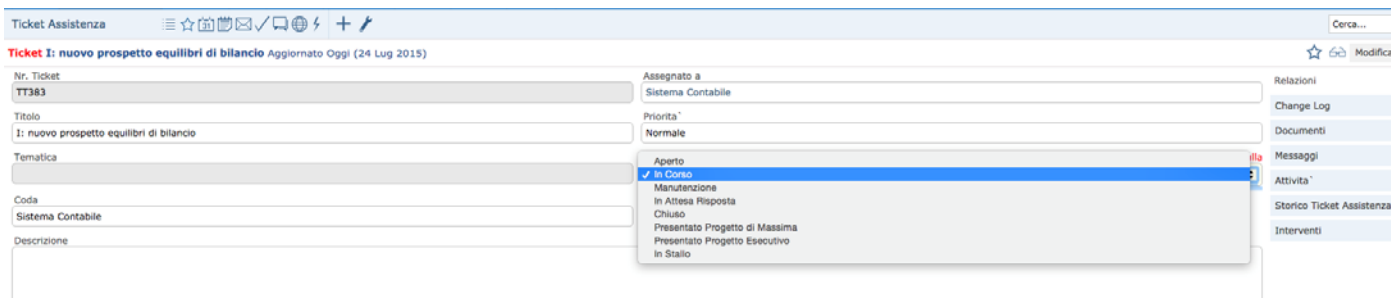
Aggiorna questa pagina ogni 2 minuti. 

VTE 5.1

automatico di pagina.

5.9 Visualizzazione del ticket

Cliccando sul titolo di un ticket nell'elenco si accede alla schermata di visualizzazione che riporta i dati principali del ticket.



Tra questi sono stati aggiunti la Coda, la Priorità e lo **Stato** per consentire la presa in carico rapida.

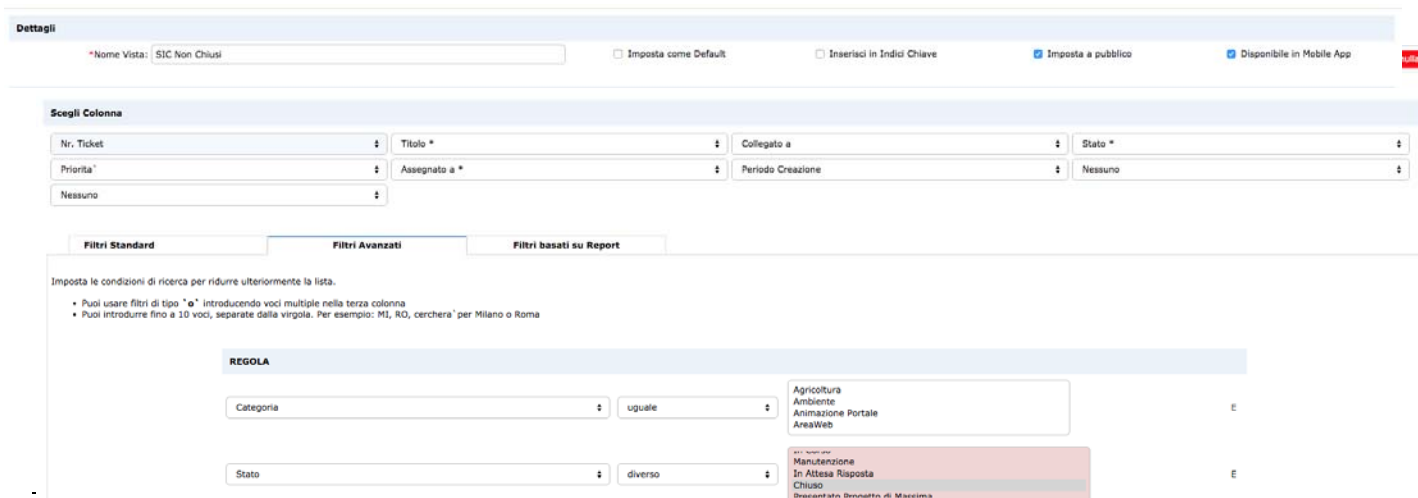
Infatti con un doppio click sul campo Stato si attiva la modifica del campo per un passaggio veloce dallo stato *Aperto* allo stato *In Corso*.

5.10 Filtri

Nella visualizzazione Elenco dei Ticket, in alto a destra, c'è la possibilità di selezionare un filtro di visualizzazione o crearne uno nuovo.

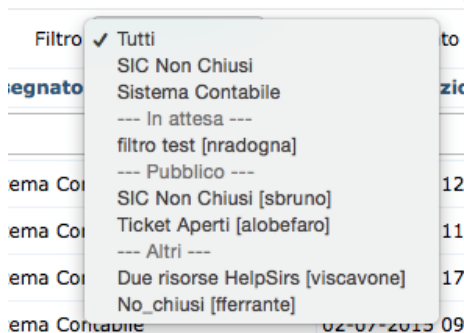


Attraverso l'uso dei filtri, ampiamente descritto nel manuale utente VTE 5 completo, ogni utente può creare una visualizzazione personalizzata dell'elenco ticket.



Spuntando l'opzione *Imposta a pubblico*, il ticket sarà sottomesso all'amministratore di sistema per l'approvazione.

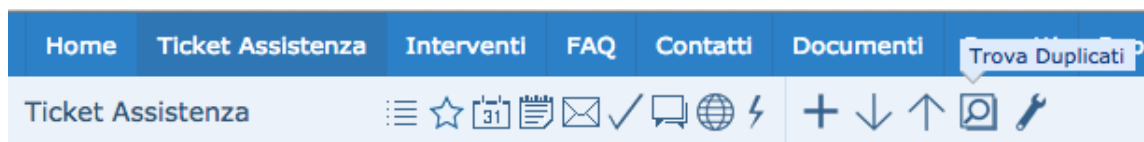
Se l'amministratore ritiene di pubblica utilità il filtro, potrà approvarlo per renderlo visibile a tutti.



5.11 Merge di ticket

Spesso può capitare che un richiedente apra diversi ticket sullo stesso argomento.

In questi casi si può utilizzare la funzione *Trova Duplicati* disponibile sotto il menù principale



VTE offre la possibilità di selezionare i campi attraverso i quali trovare ticket simili.

Selezione dei Criteri per l'Unione
Seleziona i campi su cui basare la ricerca di duplicati

Campi Disponibili

- Assegnato a
- Richiedente
- Area
- Stato
- Code
- Progetto
- Operazione
- Titolo
- Descrizione
- Soluzione

Salta i record con campi vuoti

Campi su cui effettuare il controllo

- Richiedente
- Code
- Titolo

Salva Mappatura Trova Duplicati Annulla

Infine si possono selezionare i ticket da unire.

Elimina		1 2 3 Totale : 46					
<input type="checkbox"/>	recordid	Richiedente	Coda	Titolo	Tipo Entità	Unisci la selezione	Azione
<input type="checkbox"/>	8683		HelpSirs	Rendicontazione giornaliera 01/07/2015	Esistente	<input type="checkbox"/>	Unisci
<input type="checkbox"/>	8685		HelpSirs	Rendicontazione giornaliera 01/07/2015	Esistente	<input type="checkbox"/>	

Il primo record verrà mantenuta dopo l'unione. È possibile selezionare i valori della colonna da mantenere. Gli altri record saranno eliminati ma le relazioni saranno fuse.

Elenco dei Campi	Record #1 (selezione come record principale)	Record #2 (selezione come record)
Assegnato a	<input checked="" type="radio"/> illocaspi	<input type="radio"/> viscavone
Richiedente	<input checked="" type="radio"/> --Nessuno--	<input type="radio"/> --Nessuno--
Priorità	<input checked="" type="radio"/> Normale	<input type="radio"/> Normale
Stato	<input checked="" type="radio"/> Closed	<input type="radio"/> Closed
Coda	<input checked="" type="radio"/> HelpSirs	<input type="radio"/> HelpSirs
Storico Aggiornamenti	<input checked="" type="radio"/> -- Wednesday 01st July...	<input type="radio"/> -- Thursday 02nd July 2015...
Progetto	<input checked="" type="radio"/> --Nessuno--	<input type="radio"/> --Nessuno--
Operazione	<input checked="" type="radio"/> --Nessuno--	<input type="radio"/> --Nessuno--
Titolo	<input checked="" type="radio"/> Rendicontazione giornaliera...	<input type="radio"/> Rendicontazione giornaliera...
Descrizione	<input checked="" type="radio"/> --Nessuno--	<input type="radio"/> --Nessuno--
Soluzione	<input type="radio"/> Murano F. verifica da AA...	<input checked="" type="radio"/> Carmela Gioia Antonio...
Aggiungi commento	<input checked="" type="radio"/> --Nessuno--	<input type="radio"/> --Nessuno--
Regola Mail Converter	<input checked="" type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 0
Tempo trascorso	<input checked="" type="radio"/> 36354	<input type="radio"/> 69772
Tempo rimanente	<input checked="" type="radio"/> 21246	<input type="radio"/> 0
Data partenza SLA	<input checked="" type="radio"/> 2015-07-01 07:00:01	<input type="radio"/> 2015-07-01 07:00:01
Data fine SLA	<input checked="" type="radio"/> 2015-07-02 12:00:00	<input type="radio"/> 2015-07-02 12:00:00
Orario di aggiornamento	<input checked="" type="radio"/> 2015-07-01 18:05:54	<input type="radio"/> 2015-07-02 15:22:52
Tempo SLA previsto	<input checked="" type="radio"/> 57600	<input type="radio"/> 57600
Data di chiusura	<input checked="" type="radio"/> 2015-07-01	<input type="radio"/> 2015-07-02
Ora chiusura (hh:mm)	<input checked="" type="radio"/> 18:05	<input type="radio"/> 15:22
Data ultimo cambio di stato	<input checked="" type="radio"/> 2015-07-01 18:05:54	<input type="radio"/> 2015-07-02 15:22:52
Tempo trascorso da ultimo cambio di stato	<input checked="" type="radio"/> 36354	<input type="radio"/> 69772
Resetta SLA	<input type="radio"/> no	<input type="radio"/> no
Fine SLA	<input checked="" type="radio"/> si	<input type="radio"/> si
Tempo trascorso in idle	<input checked="" type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 0
Tempo trascorso fuori SLA	<input checked="" type="radio"/> 0	<input type="radio"/> 12172
Effettuare Richiamata	<input checked="" type="radio"/> no	<input type="radio"/> no
Canale richiesta	<input checked="" type="radio"/> --Nessuno--	<input type="radio"/> --Nessuno--

Si sceglie quale dei due ticket tenere e quali campi utilizzare.

6. SLA

6.1 Configurazione

Il sistema calcola in automatico i tempi di presa in carico e risoluzione dei ticket. Al fine di effettuare un calcolo che tenga conto degli orari lavorativi effettivi è stato implementato un file di configurazione personalizzato, utilizzato da VTECRM in fase di calcolo, con le seguenti caratteristiche:

- calcolo ed esclusione del giorno di Pasqua e Lunedì dell'Angelo
- lo stato "In Stallo" interrompe il calcolo dello SLA
- lo stato "Chiuso" termina il calcolo SLA e imposta data e ora chiusura del ticket
- orario lavorativo considerato: 8:00 – 20:00

- domenica e festivi esclusi

6.2 Informazioni sul ticket

Nella maschera dei ticket è presente una scheda riservata alle tempistiche SLA. Oltre ai campi presenti in VTECRM, sono stati aggiunti anche i campi *Data presa in carico* e *Tempo presa in carico* il cui valore viene

Tempistiche SLA	
Preso in carico prevista	Data presa in carico
3600	2015-05-13 16:58:57
Tempo preso in carico	Tempo rimanente
53m 39s	15h 5m 45s
Tempo trascorso	Data fine SLA
54m 15s	13-06-2015 09:46:00
Data partenza SLA	Tempo SLA previsto
13-05-2015 16:05:18	57600
Orario di aggiornamento	Ora chiusura (hh:mm)
05-06-2015 13:05:02	
Data di chiusura	Fine SLA
<input type="text" value="(dd-mm-yyyy)"/>	
Resetta SLA	Tempo trascorso fuori SLA
<input type="checkbox"/>	0s
Tempo trascorso in idle	Data cambio stato
1w 4d 1h 40m 42s	2015-05-13 16:59:33

impostato automaticamente quando il ticket passa dallo stato *Aperto* allo stato *In Corso*.

6.3 Multi-sla

VTE è in grado di gestire un solo orario di lavoro per il calcolo degli SLA. Poiché code differenti possono avere orari di lavoro diversi specificati nel relativo contratto, è stata implementata la possibilità di legare orari di lavoro settimanali differenti per ogni coda.

Pertanto, il calcolo degli SLA per ogni ticket terrà conto dell'orario di lavoro definito per la relativa coda.

7. Workflow

7.1 Impostazioni SLA

Sono stati implementati una serie di Workflow (in Impostazioni > Workflow) che, in base a determinate condizioni, impostano automaticamente: priorità, tempo di presa in carico, tempo di ripristino dei ticket.

Workflow > Modifica Workflow
Modifica una workflow esistente o creane uno nuovo

Sommario

Salva come Template Salva Annulla

Descrizione Impostazioni SLA MAC01

Modulo Ticket Assistenza

Quando avviare il workflow

- ☐ Solo al primo salvataggio.
☒ Solo la prima volta che la condizione risulti vera.
☐ Ogni volta che il record viene salvato.
☐ Ogni volta che il record viene modificato.

Condizioni

Nuova Condizione

Tipo attività uguale MAC01 - Anomalia

Operazioni

Nuova Operazione

Operazione	Stato	Strumenti
Tempo di ripristino MAC01	Active	 
Imposta priorità MAC01	Active	 
Imposta presa in carico MAC01	Active	 

I workflow creati per le impostazioni SLA sono:

- Impostazioni SLA MAC01
- Impostazioni SLA MAC02
- Impostazioni SLA MAC03
- Impostazioni SLA SO
- Impostazioni SLA MEV
- Impostazioni SLA SC

Impostazioni SLA MAC01 condizione: Tipo Attività = MAC01 Anomalia bloccante	Priorità: alta Presa in carico: 30m Tempo di ripristino: 3h
Impostazioni SLA MAC02 condizione: Tipo Attività = MAC01 Anomalia non bloccante ma ad elevata priorità	Priorità: alta Presa in carico: 1h Tempo di ripristino: 8h
Impostazioni SLA MAC03 condizione: Tipo Attività = MAC03 Anomalia non bloccante a priorità normale	Priorità: normale Presa in carico: 1h Tempo di ripristino: 16h
Impostazioni SLA SO condizione: Tipo Attività = SO Supporto Operativo	Priorità: normale Presa in carico: 1h Tempo di ripristino: 16h

Impostazioni SLA MEV condizione: Tipo Attività = MEV Manutenzione Evolutiva	Priorità: bassa Presa in carico: 3h
--	--

7.2 Assegnazione automatica ticket da portale

Per ogni coda di assistenza ci sarà un workflow che si occuperà di smistare il ticket al gruppo di utenti interessato.

Questo workflow è utilizzato in fase di creazione di ticket da portale:

1. l'utente del portale seleziona la coda a cui vuole inviare il ticket
2. il workflow assegna il ticket al gruppo di utenti e invia una notifica



Workflow > Modifica Workflow

Modifica una workflow esistente o creane uno nuovo

Sommario

Salva come Template Salva Annulla

Descrizione Assegnazione automatica a gruppo Test

Modulo Ticket Assistenza

Quando avviare il workflow

- ☒ Solo al primo salvataggio.
- ☐ Solo la prima volta che la condizione risulti vera.
- ☐ Ogni volta che il record viene salvato.
- ☐ Ogni volta che il record viene modificato.

Condizioni

Nuova Condizione

Coda

Operazioni

Nuova Operazione

Operazione	Stato	Strumenti
Assegna a gruppo Generico	Active	



7.3 Avviso scadenza SLA

Il workflow *Avviso Scadenza SLA* invia una notifica agli assegnatari di un ticket, quando il tempo rimanente per la risoluzione di un ticket è inferiore a 3 ore.

Workflow > Modifica Workflow
Modifica una workflow esistente o creane uno nuovo

Sommario Salva come Template Salva Annulla

Descrizione: Avviso scadenza SLA
Modulo: Ticket Assistenza

Quando avviare il workflow

☐ Solo al primo salvataggio.
☒ Solo la prima volta che la condizione risulti vera.
☐ Ogni volta che il record viene salvato.
☐ Ogni volta che il record viene modificato.

Condizioni Nuova Condizione

Tempo rimanente
Tempo SLA previsto

Operazioni Nuova Operazione

Operazione	Stato	Strumenti
Avviso sla ticket in scadenza	Active	

7.4 Notifica presa in carico

Il workflow *Notifica presa in carico* invia una notifica al contatto che ha aperto il ticket quando il ticket viene preso in carico dal reparto di competenza.

Workflow > Modifica Workflow
Modifica una workflow esistente o creane uno nuovo

Sommario Salva come Template Salva Annulla

Descrizione: Notifica presa in carico
Modulo: Ticket Assistenza



Quando avviare il workflow

☐ Solo al primo salvataggio.
☒ Solo la prima volta che la condizione risulti vera.
☐ Ogni volta che il record viene salvato.
☐ Ogni volta che il record viene modificato.

Condizioni Nuova Condizione

Stato: uguale In Corso

Operazioni Nuova Operazione

Operazione	Stato	Strumenti
Invio email presa in carico	Active	 

Workflow > Modifica Attività
Modifica una Attività esistente o creane una nuova

Sommario Salva Annulla

Titolo Attività: Invio email presa in carico
Workflow Relazionato: Notifica presa in carico
Stato: Attivo

☐ Eseguire l'operazione dopo...


Attività



NOTA: È necessario aver configurato lo script Workflow da crontab.

Da: ticketing@regione.basilicata.it Selezione Opzione...
 A: \${parent_id : (Contacts) email} Selezione Opzione...
 Cc: Selezione Opzione...
 Bcc: Selezione Opzione...
 Oggetto: Notifica presa in carico ticket \$ticket_no - \$ticket_title Selezione Opzione...

Corpo

Selezione Opzione... Selezione Opzione...




B I U  **Stile** **Formato** **Carattere** **Di...** 

Gentile \${parent_id : (Contacts) firstname} \${parent_id : (Contacts) lastname},
 Il ticket \$ticket_no - \$ticket_title è stato preso in carico dal reparto di competenza.
 La terremo aggiornata sugli sviluppi.
 Dettagli al seguente link:
 \${general : (VtigerMeta) crmdetailviewurl}

Grazie
 SERVIZIO ASSISTENZA REGIONE BASILICATA

7.5 Notifica scadenza progetto

Il workflow *Notifica Scadenza Progetto* invia una notifica agli assegnatari di un progetto quando mancano meno di 5 giorni alla scadenza. Il numero di giorni alla scadenza è un parametro che può essere impostato nel file di configurazione di VTECRM.

 **Workflow > Modifica Workflow**
Modifica una workflow esistente o creane uno nuovo

Sommario Salva come Template Salva Annulla

Descrizione: Notifica scadenza progetto
Modulo: Progetti





Quando avviare il workflow

☐ Solo al primo salvataggio.
☒ Solo la prima volta che la condizione risulti vera.
☐ Ogni volta che il record viene salvato.
☐ Ogni volta che il record viene modificato.

Condizioni Nuova Condizione

Notifica scadenza uguale si

Operazioni Nuova Operazione

Operazione	Stato	Strumenti
Invio email notifica scadenza progetto	Active	 
Azzera Notifica Scadenza	Active	 

8. Processi pianificati

8.1 Avvio automatico progetti

Trascorsi 10 giorni dalla consegna del progetto esecutivo legato ad un ticket di tipo MEV, il sistema avvia automaticamente il progetto, invia una notifica agli assegnatari del ticket che diventano assegnatari del progetto.

Il numero di giorni dalla consegna del progetto di massima è un parametro che può essere impostato nel file di configurazione di VTECRM.

8.2 Notifica ticket in stallo

Ogni giorno il sistema invia una mail di notifica agli assegnatari con l'elenco dei ticket in stallo, in modo da incentivare lo sblocco della situazione.

Il sistema invia una notifica per tutti i ticket in stallo da più di 3 giorni. Il numero di giorni da considerare per la notifica è definito nel file di configurazione di VTE.

8.3 Creazione automatica ticket di resoconto

Ogni giorno il sistema crea automaticamente un ticket di resoconto giornaliero per ogni operatore della coda *HelpSirs*, in cui gli operatori registrano tutte le attività di supporto telefonico svolte durante la giornata.

Il sistema crea i ticket di resoconto solo nei giorni lavorativi, escludendo pertanto festività e ferie.

9. Report

9.1 SLA Ticket

Il report personalizzato *SLA Ticket* è stato implementato per consentire l'estrazione delle informazioni sui ticket per trimestre.

È possibile lanciare il report in Reports > Report SLA > SLA Ticket.

Report: SLA Ticket

Report

Nessun intervallo di tempo selezionato

Esporta in PDF Esporta in Excel Stampa

Totale : 25 Record

Id Effettivo	Num. ticket	Oggetto	Creato da	Tecnico	Data Creazione	Data Presa in Carico	Data Risoluzione	Ore Presa in Carico	Ore Risoluzione
4930	TT158	axe	Contatto: SOLFRIZZI EMILIO	Pippo	05/05/2015 12:05:13				
4937	TT159	prova con allegato nuovo	Contatto: SOLFRIZZI EMILIO	Pippo	05/05/2015 12:05:16				
4944	TT160	prova con allegato esistente	Contatto: SOLFRIZZI EMILIO	Pippo	05/05/2015 12:05:18				
4955	TT161	test sla	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	06/05/2015 10:05:36	06/05/2015 10:05:41	06/05/2015 12:05:46	00:04	02:09
4958	TT162	test sla mac2	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	06/05/2015 10:05:45	06/05/2015 10:05:55	20/05/2015 18:05:32	151010:55	126:19
4987	TT163	prova mac03	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	06/05/2015 17:05:47	13/05/2015 16:05:58		00:53	
4989	TT164	test SLA	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	13/05/2015 16:05:48		13/05/2015 16:05:54		00:06
4998	TT165	prova calcolo sla 2	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Bruno Simone	14/05/2015 10:05:16				
5001	TT166	prova sla	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Bruno Simone	18/05/2015 13:05:12	18/05/2015 13:05:13		00:01	
5009	TT167	prova con documento allegato...	Contatto: simonebrunox	Pippo	18/05/2015 13:05:43	20/05/2015 17:05:15		00:00	
5015	TT168	prova mac 1 simone	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	18/05/2015 14:05:59	18/05/2015 13:05:13	20/05/2015 18:05:01	00:04	302304:17
5023	TT169	aaabbbccdd	Contatto: simonebrunox	Pippo	18/05/2015 16:05:05	19/05/2015 15:05:21		00:00	
5028	TT170	querty2	Contatto: simonebrunox	Pippo	18/05/2015 16:05:09	20/05/2015 17:05:13		00:00	
5046	TT172	test mac02 1653	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	19/05/2015 16:05:55				
5057	TT183	Test SLA	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	20/05/2015 09:05:29		20/05/2015 17:05:53		151150:06
5058	TT184	Test SLA 1	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	20/05/2015 09:05:39		20/05/2015 18:05:01		08:28
5059	TT185	Test SLA 3	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Regione Basilicata Assistenza	20/05/2015 09:05:54		20/05/2015 17:05:48		07:54
5060	TT186	test sla definitivo	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Pippo	20/05/2015 10:05:14		20/05/2015 18:05:07		07:33
5095	TT187	test mac3 default	Contatto: simonebrunox	Pippo	20/05/2015 16:05:25		20/05/2015 17:05:19		00:54
5099	TT188	test mac03 def	Contatto: simonebrunox	Pippo	20/05/2015 16:05:32	20/05/2015 17:05:07	20/05/2015 18:05:00	00:35	01:28
5128	TT190	TEST notifiche 2	Contatto: SOLFRIZZI EMILIO	Regione Basilicata Assistenza	20/05/2015 17:05:53				
5148	TT191	TEST Notifiche email	Contatto: simonebrunox	Test	21/05/2015 10:05:45				
5162	TT192	nuovo test	Contatto: simonebrunox	Regione Basilicata Assistenza	21/05/2015 11:05:39				
5185	TT193	test	Utente: Regione Basilicata Assistenza	Test	21/05/2015 15:05:49	21/05/2015 16:05:07		00:00	

Riporta le informazioni principali sul ticket evidenziando in verde o in rosso se l'ora di presa in carico e di risoluzione rispettano lo SLA atteso.

Come per tutti i report di VTE, può essere esportato in Excel e PDF.

9.2 SLA Progetti

Il report personalizzato *SLA Progetti* è stato implementato per consentire l'estrazione delle informazioni sui progetti per trimestre.



Chiave Contratto	Numero Repertorio Contratto	Descrizione Contratto	Nr Progetto	Nome Progetto	Assegnato a	Data di Inizio	Data di Fine Prevista	Data di Fine Effettiva	SLA	Azione
0350004	11201/1	Contratto per l'affidamento dei Servizi di Manutenzione, Supporto Operativo e Assistenza Specialistica per il Sistema Informativo Integrato di Contabilità (SIC) - Linea 2	PROG27	Realizzazione servizi Web per completare l'integrazione SIC - Provvedimenti Amministrativi	Assistenza Regione Basilicata	09-04-2015	09-04-2015	13-04-2015	99.91	Visualizza dettagli

È possibile lanciare il report in Reports > Progetti > SLA Progetti.

Riporta le informazioni principali sul progetto e lo SLA ottenuto dal calcolo effettuato su tutte le attività del progetto (vedi punto 4.6).

Come per tutti i report di VTE, può essere esportato in Excel e PDF.

9.3 Rendiconta Progetti

Il report personalizzato *Rendiconta Progetti* è stato implementato per consentire le rendicontazioni delle attività svolte sui progetti e validate dai responsabili di contratto.

È possibile lanciare il report in Reports > Rendicontazioni > Rendiconta Progetti.



Selezione	Progetto	Descrizione Progetto	Attività	Descrizione Attività	Data Prevista Inizio	Data Prevista Fine	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva	Importo Previsto	Importo Utilizzato	Validata S/N	Data Rendicontazione
<input type="checkbox"/>	PROG27	Realizzazione servizi Web per completare l'integrazione SIC - Provvedimenti Amministrativi	OPS	Attività su progetto			05/06/2015	05/06/2015	0,00	0,00	5	

Riporta l'elenco dei progetti con le relative attività concluse nel trimestre e validate. Per rendicontare le attività è necessario specificare una data, selezionare le attività da rendicontare e cliccare sul pulsante aggiorna.

9.4 Rendiconta Ticket

Il report personalizzato *Rendiconta Ticket* è stato implementato per consentire le rendicontazioni delle attività svolte sui ticket e validate dai responsabili di contratto.



Report: Rendiconta Progetti

Intervallo di tempo: Selezione Colonna: Personalizzato

Data Inizio: 05-06-2015 Data Fine: 05-06-2015

Report con attività validate da rendiconta

05-06-2015

Aggiorna

Report

Nessun intervallo di tempo selezionato

Totale: 1 Record

Selezione	Progetto	Descrizione Progetto	Attività	Descrizione Attività	Data Prevista Inizio	Data Prevista Fine	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva	Importo Previsto	Importo Utilizzato	Validata S/N	Data Rendicontazione
<input type="checkbox"/>	PROG27	Realizzazione servizi Web per completare l'integrazione SIC - Provvedimenti Amministrativi	OPS	Attività su progetto			05/06/2015	05/06/2015	0,00	0,00	5	

È possibile lanciare il report in Reports > Rendicontazioni > Rendiconta Ticket.

Riporta l'elenco dei ticket con le relative attività concluse nel trimestre e validate. Per rendicontare le attività è necessario specificare una data, selezionare le attività da rendicontare e cliccare sul pulsante aggiorna.

9.5 Progetti rendicontati

Il report personalizzato *Progetti rendicontati* è stato implementato per consentire l'estrazione delle informazioni sui progetti rendicontati per trimestre.



Report: Progetti Rendicontati

Intervallo di tempo: Selezione Colonna: Personalizzato

Data Inizio: 02-05-2011 Data Fine: 29-07-2011

Report

Nessun intervallo di tempo selezionato

Totale: 2 Record

Visualizzando da 1 a 2 di 2

Nr Progetto	Nome Progetto	Numero Operazione	Nome Operazione	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data di Inizio	Data di Fine	Risorse Previste (In €)	Risorse Utilizzate (In €)	Valida Attività	Data Rendicontazione	Azione
PROG27	Realizzazione servizi Web per completare l'integrazione SIC - Provvedimenti Amministrativi	OP2	Servizi web Anagrafica SIC	02-05-2011	29-07-2011	04-05-2011	29-08-2011	4200,00	5100,00	1	13-04-2015	Visualizza dettagli
PROG28	123itella	OP1	1.attività 1	-	-	27-03-2015	27-03-2015	0,00	0,00	1	16-04-2015	Visualizza dettagli

È possibile lanciare il report in Reports > Progetti > Progetti Rendicontati.

Riporta le informazioni principali sul progetto, le risorse impiegate/previste e la data rendicontazione.

Come per tutti i report di VTE, può essere esportato in Excel e PDF.

9.6 Ticket rendicontati

Il report personalizzato *Ticket rendicontati* è stato implementato per consentire l'estrazione delle informazioni sui ticket rendicontati per trimestre.



Nr Progetto	Nome Progetto	Numero Operazione	Nome Operazione	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data di Inizio	Data di Fine	Risorse Previste (In €)	Risorse Utilizzate (In €)	Valida Attività	Data Rendicontazione	Azione
PROG27	Realizzazione servizi Web per completare l'integrazione SIC - Provvedimenti Amministrativi	OP2	Servizi web Anagrafica SIC	02-05-2011	29-07-2011	04-05-2011	29-08-2011	4200.00	5100.00	1	13-04-2015	Visualizza dettagli
PROG8	12345678	OP1	1.attività 1	-	-	27-03-2015	27-03-2015	0.00	0.00	1	16-04-2015	Visualizza dettagli

È possibile lanciare il report in Reports > Ticket > Ticket Rendicontati.

Riporta le informazioni principali sul ticket e la data rendicontazione.

Come per tutti i report di VTE, può essere esportato in Excel e PDF.

10. Autenticazione

10.1 Accesso Portale Assistenza/VTE tramite SSO

È importante chiarire la differenza tra contatto e utente del sistema:

- **contatto:** è colui che ha aperto il ticket tramite email o portale assistenza (contatto esistente autorizzato ad accedere solo al portale). L'elenco dei contatti è visibile nel modulo Contatti di VTE.
- **utente:** è registrato all'interno del sistema da un amministratore. Ha la possibilità di gestire i ticket di assistenza, progetti e tutte le entità di VTE per le quali è abilitato. Accede all'interfaccia completa di VTE.

Il sistema VTE è integrato con il IMS Regionale esistente *Ibasha*. Quando un utente autenticato su *Ibasha* tenta di accedere a VTE il sistema verifica se si tratta di un contatto o di un utente e lo smista rispettivamente al portale assistenza o all'interfaccia completa di VTE.

I controlli da parte di VTE sulla scadenza della password (3 mesi di default) e sull'inutilizzo del sistema (6 mesi di default) sono stati disabilitati poiché è l'IMS che si occupa della gestione degli account.

Quando un utente effettua il logout dal portale assistenza o da VTE, il sistema lo reindirizza a *Ibasha*.

Se si tenta di accedere direttamente alla maschera di login di VTE tramite il link

<http://assistenza.regione.basilicata.it/vte/>



oppure cliccando sui link ai dettagli contenuti nelle mail di notifica, il sistema mostra comunque la possibilità di accedere tramite *IMS Ibasho*.

REGIONE BASILICATA
SERVIZI DI ASSISTENZA

Nome Utente

Password

Login

Vai al login con IMS

☐ Resta collegato [Hai dimenticato la password?](#)

10.2 Accesso Portale Assistenza/VTE tramite login

È sempre possibile accedere al sistema tramite credenziali di accesso. In particolare i contatti esterni che non sono dipendenti regionali, non hanno la possibilità di accedere tramite Ibasho. Pertanto utilizzeranno le credenziali di accesso ricevute in occasione della prima richiesta di assistenza.

L'indirizzo per accedere è: <http://assistenza.regione.basilicata.it/portale/>



10.3 Web Service Pianta Organica

È stato sfruttato il servizio web esistente Pianta Organica, esposto dal Sistema Informativo Contabile, affinché mantenga aggiornato anche il database dei contatti di VTE, consentendo pertanto in maniera trasparente, l'accesso al portale assistenza a tutti i dipendenti regionali.

Le operazioni che il servizio web Pianta Organica prende in carico sono:

1. inserimento nuovo dipendente => nuovo contatto portale assistenza
2. modifica dipendente => aggiornamento dati del contatto
3. cancellazione logica => inibizione accesso del contatto al portale assistenza

10.4 Ruoli

Sono stati creati 3 ruoli base ed è possibile creare infiniti ruoli all'interno di **Impostazioni > Ruoli**.

**Impostazioni > Ruoli**

Definisce una Gerarchia di Ruoli e la assegna agli Utenti

- **Amministratore:**
gestisce tutte le entità del sistema e può creare nuovi utenti e privilegi di accesso.

Ruolo e Albero della Gerarchia**Organisation**

Amministratore



Operatore



Responsabile del contratto

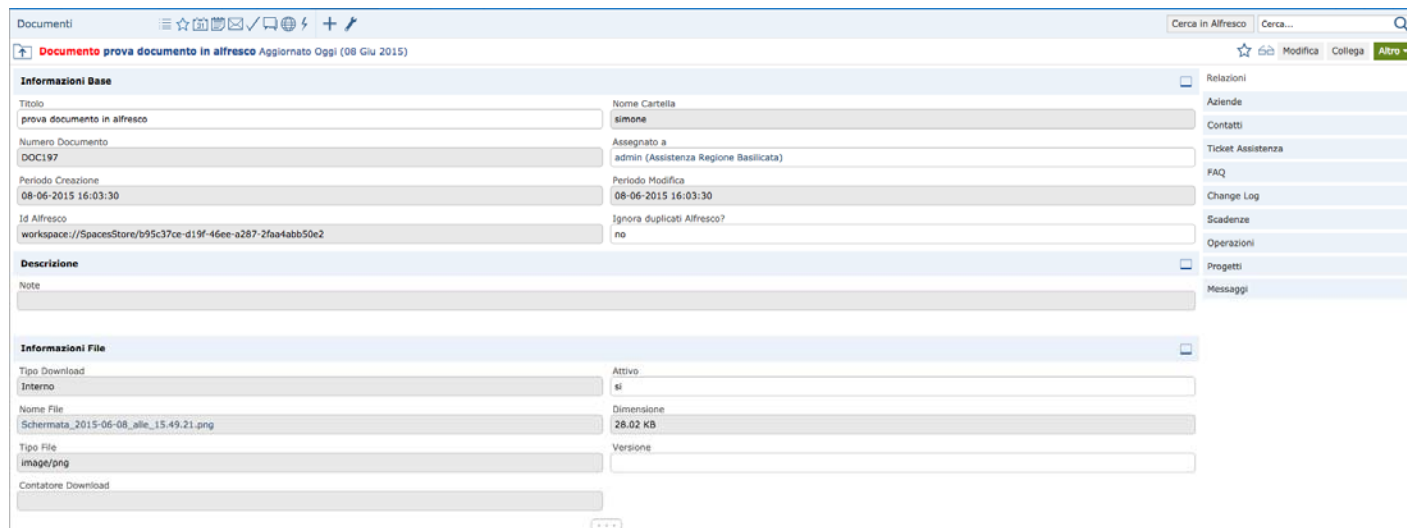
- **Operatore:**
ha privilegi limitati, interviene sui ticket di assistenza ma non può eliminarli e non può accedere alle impostazioni di sistema.
- **Responsabile del contratto:** ha accesso a tutte le entità del sistema ma non può creare nuovi utenti/privilegi. È l'unico ruolo che può validare gli interventi sui ticket e le attività sui progetti.

11. Integrazione con Alfresco

11.1 Creazione documenti

VTE è stato integrato con il sistema documentale regionale, basato su *Alfresco*. Ogni documento creato in VTE (singolarmente o come allegato di altre entità) viene automaticamente archiviato in Alfresco. Se la cartella contenente il file in VTE non esiste in Alfresco, viene creata contestualmente, mantenendo così allineata l'alberatura tra i due sistemi.

La cartella root in *Alfresco* in cui archiviare i file è decisa in fase di configurazione di VTE. Attualmente è: */User Homes/traccia/vte/*.



Documenti

Cerca in Alfresco

Documento prova documento in alfresco Aggiornato Oggi (08 Giu 2015)

Informazioni Base

Titolo: prova documento in alfresco

Nome Cartella: simone

Numero Documento: DOC197

Assegnato a: admin (Assistenza Regione Basilicata)

Periodo Creazione: 08-06-2015 16:03:30

Periodo Modifica: 08-06-2015 16:03:30

Id Alfresco: workspace://SpacesStore/b95c37ce-d19f-46ee-a287-2faa4abb50e2

Ignora duplicati Alfresco?: no

Descrizione

Note:

Informazioni File

Tipo Download: Interno

Attivo: si

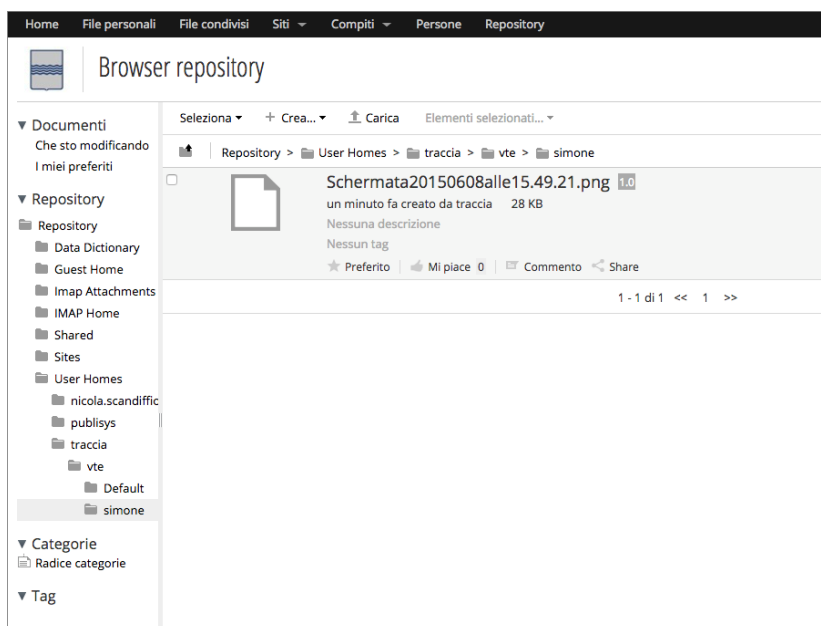
Nome File: Schermata_2015-06-08_alle_15.49.21.png

Dimensione: 28.02 KB

Tipo File: image/png

Versione:

Contatore Download:

Home File personali File condivisi Siti Compiti Persone Repository

Browser repository

Seleziona + Crea... Carica Elementi selezionati...

Repository > User Homes > traccia > vte > simone

Schermata20150608alle15.49.21.png 1.0

un minuto fa creato da traccia 28 KB

Nessuna descrizione

Nessun tag

★ Preferito | 👍 Mi piace 0 | 💬 Commento | ➦ Share

1 - 1 di 1 << 1 >>

Repository

- Repository
- Data Dictionary
- Guest Home
- Imap Attachments
- IMAP Home
- Shared
- Sites
- User Homes
 - nicola.scandiffic
 - publisys
 - traccia
 - vte
 - Default
 - simone

Categorie

Radice categorie

Tag

In VTE sono stati aggiunti 2 campi nella maschera dei documenti:

1. *Id Alfresco*: contiene l'identificativo del documento in Alfresco, generato in fase di inserimento. Cliccandoci su è possibile scaricare immediatamente il file da Alfresco.



2. *Ignora duplicati Alfresco?*: se spuntato, indica ad Alfresco di ignorare eventuali duplicati in fase di upload del documento da VTE, creando quindi un duplicato con numerazione identificativa progressiva. Di default il flag *Ignora duplicati Alfresco?* non è spuntato per consentire un'ottimizzazione dello spazio disponibile, evitando di caricare nuovamente file esistenti.

11.2 Documenti allegati a ticket

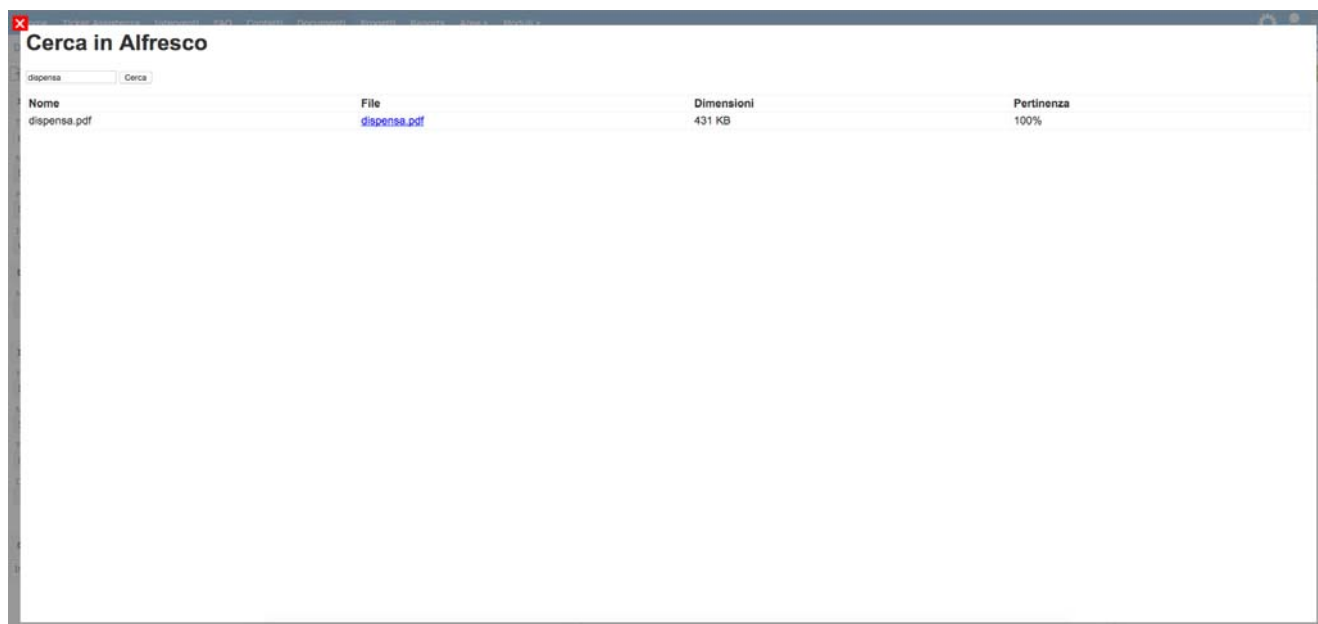
In caso di ticket da email con allegati, VTE si occuperà di prelevare gli allegati e caricarli in Alfresco, secondo quanto descritto nel punto precedente.

11.3 Ricerca

Nella gestione documenti di VTE è stata integrata la ricerca in Alfresco, raggiungibile cliccando il pulsante in alto a destra.



La ricerca consente di cercare all'interno del titolo e nel contenuto dei documenti in Alfresco.



12. Mail converter

12.1 Mail Converter: ticket da email

Come specificato nel manuale utente VTE, un ticket può essere creato direttamente dall'operatore (ticket da telefono o fax) o dal contatto richiedente nel portale assistenza (contatto già registrato nel portale assistenza).

È stato implementato il *mail converter* per consentire di ricevere ticket da email. In particolare, ogni coda assistenza avrà un indirizzo email dedicato.

Es. se la mail è stata inviata a sic@assistenza.regione.basilicata.it, il sistema crea un nuovo ticket nella coda SIC, assegnato al gruppo utenti SIC.

12.2 Tipo attività di default

Per i ticket da email, il tipo di attività di default è MAC03 - Anomalia non bloccante a priorità normale.

Per questi ticket infatti non è possibile prevedere il tipo di attività, che sarà specificato successivamente dall'operatore che lo prenderà in carico.

Fanno eccezione i ticket della coda *HelpSirs* che di default sono impostati come SO – Supporto Operativo.



12.3 Ticket da nuovi contatti

All'arrivo di un nuovo ticket, il mail converter verifica l'esistenza dell'indirizzo email fra i contatti. Se si tratta di un nuovo contatto, lo registra e invia in automatico le credenziali di accesso al portale assistenza per dare la possibilità di seguire l'avanzamento del ticket.

12.4 Risposte a ticket

Come specificato nel manuale utente, i messaggi sui ticket (chiamati commenti) scambiati fra contatto richiedente e operatore possono essere inviati tramite VTE (operatore) e portale (contatto richiedente).

Tuttavia è possibile inviare un commento rispondendo direttamente a una mail di notifica sul ticket, purché sia presente l'identificativo del ticket nell'oggetto della mail.

12.5 Progetto di default

Una coda può avere un progetto di default, utile quando è previsto da contratto una pianificazione di assistenza per un determinato periodo.

All'arrivo di un nuovo ticket da email il sistema assegnerà il progetto di default. In questo modo sarà possibile creare interventi sul ticket legati allo stesso progetto e che impiegheranno risorse e costi previsti da contratto.

13. Home Page

13.1 Box applicazioni mobile

Oltre ai box predefiniti e personalizzabili, la home page mostra un box per il download delle applicazioni mobile per iOS e Android.



Scarica l'app gratuita



13.2 Box manuali

Oltre ai box predefiniti e personalizzabili, la home page mostra un box per la visualizzazione/download dei manuali :

- Manuale VTE 5 completo (formato PDF)
- Manuale personalizzazioni VTE (il presente documento in formato PDF)

Manuali utente

- Manuale VTE 5 completo
- Manuale personalizzazioni VTE

14. Integrazione con Sistema Informativo Contabile

14.1 Assistenza Tecnica Computer

VTE è stato integrato con il Sistema Informativo Contabile.



In particolare tutte le richieste di assistenza relative alla coda Assistenza Tecnica Computer sono visibili all'interno della funzionalità del SIC - *Gestione Manutenzioni*, in modo da legare le manutenzioni effettuate ai ticket.



Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (cat. 7 – cpc 84).

CUP: [G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

S.L.A. (SERVICE LEVEL AGREEMENT)

ALLEGATO

C/3

**PROGETTO**

Acronimo	Denominazione
Giga RUPAR	Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (cat. 7 – cpc 84.)

ATTIVITÀ

Codice	Denominazione
	Gestione Progetto

DOCUMENTO DI RILASCIO

Codice	Denominazione
PMP	S.L.A. -Service Level Agreement" allegato (C/3)

COMUNITY NETWORK BASILICATA

Settembre 2015

Identificazione del Documento

Codice:	PMP
Titolo:	Piano di Gestione del Progetto
Informazioni:	Versione: 0.1
Stato	approvato
Data:	31/12/2013
N.ro totale pagine	16
Memorizzato in:	Giga RUPAR Stato dell'arte (settembre 2015).doc

Revisioni del Documento

Versione	Data	Autore	Descrizione	Paragrafi Modificati
0.1	10/09/2015	Ufficio Amministrazione Digitale	Prima versione	Tutti

Approvazione del Documento

	Nome	Data	Firma
Redatto da:	ing. Salvatore Panzanaro	21/12/2015	
Revisionato da: (Capo Progetto)	Ing. Salvatore Panzanaro	21/12/2015	
Approvato da: (Responsabile del Contratto)	Ing. Vincenzo Fiore	23/12/2015	

Indice dei Contenuti

1. INTRODUZIONE.....	5
1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO	5
1.2 AMBITO E APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO	5
1.3 GLOSSARIO	5
1.4 RIFERIMENTI	5
1.5 MODELLO DI GESTIONE DEI SERVIZI SLA.....	6
1.5.1 LIVELLI DI SERVIZIO RETE RUPAR APPARATI HW E CONNESSIONI.....	6
1.5.2 LIVELLI DI SERVIZIO CTR.....	9

1. Introduzione

1.1 Scopo del documento

Scopo del presente documento è di descrivere il modello di gestione attraverso la misurazione dei livelli di servizio per ogni tipologia di attività presenti nel progetto GigaRUPAR..

1.2 Ambito e Applicazione del documento

Questo documento si applica al progetto RUPAR nella sua interezza.

1.3 Glossario

Di seguito si definiscono alcuni termini utilizzati nel seguito del documento:

Termine	Significato
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
PdR	Porta di Rete
PdRS	Porta di rete in Sicurezza

1.4 Riferimenti

Costituiscono riferimento per il presente documento:

- [1] Regione Basilicata - Appalto concorso per la "Continuazione, ampliamento ed innovazione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base" (categoria 7 – cpc 84) – Bando di gara
- [2] Regione Basilicata - Appalto concorso per la "Continuazione, ampliamento ed innovazione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base" (categoria 7 – cpc 84) – Capitolato
- [3] D.Lgs. 42/2005 (istituzione del SPC), ed il D. Lgs. 82/2005 (C.A.D.) e successivamente D.Lgs. 4 aprile 2006, n. 159 che ha integrato il C.A.D. inserendo i contenuti del dlgs n. 42/2005 che viene abrogato.

1.5 Modello di gestione dei servizi SLA

1.5.1 LIVELLI DI SERVIZIO RETE RUPAR APPARATI HW E CONNESSIONI

RUPAR BASILICATA	
Prestazioni	Obiettivo
Orario di erogazione dei servizi	00:00 - 24:00 tutti i giorni
Finestra temporale di erogazione	00:00 - 24:00 tutti i giorni
Disponibilità annua	99,80%
Tempo di ripristino del servizio (in ore solari)	14 h solari 100% dei casi 12 h solari 80% dei casi

1.5.1.1 Livelli di servizio dei componenti di rete

Fibra Ottica	
Prestazioni	Obiettivo
Orario di erogazione dei servizi	00:00 - 24:00 tutti i giorni
Finestra temporale di erogazione	00:00 - 24:00 tutti i giorni
Tempo di ripristino del servizio (in ore solari)	14 h solari 100% dei casi 12 h solari 80% dei casi

Circuiti Diretti Numerici con servizio di 'gestione evoluta'	
Prestazioni	Obiettivo
Orario di erogazione dei servizi	00:00 - 24:00 tutti i giorni
Finestra temporale di erogazione	00:00 - 24:00 tutti i giorni
Tempo di ripristino del servizio	6 h solari : Lun – Ven 8-16 8 h solari : Lun – Ven 16 -8 8 h solari : Sab – Dom
Disponibilità annua	99,95%

Accesso Internet + Long Distance xDSL con servizio 'gestione evoluta'	
Prestazioni	Obiettivo
<i>Finestra temporale di erogazione</i>	00:00 - 24:00 tutti i giorni
<i>Tempo di risposta</i>	1h (100% dei casi)
<i>Disponibilità</i>	99,80%
<i>Tempo di ripristino del servizio</i>	8 h solari 85% dei casi 14 h solari 100% dei casi

Accessi Wireless (WIFI)	
Prestazioni	Obiettivo
<i>Finestra temporale di erogazione</i>	00:00 - 24:00 tutti i giorni
<i>Tempo di ripristino del servizio (in ore solari)</i>	14 h solari 100% dei casi 12h solari 80% dei casi

Apparati di rete	
Prestazioni	Obiettivo
<i>Finestra temporale di erogazione</i>	00:00 - 24:00 tutti i giorni
<i>Tempo di ripristino del servizio (in ore solari)</i>	14 h solari 100% dei casi 12h solari 80% dei casi

Il monitoraggio e la misura dei livelli di servizio è effettuata tramite un software ad hoc in gestione al CTR attraverso il quale sono gestiti l'apertura e chiusura del ticket nonché la misurazione dei parametri sopra menzionati (tempo d'intervento, tempo di ripristino, disponibilità).

Per ciascuno dei livelli di servizi si applicano le definizioni schematizzate nella seguente tabella:

Livelli di Servizio	
Parametro	Definizione
Orario di Erogazione dei servizi	00:00 - 24:00 tutti i giorni dell'anno 08:00 – 18:30 dal Lunedì al venerdì (festivi esclusi) Call Center
Periodo di osservazione contrattuale	Periodo per il calcolo dei livelli di servizio contrattuali ai quali sono associate le relative penali. = QUATTRO mesi solari
Periodo di osservazione tecnica	Periodo per il calcolo dei livelli di servizio (senza penali associate) al fine di rilevare preventivamente situazioni anomale. = un mese solare

Disponibilità	<p>Percentuale di disponibilità misurata rilevando i minuti di interruzione del servizio con la formula:</p> $D = \left(1 - \frac{m_{\text{int}}}{525600} \right) \times 100$ <p>dove mint è il numero di minuti medi di interruzione per tutti i collegamenti della rete di Accesso e 525600 è il numero di minuti in un anno</p>
Arrotondamenti	<ul style="list-style-type: none"> ai fini del calcolo dello scostamento tra le percentuali misurate e quelle contrattuali la prime dovranno essere arrotondate nel modo seguente: aumento o riduzione del 5%: si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,00% e 2,49% ed al 5% per scostamenti superiori; aumento o riduzione dell'1%: si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,00 e lo 0,49 ed all'1% per scostamenti superiori; aumento o riduzione del 0,5%: si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,000% e 0,249% ed al 0,5% per scostamenti superiori; aumento o riduzione dello 0,1%: si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,000% e lo 0,049% ed allo 0,1% per scostamenti superiori; aumento o riduzione del 0,05%: si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,0000% e 0,0249% ed al 0,05% per scostamenti superiori;
Tempo di ripristino	<p>tempo intercorrente tra la segnalazione del disservizio ed il ripristino delle funzionalità oggetto del disservizio. Misurazione effettuata nella finestra temporale di erogazione del servizio.</p>

1.5.2 LIVELLI DI SERVIZIO CTR

Di seguito si riportano l'insieme di regole e metodologie per l'applicazione di livelli di servizio (SLA) per quanto attiene le seguenti aree di attività svolte dal CTR:

- Presidio on site
- Area tematica "Trasporto dell'Informazione;
- Area tematica "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"
- Area tematica "Security";

1.5.2.1 Presidio on site

Attualmente il servizio di presidio on site è garantito tramite le seguenti figure professionali:

Q.TA'	U.M.	Descrizione
1	mese/uomo	Specialista Senior Rete
1	mese/uomo	Specialista Junior area rete, interoperabilità, web, security
1	mese/uomo	Specialista Junior area interoperabilità
1	mese/uomo	Specialista Help Desk
1	mese/uomo	Specialista Help Desk
1	mese/uomo	Specialista Help Desk

Il livello di servizio garantito è la presenza garantita di 12 mesi/uomo per ciascuna risorsa e quindi 12 mesi/uomo effettivi.

Mese/uomo = 240 giorno/uomo erogati per ciascun risorsa di presidio richiesta.

1.5.2.2 Area tematica "Trasporto dell'Informazione"

Il parametro di misura dei servizi erogati identificabile in termini quantitativi esatti è il numero delle **Porte di Rete** gestite (PdR) per il cui significato si rimanda alle regole tecniche emesse dal CNIPA nell'ambito dell'SPC.

Rispetto a questo parametro si vanno a definire i valori economici dei servizi erogati secondo lo schema di seguito riportato:

categoria	MODALITA' PER SERVIZI CTR in outsourcing	Quota	canone mensile SLA	Totale annuo scontato	Parametri di servizio	Q.tà target	% franchigia	Q.tà da assorbire in franchigia	Canone mensile per singolo parametro
A	Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione"								
A1	coordinamento del servizio	35,00%	€ 4.621,75						
A2	Gestione, monitoraggio e configurazione della rete		€ 14.440,00						
	TOTALE A1 + A2		€ 19.061,75	€ 228.741,00	Numero delle PdR gestite	500	10,00%	50	€ 38,12
A3	Manutenzione apparati SLA già previsti			€ 160.075,00					
	TOTALE A			€ 388.816,00					

I valori economici riportati sono solo di esempio così come il valore della % franchigia che sono definiti dalla Regione Basilicata in dipendenza della evoluzione delle tecnologie.

Il canone mensile per singolo parametro rappresenta il prezzo unitario per unità elementare di computo che verrà utilizzato in caso di eccedenze (positive/negative) nelle lavorazioni rispetto alle quantità target rettificate con la franchigia di riferimento. Il monitoraggio verrà effettuato su base quadrimestrale

Il parametro definito come q.tà target è relativo all'inventario delle PdR gestite per le quali si rimanda allegato n.ro 1 Inventario;

Individuato il valore del canone mensile del servizio ed il parametro di misurazione del livello quantitativo possiamo definire la metrica di misura degli SLA.

Disponibilità del servizio: NETWORK (area trasporto dell'informazione)

Periodo di osservazione: gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa

FC	Finestra Temporale	Disponibilità complessiva	Disponibilità contrattuale	SLA di Servizio	Scostamento	Inporto contrattuale canone quadrimestrale	Percentuale da applicare per ogni punto negativo (0,2 % per ogni punto di 0,1 di scostamento dalla SLA)	Penale
1	Normale		99,8	99,8		€ 76.247,00	0,20	
0,5	Estesa1		49,9	49,9		€ 76.247,00	0,20	
0,2	Estesa2		19,96	19,96		€ 76.247,00	0,20	
							Totale Penale	

Tempi di ripristino del servizio: Network

Periodo di osservazione: gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa

Entro il giorno successivo alla data di ricezione del reclamo

	Finestra Temporale	Tempo Ripristino	SLA di Servizio	Scostamento	Inporto contrattuale canone quadrimestrale	Percentuale da applicare per ogni punto negativo (0,2 % per ogni punto di 0,1 di scostamento dallo SLA)	Penale
	00:00 -24:00	8h	95 % dei casi		€ 76.247,00	0,20	
						Totale Penale	

Relativamente ai Fattori di Criticità (**FC**) per i servizi erogati dal CTR la scrivente propone l'utilizzo dei seguenti valori di riferimento:

FC = 1 per tutti i servizi sottoposti a misurazione nella finestra normale;

FC = 0,5 per tutti i servizi sottoposti a misurazione nella fascia oraria 20:00 -1:00 e 6:00 – 8:00 lun.-ven., 18:30 -1:00 sabato; domenica 8:00 – 20:00.

FC = 0,2 per le restanti fasce orarie.

Il FC viene applicato al calcolo della durata del singolo disservizio (d) in base al momento in cui si verifica **d = FC X d misurato**.

La Disponibilità contrattuale è calcolata sulla media (es. 500 PdR dato target rilevato ed aggiornato) delle singole disponibilità sulle singole PdR.

Per i parametri percentuali applicati per la computazione delle penali si sono considerati i parametri adottati ed approvati in ambito SPC di cui al documento tecnico di dettaglio dell'SPC.

1.5.2.3 Area tematica "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"

Il parametro di riferimento individuato per l'implementazione degli SLA è il numero di sistemi/servizi applicativi e di base gestiti S.

Rispetto a questo parametro è possibile individuare i seguenti valori economici dei servizi erogati secondo lo schema di seguito riportato:

categoria	MODALITA' PER SERVIZI CTR in outsourcing		canone mensile SLA	Totale annuo	Parametri di servizio	Q.tà target	% franchigia	Q.tà da assorbire in franchigia	Canone mensile per singolo parametro
B	Servizi di gestione interoperabilità e supporto applicativo area "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"								
B1	coordinamento del servizio	60,00%	€ 7.923,00						
B2	Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per l'interoperabilità		€ 34.580,00						
	TOTALE B		€ 42.503,00	€ 510.036,00	Numeri dei servizi S gestiti	230	10,00%	23	€ 184,80

I valori economici riportati sono solo di esempio così come il valore della % franchigia che sono definiti dalla Regione Basilicata in dipendenza della evoluzione delle tecnologie.

Il canone mensile per singolo parametro rappresenta il prezzo unitario per unità elementare di computo che verrà utilizzato in caso di eccedenze (positive/negative) nelle lavorazioni rispetto alle quantità target rettificate con la franchigia di riferimento. Il monitoraggio verrà effettuato su base quadrimestrale

Il parametro definito come q.tà target è relativo all'inventario delle S (S = numero dei sistemi server/applicativi gestiti per le quali si rimanda allegato n.ro 1 Inventario;

Individuato il valore del canone mensile del servizio ed il parametro di misurazione del livello quantitativo possiamo definire la metrica di misura degli SLA.

Disponibilità del servizio: gestione applicazioni e sistemi (area interoperabilità)

Periodo di osservazione: gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa

FC	Finestra Temporale	Disponibilità complessiva	Disponibilità contrattuale	SLA di Servizio	Scostamento	Inporto contrattuale canone quadrimestrale	Percentuale da applicare per ogni punto negativo (0,2 % per ogni punto di 0,1 di scostamento dalla SLA)	Penale
1	Normale		99,8	99,8		€ 170.012,00	0,20	
0,5	Estesa1		49,9	49,9		€ 170.012,00	0,20	
0,2	Estesa2		19,96	19,96		€ 170.012,00	0,20	
							Totale Penale	

Tempi di ripristino del servizio: gestione applicazioni (area interoperabilità)

Periodo di osservazione: gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa

Entro il giorno successivo alla data di ricezione del reclamo

	Finestra Temporale	Tempo Ripristino	SLA di Servizio	Scostamento	Inporto contrattuale canone quadrimestrale	Percentuale da applicare per ogni punto negativo (0,2 % per ogni punto di 0,1 di scostamento dallo SLA)	Penale
	00:00 -24:00	8h	95 % dei casi		€ 170.012,00	0,20	
						Totale Penale	

Relativamente ai Fattori di Criticità (**FC**) per i servizi erogati dal CTR la scrivente propone l'utilizzo dei seguenti valori di riferimento:

FC = 1 per tutti i servizi sottoposti a misurazione nella finestra normale;

FC = 0,5 per tutti i servizi sottoposti a misurazione nella fascia oraria 20:00 -1:00 e 6:00 – 8:00 lun.- ven., 18:30 -1:00 sabato; domenica 8:00 – 20:00.

FC = 0,2 per le restanti fasce orarie.

Il FC viene applicato al calcolo della durata del singolo disservizio (d) in base al momento in cui si verifica **d = FC X d misurato**.

La Disponibilità contrattuale è calcolata sulla media (es. 200 S dato target rilevato ed aggiornato) delle singole disponibilità sulle singole S.

Per i parametri percentuali applicati per la computazione delle penali si sono considerati i parametri adottati ed approvati in ambito SPC di cui al documento tecnico di dettaglio dell'SPC.

Per i parametri percentuali applicati per la computazione delle penali si sono considerati i parametri adottati ed approvati in ambito SPC di cui al documento tecnico di dettaglio.

1.5.2.4 Area tematica "Security"

Il parametro di misura dei servizi erogati identificabile in termini quantitativi esatti è il numero delle **Porte di Rete in Sicurezza** gestite (PdRS) per il cui significato si rimanda alle regole tecniche emesse dal CNIPA nell'ambito dell'SPC.

Rispetto a questo parametro è possibile individuare i seguenti valori economici dei servizi erogati secondo lo schema di seguito riportato:

	categoria	MODALITA' PER SERVIZI CTR in outsourcing		canone mensile SLA	Totale annuo	Parametri di servizio	Q.tà target	% franchigia	Q.tà da assorbire in franchigia	Canone mensile per singolo parametro
	C	Servizi di sicurezza area "Security"								
	C1	coordinamento del servizio	5,00%	€ 660,25						
	C2	Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per la sicurezza		€ 4.560,00						
		TOTALE C		€ 5.220,25	€ 62.643,00	Numeri di PdRS gestite	70	10,00%	7	€ 74,58

I valori economici riportati sono solo di esempio così come il valore della % franchigia che sono definiti dalla Regione Basilicata in dipendenza della evoluzione delle tecnologie.

Il canone mensile per singolo parametro rappresenta il prezzo unitario per unità elementare di computo che verrà utilizzato in caso di eccedenze (positive/negative) nelle lavorazioni rispetto alle quantità target rettificate con la franchigia di riferimento. Il monitoraggio verrà effettuato su base quadrimestrale

Il parametro definito come q.tà target è relativo all'inventario delle PdRS gestite per le quali si rimanda allegato n.ro 1 Inventario;

Individuato il valore del canone mensile del servizio ed il parametro di misurazione del livello quantitativo possiamo definire la metrica di misura degli SLA.

Disponibilità del servizio: gestione sicurezza (area security)								
Periodo di osservazione: gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa								
FC	Finestra Temporale	Disponibilità complessiva	Disponibilità contrattuale	SLA di Servizio	Scostamento	Inporto contrattuale canone quadrimestrale	Percentuale da applicare per ogni punto negativo (0,2 % per ogni punto di 0,1 di scostamento dalla SLA)	Penale
1	Normale		99,8	99,8		€ 20.881,00	0,20	
0,5	Estesa1		49,9	49,9		€ 20.881,00	0,20	
0,2	Estesa2		19,96	19,96		€ 20.881,00	0,20	
							Totale Penale	
Tempi di ripristino del servizio: Network								
Periodo di osservazione: gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa								
Entro il giorno successivo alla data di ricezione del reclamo								
	Finestra Temorale	Tempo Ripristino	SLA di Servizio	Scostamento	Inporto contrattuale canone quadrimestrale		Percentuale da applicare per ogni punto negativo (0,2 % per ogni punto di 0,1 di scostamento dallo SLA)	Penale
	00:00 -24:00	8h	95 % dei casi		€ 20.881,00		0,20	
							Totale Penale	

La Disponibilità contrattuale è calcolate sulla media delle singole disponibilità sulle singole PdRS.

Relativamente ai Fattori di Criticità (**FC**) per i servizi erogati dal CTR la scrivente propone l'utilizzo dei seguenti valori di riferimento:

FC = 1 per tutti i servizi sottoposti a misurazione nella finestra normale;

FC = 0,5 per tutti i servizi sottoposti a misurazione nella fascia oraria 20:00 -1:00 e 6:00 – 8:00 lun.-ven., 18:30 -1:00 sabato; domenica 8:00 – 20:00.

FC = 0,2 per le restanti fasce orarie.

Il FC viene applicato al calcolo della durata del singolo disservizio (d) in base al momento in cui si verifica **d = FC X d misurato**.

Per i parametri percentuali applicati per la computazione delle penali si sono considerati i parametri adottati ed approvati in ambito SPC di cui al documento tecnico di dettaglio.

Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (cat. 7 – cpc 84)

CUP [G39D15001570006] e CIG [6568113250]

SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO

D

Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (cat. 7 – cpc 84)

CIG [] – CUP []

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale del è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto;
- con Determinazione Dirigenziale n. / / ... del / / è stato affidato il servizio oggetto del presente contratto alla con sede in –;
- L'Aggiudicatario ha costituito il deposito cauzionale definitivo, mediante polizza fideiussoria n. rilasciata dalla – Agenzia di per l'importo di €

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno, il giorno del mese di, in Potenza, nella sede della Regione Basilicata innanzi a me, Segretario Generale della Giunta, nato a il / / e qui domiciliato per la carica, quale Ufficiale Rogante degli atti della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n.9 del 06/06/1986,

sono comparsi

senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti rinunciato con il mio consenso, giusta l'art.48 della vigente Legge Notarile n.89 del 16/02/1913:

Il, nato a il / /, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Digitale del Dipartimento Programmazione e Finanze C.F. 80002950766, qui domiciliato per la carica

ed

il, nato a il, C.F. nella qualità di della Società – P.IVA, nominato con atto del

che dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- a. dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione Basilicata (di seguito denominata "**Amministrazione**") e la Società o Raggruppamento d'Imprese aggiudicatario dei servizi e forniture oggetto del presente contratto (di seguito denominata "**Aggiudicatario**") relativamente all'erogazione dei servizi e forniture previsti nell'atto medesimo;
- b. dal Capitolato Speciale e dai suoi allegati di cui alla gara di che trattasi, qui integralmente richiamati ed espressamente accettati dall'Aggiudicatario;
- c. dal D.Lgs 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

- d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative già emanate, o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, in quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Art. 2. - OGGETTO DEL CONTRATTO

La Società..... si impegna ad effettuare, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale (Allegato C), corredato dai suoi relativi allegati, la fornitura *del servizi di connettività della rete unitaria della pubblica amministrazione a livello regionale e dei relativi servizi di base.*

Linea	Descrizione
1	Fornitura di connettività nell'ambito del Progetto "GigaRUPAR"
2	Fornitura di Trasporto INTERNET
3	Forniture nell'ambito del Progetto "CTR - Centro Tecnico Regionale"
4	Fornitura di IRU
5	Sostituzione apparati della rete primaria e Manutenzione apparecchiature del Data Center

La Società si impegna, altresì, a dare applicazione all'art.1 della Legge Regionale del 15/02/2010 n. 24.

Art. 3. - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è stabilita in 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, con riserva di rinnovo per ulteriori 6 (sei) mesi, da effettuarsi ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale, ferme restando le condizioni giuridiche ed economiche dello stesso.

Allo scadere del contratto il servizio potrà essere affidato, per il tempo strettamente necessario per il subentro dell'aggiudicatario della successiva procedura di gara, nelle modalità di cui all'art.125 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

In ogni caso, alla scadenza del contratto, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione o di altro fornitore da selezionare con successiva gara, tutto quanto in suo possesso sia stato posto in essere nel periodo contrattuale, secondo le modalità indicate nel successivo articolo ["Passaggio delle consegne"](#).

Art. 4. - IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo del presente contratto è stabilito in € 3.235.360,00 (euro duemilioninovecentoduemilatrecentosessanta/00) IVA esclusa, così suddiviso:

- € 2.140.240,00 (euro unmilionenovecentodiciottomiladuecentoquaranta/00) IVA esclusa, per le attività dei primi 12 mesi;
- € 1.095.120,00 (euro novecentoottantaquattromilacentoventi/00) IVA esclusa, per i successivi 6

mesi

Tale importo costituisce il limite massimo che si può raggiungere nel periodo della durata del contratto e, pertanto, è definito presunto e non vincolante per l'Amministrazione.

Si aggiungono gli oneri per la sicurezza, rivenienti dal DUVRI, pari a **€ 850,00** IVA esclusa.

Art. 5. - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione esercita il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni e del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni, per il tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione nomina Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010,
.....,

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo garantisce l'esecuzione, la supervisione, la direzione e il controllo delle attività oggetto dell'appalto attraverso l'espletamento di tutti gli atti formali utili al procedimento di che trattasi.

Art. 6. - RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, al fine di garantire il livello decisionale richiesto in tale processo, nomina Project Manager con responsabilità di interfaccia diretta tra tutto il suo personale, dipendente e no, e l'Amministrazione .

È facoltà dell'Aggiudicatario nominare un Team Leader, la cui presenza deve essere comunicata al Responsabile del Procedimento in fase di avvio del progetto.

Nel caso in cui tale nomina non dovesse avvenire, i compiti assegnati al Team Leader, di cui al capitolo 8 "Modello Organizzativo per la Gestione del Contratto" del Capitolato Speciale, sono assolti dal Project Manager.

Il Project Manager ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare, a tutto il suo personale impiegato nel progetto, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali penali.

Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza rilevate in contraddittorio con il Project Manager dovranno intendersi rivolte direttamente all'Aggiudicatario.

Art. 7. - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese e le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di

violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o contestazione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

Art. 8. - PROPRIETÀ DEL SOFTWARE APPLICATIVO

Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del software applicativo, unitamente agli elaborati prodotti, alle opere dell'ingegno, alle creazioni intellettuali, alle procedure software, creati, predisposti o realizzati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle attività, oggetto dell'appalto, sono di titolarità esclusiva della Regione, che può quindi disporre senza alcuna restrizione.

Art. 9. - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Responsabile del Servizio per l'Aggiudicatario, trimestralmente ed in modo posticipato, produrrà, apposita relazione di consuntivazione delle attività svolte con l'applicazione dei livelli di servizio (SLA) misurati attraverso il sistema informativo VTECRM da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'esecuzione del contratto. Tale consuntivazione costituirà titolo, da parte dell'Aggiudicatario, ad emettere fattura sulle prestazioni effettuate nel trimestre precedente.

Il corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria sarà liquidato a seguito della presentazione delle suddette fatture e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse al Protocollo della Regione.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a: Ufficio Amministrazione Digitale (Codice IPA **UMB3L7**) – Dipartimento Programmazione e Finanze – (C.F. 80002950766) – le fatture devono riportare: Codice CIG..... In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa le fatture devono essere emesse dalla società mandataria. L'Aggiudicatario non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Il pagamento dell'ultima fattura sarà effettuato solo se saranno completate anche le attività previste per il subentro e, quindi, sarà stato firmato il relativo verbale da entrambi i fornitori (il precedente ed il successivo).

Art. 10. - PENALI

L'ammontare massimo delle penali è definito nel limite del 10% dell'importo contrattuale, raggiunto il quale l'Amministrazione si riserva di intraprendere eventuali azioni di recesso del contratto stesso.

Per l'applicazione delle penali saranno applicati i livelli di servizio minimi per ciascuno dei servizi richiesti così come riportati nel documento -"S.L.A. -Service Level Agreement" allegato al Capitolato Speciale, opportunamente integrati con i livelli migliorativi eventualmente offerti in sede di gara dall'Aggiudicatario.

L'importo relativo alle penali sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito o mediante rivalsa sulla cauzione definitiva.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, IVA esclusa, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto in danno dell'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Gli eventuali

inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate. Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Art. 11. - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini adempimenti previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i gli estremi del conto corrente bancario cui la Regione Basilicata dovrà effettuare i bonifici sono i seguenti:

.....

Art. 12. - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RISARCIMENTO

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente contratto, l'Amministrazione invia comunicazione tramite posta elettronica certificata con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali. In caso di contestazione l'Aggiudicatario deve comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della stessa.

In caso d'inadempimento dell'Aggiudicatario è prevista la possibilità per l'Amministrazione di acquisire i servizi presso altra Società in possesso dei necessari requisiti.

Il corrispettivo per i servizi in questione o l'importo delle penali applicate può essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'Aggiudicatario inadempiente. In alternativa l'Amministrazione può avvalersi della cauzione di cui all'art.13, "Garanzie di esecuzione del contratto" senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

Risoluzione del contratto:

In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione può risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

L'Amministrazione può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da inviarsi mediante posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

1. mancato rispetto dei livelli minimi, sanzionato per un numero maggiore o uguale a 3 trimestri consecutivi;
2. ammontare complessivo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
3. verificarsi, in un semestre, di almeno 5 inadempienze o gravi negligenze, verbalizzate, riguardo agli obblighi contrattuali o a inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
4. accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario;
5. sospensione ingiustificata del servizio, anche per una sola volta;

6. mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine stabilito di cui al successivo art. 13 "Garanzie di esecuzione del contratto";
7. situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicatario;
8. cessione del contratto a terzi, subappalto totale del servizio;
9. casi di frode dell'Aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario si impegna a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario con posta elettronica certificata. In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- a. delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- b. delle spese sostenute dall'aggiudicatario.

Alla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

L'Amministrazione, inoltre, in ragione di quanto previsto dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i. all'art. 1 comma 13, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni eventualmente stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del medesimo contratto e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. In tale caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Risarcimento danni:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto soprattutto nel caso in cui le inadempienze comportino rischi per la salute degli utenti oppure determinino l'interruzione del pubblico servizio. In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'Aggiudicatario, si riserva la facoltà di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 13. - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente contratto, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale, l'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione assicurativa, l'impresa di assicurazione deve essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia deve prevedere espressamente le seguenti condizioni:

1. pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta nel limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
2. rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
3. inopponibilità all'Amministrazione garantita dell'eventuale mancato pagamento dei premi;
4. rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 c.c., comma 2.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria garantisce per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 10, "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse.

Secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario deve provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 14. - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'Aggiudicatario non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 15. - CONDIZIONI TECNICHE ED OPERATIVE

L'Aggiudicatario assicura di aver acquisito piena e completa conoscenza di tutte le condizioni tecniche ed operative necessarie alla realizzazione dell'Oggetto del contratto, e di accettarle senza riserva alcuna.

Qualora insorgano maggiori ed impreviste difficoltà di esecuzione, l'Aggiudicatario non può rivalersi in alcun modo sull'Amministrazione.

Art. 16. - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio di cui al presente contratto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura ed il servizio stesso.

L'Aggiudicatario è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio di cui al presente contratto e si fa carico di osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. L'Aggiudicatario deve, inoltre, rispettare, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale da lui dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Aggiudicatario si avvalga), dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione, che è inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

Art. 17. - ULTERIORI OBBLIGHI PER L'AGGIUDICATARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della Legge Regionale della Basilicata del 15.02.2010 n. 24, l'Impresa aggiudicataria dovrà utilizzare il personale già assunto dalla precedente impresa affidataria, compatibilmente con la gestione efficiente del servizio, il cui elenco nominativo, per profilo professionale livello d'inquadramento e CCNL di riferimento, è depositato presso l'Ufficio Amministrazione Digitale della Regione Basilicata.

Art. 18. - SUBENTRO

Nel capitolato speciale è previsto il "Subentro" della durata massima di 30 giorni.

Durante detto periodo, l'Aggiudicatario si obbliga a mettere a disposizione del successivo fornitore il proprio personale incaricato dell'erogazione dei servizi per adempiere, con la massima attenzione e diligenza, alle operazioni di passaggio delle consegne al nuovo fornitore dei servizi.

Il passaggio delle consegne deve prevedere quantomeno:

- la consegna di tutta la documentazione tecnica ed operativa prevista dagli standard tecnologici in vigore presso l'Amministrazione, opportunamente aggiornata alla data di passaggio delle consegne;
- un calendario di sessioni di addestramento e formazione per la presentazione tecnica del sistema e della sua documentazione;
- il trasferimento di tutte le ulteriori informazioni operative e tecniche che, se pure non previste dalla documentazione sono importanti per permettere al nuovo fornitore di assicurare la continuità del servizio;

- il verbale delle attività di passaggio delle consegne, redatto congiuntamente dal precedente e dal successivo fornitore, che preveda esplicitamente la attestazione da parte del successivo fornitore che il passaggio di consegne è avvenuto con esito positivo.

Art. 19. - SUBAPPALTO (EVENTUALE)

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale, a tal fine si precisa che i servizi prevalenti del presente appalto sono l'assistenza tecnica informatica finalizzata alla gestione, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo delle Risorse Umane della Regione Basilicata.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

- a. deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b. verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 20. - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs 163/2006. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art.117 del D. Lgs 163/2006.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 21. - FALLIMENTO DELL'IMPRESA - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

In caso di fallimento dell'impresa o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs.163/2006 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, si farà riferimento alle procedure di affidamento previste dall'articolo 140 del D.Lgs.163/2006 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto-.

Art. 22. - QUINTO D'OBLIGO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'impresa fornitrice sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.311 del D.P.R. 5-10-2010, n. 207.

Art. 23. - TUTELA DELLA PRIVACY

L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale provenienti da altre amministrazioni o altri soggetti coinvolti nell'espletamento del servizio. Essa si obbliga, altresì, ad eguale riservatezza per tutti i risultati, anche

parziali, elaborati in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.) della propria attività, salvo che l'Amministrazione ne indichi la comunicazione o diffusione, secondo le modalità giudicate più opportune.

L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga all'osservanza di tutti gli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. "Codice in materia dei dati personali".

Art. 24. - ONERI A CARICO

Tutte le spese inerenti il contratto sono a carico dell'Aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione.

Tali oneri riguardano: l'imposta di registro, marche da bollo per la stesura del contratto e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti. Oltre al rimborso delle spese di pubblicazione come per legge.

L'IVA s'intende a carico dell'Amministrazione.

Art. 25. - ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il contratto sarà sottoposto a revisione periodica del prezzo secondo quanto definito dall'art.115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 26. - ELEZIONE DI DOMICILIO

Per tutti gli effetti del presente contratto l'Aggiudicatario elegge il proprio domicilio in

Art. 27. - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento a quanto contenuto nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale e a quanto previsto in materia della vigente normativa nazionale e regionale.

Art. 28. - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente contratto che non siano risolte in via bonaria, sono devolute alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria: è in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli art. 806 e seg. del Codice di Procedura Civile.

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Potenza.

per l'Aggiudicatario
L'Amministratore

(.....)

per l'Amministrazione
Il dirigente Ufficio
Amministrazione Digitale
(.....)

L'Ufficiale Rogante
(.....)

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del C.C. si approvano esplicitamente:

- Art. 2 – Oggetto del contratto
- Art. 3 – Durata del contratto
- Art. 9 – Modalità di pagamento
- Art. 10 – Penali
- Art. 12 – Inadempimenti, risoluzione del contratto, risarcimento
- Art. 16 - Obblighi e responsabilità dell'Aggiudicatario



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza
Tel 0971/668335
fax 0971/668954
ufficio.amministrazione.digitale@regione.basilicata.it

Art. 18 - Passaggio delle consegne

per l'Aggiudicatario
L'Amministratore
(.....)

Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)

CUP: [G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Art. 26, del Decreto Legislativo 81/2008

ALLEGATO

E

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art.26 del D. Lgv 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una metodologia consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi o forniture impone l'istituzione di un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza, per i contratti di lavori pubblici, il presente D.U.V.R.I. si attiene a quanto previsto nelle *"Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003"*, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici.

I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente D.U.V.R.I., essendo un documento dinamico, si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze, le misure di prevenzione e protezione ed i relativi costi della sicurezza per tutto il percorso procedurale a partire dalla fase di appalto dei servizi o forniture, la fase della stipula del contratto di appalto e la fase di realizzazione delle attività previste.

In questa prima fase, detta fase di preappalto, il D.U.V.R.I. ha il compito di fornire le prime informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro oggetto della gara di appalto, e le misure generali di prevenzione e protezione adottate, la valutazione delle possibili interferenze introdotte dalla nuova attività oggetto dell'appalto, le relative misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate, nonché i relativi costi di sicurezza che non vanno assoggettate al ribasso d'asta.

L'impresa che intende partecipare alla gara di appalto, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara, deve presentare una dichiarazione circostanziata e dettagliata sottoscritta dal titolare dell'impresa medesima nella quale vanno indicati i rischi specifici e le misure di

prevenzione e protezione riferiti all'attività propria, previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'impresa e gli eventuali rischi interferenti aggiuntivi rispetto alle previsioni dal presente D.U.V.R.I. con il computo dei relativi costi della sicurezza da considerare, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, come costo dell'appalto non soggetto a ribasso d'asta.

Nel presente D.U.V.R.I. e nel computo dei costi della sicurezza non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto dell'appalto.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art.86 c. 3bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/2000 "Capitolato generale d'appalto", art. 5 c. 1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento delle attività riferite al servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I. ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Appalto

Oggetto dell'appalto	Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale e relativi servizi di base
Durata del contratto	Dodici (12) mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto, con possibilità di opzione per un massimo di ulteriori sei (6) mesi.
Importo a base d'asta	€ 2.891.360,00,00 oltre IVA e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 850,00 oltre IVA
Sede delle attività	Uffici regionali siti in Potenza e Matera, nelle altre sedi delle P.A. o altre Sedi dove sono presenti apparati RUPAR

nm

3.2 Committente

Denominazione	Regione Basilicata
Indirizzo e sede legale	Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza
Ufficio	Amministrazione Digitale
Dirigente	Ing. Vincenzo Fiore
Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)	Ing. Salvatore Panzanaro
Direttore dell'Esecuzione (D.E.)	
Responsabile dell'Edificio (R.E.)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Gianluigi Gerardi – Responsabile P.O. Prevenzione e Protezione.
Medico Competente	Dott. Antonio Masi – Responsabile U.O. Medicina del Lavoro – Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (RLS)	Personale interno designato per la sede di lavoro interessata dall'attività oggetto dell'appalto.
Lavoratori incaricati per la prevenzione incendi, lotta antincendio, primo soccorso, evacuazione e gestione delle emergenze	Personale interno designato per la sede di lavoro interessata dall'attività oggetto dell'appalto.

3.3 Appaltatore

Denominazione	
Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Responsabile del contratto	
Vice responsabile del contratto	
Delega di rappresentanza del D. di L.	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Preposto alla sicurezza	
Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (RLS)	

Nota: - In base all'art.26, comma 1, lett. a) del D.Lgs 81/2008 l'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi di assistenza tecnica informatica finalizzati alla gestione, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo per l'area risorse umane (SI-HR) della Regione Basilicata.

L'appalto prevede più linee di intervento:

Linea	Descrizione
1	Fornitura di connettività nell'ambito del Progetto "GigaRUPAR"
2	Fornitura di Trasporto INTERNET
3	Forniture nell'ambito del Progetto "CTR - Centro Tecnico Regionale"
4	Fornitura di IRU
5	Sostituzione apparati della rete primaria e Manutenzione Data Center

Il rischio di interferenze vi è solo per le attività inerenti la "Linea 3" e la "Linea 5" e relativamente alle sole attività di manutenzione e/o l'installazione, lì dove le esigenze lo richiedano, con le modalità previste dal contratto, presso le sedi regionali e non dove le apparecchiature sono installate.

Per tutte le altre attività, trattandosi o di forniture di connettività o di servizi informatici non vi sono rischi interferenziali, per cui, per tali attività, ai sensi del comma 3bis dell'Art. 32 del D.L. 12/06/2013 n. 69, non vengono computati Oneri per la sicurezza relativi al DUVRI.

4. INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA APPALTANTE

Descrizione delle misure di sicurezza attuate

Con il presente documento, unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la Ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle Ditte partecipanti, il presente D.U.V.R.I. prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, a conoscenza della consistenza della Ditta appaltatrice, dell'attrezzatura in suo possesso, almeno 30

giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, la Stazione Appaltante concordi con la stessa le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione, aggiornando, conseguentemente, il presente D.U.V.R.I..

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
3	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			X
4	INTERVENTI MURARI			X
5	ALLESTIMENTO DI AREA DELIMITATA (deposito temporaneo materiali)	all'interno della sede	X	
		all'esterno della sede		X
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO - PRESENZA DI PERSONALE DELLA SEDE O DI VISITATORI		X	
7	LAVORO NOTTURNO			X
8	CHIUSURA DI PERCORSI O PARTI DI EDIFICIO			X
9	UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
10	INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI, SCALE			X
11	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			X
12	UTILIZZO DI SOSTENZE CHIMICHE			X
13	UTILIZZO DI MATERIALI BIOLOGICI			X
14	PRODUZIONI DI POLVERI			X
15	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			X
16	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI			X
17	PRODUZIONE DI RUMORE			X
18	INTERRUZIONE DI FORNITURA	Elettrica		X
		Acqua		X
		Gas		X
		Rete dati		X
		Linea telefonica		X
19	TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		X
		Allarme antincendio		X
		Idranti		X
		Naspi / Sistemi di spegnimento		X
20	INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento / Raffreddamento		X
21	RISCHIO CADUTA DALL'ALTO			X
22	RISCHIO CADUTA DI OGGETTI			
23	RISCHIO DI DANNO ALLE PERSONE DOVUTO ALLA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI CON CARRELLO TRANSPALLET ECC...			X
24	RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			X
25	MOVIMENTO MEZZI ESTERNO			X

26	COMPRESENZA DI ALTRI LAVORATORI	X	
27	RISCHIO SCIVOLAMENTI (Scale, pavimento)	X	
28	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		X
29	PRESENZA DI VISITATORI NELLA SEDE	X	
30	RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERS. ABILI		X
31	UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEL PERSONALE DELLA DITTA	X	
32	DISPONIBILITA' DI SPAZI PER DEPOSITI, SPOGLIATOI AL PERSONALE DELLA DITTA		X
33	ESISTENZA DI PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DEI MATERIALI FORNITI		X
34	ESISTENZA DI SPAZI ESTERNI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI FORNITI	X	
35	ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
36	UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		X
37	PRODUZIONE DI RUMORE IN QUANTITA' SUPERIORE AI LIVELLI NORMALI DI LAVORO		X
38	ATTIVITA' CHE COMPORTANO RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO		X
39			X
40	RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		X
41	RISCHIO DA CONTAMINAZIONE BIOLOGICA		X

Nell'ambito dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto, le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili, evitando nel contempo che arrechino pregiudizio alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Nel corso dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, qualora previsto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi interessate dal presente appalto è necessario che la Ditta appaltatrice comunichi al Responsabile del Contratto ovvero soggetto espressamente delegato, il giorno e l'orario previsti nonché le persone incaricate per l'espletamento dell'attività in argomento al fine di coordinare le relative azioni ed impedire interferenze con le attività in corso nelle strutture regionali.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta appaltatrice nelle aree di pertinenza delle strutture regionali, sarà preventivamente autorizzato dal Responsabile del Contratto al fine di impedire interferenze con le normali attività lavorazioni di eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione di materiali con o senza l'ausilio di mezzi di sollevamento allo scopo predisposti, dovranno essere concordate con il Direttore di Esecuzione le aree all'uopo destinate, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Dovranno inoltre essere attuate le cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area. In

particolare, se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate.

In ogni caso, la velocità di accesso e di percorrenza dei mezzi di trasporto nelle aree di pertinenza delle strutture regionali dovrà essere limitata ai 10 Km /h ed il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Negli ambienti di lavoro:

- è vietato fumare;
- è vietato accedere a locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile del Contratto;
- è vietato compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- è fatto obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nelle strutture;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal datore di lavoro della struttura ove si svolge il lavoro; le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o con l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione della sede ove si espleta il servizio per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione (vedi allegato 1);
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio e, i nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi

dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro delle strutture regionali destinatarie delle attività previste dall'appalto de quo:

5.1 RISCHI DI ESPLOSIONE ED INCENDIO

All'interno delle aree delimitate ed indicate quali a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

5.2 RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione all'interno delle aree di azione degli apparecchi di sollevamento all'interno dei vari plessi, dovranno essere concordate con il Direttore di Esecuzione o personale incaricato, le modalità di comportamento in funzione dei segnali utilizzati ai fini della sicurezza. In ogni caso, l'utilizzo delle previste attrezzature per la movimentazione meccanica dei carichi quali carrelli ecc., sarà subordinato alla circoscrizione dell'area operativa con idonei sistemi di delimitazione (coni, banda, catenella ecc.)

Tutte le attrezzature utilizzate per il carico/scarico e trasporto dovranno essere in buono stato d'uso e manutenzione e condotte da personale specificatamente formato.

In particolare, i mezzi di sollevamento e di trasporto devono risultare appropriati per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi al cui sollevamento e trasporto sono destinati, nonché alle condizioni di impiego con particolare riguardo alle fasi di avviamento e di arresto.

Gli stessi devono essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e devono riportare l'indicazione della portata massima ammissibile.

Quando tale portata varia col variare delle condizioni d'uso del mezzo, quali l'indicazione e lunghezza dei bracci di leva delle gru a volata, lo spostamento dei contrappesi, gli appoggi supplementari e la variazione della velocità, l'entità del carico ammissibile deve essere indicata, con esplicito riferimento alle variazioni delle condizioni di uso, mediante apposita targa.

I ganci degli apparecchi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati per particolare profilo della superficie interna o limitazione dell'apertura di imbocco, in modo da impedire lo sganciamento delle funi, delle catene e degli altri organi di presa. Inoltre devono portare in rilievo o incisa la chiara indicazione della loro portata massima ammissibile.

Le apparecchiature di sollevamento in parola devono essere provvisti di dispositivi di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto.

Devono essere provvisti, quando ricorrano specifiche condizioni di pericolo, di appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento, nonché di illuminazione del campo di manovra. L'utilizzo di apparecchiature di sollevamento di portata superiore a 200 chilogrammi, esclusi quelli azionati a mano e quelli già soggetti a speciali disposizioni di legge, deve essere preceduto dal relativo collaudo o dalla prevista verifica periodica per accertarne lo stato di funzionamento e di conservazione ai fini della sicurezza dei lavoratori. Le parti soggette ad usura (funi, catene e freni) devono essere controllate ogni tre mesi e devono essere altresì registrate le operazioni di verifica e di manutenzione effettuate.

Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico, in relazione al tipo del mezzo stesso, alla sua

velocità, alle accelerazioni in fase di avviamento e di arresto ed alle caratteristiche del percorso.

5.3 RISCHIO CADUTA DI OGGETTI

Nell'impilare il materiale occorre fare attenzione a che la forma si presti all'accatastamento e a non superare il limite di resistenza delle confezioni.

L'altezza massima delle cataste dipenderà inoltre dal carico massimo sopportabile dal pavimento e dallo spazio necessario per la manovra dei mezzi di sollevamento. Le cataste devono autosostenersi, non devono quindi sollecitare le pareti dei locali, né presentare rischi di instabilità e crollo al momento di prelievo delle suppellettili.

Le cataste non devono invadere le vie di transito, né essere situate in prossimità dei posti di lavoro. Per raggiungere il materiale in quota occorre utilizzare scale adatte o carrelli attrezzati allo scopo.

5.4 RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei reparti, dovranno essere concordate con Datore di Lavoro, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. Nel caso di trasporto a braccia il lavoratore dovrà avere cura di mantenere il carico in posizione tale da non ostacolarsi la visuale dando sempre la precedenza alle altre persone presenti nell'ambiente; dovrà inoltre prestare particolare attenzione nell'attraversamento di serramenti vetrati.

5.5 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

L'impresa erogatrice dei servizi dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.

5.6 BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree.

5.7 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nelle aree esterne dell'amministrazione regionale, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi (gru su autocarro), la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi per la durata dei lavori. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

5.8 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA,

Interventi sugli impianti elettrici.

L'impresa deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile per l'Esecuzione ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Ai sensi della DM n. 37 del 22/01/08, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

5.9 INTERRUZIONE FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Direttore di Esecuzione delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

5.10 EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

5.11 SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere

preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

5.12 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL'AZIENDA APPALTANTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli locali, dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro o l'Ufficio competente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro tramite il Direttore di Esecuzione dovrà immediatamente attivarsi convocando responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

5.13 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELLA AZIENDA APPALTANTE

I dipendenti regionali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

5.14 EMERGENZA

Ogni Impresa operante nei luoghi di lavoro della Regione Basilicata deve attenersi alle linee guida presenti e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro assicuri: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza aziendale (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

- 1 Alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice in base all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i.;
- 2 Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:
 - a) Ambiente/i di lavoro;

- b) Organizzazione del lavoro;
- c) Dispositivi protezione collettiva;
- d) Dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- e) Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti;
- f) Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre:

- 1. fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;
- 2. redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscrivere tra il D.E. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

5. STIMA DEI COSTI DELLE SICUREZZA

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture." Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta". L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: "Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture".

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza, gli oneri relativi alle riunioni di coordinamento, formazione delle maestranze e gli apprestamenti di sicurezza (segnaletica), per un importo complessivo stimato pari a **€.850.00 (Ottocentocinquanta/00) + IVA** secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta.

Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Costo unitario	Costo totale IVA esclusa
-------------	-----------------	------	----------------	--------------------------

Riunione di coordinamento <i>Previsione: n.2 incontri di 2 ore</i>	numero	2	100,00	€ 200,00
Segnaletica di sicurezza composta da cavalletto PVC cartelli di divieto, pericolo, avvertimento ecc	n. unità	10	€ 45,00	€ 450,00
Colonnine in plastica per sostegno nastro in polietilene per recinzione provvisoria	n. unità	10	€ 15,00	€ 150,00
Acquisto e posa di nastro in polietilene a strisce rosso/bianco per recinzione provvisoria	Rotolo (100 mt)	10	€ 5,00	€ 50,00
			Totale	€ 850,00

n.b.: i costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono, esclusivamente, ai costi per rischi da interferenza che vanno ad aggiungersi a quelli già sostenuti dalle Ditte per l'applicazione del D.Lgs. 81/01.

Sono costi per la sicurezza:

- Gli apprestamenti come ponteggi, trabattelli, ecc...
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione dell'appalto presso i locali / luoghi del committente;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc..);
- Le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

6. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il datore di lavoro committente deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento prescritta dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, per assicurare:

- 1 la fornitura di informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- 2 la cooperazione e il coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o d'opera, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze;
- 3 il calcolo dei costi della sicurezza.

Si prevede che l'attività di cooperazione e di coordinamento verrà assicurata prevedendo incontri periodici (almeno 1 per intervento) tra:

- Direttore di Esecuzione eventualmente supportato dal RSSP/ASPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) dell'edificio regionale interessato alle attività, nominati dal C.I.C.O. (Organismo interno costituito dai dirigenti dipartimentali e datori di lavoro del comparto Giunta Regionale della Regione Basilicata) con determinazione n. 05 del 10/02/2003, modificata e integrata con analogo provvedimento n. 81/2004/D.100 del 17/09/2004,
- dal referente della sicurezza sul lavoro (il preposto o dirigente) formalmente designato dal titolare della impresa appaltatrice o subappaltatrice, se esistente;
- dal referente della sicurezza sul lavoro (preposto o dirigente) formalmente designato dalla/e impresa/e che operano nella stessa sede ove è prevista l'attività indicata dal Capitolato o Contratto di Appalto e che comporta ulteriori interferenze (imprese di manutenzione, pulizia, ecc.).

In presenza di situazioni di rischi non valutati, aggiuntivi rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), in ragione della gravità del pericolo, le attività lavorative dovranno essere immediatamente sospese e potranno riprendere soltanto previo intesa tra la stazione appaltante e la/e impresa/e interessata/e sulle misure da adottare per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli incontri di coordinamento e sopralluoghi congiunti potranno essere tenuti, per motivate ragioni di sicurezza, anche su richiesta di una delle imprese che svolge attività lavorative nella sede dell'Amministrazione regionale al fine di valutare e adozione le misure necessarie per prevenire rischi per la salute e la sicurezza.

In tutti i casi l'impresa appaltatrice, direttamente o tramite il proprio referente della sicurezza, (dirigente o preposto formalmente designato) è tenuta a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008 al fine di valutare e concordare con le parti interessate le misure preventive occorrenti per tutelare della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del Direttore dell'Esecuzione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Le riunioni di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, alle quali dovrà partecipare il Direttore dell'Esecuzione del contratto e/o l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione della Regione Basilicata, i preposti dell'esecuzione del contratto e della sicurezza sul lavoro della ditta appaltatrice formalmente nominati, sono previste nella misura di 1 (una) per ogni intervento e tratteranno esclusivamente le problematiche della sicurezza sul lavoro.

Le riunioni di coordinamento, ordinarie e straordinarie, possono essere convocate dalle parti anche a mezzo telefono.

7. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il DUVRI è considerato un allegato della documentazione di gara e/o del contratto appalto, ed ha validità immediata dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Data ,

IL COMMITTENTE

Il RSPP.....

Il RUP.....

L'APPALTATORE

ALLEGATO 1

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza si invita il personale a:

- Mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico;
- Rispettare le disposizioni impartite dagli addetti;
- Non riprendere assolutamente l'attività lavorativa senza autorizzazione;
- Attenersi alle procedure sottoelencate.

NORME SPECIFICHE IN CASO DI:

EVACUAZIONE

- Guardare le planimetrie e i disegni dei luoghi dove si lavora per verificare le uscite d'emergenza vicine;
- Prima di allontanarsi, mettere in sicurezza, nei limiti del possibile, eventuali attrezzature o materiali che possono creare situazioni di pericolo;
- Avviarsi verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo le indicazioni fornite dagli addetti;
- Aiutare eventuali persone in difficoltà e portatori di handicap;
- Raggiungere il luogo di raccolta esterno.

INCENDIO

- Allontanarsi al più presto dalla zona dell'incendio;
- Non usare ascensori;
- Avvisare sempre la portineria se non vi è allarme in atto;
- In presenza di fumo camminare carponi, vicino al pavimento, con un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso;
- Intervenire solo se possibile e senza correre alcun rischio per la propria incolumità;
- Seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e degli eventuali operatori esterni (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc...), spostarsi lungo le pareti se la visibilità è scarsa;
- Non salire mai più in alto e/o ai piani superiori; in presenza di fuoco all'esterno del locale in cui ci si trova, chiudersi dentro, sigillare ogni fessura per evitare l'ingresso di fumo ed avvisare e segnalare la propria presenza;
- Nell'eventualità gli abiti di una persona dovessero prendere fuoco, impedire che questa corra, farla stendere per terra e cercare di spegnere le fiamme avvolgendola con una coperta o con tessuti non sintetici;

BLACKOUT

- Muoversi lentamente, non correre onde evitare cadute;
- Seguire le luci d'emergenza e portarsi verso le zone di raccolta;
- Attenersi alle istruzioni degli addetti all'emergenza.

EMERGENZA PER INCIDENTE/INFORTUNIO

- Avvisare sempre le portinerie dell'accaduto;
- Avvisare gli addetti al pronto soccorso dell'edificio se i danni alla/e persona/e appaiono

- limitati. Se entro pochi minuti dalla chiamata non interviene nessuno, chiamare il 118;
- Se possibile assistere la/e persona/e fino all'arrivo dei soccorsi e/o dell'addetto al pronto soccorso. Collaborare con gli eventuali operatori esterni di pronto soccorso;

EMERGENZA DI SICUREZZA INTERNA

- Se si nota la presenza di oggetti (borse, valigette, ecc...) abbandonati in situazioni anomale rispetto alla normalità, segnalare il fatto alle portinerie;
- In situazioni di pericolo per minacce o presenza di persona armata e non sotto controllo, non lasciare il proprio luogo di lavoro e comunque tenersi lontano dalla zona interessata;
- Se si è minacciati, mantenere il controllo e non intervenire direttamente nei confronti del malintenzionato. Attenersi alle disposizioni impartite da Polizia, Carabinieri e operatori esterni.

EMERGENZA GENERALE ESTERNA

- Procedere all'evacuazione seguendo le istruzioni degli addetti;
- Se non è possibile evacuare per emergenza esterna o pericolo esterno, non abbandonare il proprio posto di lavoro. Attenersi alle disposizioni degli addetti e degli operatori esterni, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc..

EMERGENZA GENERICA: ALLAGAMENTO, TERREMOTO, PERDITE DI GAS

- In caso di allagamento:
 - o Se possibile, togliere tensione elettrica al locale;
 - o Verificare se vi sono cause visibili: perdite d'acqua da impianti o altro;
- In caso di fughe di gas:
 - o Non azionare, per nessun motivo, interruttori elettrici o usare accendini;
 - o Intercettare e chiudere le valvole presenti nelle vicinanze e chiamare immediatamente la portineria per segnalare l'inconveniente;
 - o Se non è possibile mettere in sicurezza il locale chiudendo le valvole, aprire le finestre ed abbandonare immediatamente il locale. Segnalare l'inconveniente alla portineria;
- In caso di terremoto:
 - o All'avvertimento delle prime scosse telluriche, anche di lieve entità, è necessario portarsi fuori dall'edificio, anche in mancanza della segnalazione da parte degli addetti all'emergenza;
 - o Una volta fuori dallo stabile, allontanarsi il più possibile tenendosi lontano da edifici, alberi ad alto fusto e linee elettriche, cercando di raggiungere ampi spazi;
 - o Se le scosse dovessero essere subito violente, tanto da non permettere l'abbandono dello stabile, non sostare al centro degli ambienti; raggrupparsi vicino agli angoli delle pareti, che dovrebbero garantire maggiore resistenza, o sotto i tavoli;
 - o In entrambi i casi, seguire le disposizioni degli addetti e degli operatori esterni, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia ecc...

EMERGENZA AMBIENTALE: SVERSAMENTO, INQUINAMENTO

- In caso di sversamento accidentale di quantità limitate di sostanze pericolose nelle aree di lavoro, seguire le disposizioni presenti sulle schede di sicurezza delle sostanze che devono essere sempre a disposizione di coloro che operano nei laboratori;
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale;
- Non mettere mai a rischio la propria incolumità ed, eventualmente, chiudere le aree contaminate avvisando immediatamente gli operatori delle zone vicine;
- Segnalare, sempre, il problema alle portinerie;
- Restare a disposizione del responsabile dell'emergenza per eventuali informazioni;
- Se ritenuto necessario dagli addetti alla sicurezza, abbandonare ordinatamente e con attenzione la zona interessata;
- Se necessario, prestare il primo soccorso alle persone colpite da malore e chiamare gli addetti al pronto soccorso;
- Collaborare, se richiesto, con gli operatori esterni di pronto intervento: Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia ecc...

**DISPOSIZIONI PER CHIEDERE L'INTERVENTO DI
VIGILI DEL FUOCO (115)
SOCCORSO SANITARIO (118)
O DI ALTRA ORGANIZZAZIONE DI SOCCORSO
PER FORNIRE LE NECESSARIE INFORMAZIONI AL LORO ARRIVO.**

SCHEMA DI CHIAMATA DEL SOCCORSO ESTERNO

RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO 115

- La chiamata è gratuita
- Durante la telefonata è importante mantenere la calma;
- Il telefonista dei Vigili del Fuoco farà delle domande per raccogliere tutte le informazioni necessarie, del tipo:
 - TIPO DI PROBLEMA Incendio, incedente stradale, soccorso di persone o animali, ecc.
 - GRAVITA' DELL'EMERGENZA - Cosa è coinvolto nell'incendio? Quanto è vasto?
 - CI SONO PERSONE IN PERICOLO? Quante vetture coinvolte nell'incidente? La macchina che brucia ha l'impianto a gas? ecc.;
 - DOVE? Località, la frazione, via e numero civico, ulteriori indicazioni per raggiungere il posto, si può raggiungere con dei camion? In caso di incendio a che piano si è sviluppato? ecc.;
 - I DATI DI CHI CHIAMA: Cognome, Nome e numero di telefono: questi dati consentono di poter ottenere ulteriori ed eventuali informazioni o verificare la veridicità della chiamata. Purtroppo, alcune volte, giungono richieste di soccorso false, per scherzo, questo comporta uno spiegamento di uomini e mezzi inutile.
- Dare dei dati chiari e precisi permette di intervenire in modo tempestivo, evitando inutili perdite di tempo per i soccorritori e soprattutto pericolose per il malcapitato.
- Raccolte queste brevi ma essenziali informazioni il telefonista attiva i segnali di allerta, all'autista viene consegnato un foglio con il nome e l'indirizzo e la squadra di prima partenza entro brevissimo tempo è già per strada, riceverà ulteriori informazioni via radio.
- Attendere sulla strada l'arrivo dei Vigili del Fuoco. Farsi riconoscere con un cenno della mano per consentire un intervento ancora più sollecito.

SCHEMA DI CHIAMATA DEL SOCCORSO PER EMERGENZA SANITARIA 118

- Informazioni da fornire con calma. Non interrompere la comunicazione:
 - INDICARE la struttura di appartenenza (Regione Basilicata – Dipartimento), il proprio Cognome e Nome e il numero telefonico;
 - NUMERO degli infortunati;
 - INFORMAZIONI sulle condizioni dell'infortunato (coscienza, respiro, polso, ferite, male, ustione);
 - INDICAZIONI precise per il raggiungimento del luogo dell'infortunio:
 - NOME della struttura, via, numero civico, piano dell'edificio, numero della stanza, percorso interno alla struttura, ecc...;
 - CONCORDARE il percorso con la centrale operativa 118. Se il luogo è difficile da raggiungere:



-
- FARE IN MODO che qualcuno accolga l'ambulanza all'ingresso sulla via principale.
Far aprire i cancelli, le sbarre, i portoni di accesso;
 - RISPONDERE alle domande e non riagganciare sino a che sono state impartite disposizioni.



Procedura aperta per la prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base (categoria 7 – cpc 84)

CUP: [G39D15001570006] e CIG: [6568113250]

STIMA A BASE D'ASTA

ALLEGATO

F

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
Ufficio Amministrazione Digitale

STIMA della BASE D'ASTA					
	Appalto primi 12 mesi	Appalto ulteriori 6 mesi	Appalto totale 12 + 6 mesi		
Descrizione	Costo unitario (IVA escl)	N°	Costo totale (IVA escl.)	IVA (22%)	Costo totale (IVA incl.)
Forniture nell'ambito del Progetto "GIGARUPAR"					
Rete primaria Fibra Ottica CDN	189.600,00	94.800,00	284.400,00	22%	346.968,00
Accessi primari ISDN per raccolta collegamenti su Rete Commutata	37.440,00	18.720,00	56.160,00	22%	68.515,20
Altri servizi di rete	24.000,00	12.000,00	36.000,00	22%	43.920,00
	TOTALE "Progetto GIGaRUPAR"		376.560,00		459.403,20
Trasporto INTERNET					
Collegamento Telecom Italia Digital Solutions SPC	139.200,00	69.600,00	208.800,00	22%	254.736,00
	TOTALE Trasporto INTERNET		208.800,00		254.736,00
Forniture nell'ambito del Progetto "CTR - Centro Tecnico Regionale"					
Presidio on-site – presenze garantite	310.800,00	155.400,00	466.200,00	22%	568.764,00
Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione" sulla GigaRUPAR	421.200,00	210.600,00	631.800,00	22%	770.796,00
Servizi di gestione interoperabilità e supporto applicativo area "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"	512.400,00	256.200,00	768.600,00	22%	937.692,00
Servizi di sicurezza area "Security"	63.600,00	31.800,00	95.400,00	22%	116.388,00
Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione" sulla Rete Radio	96.000,00	48.000,00	144.000,00	22%	175.680,00
	TOTALE Progetto CTR		2.106.000,00		2.569.320,00
Fornitura in IRU					
Acquisto dell'IRU, computato solo per i mesi successivi alla scadenza del vigente contratto di acquisto (scadenza 31/07/17)	50.000,00	150.000,00	200.000,00	22%	244.000,00
		TOTALE IRU	200.000,00		244.000,00
Sostituzione apparati della rete primaria					
Acquisto una tantum	200.000,00	0,00	200.000,00	22%	244.000,00
Manutenzione delle apparecchiature hw del Data Center regionale	96.000,00	48.000,00	144.000,00	22%	175.680,00
	TOTALE Sostituzione apparati r.p.		344.000,00		419.680,00
		TOTALE	3.235.360,00		3.947.139,20
Oneri per la sicurezza relativi al DUVRI (non soggetti a ribasso)			850,00	22%	1.037,00
		TOTALE	3.236.210,00		3.948.176,20

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
Ufficio Amministrazione Digitale

STIMA COSTI DELL'APPALTO, per i primi 12 mesi							
A	Unità di misura	Q.tà	Costo unitario (IVA escl.)	N° mesi	Costo totale (IVA escl.)	IVA (22%)	Costo totale (IVA incl.)
Forniture nell'ambito del Progetto "GIGARUPAR"							
Rete primaria in Fibra Ottica CDN							
Manutenzione Backbone Regionale in Fibra Ottica	canone mensile	1,0	7.500,00	12	90.000,00	22%	109.800,00
CDN 4 Mbps Melfi - Pescopagano	canone mensile	1,0	2.900,00	12	34.800,00	22%	42.456,00
CDN 4 Mbps Lagonegro Chiaromonte	canone mensile	1,0	3.700,00	12	44.400,00	22%	54.168,00
CDN 2 Mbps Sede Regione - Corleto Perticara TD880653/01	canone mensile	1,0	1.700,00	12	20.400,00	22%	24.888,00
Accessi primari ISDN per raccolta collegamenti su Rete Commutata							
PRA SULL'AREA LOCALE DI MATERA 60 CANALI 30 Bidirezionale 30 Entranti	canone mensile	1,0	790,00	12	9.480,00	22%	11.565,60
PRA SULL'AREA LOCALE DI MELFI 30 CANALI 15 Bidirezionale 15 Entranti	canone mensile	1,0	390,00	12	4.680,00	22%	5.709,60
PRA SULL'AREA LOCALE DI MARSICOVETERE 30 CANALI 15 Bidirezionale 15 Entranti	canone mensile	1,0	390,00	12	4.680,00	22%	5.709,60
N. 1 Accesso Primario per un totale di n. 30 canali bidirezionali 0971/594256	canone mensile	1,0	450,00	12	5.400,00	22%	6.588,00
PRA SULL'AREA LOCALE DI LAGONEGRO 30 CANALI 15 Bidirezionale 15 Entranti	canone mensile	1,0	310,00	12	3.720,00	22%	4.538,40
PRA SULL'AREA LOCALE DI POTENZA 60 CANALI 30 Bidirezionale 30 Entranti	canone mensile	1,0	790,00	12	9.480,00	22%	11.565,60
Altri servizi di rete							
SERVIZIO DI HOUSING DEGLI APPARATI OTTICI PRESSO LE CENTRALI TELECOM ITALIA	canone mensile	1,0	1.300,00	12	15.600,00	22%	19.032,00
SERVIZIO DI GESTIONE EVOLUTA PER I COLLEGAMENTI DI RETE PUBBLICA	canone mensile	1,0	700,00	12	8.400,00	22%	10.248,00
TOTALE "Progetto GigaRUPAR"					251.040,00		306.268,80
Trasporto INTERNET							
Collegamento Telecom Italia Digital Solutions SPC	canone mensile	1,0	11.600,00	12	139.200,00	22%	169.824,00
TOTALE "Trasporto INTERNET"					139.200,00		169.824,00
Forniture nell'ambito del Progetto "CTR - Centro Tecnico Regionale"							
Presidio on-site – presenze garantite							
Specialista Senior Rete	canone mensile	1,0	5.200,00	12	62.400,00	22%	76.128,00
Specialista Junior area rete, interoperabilità, security	canone mensile	1,0	4.800,00	12	57.600,00	22%	70.272,00
Specialista Junior area interoperabilità	canone mensile	1,0	4.800,00	12	57.600,00	22%	70.272,00
Specialista Help Desk	canone mensile	3,0	3.700,00	12	133.200,00	22%	162.504,00
Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione" sulla GigaRUPAR							
Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione della rete	canone mensile a SLA	1,0	19.100,00	12	229.200,00	22%	279.624,00
Manutenzione apparati SLA	canone mensile a SLA	1,0	16.000,00	12	192.000,00	22%	234.240,00
Servizi di gestione interoperabilità e supporto applicativo area "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"							
Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per l'interoperabilità	canone mensile a SLA	1,0	42.700,00	12	512.400,00	22%	625.128,00
Servizi di sicurezza area "Security"							
Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per la sicurezza	canone mensile a SLA	1,0	5.300,00	12	63.600,00	22%	77.592,00
Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione" sulla Rete Radio							

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
 Ufficio Amministrazione Digitale

Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione della rete	canone mensile a SLA	1,0	8.000,00	12	96.000,00	22%	117.120,00
			TOTALE Progetto CTR		1.404.000,00		1.712.880,00
Fornitura in IRU							
Acquisto dell'IRU nei primi 12 mesi di contratto (2 mesi a partire dal 01/08/17)	canone mensile	1,0	25.000,00	2	50.000,00	22%	61.000,00
			TOTALE IRU		50.000,00		61.000,00
Sostituzione apparati della rete primaria							
Acquisto una tantum	a corpo	1,0	200.000,00	1	200.000,00	22%	244.000,00
Manutenzione delle apparecchiature hw del Data Center regionale	a corpo	1,0	8.000,00	12	96.000,00	22%	117.120,00
			TOTALE IRU		296.000,00		361.120,00
	TOTALE dei primi 12 mesi di contratto				2.140.240,00		2.611.092,80
	Oneri per la sicurezza relativi al DUVRI				850,00	22%	1.037,00
	TOTALE dei primi 12 mesi di contratto				2.141.090,00		2.612.129,80

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
Ufficio Amministrazione Digitale

STIMA COSTI DELL'APPALTO, per i successivi 6 mesi							
A	Unità di misura	Q.tà	Costo unitario (IVA escl.)	N° mesi	Costo totale (IVA escl.)	IVA (22%)	Costo totale (IVA incl.)
Forniture nell'ambito del Progetto "GIGARUPAR"							
Rete primaria in Fibra Ottica CDN							
Manutenzione Backbone Regionale in Fibra Ottica	canone mensile	1,0	7.500,00	6	45.000,00	22%	54.900,00
CDN 4 Mbps Melfi - Pescopagano	canone mensile	1,0	2.900,00	6	17.400,00	22%	21.228,00
CDN 4 Mbps Lagonegro Chiaromonte	canone mensile	1,0	3.700,00	6	22.200,00	22%	27.084,00
CDN 2 Mbps Sede Regione - Corleto Perticara TD880653/01	canone mensile	1,0	1.700,00	6	10.200,00	22%	12.444,00
Accessi primari ISDN per raccolta collegamenti su Rete Commutata							
PRA SULL'AREA LOCALE DI MATERA 60 CANALI 30 Bidirezionale 30 Entranti	canone mensile	1,0	790,00	6	4.740,00	22%	5.782,80
PRA SULL'AREA LOCALE DI MELFI 30 CANALI 15 Bidirezionale 15 Entranti	canone mensile	1,0	390,00	6	2.340,00	22%	2.854,80
PRA SULL'AREA LOCALE DI MARSICOVETERE 30 CANALI 15 Bidirezionale 15 Entranti	canone mensile	1,0	390,00	6	2.340,00	22%	2.854,80
N. 1 Accesso Primario per un totale di n. 30 canali bidirezionali 0971/594256	canone mensile	1,0	450,00	6	2.700,00	22%	3.294,00
PRA SULL'AREA LOCALE DI LAGONEGRO 30 CANALI 15 Bidirezionale 15 Entranti	canone mensile	1,0	310,00	6	1.860,00	22%	2.269,20
PRA SULL'AREA LOCALE DI POTENZA 60 CANALI 30 Bidirezionale 30 Entranti	canone mensile	1,0	790,00	6	4.740,00	22%	5.782,80
Altri servizi di rete							
SERVIZIO DI HOUSING DEGLI APPARATI OTTICI PRESSO LE CENTRALI TELECOM ITALIA	canone mensile	1,0	1.300,00	6	7.800,00	22%	9.516,00
SERVIZIO DI GESTIONE EVOLUTA PER I COLLEGAMENTI DI RETE PUBBLICA	canone mensile	1,0	700,00	6	4.200,00	22%	5.124,00
TOTALE "Progetto GigaRUPAR"					125.520,00		153.134,40
Trasporto INTERNET							
Collegamento Telecom Italia Digital Solutions SPC	canone mensile	1,0	11.600,00	6	69.600,00	22%	84.912,00
TOTALE "Trasporto INTERNET"					69.600,00		84.912,00
Forniture nell'ambito del Progetto "CTR - Centro Tecnico Regionale"							
Presidio on-site – presenze garantite							
Specialista Senior Rete	canone mensile	1,0	5.200,00	6	31.200,00	22%	38.064,00
Specialista Junior area rete, interoperabilità, security	canone mensile	1,0	4.800,00	6	28.800,00	22%	35.136,00
Specialista Junior area interoperabilità	canone mensile	1,0	4.800,00	6	28.800,00	22%	35.136,00
Specialista Help Desk	canone mensile	3,0	3.700,00	6	66.600,00	22%	81.252,00
Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione" sulla GigaRUPAR							
Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione della rete	canone mensile a SLA	1,0	19.100,00	6	114.600,00	22%	139.812,00
Manutenzione apparati SLA	canone mensile a SLA	1,0	16.000,00	6	96.000,00	22%	117.120,00
Servizi di gestione interoperabilità e supporto applicativo area "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"							
Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per l'interoperabilità	canone mensile a SLA	1,0	42.700,00	6	256.200,00	22%	312.564,00
Servizi di sicurezza area "Security"							
Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per la sicurezza	canone mensile a SLA	1,0	5.300,00	6	31.800,00	22%	38.796,00
Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'Informazione" sulla Rete Radio							

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
Ufficio Amministrazione Digitale

Coordinamento del servizio + Gestione, monitoraggio e configurazione della rete	canone mensile a SLA	1,0	8.000,00	6	48.000,00	22%	58.560,00
TOTALE Progetto CTR					702.000,00		856.440,00
Fornitura in IRU							
Acquisto dell'IRU nei primi 12 mesi di contratto (2 mesi a partire dal 01/08/17)	canone mensile	1,0	25.000,00	6	150.000,00	22%	183.000,00
TOTALE IRU					150.000,00		183.000,00
Sostituzione apparati della rete primaria e Manutenzione Data Center							
Acquisto una tantum	a corpo				0,00	22%	0,00
Manutenzione delle apparecchiature hw del Data Center regionale	a corpo	1,0	8.000,00	6	48.000,00	22%	58.560,00
TOTALE IRU					48.000,00		58.560,00
TOTALE dell'APPALTO per i successivi 6 mesi					1.095.120,00		1.336.046,40

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
Ufficio Amministrazione Digitale

	STIMA COSTI a SLA del CTR								
cat.	MODALITA' PER SERVIZI CTR in outsourcing	Quota	canone mensile SLA	Totale annuo	Parametri di servizio	Q.tà target	% franchigia	Q.tà da assorbire in franchigia	Canone mensile per singolo parametro
A Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'informazione"									
A1	Coordinamento del servizio	35,00%	4.621,75						
A2	Gestione, monitoraggio e configurazione della rete		14.440,00						
	TOTALE A1 + A2		19.061,75	228.741,00	<i>n. delle PdR gestite</i>	650	20,00%	50	29,33
A3	Manutenzione apparati SLA già previsti		13.339,58	160.075,00					
	TOTALE A			388.816,00					
B Servizi di gestione interoperabilità e supporto applicativo area "Interoperabilità e Integrazione dei servizi"									
B1	Coordinamento del servizio	55,00%	7.923,00						
B2	Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per l'interoperabilità		34.580,00						
	TOTALE B		42.503,00	510.036,00	<i>n. dei servizi S gestiti</i>	397	20,00%	23	107,06
C Servizi di sicurezza area "Security"									
C1	Coordinamento del servizio	5,00%	660,25						
C2	Gestione, monitoraggio e configurazione dei sistemi e servizi per la sicurezza		4.560,00						
	TOTALE C		5.220,25	62.643,00	<i>n. di PdRS gestite</i>	87	20,00%	7	60,00
D Servizi di gestione trasporto area "Trasporto dell'informazione" sulla Rete Radic									
D1	Coordinamento del servizio	5,00%	1.000,00						
D2	Gestione, monitoraggio e configurazione della rete		7.000,00						
	TOTALE D1 + D2		8.000,00	96.000,00	<i>n. delle PdR gestite</i>	500	20,00%	50	16,00
	TOTALE D			96.000,00					



DELIBERAZIONE N° 1157

SEDUTA DEL 29 DIC. 2015

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E
FINANZE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE
DIPARTIMENTO

OGGETTO Procedura aperta per la "Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base" - Indizione gara

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 29 DIC. 2015 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	✓	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	×	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		×
4.	Luca BRAIA Componente	×	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	×	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio
e di N° 7 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 6029 Missione.Programma 14.04 Cap. 56083 per € 5.527.305,44

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio 2015 per €
Il Dirigente

IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale
Dott. Elio Mantì

**VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO *il Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";*

VISTE

la Legge Regionale n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 539/2008 relativa alla "Disciplina dell'iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni Dirigenziali della Giunta Regionale";

le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali così come con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;

la Legge Regionale n. 34 del 6/9/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 avente ad oggetto "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015" nonché la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di Stabilità Regionale 2015";

la Legge Regionale n. 6 del 27 gennaio 2015, riguardante l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

la Delibera di Giunta Regionale n. 114 del 03/02/2015 inerente l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

la Delibera di Giunta Regionale n. 689 del 22 maggio 2015 relativa al dimensionamento ed all'articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14;

DATO ATTO

che, le modifiche definite dalla Delibera di Giunta Regionale n. 689/2015, consistono relativamente al Dipartimento Programmazione e Finanze, nella soppressione degli uffici Società dell'informazione e Sistemi Informativo regionale e statistica convergenti in un unico Ufficio denominato "Amministrazione Digitale", con una valorizzazione autonoma della funzione statistica estesa all'intero ambito regionale, assegnata all'Ufficio "Statistica territoriale regionale";

VISTA

la delibera di Giunta Regionale n° 691 del 26/05/2015 relativa alla ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" e l'affidamento degli incarichi dirigenziali;

la Legge Regionale n. 34 del 13/08/2015 riguardante l'approvazione dell'Assestamento del "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017"

la Delibera di Giunta Regionale n. 1108 del 31/08/2015 con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in capitali tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese dell'Assestamento di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

VISTI *i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:*

- *il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);*
- *il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);*

VISTO *l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;*

VISTO *il Programma Operativo FESR Basilicata 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 - pervenuta alla Regione Basilicata con nota della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea n. 7409 del 2 settembre 2015;*

VISTA *la DGR n. ro 1284 del 7 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 approvato con la richiamata Decisione e dei relativi allegati;*

VISTA *la DGR n. ro 1379 del 30 ottobre 2015 con la quale la Giunta ha approvato il Piano Finanziario per Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020 e che ha stabilito che gli uffici responsabili dell'attuazione delle Azioni devono condividere con l'Autorità di Gestione le proposte di atti programmatici finalizzati all'attuazione delle azioni del PO, alla selezione e/o all'ammissione a finanziamento di operazioni a valere sul PO FESR 2014-2020 sottoponendo a detta Autorità una richiesta di parere preliminare finalizzata a: verificare l'osservanza delle previsioni dettate nei regolamenti relativi ai fondi SIE 2014-2020, la coerenza con le azioni e le finalità del programma operativo, la disponibilità delle risorse in base al Piano finanziario approvato, la coerenza con i "Criteri di selezione" delle operazioni, la conformità alle procedure previste dai manuali del sistema di gestione e controllo e, in generale, la conformità alla normativa comunitaria e nazionale strettamente connessa all'attuazione del programma operativo;*

VISTO *l'Obiettivo Tematico 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) N. 1303/2013;*

VISTO *l'Asse 2 "Agenda Digitale" del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020 ed in particolare l'Obiettivo Specifico 2C.2.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili" la cui attivazione contribuisce ad*

incrementare in modo significativo la quota di cittadini che interagiranno mediante modalità digitale e dematerializzata con il sistema dei servizi locali, in primis per il comparto Sanità e dei servizi territoriali (semplificazione e servizi PA locale);

VISTA

l'azione 2C.2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" del Programma operativo FESR Basilicata 2014 – 2020, che si focalizza sulla realizzazione della cosiddetta "Pubblica Amministrazione Digitale" mediante soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni ai vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività;

CONSIDERATO

che nell'ambito dell'azione 2C.2.2.1 sopracitata si prevede di intervenire sulla implementazione dei servizi digitali mediante un percorso di razionalizzazione e definizione di 1 data center avanzato e funzionale alla condivisione dei dati tra Amministrazioni pubbliche, nonché alla conservazione digitale in piena sicurezza ed alla possibilità di erogare servizi secondo la modalità del cloud computing e della circolarità anagrafica;

VISTI

i Principi Guida per la selezione delle operazioni di cui all'azione 2C.2.2.1 del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020;

PREMESSO CHE

Regione Basilicata con D.G.R. n.684 del 23/03/2005 ha indetto "Appalto concorso per la continuazione, l'ampliamento e l'innovazione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello regionale e dei suoi servizi di base";

in data 18/12/2006 è stato stipulato il contratto per "la continuazione, l' ampliamento e l'innovazione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello regionale e dei relativi servizi di base" , repertoriato in data 18/12/2006 con n. 8926 e registrato a Potenza il 21/12/2006 al n. 3068, con scadenza il 12/12/2009;

con D.G.R. n. 234 del 18/02/2010 veniva approvata la procedura negoziata per la "continuazione, per tre anni, dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base", così come previsto dal contratto Rep. Reg Bas. n. 8926 stipulato il 18/12/2006;

in data 21/05/2010 è stato stipulato il contratto per la "Continuazione, per tre anni, dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base", Rep. n.11673, con scadenza fissata a 36 mesi decorrenti dal 18/12/2009, così come previsto dal contratto originario Rep. Reg Bas. n. 8926 stipulato il 18/12/2006;

con D.G.R. n. 288 del 19/3/2013 veniva indetta gara "Procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la costituzione del centro tecnico regionale finalizzato all'evoluzione e continuazione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale e relativi servizi di base".

le Parti Sociali con nota prot. n. 81143/71AK del 9/5/2013 evidenziavano la omessa introduzione, nel suddetto bando di gara, della Legge Regionale n. 24 del 15 febbraio 2010, che disciplina l'applicazione della clausola di salvaguardia sociale e fa obbligo, a questo Ente, di tutelare i lavoratori già impegnati da lungo tempo nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto;

successivamente, la procedura di gara indetta con la D.G.R. n. 288 del 19/03/2013 veniva revocata con D.G.R. n. 554 del 24/05/2013, in attesa della introduzione, nel

progetto di gara di cui trattasi, della "clausola sociale" di cui alla Legge Regionale n 24/2010;

inoltre con stessa DGR n. 288 del 19/03/2013 veniva deliberato di prorogare il contratto nelle more dell'espletamento della gara e per il tempo strettamente necessario alla nuova aggiudicazione, ritenuto che i servizi de quo sono da ritenersi servizi di fondamentale importanza, la cui interruzione costituirebbe un grave danno sociale in quanto la fornitura stessa è finalizzata a fornire servizi di pubblica utilità, collegando la rete Giga Rugar anche ai presidi ospedalieri regionali;

con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 24/05/2013 si è proceduto all'affidamento dei servizi per un anno;

successivamente, con nota del 16/12/2013, prot. N. 206091/71AK, l'allora Ufficio Società dell'Informazione, ha richiesto al RTI Telecom – Intema – Publisys la disponibilità a proseguire il servizio, nelle more dell'espletamento della procedura di gara;

con nota, recepita al protocollo del suddetto Ufficio il giorno 19/12/2013 al numero di protocollo 208237, il RTI ha confermato la disponibilità alla continuazione dei servizi oggetto del summenzionato contratto di continuazione del 4/06/2010 Rep. N. 11678, con le medesime modalità tecniche-economiche;

- PRESO ATTO** *altresì, che l'attività svolta fin ora, è stata regolarmente eseguita e rendicontata dal RTI, e verificata dall'Ufficio competente;*
- VISTA** *la Relazione tecnico-illustrativa allegata alla presente deliberazione, in cui vengono esposte le condizioni e la motivazione che hanno indotto a presentare la proposta di gara in considerazione;*
- RITENUTO** *necessario dare continuità all'evoluzione e alla gestione dell'infrastruttura e dei relativi servizi della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione;*
- VISTO** *il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che dispone all'art. 1 rubricato "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 1, che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa).(...)";*
- RILEVATO** *che è stata attuta negli anni scorsi una riduzione della spesa: sia attraverso il blocco degli aumenti ISTAT, che attraverso il non adeguamento del costo dei servizi che pure era stato richiesto dal RTI in conseguenza dell'ampia crescita delle infrastrutture da gestire;*
- PRESO ATTO** *che è stata condotta una verifica telematica sul sito di e-procurement della CONSIP S.p.A. ed è stata redatta apposita relazione istruttoria dall'Ufficio Amministrazione Digitale, conservata agli atti dell'Ufficio, da cui si evince l'impossibilità di approvvigionarsi dei servizi richiesti dal bando di gara attraverso la piattaforma Consip S.p.A.;*
- DATO ATTO** *che le risultanze della condotta istruttoria telematica portano ad escludere, in quanto verificata, sia l'esistenza degli strumenti di acquisto centralizzati e di negoziazione sopra descritti per beni e servizi comparabili che l'esistenza di parametri prezzo-qualità per l'acquisto dei medesimi;*
- RAVVISATA** *la necessità di procedere attraverso idonea procedura di gara all'acquisizione dei servizi per la "Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base";*

- RITENUTO** *doversi procedere all'indizione della gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 - "Procedure aperte e ristrette" del D.Lgs. 163/06, utilizzando, per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel Disciplinare di Gara e relativi allegati;*
- DETERMINATA** *in 12 + 6 mesi la durata dell'appalto, mediante procedura APERTA ai sensi dell'art. 55, del D. Lgs 163/06;*
- in un periodo massimo di 9 + 1 mesi la durata della proroga tecnica (trattandosi di servizi la cui interruzione costituirebbe un grave danno sociale in quanto la fornitura in oggetto è finalizzata alla erogazione di servizi di pubblica utilità) nelle more dell'espletamento delle procedure di gara di cui al sopra;*
- VISTA** *le note del RTI Telecom Italia SpA– Intema srl e Publisys SpA, del 23/12/15 prot. 267325 e prot. 267321 con le quali, in riscontro alla richiesta dell'Ufficio Amministrazione Digitale, del 18/12/15 prot. 264230, il RTI si impegna a continuare a fornire il servizio per dieci mesi ed ad effettuare nell'ultimo mese il passaggio delle consegne; ed inoltre comunica l'elenco del personale dipendente attualmente impiegato sul contratto;*
- DATO ATTO** *che ai fini del finanziamento dell'intervento si fa riferimento, quale fonte di finanziamento, all'Asse 2 "Agenda Digitale" del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020 - azione 2C.2.2.1;*
- DATO ATTO** *che la spesa complessiva dell'intervento è così determinata:*

Affidamento al RTI Telecom, Intema, Publisys per 9 + 1 mesi	Costo Totale (IVA incl)
TOTALE	1.579.129,24
Procedura di gara per la "Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale e relativi servizi di base", della durata di 12 + 6 mesi	Costo Totale (IVA incl)
Spese amministrative e di pubblicità	19.000,00
STIMA COSTI DELL'APPALTO, per i primi 12 mesi	2.611.092,80
Oneri per la sicurezza relativi al DUVRI	1.037,00
STIMA COSTI DELL'APPALTO, per i successivi 6 mesi	1.336.046,40
TOTALE	3.948.176,20
TOTALE SPESA COMPLESSIVA	5.527.305,44

DATO ATTO

pertanto che gli oneri conseguenti all'intervento in oggetto, pari a € 5.527.305,44, trovano capienza sul capitolo U56083 Missione 14 Programma 04 del bilancio regionale relativo all'Asse II "Agenda Digitale" del PO FESR Basilicata 2014/2020;

VISTI

gli allegati documenti di gara, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Descrizione documento	Allegato
1. Bando di gara	A)
Estratto Bando di gara	A/1
Domanda di partecipazione	A/2
Dichiarazione unica	A/3
Dichiarazione di Avvalimento - Ausiliato	A/3 Bis
Dichiarazione di Avvalimento - Ausiliario	A/3 Ter
Dichiarazione di offerta economica	A/4
Modello G.A.P.	A/5
Dichiarazione di subappalto	A/6
2. Disciplinare di gara	B)
3. Capitolato speciale	C)
Stato dell'arte della GigaRUPAR e dei relativi servizi	C/1
VTECRM (Gestione Servizi di Assistenza)	C/2
S.L.A. (Service Level Agreement)	C/3
4. Schema di contratto	D)
5. DUVRI	E)
6. Stima base d'asta	F)

RICHIAMATA

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 del 31/08/2015 "STAZIONE UNICA APPALTANTE E SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE BASILICATA. DISCIPLINA DELLA FASE TRANSITORIA DI APPLICAZIONE - ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 18.08.2014 N. 26; ART. 1 LEGGE REGIONALE 13.08.2015 N.31, da cui risulta che l'espletamento della procedura di gara di che trattasi non è di competenza del Dipartimento SUA RB

RILEVATO

che nei documenti di gara è prevista al clausola che impegna l'appaltatore a garantire al personale impegnato nell'attuale progetto, la continuità della prestazione lavorativa, nelle misura compatibile con la nuova organizzazione adottata secondo quanto stabilito della Legge Regionale 15 febbraio 2010 n. 24;

RITENUTO

opportuno precisare che l'operazione di importo pari a € 5.527.305,44, IVA 22% inclusa, potrà essere ammessa a finanziamento e rendicontazione, con successiva deliberazione, a valere sulle risorse FAS/FSC che si renderanno disponibili a seguito di riprogrammazioni, nonché a valere sulle risorse FSC della programmazione 2014-2020;

VISTA

la nota prot. n.269309 del 29/12/2015 con la quale l'Ufficio Amministrazione Digitale ha richiesto il parere all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTO

il parere favorevole espresso, con nota prot. n. 269337 del 29/12/2015, dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della DGR n. 1379/2015;

PRESO ATTO

che il bando di gara sarà pubblicato sul "Profilo del Committente", sul sito informatico dell'Osservatorio degli appalti, sulla G.U. della Repubblica italiana, sulla G.U.C.E. e che potrà essere pubblicato l'estratto del bando di gara su due diversi quotidiani aventi

diffusione a carattere nazionale e su almeno un quotidiano avente particolare diffusione regionale, indicati dall'Ufficio Stampa della Giunta Regionale;

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati,

- *che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- *di ammettere a finanziamento l'intervento in considerazione a valere sull'Asse 2 "Agenda Digitale" del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020 - azione 2C.2.2.1;*
- *di autorizzare l'indizione, ai sensi dell'articolo 55 "Procedure aperte e ristrette" del D.Lgs. 163/06, di apposita procedura di gara aperta per la "Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base";*
- *di garantire la continuità dei servizi di cui si tratta in ragione della pubblica utilità degli stessi ed a tal fine di autorizzare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Amministrazione Digitale a procedere all'affidamento per un periodo massimo di 9 + 1 mesi (dal 01/01/16 al 30/10/16) degli attuali "Servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello Regionale e dei relativi servizi di base", nelle more dell'espletamento della procedura di gara ;*
- *di approvare la spesa complessiva per l'intervento in considerazione (affidamento + procedura di gara), così determinata:*

Affidamento al RTI Telecom, Intema, Publisys per 9 + 1 mesi	Costo Totale (IVA incl)
TOTALE	1.579.129,24
Procedura di gara per la "Prosecuzione dei servizi di connettività della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale e relativi servizi di base", della durata di 12 + 6 mesi	Costo Totale (IVA incl)
Spese amministrative e di pubblicità	19.000,00
STIMA COSTI DELL'APPALTO, per i primi 12 mesi	2.611.092,80
Oneri per la sicurezza relativi al DUVRI	1.037,00
STIMA COSTI DELL'APPALTO, per i successivi 6 mesi	1.336.046,40
TOTALE	3.948.176,20
TOTALE SPESA COMPLESSIVA	5.527.305,44

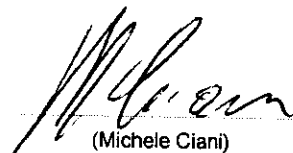
- di approvare gli atti di gara di seguito elencati, elaborati dall'Ufficio Amministrazione Digitale, quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Descrizione documento	Allegato
1. Bando di gara	A)
Estratto Bando di gara	A/1
Domanda di partecipazione	A/2
Dichiarazione unica	A/3
Dichiarazione di Avvalimento - Ausiliato	A/3 Bis
Dichiarazione di Avvalimento - Ausiliario	A/3 Ter
Dichiarazione di offerta economica	A/4
Modello G.A.P.	A/5
Dichiarazione di subappalto	A/6
2. Disciplinare di gara	B)
3. Capitolato speciale	C)
Stato dell'arte della GigaRUPAR e dei relativi servizi	C/1
VTECRM (Gestione Servizi di Assistenza)	C/2
S.L.A. (Service Level Agreement)	C/3
4. Schema di contratto	D)
5. DUVRI	E)
6. Stima base d'asta	F)

- di procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 in base agli elementi indicati nel Disciplinare di gara
- di stabilire che l'intervento in considerazione potrà essere ammesso a finanziamento e rendicontazione, con successiva deliberazione, a valere sulle risorse FAS/FSC che si renderanno disponibili a seguito di riprogrammazioni, nonché a valere sulle risorse FSC della programmazione 2014-2020;
- di stabilire che il bando di gara, disciplinare capitolato speciale e allegati (da n.1 a n.6), vengano pubblicati sul "Profilo del Committente" disponibile sul sito internet della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it), sul sito informatico dell'Osservatorio degli appalti, sulla G.U. della Repubblica italiana, sulla G.U.C.E. e che l'estratto del bando di gara potrà essere pubblicato su due diversi quotidiani aventi diffusione a carattere nazionale e su almeno un quotidiano avente particolare diffusione regionale, indicati dall'Ufficio Stampa della Giunta Regionale;;
- di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, nel rispetto della DGR 1198/2015, la nomina della Commissione giudicatrice per l'espletamento della gara di che trattasi;
- di pre-impegnare l'importo di € 5.527.305,44 sul capitolo U56083 Missione 14 Programma 04 del bilancio regionale corrente relativo all'Asse II "Agenda Digitale" del PO FESR Basilicata 2014/2020;

- di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Digitale alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto in questione;
- di pubblicare la presente Deliberazione sul B.U.R. della Regione Basilicata per estratto.

L'ISTRUTTORE



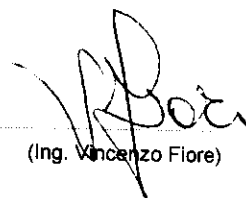
(Michele Ciani)

IL RESPONSABILE P.O.



(Ing. Salvatore Panzanaro)

IL DIRIGENTE



(Ing. Vincenzo Fiore)

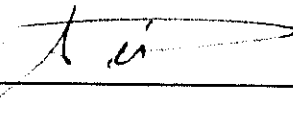
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14.01.2016
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

